IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90

ANNO 128 - NUMERO 163
MARTEDÌ 14 LUGLIO 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

L'ECONOMIA IN AFFANNO

Allarme Consob: «Prestiti, aziende a rischio asfissia»

Redditi 2008, un italiano su due dichiara meno di 15 mila euro

Lamberto Cardia

MILANO Preoccupata relazione annuale a Piazza Affari del presidente della Consob, l'organismo che controlla il mercato, sulle condizioni delle piccole imprese, strangolate dalle restrizioni del credito: «Le prospettive restano oggi caratterizzate da profonda incertezza - dice Lamberto Cardia -. I soggetti più deboli, sia nel mondo delle imprese che tra gli investitori, sono esposti a rischi maggiori». Replicano i rappresentanti degli istituti di credito: «La verità è che sono le aziende a non chiedere».

Intanto arrivano le proiezioni sui redditi 2008 degli italiani: un contribuente su due dichiara meno di 15 mila euro.

● **Comelli**, **Furini** e **Garau** *a pagina 7*

LA STRETTA DEL CREDITO

MA NON È SOLTANTO COLPA DELLE BANCHE

di ALFREDO RECANATESI

«Gran parte delle imprese medio-piccole, trama fondamentale del tessuto imprenditoriale italiano, trova difficoltà e potrebbe correre rischi di asfissia finanziaria. Si sta interrompendo un processo di ristrutturazione aziendale che negli scorsi anni aveva iniziato a produrre risultati incoraggianti in termini di produttività e competitività internazionale». Così si è espresso ieri il presidente dell'Autorità di controllo sulla Borsa nella sua relazione annuale letta alla presenza, tra gli altri, del presidente della Repubblica e del ministro dell'Economia. E subito, secondo un andazzo che è diventato un luogo comune, le sue parole sono state lette come una critica, l'ennesima, delle banche che negano il credito accentuando così - secondo questa lettura - i morsi della crisi. Del resto - lo abbiamo rilevato più volte - un allargamento dei cordoni del credito farebbe comodo a migliaia, forse milioni, di imprese e famiglie che stentano sempre più a tirare avanti; sicché criticare le banche perché spesso lo negano crea un indubbio consenso che induce a non andare troppo per il sottile sulle ragioni per le quali tanta parte della domanda di credito, proprio di questi tempi, rimane insoddisfatta.

Attenzione, però: il presidente della Consob ha parlato di asfissia finanziaria, non di asfissia creditizia. Anche se questa può essere una componente di quella, c'è evidentemente dell'altro. E lo troviamo, infatti, poco dopo, quando dice che «i soggetti più deboli, sia nel mondo delle imprese che tra gli investitori, sono esposti a rischi maggiori. Solo le imprese di più grandi dimensioni riescono a reperire sul mercato capitale proprio e a collocare prestiti obbligazionari senza gravi difficoltà o a costi da considerare eccessivi».

● *Segue a pagina 4*

AL VIA L'ITER PARLAMENTARE DEL DL ANTI-CRISI. «SÌ DEFINITIVO ENTRO LUGLIO»

«Pensioni, stessa età per uomini e donne»

Brunetta: «Nel pubblico perequazione in un decennio. Risparmieremo 2-3 miliardi»

TRIESTE Inizia l'iter parlamentare del decreto legge anti-crisi. Il ministro Renato Brunetta ne anticipa i contenuti e ribadisce la necessità (e la volontà del governo) di arrivare alla parificazione dell'età pensionabile di uomini e donne nel pubblico impiego: «Stiamo decidendo se inserire questo percorso all'interno del dl. L'adeguamento comunque andrà fatto, magari nell'arco di un decennio, quindi un anno ogni due. Risparmieremo 2-3 miliardi, da reinvestire nel welfare».

● **Manzin** *a pagina 3*

CALCIO SERIE B: RADUNO CON NOTIZIA-BOMBA

Triestina, ritorna Godeas

I giocatori dell'Unione ieri al raduno al Rocco

ESPOSITO E **RODIO** A PAGINA 27

CALCIO SERIE A

Vittorio Russo in panchina a Livorno È il tutor di Ruotolo

LUBIS A PAGINA 27

PATTINAGGIO

Tanja Romano parla dopo i titoli tricolori: punto ai World Games

A PAGINA 28

CONCERTO

Santana, stasera la leggenda vivente in piazza dell'Unità

RUSSO A PAGINA 23

FVG, IN CAMPO DEBORA

Grillo si iscrive il Pd lo rifiuta: «Senza requisiti»

ROMA Beppe Grillo si iscrive al Pd, ma il partito lo respinge: «Non ha i requisiti, gli restituiamo i soldi». Per il centrosinistra polemica assicurata. In Fvg, è ormai certa la candidatura di Debora Serracchiani alla segreteria regionale del Pd.

● **Giani** e **Lecis** *alle pagine 2 e 10*

IL CONTAGIO GLOBALE

«Nuova influenza l'epidemia è ormai inarrestabile»

L'Oms: «Vaccino in tutto il mondo priorità ai medici e agli infermieri»

ROMA La pandemia di nuova influenza «non si può fermare e tutti i Paesi avranno bisogno del vaccino». A sostenerlo è l'Organizzazione mondiale della sanità, che spiega anche la strategia necessaria a fronteggiare l'emergenza: «A questo punto occorre adattare la strategia di contrasto alle situazioni nazionali, tenendo presente comunque la necessità di immunizzare prioritariamente gli operatori sanitari, come medici e infermieri, per garantire l'assistenza alla popolazione nel corso della prossima stagione influenzale, in autunno». Prudente lo scienziato Edoardo Boncinelli: «Non esageriamo con gli allarmi, però mi fido di quanto dice l'Oms».

Profilassi in Messico

● **Preda** e **Rosso** *a pagina 5*

La mostra
Da giovedì al Castello di San Giusto

I serbi a Trieste, arte e traffici Con loro la città divenne grande

di PIETRO SPIRITO

Portano i nomi di Gopcevich, Popovich, Opuich Skuljevich, solo per citarne alcuni. Si insediarono a Trieste intorno al 1751, l'anno in cui Maria Teresa promulgò la Patente di Riconoscimento che permetteva loro di fondare una propria comunità religiosa e una chiesa, e contribuirono a fare grande Trieste. Dai prossimi giorni, a 140 anni dalla consacrazione della chiesa di San Spiridione (*nella foto*), una sfarzosa mostra al Castello di San Giusto ricorderà la storia della Comunità serba di Trieste.

● *A pagina 20*

LA RICHIESTA DEL LEADER DELLE PICCOLE IMPRESE ALLA REGIONE

«Giunta Tondo, aspettiamo la svolta»

Paniccia: bene gli aiuti ai più deboli, però ora si investa sullo sviluppo

ORDINANZA "NOTTURNA" PER I LOCALI ALL'APERTO

Sistiana, vietate le bottiglie di vetro

TRIESTE Negli spazi aperti della baia di Sistiana non sarà più permesso l'utilizzo, nelle ore serali e notturne (dalle 19 alle 7), di bevande in bottiglie di vetro. Il divieto riguarda quindi non solo le bottiglie vendute sul posto, ma anche quelle che la gente, in grande maggioranza giovani, porta con sè per trascorrere le serate nella baia. I locali all'aperto potranno quindi vendere bevande solo in bicchieri di plastica. L'uso di bicchieri di vetro sarà consentito solo all'interno dei luoghi di ritrovo. Multe anche per chi dovesse uscire dalla macchina con una bottiglia in mano.

● **Palladini** *a pagina 16*

UDINE «La giunta Tondo? Ha lavorato bene in una situazione difficile. Ora ci attendiamo che si realizzino i provvedimenti per lo sviluppo». Massimo Paniccia, leader delle piccole imprese friulane, oltre che presidente di Acegas-Aps e Fondazione Crt, chiede una svolta alla Regione: «Bene il sostegno ai più deboli, però adesso è necessario il rapido sblocco delle risorse per le aziende in via di rilancio».

● **Ballico** *a pagina 9*

Scooterista muore dopo uno scontro

Contro un'auto in via Marchesetti l'impresario edile Maurizio Donati, 46 anni

Lo sccoter della vittima

TRIESTE Aveva dimenticato il telefonino a casa e mentre stava andando a recuperarlo in sella al suo scooter si è scontrato con una Panda guidata da un uomo di 75 anni che procedeva in senso contrario. La vittima è l'impresario edile Maurizio Donati, 46 anni, sposato con due figlie. Abitava in via Forlanini 127. L'incidente si è verificato attorno alle 10.30 in via Marchesetti, all'altezza dell'incrocio con via dei Mille. Donati è morto poco dopo le 12.30 all'ospedale di Cattinara, tre ore dopo. «Appena arrivato in ospedale si era ripreso, avrebbe dovuto essere operato per un'emorragia, poi è morto» dice una parente in lacrime». L'impresario aveva subito un violento trauma toracico.

● **Barbacini** *a pagina 14*

Il caso
Sei giorni nella vicina Repubblica

I bravissimi delle scuole slovene in viaggio premio: paga Lubiana

di LAURA TONERO

TRIESTE Hai raggiunto il massimo dei voti all'esame di maturità? Il ministero dell'Istruzione ti offre una settimana di vacanza. Accade a Trieste, anche se il ministero in questione non ha sede a Roma bensì a Lubiana. A godere dell'opportunità sono infatti i "centini" delle scuole superiori cittadine con lingua d'insegnamento slovena ma pure gli studenti di quinta che durante l'anno hanno ottenuto un'ottima media. Così gli undici bravissimi e una ventina di compagni ieri mattina, all'alba, sono partiti alla volta di un viaggio alla scoperta delle bellezze della vicina Repubblica.

La scuola slovena Stefan

● *A pagina 15*

I DEMOCRATICI VERSO IL CONGRESSO

Il comico genovese prima si reca in un circolo di Arzachena in Sardegna poi in serata annuncia di avere aderito a Nervi in Liguria tramite internet

Grillo chiede la tessera, ma il Pd nega l'iscrizione

Lui non molla: «Vado avanti lo stesso». Bersani: «Il partito non è un autobus con il quale fare un giretto»

di VINDICE LECIS

Le regole
Cosa dice lo statuto del Pd per l'elezione del segretario nazionale

Pd Partito Democratico

LE CANDIDATURE
Possono **candidarsi** alla segreteria e sottoscrivere le candidature solo gli **iscritti al partito**
Sono ammesse se sottoscritte...
da almeno il **10%** dei componenti dell'Assemblea nazionale uscente
da un numero di iscritti compreso tra **1.500** e **2.000**, distribuiti in non meno di cinque regioni

IL CALENDARIO
Entro il 21 luglio

IL CONGRESSO
Sceglie i **tre candidati** che parteciperanno alle primarie. Sono ammessi coloro che ricevono maggiori consensi, purché abbiano ottenuto almeno il 5% dei voti e tutti quelli che abbiano ottenuto almeno il 15% dei voti
11 ottobre

LE PRIMARIE
Iscritti e non eleggono il segretario tra i tre indicati dal congresso. Se nessuno dei candidati raggiunge la maggioranza assoluta, si andrà al ballottaggio con voto segreto all'Assemblea nazionale tra i due candidati più votati alle primarie
25 ottobre

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Grillo chiede la tessera del Pd al circolo di Arzachena ma il partito gli nega l'iscrizione perché residente fuori dalla Sardegna. Il comico genovese irrompe sulla scena congressuale del partito con un nuovo colpo di scena convincendo sempre più i dirigenti del Pd di essere bersaglio di un'«opa ostile» orchestrata dall'esterno. Marco Follini ne indica il mandante: si tratterebbe di Antonio Di Pietro.

Grillo, in vacanza nella dorata Costa Smeralda, ha incontrato nel centro di Arzachena il segretario del locale circolo, Andrea Filippeddu, al quale ha chiesto di aderire al Pd. Il responsabile gli ha diligentemente fatto compilare il modulo di iscrizione ottenendo in cambio 16 euro («solo un euro di offerta, da buon genovese» ironizza Filippeddu).

Il comico non ha perso tempo per diffondere la sua avvenuta iscrizione senza sapere che l'articolo 6 del regolamento per il tesseramento stabilisce che possono «aderire a un circolo territoriale coloro che risiedono nella porzione territoriale di competenza del circolo stesso». Iscrizione rifiutata, Grillo potrà dunque rivolgersi a uno dei tanti circoli genovesi.

Ma i dirigenti del Pd non hanno preso bene l'apertura di questo nuovo fronte offensivo. Non solo per l'immancabile clamore mediatico attorno alla candidatura di Grillo ma per le sue durissime affermazioni nella quali accusa il Pd di fare «finta opposizione» descrivendolo come sede di «comitati d'affari».

Di fronte al rischio che la campagna congressuale possa somigliare a una chiassosa ribalta, reagisce subito Pierluigi Bersani, candidato alla segreteria: «Il partito non è un autobus - spiega - sul quale salire e fare un giretto. Il partito è una cosa seria e il congresso sarà anche un'occasione per riflettere sulle regole che ci siamo dati». La candidatura di Grillo, secondo il candidato alla segreteria, testimonia però «che abbiamo allestito un partito che può essere ritenuto come un'occasione da prendere per sviluppare la propria politica». Oggi il Pd deve avere un profilo e un'identità, aggiunge, «non può essere confuso come una galassia a cui ognuno può partecipare».

In serata Grillo la mette sul ridere: «Mi restituiscono i 16 euro? Beh, almeno quelli...». Poi, il comico genovese fa capire che non ha intenzione di desistere dalla sua operazione-Pd. «Con quale motivazione mi rifiutano l'iscrizione? - chiede -. Io la tessera ce l'ho già. Non sono residente ad Arzachena? Ma ce l'ho a Nervi, l'ho fatta on line. Altrimenti, che significa iscriversi on line? Dov'é la residenza on line? Se vogliamo essere pignoli, possiamo andare avanti a lungo. Noi l'abbiamo letto lo statuto. La verità è che non lo leggono loro il loro statuto... Hanno sbagliato». Piuttosto, aggiunge, «prendiamo atto che il Pd è un partito democratico... Prendiamo atto che noi siamo cattivi e non ci vogliono. Ma andremo avanti lo stesso, faremo qualcosa di diverso».

Il premio Nobel Dario Fo apprezza comunque l'iniziativa del comico, «un'idea geniale, straordinariamente positiva». «Il Pd - sostiene Fo - non deve avere paura della satira e dell'ironia e delle critiche pesanti che sono positive per un partito che va alla deriva».

Beppe Grillo con il leader dell'Idv Antonio Di Pietro

Fvg, Tondo: «Con questa sinistra Silvio può stare tranquillo: governerà a lungo»

TRIESTE «Silvio, tranquillo, con questa sinistra ti toccherà di governare chissà quanto ancora»: lo afferma ieri il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo (Popolo della libertà).

Commentando sul proprio blog (renzotondo.blogspot.com) la candidatura del comico genovese Beppe Grillo alla segreteria del Partito democratico, Tondo afferma che «a sinistra non puoi scherzare che ti prendono sul serio».

«L'onorevole Debora Serracchiani - prosegue il governatore del Friuli Venezia Giulia Tondo - aveva appena detto di preferire Dario Franceschini a Pierluigi Bersani perchè è più simpatico, ed ecco che quel mattacchione di Beppe Grillo, consapevole del fatto di essere ancora più simpatico di Franceschini (almeno da quelle parti) si candida anche lui - conclude - alle primarie del Partito democratico».

PROTESTA DELLA SANTA SEDE

«Il Papa e quattro gatti» Polemiche per una frase del vaticanista del Tg3

Benedetto XVI passeggia a Les Combes

ROMA A scoppio ritardato è esplosa ieri una polemica per un servizio del Tg3 sulle vacanze del Papa in Val d'Aosta, andato in onda la sera precedente a firma Roberto Balducci, il cui testo diceva: «Domani il Papa va in vacanza e ci saranno anche due gatti, uno bianco e nero e uno grigio anche un po' malandato, che gli strapperanno un sorriso, almeno quanto i proverbiali quattro gatti, forse un po' di più, che hanno ancora il coraggio e la pazienza di ascoltare ancora le sue parole».

L'intento ironico del servizio non è piaciuto a molti soprattutto nelle ultime righe, quando si è trasformato in parole ritenute irriguardose e in una polemica che ha coinvolto il direttore Antonio Di Bella e il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi.

La prima reazione è stata di Giorgio Merlo, vicepresidente Pd della commissione di Vigilanza Rai: riconoscimento dell'equilibrio del Tg3 e del suo direttore, ma giudizio severo sul servizio. È «singolare e inconsueto» che una testata importante tv «scivoli in questa anacronistica e volgare deriva anticlericale. Un errore o un costume? Non mi pare - dice Merlo - che un servizio del genere rientri tra i canoni che presiedono a un corretto uso del servizio pubblico».

Giorgio Lainati, vice presidente ramo Pdl, dice di rimanere attonito «di fronte alle sgangherate ironie del Tg3», un caso in cui «la realtà supera l'immaginazione» e dà luogo a un «atteggiamento palesemente anticlericale». Di Bella difende, replicando a Merlo, la «grande attenzione e rispetto» del Tg3 per la Chiesa e il Pontefice.

Un passaggio del servizio tv sulle vacanze del Papa fa ritenere a Merlo che tale rispetto sia venuto a mancare. Anche per questo, subito dopo il Tg incriminato, ha richiamato il collega vaticanista, il quale gli ha assicurato che non era sua intenzione «ironizzare, o peggio irridere il pontefice», come non ha mai fatto.

Di Bella ha avuto «cordiali telefonate» con Merlo e con Lombardi, il quale ha preso atto delle dichiarazioni del direttore. Il portavoce vaticano si è augurato che il Tg3 «sia sempre, come egli dice, effettivamente caratterizzato da attenzione e rispetto per la Chiesa e per la figura del Papa». (r.v.)

IL SENATORE SOLLEVA IL NODO DELLE ADESIONI

Marino: a Napoli orgia di iscrizioni

Ma il commissario Morando replica: «Sono tutte persone reali»

ROMA «A Napoli tra pochi giorni ci saranno più tesserati che elettori». Ignazio Marino, il senatore del Partito democratico e candidato alla segreteria del partito, insiste sulla vicenda delle iscrizioni nella fase precongressuale e chiede al segretario Dario Franceschini di mandare un commissario a Napoli. Sento dire - afferma il chirurgo - che nel giro di poche ore ci sono state 6000 tessere. Vorrei chiedere a Franceschini e a Bersani se intendono avvalersi di queste tessere prese così senza controllo».

Ma un commissario a Napoli c'è già da gennaio, il senatore Enrico Morando, che risponde elencando i dati ufficiali. «Tra settembre e dicembre nel 2008, ben prima che io fossi nominato commissario - spiega Morando - si sono iscritti nei circoli del Pd di Napoli e provincia 67.947 cittadini elettori, ciascuno dei quali si è fisicamente recato nel circolo per ritirare la sua tessera e pagarla».

Il senatore Ignazio Marino

FASSINO
«Nessuno minacci di andarsene»

Da Pozzuoli dove ha inaugurato il suo comitato elettorale, l'ex ministro Pierluigi Bersani ribadisce la fiducia al commissario di Napoli Morando ma lancia una proposta: «che il numero delle tessere in futuro non sia decisivo per i congressi ma valga, in gran parte, il numero dei voti che in quel territorio il partito prende».

Bersani spiega che l'esperienza dell'Ulivo «non è finita» e incrocia le lame ancora con il candidato Marino: «Rifiuto qualsiasi idea di laicità come concetto di indifferenza o banalizzazione delle convinzioni religiose, etiche o morali».

A questo proposito Piero Fassino avverte la teodem Binetti che minaccia di uscire se Marino dovesse vincere: «Nel Partito democratico si decide a maggioranza e nessuno dice il giorno dopo me ne vado». *(v.l.)*

LA DEPUTATA : «IO IL COMICO NON LO AIUTO»

La Lanzillotta: «Non fa altro che insultarci»

ROMA «Grillo può candidarsi a fare il segretario del Pd se rispetta tutte le regole del partito, certo io non lo aiuterei visto che in tutto questo tempo non ha fatto altro che insultare lo stesso partito democratico ed il suo segretario, senza contare tutte le offese che lui ha indirizzato a tutte noi donne, del Pd e non, che siamo arrivate alla politica impegnandoci e che, secondo il comico genovese, siamo invece arrivate in parlamento perchè l'abbiamo data». Così il deputato Pd Linda Lanzillotta critica l'annuncio del comico di candidarsi alla segreteria Pd, rendendo ancora più problematico il cammino di Grillo verso il partito democratico.

«Come donna - afferma Lanzillotta su Red Tv - che sta nelle istituzioni ed insieme a molte altre mie colleghe, pretendo rispetto. Gli iscritti del Pd sono persone che hanno una consapevolezza politica che difficilmente darebbe la leadership a Beppe Grillo, se così fosse mi sveglierei in un partito che non è il mio partito. Diverso invece se una piccola parte, seppur interpretata così populisticamente da Grillo, trovasse il proprio spazio nel Pd, non ci sarebbe nulla di male».

Di parere opposto un'altra donna del partito democratico, la deputata Paola Binetti. «Sono favorevole ad accettare la domanda di iscrizione nel Pd di Beppe Grillo. Il Pd è un partito democratico. Non vedo motivi plausibili per respingerlo», ha dichiarato la Binetti alla trasmissione radiofonica «Un giorno da pecora». «Mi sembra però difficile - ha aggiunto Binetti - che possa prendere parte alle primarie perchè la procedura di partecipazione è molto complicata e prevede una rete di sostenitori del Pd che Grillo non ha».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 luglio 2009 è stata di 42.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA OLTRE 2700 FIRME

Biotestamento: Welby e Englaro chiedono il registro a Torino

TORINO Un registro per i testamenti biologici presso gli uffici del Comune di Torino, come «arma giuridica, e anche politica, per combattere questa cattivissima legge che è in discussione alla Camera».

Così Mina Welby, vedova di Piergiorgio, ha presentato la proposta di delibera per «un registro delle dichiarazioni anticipate di volontà relative ai trattamenti sanitari» che ha depositato questa mattina in Comune insieme a Beppino Englaro ed ai radicali dell'associazione Adelaide Aglietta, che a sostegno della proposta hanno portato 2733 firme di torinesi.

«A Roma, nei municipi X e XI - ha spiegato Mina Welby - chiunque può depositare il proprio testamento biologico, su appuntamento, al costo di 1 euro. Avevamo raccolto 8 mila firme in un mese, e da marzo hanno già depositato il loro testamento 240 romani».

Un documento del genere, autenticato da un notaio potrebbe essere impugnato dai parenti di pazienti in stato terminale per disporre la fine dei trattamenti, o per deciderne la continuazione: «Già molti notai in tutta Italia raccolgono queste ultime volontà - prosegue Welby - ma vorremmo che fosse proprio il comune di Torino a dare questa possibilità, gratuitamente, come già accade a Roma, a Pavullo (Modena), a Quarto in Provincia di Napoli, in alcuni comuni della Toscana, e come accadrà in decine di città d'Italia».

La proposta di delibera per il registro è stata depositata ieri mattina durante una riunione del gruppo consiliare di Sinistra democratica. Il consigliere Mimmo Gallo ha promesso che «faremo di tutto affinchè sia votata entro settembre».

«La vicenda di mia figlia Eluana - ha commentato Beppino Englaro - dimostra a tutti che non c'è possibilità di abbandono terapeutico. Tutti quelli che lo vorranno saranno nutriti artificialmente perchè lei costituisce un precedente a loro favore. Ma bisogna garantire anche agli altri la possibilità di decidere per se stessi, come prescrive la Costituzione».

Secondo Beppino Englaro, «la gente comune capisce bene questi problemi, ed è stanca di essere rappresentata da questa classe politica, che negli ultimi giorni di mia figlia si è comportata in maniera così scomposta».

A proposito della legge sul fine vita in discussione alla Camera dei deputati, ha infine commentato: «C'è già una sentenza storica della Corte Suprema del 16 ottobre 2007 che è evoluta e perfettamente allineata ai principi costituzionali. Cercheremo di divulgare il più possibile questa sentenza, perchè è incredibile che il Parlamento legiferi in questo modo. Non ci devono più essere vittime sacrificali di Stato».

L'INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Brunetta: «L'età pensionistica tra uomini e donne va parificata Magari nell'arco di un decennio»

«Disponibili venti miliardi per far fronte subito ai pagamenti che gli enti pubblici devono ancora saldare alle imprese»

Il ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta

di MAURO MANZIN

TRIESTE Ha iniziato ieri il suo iter parlamentare alla Camera il decreto legge anticrisi. Una sorta di manovra estiva che tocca molti aspetti della vita economica e sociale del Paese. I punti principali vengono illustrati al nostro giornale dal ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta.

È iniziato l'iter parlamentare del decreto anticrisi in cui si parla di pensioni e, in primis, dell'equiparazione dell'età pensionabile delle donne a quella degli uomini, ossia 65 anni...

«Il decreto anticrisi è del 26 di giugno. Oggi (ieri, *ndr)* sono scaduti alla Camera i termini per la presentazione degli emendamenti. Quindi adesso li esamineremo e poi il governo deciderà quali assumere e quali no e poi molto probabilmente ci sarà un maxi-emendamento del governo a fine dibattito in maniera tale che possa nel più breve tempo possibile passare il provvedimento al Senato per approvare il tutto prima della pausa estiva. Anche perché lo richiede l'economia».

E per quanto riguarda la parte previdenziale?

«Stiamo discutendo sulla perequazione dell'età pensionistica uomini-donne, unicamente nel pubblico impiego, come una risposta alla Corte di giustizia europea che ci ha condannato. O ci adeguiamo o incorreremo in pesantissime sanzioni pecuniarie. Una storia lunga, che viene da lontano. L'Ue aveva aperto un fascicolo nei nostri confronti su questa materia già 10 anni fa e riguarda non tanto le pensioni, quanto la parità, perché l'Ue non ha competenza in campo pensionistico ma ha competenza in campo della normativa sulla parità. Nel nostro caso, nel settore pubblico, c'era una manifesta diseguaglianza tra uomini e donne. A essere discriminati erano gli uomini costretti ad andare in pensione a 65 anni mentre le donne a 60, da questo la sentenza dell'Alta corte di giustizia e da questo la necessità di adeguarci».

Adeguarci come?

«Stiamo discutendo se collocare questo adeguamento all'interno del decreto fiscale, ne parleremo domani *(oggi, ndr)* con le parti sociali per esaminarne i contenuti. L'ipotesi che ho fatto è quella di adeguare il tutto nell'arco di un decennio, quindi un anno ogni due, con alcune esenzioni, ma la cosa più importante è che tutto il risparmio conseguente a questo adeguamento, si parla di 2-3 miliardi di euro nell'arco di 10 anni, dovrebbe andare al welfare famigliare, ossia dagli asili nido alla non autosufficienza, in maniera tale che ci sia una redistribuzione da spesa per welfare pensionistico a spesa per welfare famigliare».

E per quanto concerne il cosiddetto scudo fiscale, ossia il rientro dei capitali dall'estero?

«Ci sta lavorando il ministro Tremonti. Le premesse ci sono e sono di ordine internazionale visto che è stata stabilita a livello di G20 una stretta ai cosiddetti paradisi fiscali, una premessa, dunque, di governance globale, per poter poi dichiarare tutti i capitali collocati all'estero e non dichiarati come frutto di evasione o elusione e consentire quindi, sulla base di quanto deciso a livello globale sui paradisi fiscali e sulla base di questa ulteriore presa di posizione che abbiamo fatto nel decreto, che tutti i capitali collocati all'estero e non dichiarati sono potenzialmente da considerarsi come frutto di evasione. Da qui deriva la possibilità di dare un percorso di rientro a questi capitali a particolari condizioni. Di questo si sta parlando anche in sede europea e il ministro Tremonti sta studiando opportunamente questo percorso che è un percorso obbligato visto che è il frutto di una decisione presa a livello di G20».

BADANTI DA SANARE

> «Il reato di clandestinità non riguarda le persone che si sono dichiarate e che hanno le condizioni per essere regolarizzate»

Per quanto riguarda le badanti è vero che è in vista un emendamento per accelerare le regolarizzazioni?

«Noi abbiamo volutamente stretto le maglie sull'immigrazione con il decreto sicurezza appena approvato e abbiamo istituito il reato di clandestinità. Questo comporta che quanti a suo tempo hanno dichiarato la loro presenza in Italia in attesa di regolarizzazione sulla base dei flussi hanno una sorta di posizione da sanare. Il che non può protrarsi troppo a lungo in ragione dei flussi che verranno definiti perché se no scatta la clandestinità. Ma non sono certamente le persone che si sono dichiarate e che hanno le condizioni per essere regolarizzate quelle oggetto del reato di clandestinità. Ne deriva una necessità di transitare la vecchia normativa sulla nuova consentendo alle persone che si sono dichiarate, le badanti ma non solo, di regolarizzare al più presto la loro posizione in quanto già dichiarate e già regolarmente al lavoro nel nostro Paese. Quindi non c'è nessun parossismo. Ci saranno delle nuove tecnicalità con cui fare presto e bene questo tipo di operazione che non è una sanatoria, ma solo un'accelerazione dei processi di regolarizzazione».

Sono in vista anche nuove detassazioni degli utili reinvestiti dalle imprese?

«Certo, è già contenuto nel decreto legge. Ora si tratta di verificare l'ambito di applicazione e cioè a quali tipologie di investimenti si fa riferimento. Ma la coperta è corta. Se allarghiamo troppo il rischio è che venga a costare molto in termini di mancato gettito e se però limitiamo troppo ne vien fuori un quadro squilibrato. Cercheremo di trovare un equilibrio nel dibattito parlamentare per evidenziare le tipologie di investimenti che sono più in grado di trainare lo sviluppo e che non sono di importazione».

È previsto anche un congelamento dei pagamenti delle imprese?

«Abbiamo due problemi concomitanti. Il primo è di accelerare i pagamenti della pubblica amministrazione, cosa già presente nel decreto. I suoi creditori possono tirare un grosso sospiro di sollievo perché potranno scontare i loro titoli di credito presso il sistema bancario con maggiore facilità di quanto non sia avvenuto finora. Ci sono le risorse perché questo possa avvenire. L'entità dell'operazione si aggira sui 20 miliardi di pagamenti. Il secondo è un problema di moral suasion nei confronti del sistema bancario, creditore o fornitore di risorse finanziarie al sistema delle imprese. E mi sembra che la risposta sia stata positiva».

EMENDAMENTI AL DECRETO LEGGE

Scudo fiscale «new style» per combattere la crisi

Il ministro Sacconi: «Adesso che il peggio è passato bisogna pensare a riforme strutturali»

ROMA Uno scudo «new style» e l'innalzamento dell'età pensionabile delle donne che lavorano nel pubblico impiego: sono queste le due novità principali alle quali sta lavorando il governo e che potrebbero arrivare sotto forma di emendamenti al decreto legge anticrisi, da lunedì all'esame delle commissioni della Camera. E alle quali non è escluso che all'ultimo momento si possa aggiungere anche un norma per risolvere la regolarizzazione delle «badanti».

Le proposte saranno messe nero su bianco però probabilmente solo a metà settimana, in seguito anche a una riunione tra governo e parti sociali che dovrebbe tenersi lunedì o martedì a Palazzo Chigi. Un' appuntamento che sarà anche l'occasione per fare il punto sulla crisi in generale e sul Documento di programmazione economica e finanziaria che il prossimo Consiglio dei ministri dovrebbe approvare e che offrirà un quadro più chiaro sulle previsioni del governo circa l'andamento dei dati macroeconomici in tempo di crisi.

«Alle nostre spalle c'è il peggio del peggio - afferma comunque il ministro del Welfare Maurizio Sacconi - Le prime luci del tunnel si intravedono e adesso occorre passare dai provvedimenti emergenziali a quelli strutturali». In attesa che il governo metta a punto le riforme che chiedono diversi protagonisti della politica economica italiana, da Confindustria e Bankitalia, il Parlamento è alle prese con l'ultimo provvedimento anticrisi varato dal Cdm a fine giugno. I tempi sono molto stretti: lunedì scade il termine per la presentazione degli emendamenti in commissione, ma già il 20 luglio il testo sarà in Aula a Montecitorio da dove peraltro uscirà «blindato» per un iter ultra veloce al Senato.

La maggioranza si sta dunque attrezzando per mettere a punto un pacchetto di modifiche. Molti i temi sul tappeto: in cima alla lista l'ampliamento della platea interessata dalla detassazione per gli investimenti, ma anche l'estensione delle agevolazioni per il gas alle piccole e medie imprese e una possibile rivisitazione dell'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) in funzione anti-evasione. C'è poi chi come la Lega punta a modificare ulteriormente le norme sulla commissione di massimo scoperto (nel decreto è rimasto un tetto) nonchè a una rivisitazione del patto di stabilità interno per i comuni virtuosi.

Tema quest'ultimo sul quale è possibile che si verifichi una convergenza da parte del Pd. Per i Democratici infatti fra i nodi chiave ci sono l'occupazione e le norme che riguardano gli enti locali. «E' necessario - sottolinea infatti il capogruppo del Pd in commissione Bilancio Pier Paolo Baretta -, superare i vincoli posti a livello territoriale dal patto di stabilità interno».

CONTROLLAVANO L'ACCESSO AI FONDI PUBBLICI

Centrale di Crotone, 16 avvisi di garanzia

Indagato anche l'ex ministro Pecoraro Scanio. Lucrati 28,6 milioni di euro

CROTONE Un sistema finalizzato a controllare e filtrare l'accesso ai finanziamenti pubblici e all'ottenimento delle autorizzazioni nel settore dell'energia in Calabria. È lo scenario ipotizzato dalla Procura di Crotone nell'ambito di un'inchiesta sull'utilizzo di fondi pubblici per la realizzazione di due centrali nella quale sono indagati in 16 tra politici, funzionari ministeriali e regionali e imprenditori.

Tra gli indagati figurano l'ex ministro all'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, dei Verdi; l'ex sottosegretario alle Attività produttive, Giuseppe Galati, del centrodestra; l'ex presidente della Regione Calabria, Giuseppe Chiaravalloti, del centrodestra, e l'ex assessore regionale all'Ambiente, Diego Tommasi, dei Verdi. Il pm titolare dell'inchiesta, Pierpaolo Bruni, ha disposto dieci perquisizioni eseguite dai carabinieri, ma che non hanno riguardato Pecoraro Scanio, Galati e Chiaravalloti, mentre hanno interessato, tra gli altri, Tommasi, ed un giudice del Tar della Calabria sezione di Catanzaro, Giovanni Iannini.

Le accuse ipotizzate sono di associazione a delinquere, concussione, falso, truffa, ricettazione e violazione della legge Anselmi sulle associazioni segrete.

Quest'ultimo reato è ipotizzato per Chiaravalloti e Iannini, accusato anche di abuso d'ufficio per due sentenze emesse da collegi da lui presieduti su ricorsi contro le società che si erano aggiudicate la costruzione delle centrali.

Secondo la Procura, il sistema prevedeva il pagamento di tangenti che sarebbero finite sui conti di società estere. In particolare, secondo l'accusa, «soggetti con ruoli istituzionali» avrebbero favorito imprenditori amici nel conseguimento delle autorizzazioni per la realizzazione e l'esercizio di centrali, nonchè per l'accesso alla contrattazione programmata. In tal modo, sostiene ancora l'accusa, alcuni indagati realizzavano «provviste di denaro» che poi si spartivano attraverso società offshore.

I carabinieri alla centrale di Crotone

L'inchiesta, nata dalle denunce di due imprenditori, ruota sui finanziamenti per la costruzione della centrale elettrica a turbogas di Scandale, nel crotonese, e di una a Rizziconi, nel reggino. A Galati e Chiaravalloti viene contestato, tra l'altro, di avere favorito, insieme a tre imprenditori, la società Eurosviluppo Elettrica, riconducibile a Aldo Bonaldi, per la costruzione della centrale di Scandale. I cinque indagati, secondo l'accusa, avrebbero lucrato «indebitamente 28,6 milioni di euro quale anticipazione sul prezzo totale di 38,6 milioni.

VIOLENZA SESSUALE

Stupri, Bianchini resta in carcere «Sono innocente, rifate il Dna»

Ma la polizia è sicura: la compatibilità nell'analisi è massima

ROMA È certo di essere innocente e per questo vuole condurre una battaglia legale che vedrà come prossima tappa la ripetizione del test del Dna sotto forma di incidente probatorio. Così Luca Bianchini, il presunto stupratore seriale, fermato venerdì scorso a Roma dalla Polizia, ha deciso di far capire a tutti quanti che incastrare lui è stato «un errore giudiziario».

Per questo motivo, ieri mattina, a Regina Coeli, davanti al Gip Riccardo Amorosi e al Pm Antonella Nespola, dopo aver ribadito la sua innocenza ha chiesto, insieme al suo legale, Giorgio Olmi, che la prova del Dna, che lo incastrerebbe per tre casi di stupro, avvenuti in garage condominiali a Roma, venga rifatta. Luca Bianchini è convinto di essere innocente e lo ha detto anche oggi al Gip che ha convalidato il suo fermo lasciandolo in carcere.

«L'incidente probatorio lo ha chiesto lui, non io», ha subito precisato il suo avvocato Giorgio Olmi che prima dell'udienza di convalida aveva paventato la richiesta di una perizia psichiatrica. Ma poi ha aggiunto: «Condivido questa scelta e mi lascio guidare dalla sua difesa. Ma se il Dna venisse confermato sarebbe la prova che ci troviamo di fronte ad un pazzo».

Perchè in sede di incidente probatorio l'esito del test diventerebbe una prova in sede processuale, una prova schiacciante e definitiva. Il difensore del presunto stupratore ha poi spiegato che il suo assistito è un conoscitore della procedura penale, e per questo motivo vuole che la prova del Dna «venga accettata nel contraddittorio delle parti, per dimostrare la sua innocenza. Lui ne è fortemente certo, altrimenti sarebbe un folle».

Il materiale esoterico e pornografico rinvenuto a casa del Bianchini

Proprio ieri, nel carcere di Regina Coeli, poco prima che iniziasse l'interrogatorio con il Gip e il Pm, Bianchini aveva ribadito di essere al centro di un «errore giudiziario», dicendo che questa vicenda gli stava «rovinando la vita e la carriera politica», essendo fino al giorno dell'arresto il coordinatore di un circolo del Pd della capitale. Il ragioniere aveva poi confidato che, se nessuno crederà a ciò che dice, potrebbe arrivare anche ad uccidersi.

Ma chi ha portato Bianchini in carcere, la Polizia, che ha lavorato per mesi al caso del violentatore seriale, non ha dubbi nel ribadire che il Dna prelevato e incrociato con quello delle tre vittime degli stupri ha una «compatibilità massima».

Insomma è il suo. «Il Dna prelevato a Luca Bianchini è di tipo nucleare, e quindi il suo grado di compatibilità con quello dei tre casi di stupro di cui è accusato, è massimo» ha ribadito il capo della Squadra mobile di Roma, Vittorio Rizzi, ricordando inoltre che Bianchini «non ha opposto alcuna resistenza per il prelievo effettuato dalle gengive e si è anzi offerto volontariamente».

E gli stessi investigatori della Mobile hanno smentito che al momento esista una pista che possa far riferimento ad un ipotetico secondo uomo, che avrebbe partecipato agli stupri della Bufalotta e dell'Ardeatino. Smentita anche la pista che farebbe riferimento al fatto che l'arrestato frequentasse zone di scambisti. Resta il fatto che all'interno dell'abitazione di Bianchini gli investigatori hanno trovato Dvd porno dai titoli eloquenti: «Stupri gallery» e «Realmente stuprata», ma anche bamboline voodu, una pistola giocattolo, guide esoteriche e «pozioni magiche» conservate in bottigliette di vetro e nascoste nel doppio fondo di un cassetto.

Gli investigatori stanno anche esaminando una decina di «cold cases» (vecchie aggressioni rimaste irrisolte) e si stanno riaprendo alcuni fascicoli risalenti alla fine degli anni Novanta e ai primi anni del Duemila. Tra questi i due stupri che nel 1997 vennero affibbiati erroneamente a Sergio Marcello Gregorat, alias Joe Codino. Gli eventuali risultati delle nuove indagini confluiranno comunque in un nuovo fascicolo. Per ora Bianchini dovrà rispondere dei tre stupri più recenti: quello della Bufalotta e i due dell'Ardeatino. E non si esclude che vista l'evidenza della prova la procura possa chiedere il giudizio immediato.

GIRO DI VITE SULLA SCUOLA ITALIANA

Maturità, 3mila bocciati in più del 2008

Respinti in 15mila. Alle medie non ammessi per l'insufficienza in condotta

ROMA Giro di vite nella scuola italiana. Alle superiori, ma non solo. Se, infatti, il numero dei maturandi che non ce l'hanno fatta a prendere il diploma dovrebbe raggiungere quest'anno quota 15.000, con 3.000 «non maturi» in più rispetto al 2008, anche alle medie le valutazioni degli insegnanti sono state contraddistinte da un maggior rigore: i non ammessi sono aumentati di circa 12 mila unità e di questi circa 3.000 sono stati bocciati per il 5 in condotta.

L'anno scorso i bocciati all'esame di Stato della scuola secondaria di secondo grado furono il 2,5% del totale, cioè circa 12mila. Quest'anno, se fossero confermati i dati non ancora definitivi rilevati dal ministero dell'Istruzione, il 3,1% degli studenti non dovrebbe ottenere il diploma, circa 3000 studenti in più del 2008. In totale sarebbero quindi in 15.000 a non superare l'esame.

Inoltre, sulla base di un campione già significativo, risulta che è in aumento il numero dei non ammessi, sia alle superiori sia alle medie. E cresce pure il numero degli studenti che alle superiori sono stati sospesi e che dovranno, quindi, recuperare a settembre le insufficienze riportate al termine di questo anno scolastico per essere ammessi al prossimo.

Alle medie si dovrebbe registrare un aumento di circa 12 mila studenti non ammessi rispetto al 2008 e di questi circa 3.000 sono stati bocciati per l'insufficienza nel voto in condotta.

Sono raddoppiati, inoltre, gli studenti non ammessi all'esame di terza media: 4,4%, rispetto al 2,1% dello scorso anno.

Un lieve aumento dei non ammessi si registra rispetto al 2008 anche nella scuola superiore dove è invece in forte crescita il numero degli alunni sospesi: circa 30.000 studenti in più dell'anno scorso, infatti, hanno riportato almeno una insufficienza che dovranno recuperare entro l'inizio del prossimo anno scolastico.

Il maggior numero di bocciati si registra negli istituti professionali, dove il 23% degli studenti non è stato ammesso all'anno successivo. Seguono gli istituti tecnici con il 16,3% e l'istruzione artistica con il 16%. I più bravi sono i ragazzi del liceo classico con il 4,8% dei non ammessi, seguiti degli studenti del liceo scientifico (6,6%) e dai ragazzi del liceo linguistico (5,1%).

E agli istituti tecnici, invece, che si registra il più alto numero di studenti sospesi (31,6%), seguiti dall'istruzione artistica (31,1% degli studenti) e dagli studenti degli istituti professionali (30,8%). Dovranno recuperare una o più insufficienze a settembre il 22% degli studenti del liceo classico, il 25,4% dei ragazzi dello scientifico e il 24,7% del linguistico.

Nella scuola superiore circa 6.500 studenti sono stati bocciati per l'insufficienza in condotta e di questi circa la metà (3.000) sono studenti degli Istituti professionali. E nei licei - classico, scientifico e linguistico - che si registra il numero più basso di studenti con 5 in condotta (solo lo 0,1% degli studenti), mentre lo 0,4% gli alunni degli istituti tecnici e dell'Istruzione artistica non è stato ammesso all'anno successivo per aver riportato un'insufficienza nella valutazione del comportamento.

I risultati degli scrutini

ALLE SUPERIORI

IL PICCO DEI BOCCIATI
Istituti professionali 23,0%
Istituti tecnici 16,3%
Istruzione artistica 16,0%

ALLA MATURITÀ
Studenti "non maturi"
2008: 12.000 (2,5% del totale)
2009: 15.000 (3,1% del totale)

GLI AMMESSI CON DEBITO
30.000 in più rispetto al 2008
Dovranno recuperare una o più insufficienze
Istituti tecnici 31,6%
Istruzione artistica 31,1%
Istituti professionali 30,8%
Liceo scientifico 25,4%
Liceo linguistico 24,7%
Liceo classico 22,0%

ALLE MEDIE

I BOCCIATI
12.000 in più rispetto al 2008

NON AMMESSI ALL'ESAME
2008: 2,1%
2009: 4,4%

BOCCIATI PER IL 5 IN CONDOTTA
3.000 alle medie
6.500 alle superiori
3.000 di questi negli istituti professionali

ANSA-CENTIMETRI

DALLA PRIMA

Ma non è soltanto colpa delle banche

Qui Cardia dice in sostanza che l'«asfissia finanziaria» è data anche, e forse soprattutto, dal fatto che le imprese, in particolare quelle piccole e molte delle medie, sono sottocapitalizzate, e, anziché aumentare il capitale con apporti aggiuntivi del proprietario o con l'intervento di nuovi investitori da associare al capitale, chiedono alla banca di provvedere integralmente alle risorse necessarie per far fronte alla crisi di vendite, di ordini, di attività.

In tempi come questi, quando i costi fissi, la capacità produttiva e la stessa occupazione diventano esuberanti rispetto alla possibilità di vendere il prodotto a condizioni remunerative, i casi sono due: o si chiude, o si stringono i denti confidando nelle opportunità che l'azienda potrà cogliere quando la ripresa arriverà. Escludiamo per il momento il primo caso, anche se va ricordato che la teoria capitalista assegna alle crisi la funzione fisiologica di depurare il sistema produttivo dalle iniziative più deboli e precarie per liberare risorse di capitali, lavoro e imprenditorialità da destinare a nuove intraprese. Il secondo caso, quello di resistere, si applica per quelle imprese che possano avere la ragionevole certezza di poter tornare a produrre reddito se e quando la domanda si riprenderà. Il primo a crederci, però, deve essere l'imprenditore, scommettendo del suo o associando a se nuovi investitori. Il credito bancario potrà così svolgere il ruolo complementare che gli compete, previo accertamento della fondatezza della "scommessa". Ma non si può pretendere che a scommettere sia solo la banca, né tantomeno che, in tempi di recessione, questa finanzi le perdite quando non vi siano ragionevoli prospettive di un recupero di redditività che consenta di rimborsare il debito.

Tutto questo non esclude che vi siano casi nei quali il credito viene negato anche a chi a tutte le carte in regola per meritarlo. La parte finanziaria della crisi ha indotto le banche dell'intero mondo ad accrescere il rapporto tra capitale proprio e crediti erogati, per cui sono dovute diventare più selettive. Questo principio, applicato dalle sedi periferiche delle banche maggiori, non è stato rispettato sempre in modo irreprensibile; tanto che l'appunto che può essere mosso alle banche è quello di non aver vigilato con maggiore scrupolo sull'operato di funzionari di agenzia che sono l'unico e insuperabile interfaccia tra la banca e i clienti minori, e non sempre hanno la preparazione necessaria per valutare correttamente il merito di credito dell'imprenditore o le esigenze di quanti devono investire il proprio risparmio.

E tuttavia questi casi, per quanto non sporadici soprattutto in banche che hanno migliaia di sportelli, non giustificano alcuna generalizzazione, specie quando dettata da inclinazioni populiste volte a sollecitare il consenso di chi si dibatte nelle difficoltà generate dalla recessione. In presenza di una caduta del Pil di oltre il 5% è inevitabile che molte imprese siano in difficoltà anche gravi, ma è molto rischioso far credere, anche da parte di persone che rivestono cruciali ruoli istituzionali, che le banche possano, o addirittura debbano, svolgere un indiscriminato ruolo di soccorso mettendo a rischio loro stesse e i depositi che la clientela ha loro affidato.

Alfredo Recanatesi

RESTA SEMPRE UN DISPERSO

Strage di Viareggio: le vittime sono 26

Decedute altre 2 persone gravemente ustionate. Ancora 13 ricoverati

GENOVA È morta nella tarda mattinata di ieri anche la terza ed ultima persona ricoverata nel centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena per le ferite riportate nella strage di Viareggio: è Roberta Calzoni, 54 anni, madre di Sara Orsi, 24 anni, deceduta il 9 luglio scorso nello stesso reparto. Le vittime del disastro ferroviario salgono così a 26, 13 i ricoverati.

Roberta Calzoni non aveva mai saputo della morte della figlia. Alcune ore dopo il decesso di Sara, infatti, era stata sottoposta ad un innesto cutaneo e da allora era tenuta in coma farmacologico. Sabato scorso, 11 luglio, era morto il terzo ricoverato a Genova, Alessandro Farnocchia, di 45 anni. È morto ieri mattina presto all'ospedale Cisanello di Pisa Federico Battistini, 32 anni.

Fiori sul luogo della strage

Battistini era il marito di Elena Iacopini, 32 anni, anche lei deceduta nella strage: vivevano in via Porta Pietrasanta, una traversa di via Ponchielli, la strada più colpita nell'esplosione provocata dal gas gpl fuoriuscito da una delle cisterne deragliate alla stazione di Viareggio. Battistini era un'autista della Clap, azienda di trasporto pubblico.

Risulta ancora disperso invece Andrea Falorni: per lui continuano le ricerche fra le macerie di via Ponchielli.

» IN BREVE

GENOVA: BOTTINO DI 400MILA EURO

Il maresciallo era finto e derubava decine di anziani

GENOVA «Sono il maresciallo dei carabinieri di Rivarolo»: presentandosi così ed esibendo un falso tesserino dell'Arma, un nomade di etnia sinti è riuscito a truffare in vari quartieri di Genova una ventina di anziani (dai 70 ai 94 anni di età) dai quali riusciva a farsi consegnare del denaro da controllare perchè, diceva, stava indagando per smascherare due impiegati di banca che spacciavano banconote false.

Ad arrestarlo, dopo una lunga indagine, è stato il vero maresciallo, comandante della stazione dei carabinieri di Rivarolo. L'indagato è Enzo Agazzi, di 45 anni, residente in un campo nomadi di Torino ma, in realtà, dimorante in una lussuosa villa di Asti; con i suoi trucchi, nel 2008, ha messo insieme un bottino di circa 400.000 euro (200 mila dei quali in un solo, fortunatissimo colpo). L'«aggancio» delle vittime avveniva quasi sempre nelle scale di casa, quando i vecchietti tornavano dalla spesa.

Agazzi si presentava, con gentilezza, asserendo di essere maresciallo dei carabinieri, impegnato in un'indagine per conto della magistratura per smascherare trafficanti di banconote false.

A NOVARA

Passante salva un ragazzo dai morsi di un rottweiler

NOVARA Solo il coraggio di un passante e il pronto intervento della Polizia hanno evitato il peggio e consentito di immobilizzare un cane di grossa taglia, un rottweiler, che aveva assalito un giovane di Novara, di 17 anni, che stava giocando con un gruppo di amici nel parco dell'Allea. Il cane era di un ragazzo del gruppo, che aveva portato con sè il cane del fratello. Ad un certo punto il grosso cane si è liberato dal guinzaglio che lo tratteneva a una panchina e si è gettato addosso al povero diciassettenne azzannandolo ad un braccio. Il cane non ha mai mollato la presa finchè non è intervenuto un passante che è riuscito a immobilizzare il rottweiler.

ALLARME SANITARIO

Secondo gli esperti bisogna arrivare al vaccino il prima possibile meglio se entro la fine dell'estate. Ma servirà più di 1 anno per avere le dosi sufficienti

Nuova influenza, l'Oms: «Pandemia inarrestabile»

Il virologo Pagliasco: «In autunno potranno essere 15 milioni gli italiani contagiati»

di CARLO ROSSO

ROMA A lanciare l'allarme è direttamente l'Organizzazione mondiale della sanità, che mette in guardia su quanto potrebbe accadere il prossimo autunno a causa della cosiddetta nuova influenza (comunemente detta suina). E lo scenario che si prospetta è quello di una pandemia definita "inarrestabile" dai vertici dell'Oms che hanno sottolineato al necessità che tutti i Paesi di attrezzino per avere in tempi rapidi un vaccino.

A parlare è stata ieri Marie-Paule Kieny, direttrice del programma di ricerca sui vaccini dell'Oms nel corso dell'abituale conferenza tenuta a Ginevra. E al di là delle parziali rassicurazione fatte nei gli scorsi mesi sulla pericolosità del virus H1N1, quanto da lei affermato lascia pochi margini di dubbio. La nova pandemia «non può essere arrestata e quindi tutti i Paesi avranno bisogno di vaccini», ha detto la Kiney, per la quale «la vaccinazione servirà a ridurre la trasmissione della malattia più che a ridurre la mortalità». La strategia che l'Oms si prepara a mettere in atto è la conseguenza dei risultati raggiunti dal lavoro congiunto compiuto dal comitato di esperti di vaccini dell'Oms e da un nuovo comitato di specialisti dell'influenza creato dopo la notizia della comparsa dei primi focolai. Anche la situazione italiana si profila seria. Secondo il virologo Pagliasco «in autunno potrebbero esserci 15 milioni di italiani contagiati dalla nuova influenza».

Gli esperti hanno anche stabilito che tra i primi a dover ricevere il vaccino contro il virus H1N1 ci debbano essere gli operatori sanitari, in modo da poter garantire in futuro l'assistenza alla popolazione. «Occorre adottare una strategia di contrasto alle situazioni nazionali tenendo sempre presente la necessità di immunizzare gli operatori sanitari per garantire l'assistenza alla popolazione nel corso della prossima stagione influenzale in autunno», ha spiegato Kieny. La corsa adesso è alla realizzazione dei nuovi vaccini.

Attualmente i laboratori sono in grado di produrre 2,5 miliardi di dosi in sei mesi, ma si calcola che servirà più di un anno per avere a disposizione tutte le dosi ritenute sufficienti, almeno stando a un calcolo effettuato dal coordinatore dell'organizzazione panamericana per la salute Cuauhtemoc Ruiz.

Tra le persone che meritano maggior attenzione ci sono naturalmente quanti appartengono a uno dei gruppi di popolazione considerati a rischio, vale a dire donne incinte, le persone affette da malattie croniche e i bambini con più di cinque anni di età, considerati propagatori della malattia nelle scuole. «Gli Stati - ha continuato Kieny - poi dovranno adottare le raccomandazione dell'Oms per le strategie di vaccinazione a seconda della situazione epidemiologica che è diversa da Paese a Paese».

Intanto stando a uno studio pubblicato sulla rivista scientifica «Nature», il virus sarebbe destinato a causare più danni ai polmoni di quanto faccia l'influenza stagionale, e questo per la sua somiglianza con il virus influenzale del 1918 che provocò ai tempi diversi casi di polmonite.

L'INTERVISTA

Boncinelli: «Previsioni un po' esagerate, ogni Paese ha una propria situazione»

di GABRIELA PREDA

TRIESTE L'allarme dell'Oms sulla pandemia della nuova influenza sorprende anche il noto genetista Edoardo Boncinelli, che avverte di «rimanere con i piedi per terra» anche se non nasconde la sua preoccupazione.

Edoardo Boncinelli

Boncinelli sottolinea la necessità di immunizzare gli operatori sanitari per garantire l'assistenza alla popolazione nel corso della prossima stagione influenzale, in autunno.

Professore, che cosa sta accadendo?

«Francamente l'appello mi sembra un po' esagerato, ma comunque mi fido dell'Oms. Parliamo di un ente che non scherza e quindi dobbiamo prendere atto e agire di conseguenza. Evidentemente gli esperti dell'Oms hanno studiato su dati precisi».

L'allarme quindi non è fuori luogo?

«Non se si pensa ad una scala globale. Ribadisco: a me sembra un po' esagerato ma comunque non ho tutti gli elementi per poter giudicare e quindi non faccio altro che prendere atto dell'appello. Come ben sa, la situazione è diversa da Paese a Paese, in particolar modo per quanto riguarda i sintomi. Ma comunque, forse prima delle vacanze, con questo appello l'Oms vuole ricordare che comunque il rischio di contagio c'è soprattutto per chi si sposta da un emisfero all'altro. Penso che sia una manovra per mettere le mani avanti di un ente che giustamente si occupa di tutto il mondo».

C'è chi ha fatto qualche parallelismo con l'influenza spagnola devastante del 1918...

«Questo parallelismo mi sembra sproporzionato».

Sembra che comunque questa nuova influenza non si fermerà e che serve il vaccino specifico quanto prima. Cosa ne pensa?

«Qui, in Italia siamo messi bene, ma comunque forse saranno più a rischio le persone che viaggeranno oppure gli stranieri che verranno a trascorrere l'estate qui e visiteranno il nostro Paese. Ricordiamoci che qui da noi fa caldo, ma nell'altro emisfero fa freddo e quindi il rischio è ancora alto».

Quindi serve a breve un nuovo vaccino?

«Il vaccino serve comunque. Io per esempio mi vaccino dal '91 e mi è sempre servito. Adesso però serve un vaccino specifico e a Siena, dove abbiamo uno degli istituti di ricerca migliori del mondo, stiamo già lavorando in questo senso. La media degli italiani non è a rischio ma la priorità è per coloro che lavorano nel settore sanitario».

Anche per garantire l'assistenza alla popolazione da parte degli operatori sanitari nel corso della prossima stagione influenzale, in autunno...

«Sicuramente, ho letto del resto anche io nell'appello dell'Oms che la vaccinazione dei lavoratori del settore sanitario è stata fissata come priorità».

Bisogna forse accelerare i tempi?

«Serve un vaccino specifico quanto prima, se non quello specifico, per il quale serve più tempo, almeno quello generico».

Nel giro di qualche settimana?

«Sì, ad agosto».

L'ANNUNCIO DEL SOTTOSEGRETARIO MANTICA

Europa-Bosnia, nel 2010 liberalizzazione dei visti

SARAJEVO Anche se la Bosnia non otterrà dall'Unione europea la liberalizzazione del regime dei visti insieme a Serbia, Montenegro e Macedonia nel 2009, ma più probabilmente nel 2010, «è comunque un traguardo che si avvicina». E quanto ha assicurato il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica, al presidente di turno della Repubblica di Bosnia Erzegovina, Haris Silajdzic, in un colloquio oggi a Sarajevo con i rappresentanti della presidenza tripartita.

«Il governo italiano si è battuto in sede europea affinchè i Paesi balcanici ottenessero la liberalizzazione dei visti tutti insieme: questo non avverrà - ha ammesso Mantica - ma la Bosnia deve comunque ritenere il successo degli altri come una buona notizia. È comunque un traguardo che si avvicina», se la Bosnia adempierà agli impegni richiesti dall'Ue.

Con il presidente Silajdzic, il sottosegretario ha anche sottolineato la necessità che la Bosnia (così come previsto nel piano in 8 punti del ministro Franco Frattini per i Balcani occidentali) «diventi politicamente autonoma» e che il ruolo dell'Alto rappresentante della comunità internazionale e per l'Unione europea (Ohr-Srue) passi «da commissario a consigliere».

L'Italia incoraggia inoltre una riforma costituzionale verso il rafforzamento dello Stato federale, pur nel rispetto delle diverse etnie.

Giappone alle elezioni anticipate

TOKYO Il primo ministro giapponese Taro Aso ha sciolto la riserva: la Camera Bassa (dei deputati) sarà sciolta la prossima settimana, in vista di cruciali elezioni anticipate che si terranno il 30 agosto. L'annuncio ha una portata ben oltre le apparenze: il partito Liberaldemocratico, secondo i sondaggi, rischia di perdere il potere gestito quasi ininterrottamente per 53 anni, ad eccezione di una breve parentesi di 11 mesi, a favore dei rivali del partito Democratico del Giappone (Dpj).

Usa, Obama alle prese con la riforma della Cia

Un problema anche all'interno dei democratici. Gli «007» americani avevano licenza di uccidere

WASHINGTON Ormai per Barack Obama non è più possibile cavarsela con lo slogan «guardiamo avanti». Le ultime rivelazioni sulle malefatte della Cia negli anni scorsi, autorizzate dall'ex vice presidente Dick Cheney, lo costringono a passare all'azione, annunciando che «indagherà sui fatti».

Un cambio di strategia, rispetto al basso profilo scelto nei mesi scorsi, che rischia di fargli pagare un prezzo politico molto caro, mettendo a repentaglio le sue riforme interne.

Le indagini sulla Cia, annunciate dal ministro della Giustizia, Eric H.Holder, rischiano infatti di esacerbare le differenze profonde che attraversano il partito di Obama in un momento politicamente molto delicato. Le sue riforme di portata epocale, tra tutte quella della sanità e dell'economia, per andare a buon fine hanno bisogno dell'appoggio compatto del Congresso. È noto, pero, che sul ruolo dell'intelligence, nel partito di Obama convivono posizioni assai diverse, a volte incompatibili: l'ala liberal vorrebbe una netta presa di distanza dalle scelte assunte da Bush, l'ala più moderata, quella che dopo l'11/9 appoggiò la Casa Bianca, punta invece a decisioni più equilibrate. Affrontare il nodo Cia potrebbe quindi riaprire queste ferite, ma stavolta sembra che Obama non abbia scelta.

Barack Obama

Dick Cheney

A partire da sabato, i media americani continuano a fornire nuovi dettagli, sempre più allarmanti, del programma segreto della Cia, interrotto dall'attuale direttore, Leon Panetta.

Prima la notizia che il Congresso sarebbe stato tenuto all'oscuro delle pratiche della Cia, per preciso volere di Cheney, poi l'inchiesta sulla strage di 1500 prigionieri talebani in Afghanistan, che sarebbe stata bloccata sempre dal governo Bush. Infine la notizia che questo programma permetteva alla Cia di uccidere i membri di Al Qaeda. Tutti elementi che spingono Obama a inserire il dibattito sulla Cia in cima alla sua agenda.

Ieri il New York Times titolava esplicitamente: «Obama affronta nuove pressioni per rivedere il passato» e il Washington Post sottolinea che «le politiche antiterrorismo di Bush lo portano a una revisione riluttante». «Dopo mesi passati a scrollarsi di dosso l'eredità dei suoi predecessori, focalizzandosi su nuove priorità - scrive il Post - la nuova amministrazione ha deciso di andare avanti sul fronte dell'intelligence, seppur in modo riluttante, ed esaminare alcuni degli episodi più controversi e clandestini della lotta al terrorismo».

SECONDO L'OPINIONE MEDICA L'IMPUTATO È IN GRADO DI COMPARIRE IN AULA

Demjanjuk accusato dell'eccidio di 28mila ebrei

Il rinvio a giudizio deciso dalla Procura di Monaco di Baviera. Il processo inizierà quest'anno

BERLINO John Demjanjuk, il presunto boia di Sobibor, sarà processato in Germania con l'accusa di concorso nell'eccidio di circa 28 mila ebrei nel lager dell'allora Polonia occupata dai tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale. La decisione, attesa da qualche giorno, è stata annunciata ieri dalla Procura di Monaco di Baviera, che si prepara così a uno degli ultimi grandi processi a un ex nazista sospettato di crimini contro l'umanità. Già il tre luglio scorso, i medici avevano spianato la strada ai giudici, ritenendo Demjanjuk fisicamente idoneo a sostenere un processo. Ed è proprio sulla base di questa valutazione che la Procura ha potuto procedere con l'accusa formale. «La Procura di Monaco di Baviera ha rinviato oggi John Demjanjuk, 89 anni, davanti al Tribunale di Monaco per concorso nell'uccisione di 27.900» persone, recita un comunicato.

John Demjanjuk in una foto d'archivio

«Secondo l'opinione medica, l'imputato è in grado di comparire», prosegue la nota, ricordando che l'ex nazista - come hanno raccomandato i medici - non potrà sostenere in tribunale più di due udienze al giorno, ciascuna di 90 minuti.

Per l'inizio del processo, una data non c'è ancora, ma secondo recenti indiscrezioni di stampa le udienze dovrebbero cominciare entro quest'anno. Nel frattempo, Demjanjuk - estradato dagli Stati Uniti in Germania lo scorso 12 maggio - si trova agli arresti nel carcere di Stadelheim, lo stesso che nel 1922 ospitò per un mese anche Adolf Hitler. Da Gerusalemme, il direttore del Centro Wiesenthal, Ephraim Zuroff, si è detto soddisfatto della decisione. Questo è un «messaggio molto importante», ha commentato: «Coloro che si sono resi colpevoli di crimini di guerra possono sempre essere perseguiti e sono colpevoli tanto oggi, come decenni fa». Secondo la sua famiglia, Demjanjuk soffre di una malattia renale, di artrite e di cancro. Per questo, i legali si erano sempre opposti all'estradizione e la questione era esplosa negli Usa dopo la diffusione di un video del governo che mostrava l'anziano uomo mentre camminava verso un'auto - senza alcun aiuto - nonostante i suoi legali avessero sostenuto che era troppo malato per affrontare il viaggio in aereo dagli Usa alla Germania.

Non è la prima volta che Demjanjuk viene giudicato da un tribunale. Israele lo processò nel 1981 accusandolo di essere il misterioso «Ivan il Terribile», il boia del campo di Treblinka (Polonia), responsabile di centinaia di morti tra 1942 e il 1943. Nel 1988 fu condannato a morte dagli israeliani, ma la sentenza fu annullata nel 1993, quando vennero alla luce documenti dell'ex Urss secondo cui l'«Ivan» di Treblinka era probabilmente un'altra persona, Ivan Marchenko.

IL «CARO LEADER» AVREBBE NON PIÙ DI 5 ANNI DI VITA

Corea del Nord, Kim Jong-Il affetto da un tumore al pancreas

SEUL Kim Jong-Il ha il cancro al pancreas. Nella stesura dell'ultimo bollettino medico sulla salute del «caro leader» nordcoreano, uno dei segreti più impenetrabili dell'ultimo Paese stalinista del pianeta, la tv sudcoreana Ytn ha riferito la diagnosi che non darebbe scampo: il dittatore di 67 anni avrebbe - nella migliore delle ipotesi - non più di 5 anni di vita, anche in caso di trapianto. Il network di news via cavo ha raccontato di aver appreso le informazioni dai servizi di intelligence statunitensi e sudcoreani che, a loro volta, avrebbero completato la relazione grazie a informazioni mediche avute a Pechino. La diagnosi sul «carcinoma pancreatico» sarebbe stata fatta lo scorso agosto, pressochè contestualmente al presunto ictus che avrebbe colpito il «caro leader». In altri termini, non è escluso che in quella occasione i medici siano giunti alla conclusione sulla irreversibilità e gravità del male del «caro leader».

Kim Jong-Il

«Questa mattina, vi è stato un altro rapporto sulla salute di Kim Jong-il, che cita una particolare malattia. Per quanto ci riguarda, non vi sono informazioni da dare», ha tagliato corto in conferenza stampa, Chun Haesung, portavoce del ministero dell'Unificazione di Seoul. Le nuove ipotesi rimandano direttamente alle immagini di alcuni giorni fa trasmesse dalla tv di Stato nordcoreana, in occasione della cerimonia di commemorazione dei 15 anni della morte del padre Kim Il-sung, il fondatore del regime: Kim è apparso ancora più magro dall'ultima apparizione di aprile (dopo una assenza di nove mesi collegata al presunto ictus), con il volto tirato, claudicante e con meno capelli.

In Istria e Quarnero precipita il numero di turisti e diportisti

Alberghi e case semivuote. Nei marina il 24% in meno di ospiti

FIUME Trascorsa la prima decade di luglio, lungo le coste croate non sono soltanto gli alberghi a denunciare preoccupanti vuoti di clientela. Anche in mare è la stessa cosa. In questo momento, infatti, pure il segmento del turismo nautico avverte, e in modo piuttosto pesante, i contraccolpi della recessione globale. Stando alle informazioni che pervengono alla spicciolata dai principali poli diportistici dell'Istria, area quarnerino-liburnica e Dalmazia, l'annata 2009 sta andando male rispetto alla precedente. Nonostante che fino a qualche settimana fa nessun calo o arretramento vistoso fosse previsto in quanto a numero di natanti e di incassi, i dati di qualche giorno fa paiono capovolgere drammaticamente il quadro globale.

Un tratto di costa con alberghi e spiagge lungo il litorale di Abbazia

Un marina lungo la costa quarnerina

Stando alle informazioni diffuse dall'Istituto nazionale di statistica, da gennaio a tutto giugno in tutte e sei le regioni costiere c'è stato un calo nel movimento diportistico. In media la flessione del numero di diportisti raggiunge il 24 per cento rispetto ai primi sei mesi dell'anno scorso. Quasi un crollo. L'unica regione costiera i cui marina hanno segnalato un flessione più contenuta (-11%) è quella di Zara. Di autentico crollo si può parlare invece per le regioni di Sebenico e Spalato, dove il numero di diportisti è precipitato rispetto all'anno scorso del 32 e rispettivamente 29 per cento. Più contenuti i cali nei centri diportistici dell'Istria e della regione di Fiume.

Anche qui, comunque, non è che si possa tirare un sospiro di sollievo.

Un quadro più dettagliato per adesso non è ancora disponibile. Nel frattempo una interessante serie di dati è stata pubblicata dal ministero del Mare, Traffico e Infrastrutture in relazione alla stagione diportistica 2008. Dal predetto dicastero si apprende così che l'anno scorso nel comparto del turismo nautico per il solo rilascio di 55.180 permessi di navigazione – anche in questo caso si parla di «vignette» – sono stati incassati quasi 40 milioni di kune, a occhio e croce 5,5 milioni di euro. Sulle imbarcazioni straniere che hanno fatto scalo nei marina lungo le coste croate c'erano (o si sono alternati) complessivamente 280.560 diportisti, mentre nel totale quelli che hanno preso posto sulle circa 3.800 imbarcazioni del «boat charter», ossia offerte a noleggio, sono stati oltre 318 mila (al 90 per cento con passaporto straniero). A proposito di «charter», da segnalare anche che per esercizio abusivo dell'attività, dal 2005 a tutto l'anno scorso sono state requisite complessivamente una ventina di grosse imbarcazioni (dai 9 alla quindicina di metri «fuori tutto»), 17 delle quali – per reiterazione del reato e mancato versamento delle ammende previste – sono state successivamente battute all'asta e vendute al miglior offerente. Per una la procedura è ancora in atto, mentre un'altra è stata invece restituita al proprietario. Interessanti pure i dati emersi da uno studio che il suddetto ministero ha affidato a una ditta specializzata. Dalle pagine del dossier emerge che la permanenza media di un diportista in acque territoriali croate è di esattamente due settimane, mentre la spesa media è intorno ai 100 euro al giorno (78 per chi naviga su imbarcazioni proprie ma che diventano 171 sui natanti a noleggio). Un divario notevole rispetto all'abituale turista «stanziale», quello che soggiorna in albergo, per il quale la spesa media giornaliera non esubera i 60-65 euro. Non per niente – ma il dato si riferisce al 2007 – si calcola che una stagione diportistica frutti come minimo sugli 834 milioni di euro, ossia più del 10 per cento degli incassi complessivi del turismo. Dalle cifre appena riportate è pienamente comprensibile come il comparto del turismo nautico sia destinato a restare una delle principali leve di sviluppo anche negli anni a venire. Una strategia che a medio/lungo termine dovrebbe estrinsecarsi nell'apprestamento di tutta una serie di nuovi poli diportistici. Le cui ubicazioni, almeno grosso modo, sono già note. I nuovi marina dovrebbero essere una quindicina in tutto, da apprestarsi, al massimo entro un decennio, soprattutto lungo la costa dalmata, ovvero nelle regioni di Zara, Spalato, Sebenico e Ragusa (Dubrovnik), incluse le isole annoverate in tali circoscrizioni amministrative. Tra le isole deputate ad accogliere i nuovi porti turistici ci sono anche quelle di Pago (Pag), Lissa (Vis) e Curzola (Korcula). Per quanto attiene all'Alto Adriatico, nuove strutture diportistiche sono in piano a Rovigno, Pola (ex base della marina militare di S.Caterina) e a Fiume. Nel capoluogo quarnerino si tratterebbe praticamente solo di «riciclare» la darsena di Porto Baross, già dotata di infrastrutture a terra e di banchine, che basterebbe solo risistemare e riattrezzare. Da aggiungere, infine, che la strategia di sviluppo del comparto diportistico punta alla creazione di circa 10 mila nuovi posti barca (la metà dei quali con la dilatazione dei marina già esistenti), più altri 5 mila nelle strutture di rimessaggio a terra. Il che farebbe salire il totale dei posti barca fruibili durante la stagione diportistica a quasi 50 mila. Cifra che, stando alle profezie contabili del Mit, potrebbe far inerpicare i proventi di un'annata di turismo nautico (indotto incluso) fino al tetto dei due miliardi di euro. *(f.r.)*

SEBENICO

Crisi profonda per il settore della nautica con un calo di presenze pari al 32 per cento

I RIMEDI

Nuove strutture per accogliere le barche in progetto a Rovigno, Pola, Fiume e Pago

LA RISTRUTTURAZIONE DELLA DIGA FORANEA È COSTATA 13,2 MILIONI DI EURO

Fiume, il Molo longo aperto al pubblico

FIUME Quella di ieri può ritenersi una giornata storica per la città di Fiume. Dopo quasi 60 anni il Molo longo la diga foranea lunga ben 2 chilometri da ieri può essere liberamente percorso da cittadini del capoluogo quarnerino e dai loro turisti. La diga frangiflutti è stata aperta alla cittadinanza diventando così la seconda passeggiata cittadina dopo il vicino Corso. Sarà questo un suggestivo lungomare che offrirà ai cittadini e ai loro ospiti l'opportunità di gustare Fiume e i suoi dintorni da una prospettiva diversa. La camminata lungo la diga frangiflutti ha naturalmente le sue regole. I pescasportivi possono gettare le lenze in mare mentre non è consentito usare il Molo longo come una specie di stabilimento balneare. Niente bagni e tuffi nelle acque interne del porto né in quelle esterne. Per quanto riguarda la stazione marittima situata agli inizi del Molo longo, la settimana prossima si dovrebbe ottenere la licenza d'uso e successivamente verranno aperti gli impianti di ristorazione. La struttura sarà dotata di ristorante e bar con terrazze all'aperto, biglietteria della compagnia di navigazione Jadrolinija e altri servizi. La costruzione della stazione marittima e del terminal passeggeri come pure i lavori di ristrutturazione del Molo longo hanno comportato una spesa di 97 milioni di kune (13,2 milioni di euro). La somma è stata attinta dai fondi messi a disposizione dalla Banca mondiale. Esiste inoltre il progetto di un trenino turistico con capolinea nella parte terminale del Molo longo. *(v.b.)*

L'imbocco del Molo longo inaugurato ieri

I primi turisti a passeggio lungo il Molo longo

OSPEDALE INFANTILE DI FIUME

Alloggi per i parenti dei piccoli ammalati

FIUME L'ospedale pediatrico di Costabella, situato nella parte occidentale di Fiume, offrirà un nuovo servizio ai genitori che vogliono rimanere accanto ai propri figli malati. Stanno volgendo al termine i lavori di ristrutturazione di 3 alloggi nell'ambito dell'istituzione sanitaria che saranno a disposizione delle mamme che allattano i piccoli degenti all'ospedale di Costabella, ma anche di genitori provenienti da altre localita' della Contea litoraneo-montana o ancora da più lontano. Due alloggi sono pronti all'uso ma devono essere ammobiliati e quindi si stanno cercando i donatori interessati a dare una mano per l'acquisto della mobilia. Finora nell'opera di ristrutturazione degli alloggi, che dovrebbero essere a disposizione entro la fine dell'anno, sono stati investite circa 300 mila kune (poco piu' di 41 mila euro) donate dall'Erste bank e dalla Citta' di Fiume. *(v.b.)*

IN PROGRAMMA ANCHE 10 FILM CROATI

Pola, sabato il via al festival del cinema tra storia e umorismo

POLA In città ormai è palpabile l'atmosfera festivaliera, ci riferiamo alla 56.esima Rassegna filmica che verrà inaugurata sabato all'Arena per concludersi il 25 luglio, con gli immancabili fuochi d'artificio nonostante le ristrettezze imposte dalla crisi. Nell'attesa della proiezioni dei 10 film di produzione croata nella concorrenza ufficiale,al pubblico vengono proposte pellicole sicuramente molto valide, incluse in due contenuti festivalieri definiti di contorno o collaterali. Il primo programma porta il titolo «Europolis–Meridiani» e comprende film di produzione europea e mondiali, premiati nelle più rinomate rassegne della celluloide come Cannes, Berlino e Venezia. Le proiezioni si tengono all' aperto, sull'altura del Castello. In maggioranza si tratta di film francesi e i generi più rappresentati sono il criminalistico, lo storico e l'umoristico. Per gli appassionati del cinema asiatico ricordiamo che stasera con inizio alle 21.30 sarà proiettato il colossal storico-bellico cinese «Chi bi–Red Cliff», per la regia di John Woo. L'altro programma collaterale, promosso in collaborazione con l'ambasciata spagnola, riguarda la retrospettiva dedicata al grande regista Pedro Almodovar, ambientata nella sala del Cinema Valli. Sempre questa sera si potrà assistere alla commedia «Kika» con Veronica Forque, Peter Coyote e Victoria Abril, inizio della proiezione alle 19.30. Ricordiamo che le proiezioni al Castello e al Cinema Valli sono gratuite. E sono già in vendita i biglietti per le proiezioni in Arena.

John Woo

Grande interesse circonda come sempre la cerimonia inaugurale del Festival in programma per sabato e solitamente condita con molto glamour. In tempi più lontani tra gli ospiti d'onore si era visto anche il Maresciallo Tito. Ultimamente è intervenuto il presidente croato Stipe Mesic. Sabato prossimo ci saranno diversi ministri e ospiti del mondo della celluloide di fama internazionale. Al momento però non vengono fatti nomi. E anche quest'anno negli eventi festivalieri sarà inclusa anche la Comunità degli italiani che ospiterà conferenze stampa, incontri di cineasti e soprattutto sarà il dopo-festival, ovvero il ritrovo notturno degli addetti ai lavori. *(p.r.)*

IN BREVE

MORTO NELLE SORGENTI DEL CETINA

Knin, trovato il corpo del sub

SEBENICO Anche se non sono ancora noti i risultati dell'identificazione ufficiale, appare scontato che l' uomo trovato senza vita nella sorgente del fiume Cetina a Civljane presso Knin nell'entroterra dalmata, sia il sub sloveno 38.enne scomparso due giorni fa. L'uomo, istruttore subacqueo professionista e fotografo si era immerso assieme a 4 suoi connazionali per effettuare delle riprese sott' acqua. Gli altri sono ritornati in superficie ma lui non c'è l'ha fatta. La causa della tragedia, come ha spiegato Vinko Prizmic a capo del Servizio di soccorso e salvataggio, va attribuita alla configurazione della sorgente con molti canali e passaggi ciechi, con la visibilita' molto ridotta e peggiorata da particelle sottili liberatesi dalla roccia in seguito alle numerose immersioni. "In posti come questo - ha aggiunto Prizmic - sono abilitati a immergersi solo pochi uomini in Croazia». Le fonti ufficiali non hanno rivelato l'identità del sub deceduto.I media però fanno il nome di Dejan Sarman di Maribor. *(p.r.)*

RICETTE FALSE PER AVERE IL DORMICUM

Stupefacenti, due fermi a Plovania

POLA Un 54.enne di Zagabria e una 32.enne cittadina della Bosnia-Erzegovina sono stati fermati al valico confinario di Plovania poichè in possesso di 570 compresse di Dormicum, un potente sonnifero che figura sulla lista delle sostanze stupefacenti.I due che erano diretti in Croazia a bordo di un' Audi 3, avevano anche 35 ricette in bianco.Stando ai risultati delle indagini, avrebbero comperato le ricette a Banja Luka.Quindi le riempivano da soli e si recavano nelle farmacie croate e slovene per farsi dare il Dormicun che poi piazzavano sul mercato degli stupefacenti.La coppia è stata trasferita al Centro istruttorio del Tribunale regionale di Pola a disposizione dell'autorità giudiziaria. *(p.r.)*

L'ALLARME DI PIAZZA AFFARI

L'organo di controllo invita gli istituti ad «allargare i cordoni»
Codacons e Adiconsum critici: «Una relazione deludente»

Consob: le banche asfissiano le piccole imprese

Cardia: «Senza soldi potrebbero chiudere». Faissola (Abi): «Sono le aziende a non chiedere»

di GIGI FURINI

MILANO «Le prospettive restano oggi caratterizzate da profonda incertezza. I soggetti più deboli, sia nel mondo delle imprese che tra gli investitori, sono esposti a maggiori rischi. In particolare solo le imprese di grandi dimensioni riescono a reperire mezzi finanziari senza gravi difficoltà, mentre gran parte delle imprese medio-piccole trova difficoltà e potrebbe correre rischi di asfissia finanziaria». Lamberto Cardia, forse al suo ultimo discorso come presidente della Consob (il suo mandato scade nel giugno prossimo), lancia un allarme preciso in questi tempi di crisi.

Lo fa da Milano, in Piazza Affari, nel corso dell'assemblea annuale della Commissione di controllo sulle società e la Borsa. Cardia lancia l'allarme, dice che senza soldi le piccole imprese potrebbero chiudere i battenti. «Si sta interrompendo - sono le sue parole - un processo di ristrutturazione industriale del settore che negli anni scorsi aveva cominciato a produrre risultati incoraggianti in termini di produttività e di competitività».

In platea, ad ascoltare le sue parole, ci sono il presidente della Repubblica, Napolitano; il ministro Tremonti, il governatore della Banca d'Italia, Draghi. E poi politici e banchieri. E proprio ai banchieri sono rivolte le parole di Cardia, quasi un invito perchè allarghino i cordoni della borsa.

Infatti, pressoché immediata, arriva la risposta di Corrado Faissola, presidente dell'Abi, l'associazione delle banche italiane. «Nell'attuale contingenza economica - spiega - il problema per le imprese non è tanto l'asfissia finanziaria, quando la mancanza di

Il presidente Consob Lamberto Cardia

domanda di credito». Come dire: non sono le banche a non offrire il denaro, sono le imprese che non lo chiedono. Faissola, a suo dire, sostiene che le imprese non sanno che cosa succederà nel post-crisi e allora stanno attente, attendissime e tutto fanno fuorché chiedere crediti per allargare le loro attività.

Molti i punti toccati da Cardia nella sua relazione. Il presidente della Consob ha spiegato che, per riportare fiducia sui mercati servono «regole condivise e trasparenza». Le regole dovrebbero essere condivise a livello internazionale, perchè non si possono imporre regole in un Paese e lasciare mano libera agli avvoltoi in altri Stati. Per questo Cardia vede bene il tentativo di dar vita a un sistema europeo di vigilanza finanziaria, in quanto «senza trasparenza e correttezza non c'è fiducia e senza fiducia non c'è stabilità».

Il presidente della Consob non ha risparmiato critiche al sistema bancario. «Nello scorso mese di giugno - ha detto - cinque grandi gruppi bancari sono stati sottoposti ad accertamenti ispettivi per controllare le modalità di attuazione dei principi di correttezza verso la clientela».

Nel mirino di Cardia c'è anche la disciplina Mifid (la direttiva europea che impone l'interesse del cliente al centro del rapporto con la banca) che sarebbe di poca efficacia, oltre che poco applicata.

E' arrivato anche un invito a regolamentare diversamente le vendite allo scoperto, cioè le vendite di chi, pur non possedendo i titoli, li mette sul mercato nella speranza di ricomprarli a prezzo più basso nei giorni successivi. Infine un accenno alle tre società calcistiche quotate in Borsa (Juventus, Roma e Lazio). «Troppe voci e indiscrezioni creano una sensibilità esasperata». Come dire che è stato un errore portare in Borsa le aziende del pallone.

«Deludente e inadeguata». Con queste due parole il presidente del Codacons, Marco Donzelli, commenta la relazione di Lamberto Cardia. «Non basta auspicare trasparenza e correttezza - spiega Donzelli - ma Cardia doveva dirci che cosa ha fatto la Consob per prevenire tutti i fallimenti ed i crack che hanno travolto migliaia di risparmiatori italiani in questi anni. In Italia nessuno realmente controlla e previene le violazioni delle normative poste a tutela del risparmio». Dello stesso avviso il presidente dell'Adiconsum, Paolo Landi. «I consumatori - dice - non sono tutelati. La class action approvata non è un deterrente contro il rischio di futuri raggiri e truffe. Il risparmio delle famiglie è stato oggetto di raggiri, truffe, furbizie. Nonostante ciò, poco è cambiato. In altri Paesi i responsabili di raggiri e tuffe stanno scontando pene in carcere: nulla di tutto ciò è successo in Italia».

Redditi: metà degli italiani dichiara 15mila euro lordi

ROMA Un italiano su due dichiara al fisco meno di 15.000 euro «lordi» di reddito. Uno su quattro se è un lavoratore autonomo. E l'80% dei contribuenti è sotto quota 26.000 euro, tanto che il reddito medio si attesta a 18.892 euro l'anno: 1.453 euro lordi al mese, se si considera anche la tredicesima. I Paperoni, per contro, sono pochissimi: solo lo 0,2% della popolazione, 75.689 contribuenti, denuncia al fisco un reddito superiore ai 200.000 euro e di questi 43.006 sono lavoratori dipendenti: «solo» 20.061 gli autonomi.

È lo spaccato che emerge dalle prime elaborazioni statistiche che il ministero dell'Economia ha realizzato sulle dichiarazioni presentate da circa 41 milioni di italiani nel 2008, relative quindi ai redditi 2007. L'immagine che emerge, anche se con un reddito in leggero aumento, è quella consueta di un paese spaccato in due. Sia dal punto di vista geografico che reddituale. Così, se si guarda alle dichiarazioni delle società di capitale emerge che una metà dichiara di essere in perdita e la quota rimanente di avere un utile, anche consistente.

Quasi una società di capitali su due dichiara al fisco di essere in perdita. Dalle statistiche emerge che sono circa 520 mila le società che mostrano un utile, mentre sono 419 mila quelle in perdita. Le società di capitali hanno quasi raggiunto il milione di unità, con una crescita del 2,9% rispetto all'anno precedente, ed oltre un quinto risiede in Lombardia. Nel 2008 l'imposta media pagata in base alle dichiarazioni dei redditi per le persone fisica è salita a 4.675 euro, con un aumento del 4,4% rispetto ai 4.477 euro dell'anno precedente.

PARLA IL PRESIDENTE DI TRIESTE

Rigutti, Confidi: «La stretta c'è e le Pmi sono lasciate sole»

Troppo difficile accedere ai fondi Nei primo semestre del 2009 garanzie aumentate del 20%

di GIULIO GARAU

TRIESTE Nei primi sei mesi del 2009 l'incremento delle garanzie su finanziamento da parte di Confidi è del 20% rispetto allo stesso periodo del 2008. Se c'era qualche dubbio i dati lo confermano: «C'è la stretta al credito, senza di noi queste aziende non avrebbero avuto accesso al finanziamenti» ammette il presidente del Confidi Trieste, Franco Rigutti. Dal livello nazionale alla periferia tutti gli operatori confermano: c'è difficoltà da parte delle aziende, soprattutto quelle piccole, ad accedere al credito. Nei giorni scorsi c'è stato pure un accesso dibattito Abi-Cgia di Mestre con quest'ultima che accusa le banche sul «livello troppo alto dei tassi a breve». Soprattutto per le aziende più piccole. E ieri è intervenuto anche il presidente della Consob, Lamberto Cardia che ha accusato le banche di «asfissiare le piccole e medie imprese» negando il credito.

Lei cosa ne pensa Rigutti?

Penso che quello che ha detto Cardia non è nè più ne meno quello che sta ripetendo la Confcommercio per bocca del suo leader, Sangalli. C'è la stretta al credito, abbiamo lanciato da tempo l'allarme. Sia a livello governativo che regionale si pensa ai grandi scenari, dalla Fiat alla Caffaro e si dimentica il ruolo delle Pmi che a Trieste rappresentano il 75% delle aziende. Prese singolarmente hanno pochi dipendenti, spesso sono microimprese, ma messe assieme rappresentano numeri importanti. E ci si dimentica che spesso dietro c'è un'intera famiglia.

La situazione a Trieste?

Da noi le grandi imprese sono poche, la presenza delle microimprese è molto più accentuata, e il terziario è il segmento più affollato. E dunque abbiamo medie e piccole aziende, rappresentano il 75% delle imprese. Tutte realtà che hanno difficoltà ad accedere agli aiuti predisposti a livello nazionale e regionale, ci sono regolamenti di attuazione farraginosi e complicati e chi ne trae beneficio sono solo le grandi imprese.

Cosa sta succedendo allora?

Abbiamo i dati di fine giugno, e dimostrano che in questo momento di difficoltà da parte delle banche a erogare finanziamenti è centrale il ruolo dei Confidi per le Pmi. Nei primi 6 mesi abbiamo un incremento del 20% (rispetto il 2008) di garanzie sui finanziamenti. Senza di noi queste aziende non avrebbero potuto accedere al credito, vuol dire che il Confidi è importante.

Lo sa bene anche la Regione che ha chiamato a raccolta i Confidi e le banche per aiutare le imprese

Certo, ma la Regione ha previsto anche di superare i Confidi con l'accesso diretto delle imprese agli istituti finanziari regionali come Friulia, Mediocredito, Frie. Se per le grandi imprese ha un senso questa strada, per le Pmi è bene ricorrere ai Confidi che hanno una capillarità di conoscenza sul territorio che è basilare. Cosa può saperne un funzionario da Udine della piccola azienda di via dell'Istria, vede delle carte e basta

Dunque la difficoltà di credito c'è nonostante gli annunci delle banche che sui giornali parlano di milioni a disposizione delle imprese in questo momento

I soldi messi dalle banche ci sono, non si può dire il contrario, il 20% dell'aumento delle garanzie per i fidi lo dimostra, ma c'è difficoltà di preparazione all'accesso a questi fondi, non ci sono soldi a breve termine, tutti puntano a migliorare la patrimonializzazione e l'indebitamento. In realtà anche il credito si trova, è che le aziende in questo momento hanno i bilanci spesso tirati per i capelli ed effettivamente, con le norme di Basilea, le banche hanno difficoltà maggiori ad aprire i rubinetti. Queste però grazie al Confidi possono essere superate: abbiamo una credibilità che viene trasferita alle aziende che migliorano il loro rating. Ma effettivamente ci sono più difficoltà, più norme da rispettare. Stiamo pensando anche a un progetto con la Camera di commercio per migliorare l'assetto patrimoniale delle aziende per avere meno difficoltà di fronte agli istituti di credito

Il presidente Confidi, Franco Rigutti

E la storia dei tassi a breve? Sono aumentati?

E vero, sono aumentati. Ma più che un aumento dei tassi, visto che quelli di riferimento in realtà sono diminuiti, sono aumentati gli spread delle banche, è aumentato molto il costo del denaro.

Ci sono dati recenti anche sullo stato di salute delle aziende a Trieste?

Proprio stamani (ieri ndr) abbiamo esaminato in Camera di commercio alcuni dati di Movimpresa. Per fortuna il secondo trimestre non è tragico, tra aprile e giugno a livello nazionale si registra un saldo di 28 mila aziende in più, pari a +0,46%. In Friuli Venezia Giulia il saldo è a +0,22% mentre a Trieste sfioriamo il dato nazionale: +0,42%. Per Trieste in particolare abbiamo 275 aziende iscritte e 236 cessate, pari a un saldo di 39. Il calo più forte si registra nel settore del commercio al dettaglio con un calo del 0,66% di imprese. Vediamo cosa accadrà dopo le ferie: a livello nazionale dicono che molte aziende non riapriranno. Speriamo che a Trieste, visto il 75% di imprese del terziario, la realtà sia migliore

Cosa bisognerebbe fare per migliorare la situazione?

Non ci sono ricette magiche, come Confidi chiediamo di avere a disposizione più fondi, e la possibilità di fare finanziamento alle aziende e più contributi ai Confidi per le attività giornaliere di consulenza che facciamo alle aziende per accompagnarle e trovare assieme la soluzione migliore di finanziamento con le banche, utilizzando fondi ad hoc, soprattutto a medio e lungo periodo in questi momenti, per affrontare la fase di difficoltà. Con Unicredit abbiamo firmato una convenzione ad hoc proprio pochi giorni fa

LA CRISI

«Stiamo pagando l'eccesso di ottimismo»

Giuseppe Menzi

IL DIRETTORE GENERALE MENZI

Antonveneta: «Mai chiusi i rubinetti agli imprenditori con progetti seri»

di NICOLA COMELLI

GORIZIA «Con il costo del denaro mai così basso come oggi impiegare risorse è un'esigenza strutturale per il sistema creditizio. Le prime a non voler interrompere le erogazioni sono proprio le banche. Non possiamo mica metterci a comprare Bot». Giuseppe Menzi, direttore generale di Antonveneta nonché uno dei vicedirettori generali del Monte dei Paschi, farebbe volentieri a meno di prendere parte alla ridda di analisi, prese di posizione e commenti, più o meno duri, che ormai da qualche mese imperversano sul tema del rapporto tra banca e impresa. Però, ultimamente, come dice lui stesso «stanno passando dei messaggi molto distanti dalla realtà e c'è bisogno di mettere le cose in chiaro».

Da dove vuole partire dottor Menzi?

Partiamo dal dire che la banca, soprattutto quella che non ha mai perso il contatto con il territorio, non ha mai chiuso i rubinetti del credito alle imprese. O almeno a un certo tipo di imprese.

Quali?

Quegli imprenditori che hanno un progetto serio e degli obiettivi precisi troveranno sempre nelle banche dei partner pronti a fare la loro parte. Perché è nell'interesse stesso degli istituti di credito giocare questo ruolo. Se invece parliamo di imprese sostanzialmente decotte, alle quali non resta altro che chiudere, non si può certo chiedere alle banche di fare beneficienza.

La Cgia di Mestre, gli esponenti di Confindustria praticamente a tutti i livelli e, ancora ieri, il presidente della Consob, Cardia, hanno usato toni anche molto duri nei confronti delle banche, descrivendo un'operatività diversa da quella a cui lei accennava.

Ho l'impressione che queste prese di posizione siano in parte dettate da una crisi che sta avendo una durata ben superiore a quanto inizialmente era stato previsto. C'è stato un eccesso di ottimismo che ora stiamo pagando.

Gli imprenditori, però, continuano a ripetere che le banche hanno tagliato le linee di credito.

Tagliare le linee di credito è tanto controproducente per le imprese quanto per le banche. I tassi di sconto sono ai minimi storici. Se non eroghiamo risorse i primi a risentirne siamo noi. In realtà è successo qualcosa di molto diverso

Cosa?

E' successo che molte banche che hanno lavorato tantissimo per ristrutturare gli indebitamenti, ridefinire le linee di credito, assistere e fare consulenza alle imprese. Tutte azioni poco tangibili, a somma zero, ma estremamente concrete. Antonveneta, ad esempio, la moratoria proposta da Tremonti l'ha attivata già a gennaio. E le dirò di più

Prego

Abbiamo lavorato tantissimo per ridurre il più possibile i contenziosi, che sono un costo anche per noi, e trovare soluzioni ad hoc per i singoli clienti. Puntiamo sempre a valorizzare il rapporto con l'impresa. E' un nostro preciso interesse farlo.

Su questo punto Antonveneta, ad esempio, cosa farà?

Proprio oggi (ieri, ndr) abbiamo dato il via libera alla creazione di una struttura specificamente deputata ad assistere le aziende nella ristrutturazione del debito. Assumeremo degli esperti che si occuperanno a tempo pieno di questo.

Basterà?

Si tratta di un passo nella giusta direzione. Personalmente credo tantissimo nel Nordest, nella sua gente e nei suoi imprenditori

SCENDE A 0,996% L'INDICE A TRE MESI. RESTA ALTO L'IRS

L'Euribor sotto l'1%: mutui sempre più convenienti

Il presidente Bce Trichet invita gli istituti di credito «a prestare soldi alle famiglie a tassi più bassi»

ROMA Nuova piccola boccata di ossigeno per i circa 3,2 milioni di italiani che pagano un mutuo agganciato al tasso Euribor. L'indice a tre mesi, usato per indicizzare la maggior parte dei mutui immobiliari a tasso variabile, è sceso infatti per la prima volta sotto la soglia dell'1%, al di sotto quindi del nuovo tasso Bce, toccando il nuovo minimo di 0,996% dall'1,01% di venerdì scorso.

Nuovi minimi dunque mentre il presidente della Bce Jean Claude Trichet è tornato a esortare le banche a prestare denaro a imprese e famiglie a tassi più bassi. Il nuovo calo permette un risparmio di una decina di euro l'anno che si somma a quelli già archiviati negli ultimi mesi.

Dal picco dell'ottobre 2008, quando l'Euribor a seguito della crisi aveva toccato il 5,39% e per un mutuo da 200.000 euro a 30 anni con uno spread dell'1% si pagava una rata mensile di 1250 euro, ora la rata è scesa a quota 738 euro con un risparmio di 512 euro al mese, oltre 6100 euro l'anno. La distanza rimane alta per i mutui a tasso fisso dove l'indice Irs a 10 anni è al 3,56% e quello a 20 anni oltre il 4,1%.

Per coloro che accendono ora un mutuo tuttavia vanno considerati due aspetti: un maggiore spread applicato dalle banche che ora, per importi e durata di quella natura, parte da un minimo dell'1,2-1,25% (mentre fino all'anno scorso si poteva ottenere anche uno 0,7%) e poi «l'aggancio» di molte offerte al tasso Bce e non più all'Euribor. Una iniziativa questa auspicata da molti e che presenta comunque aspetti positivi fra cui quella di una maggiore chiarezza e stabilità. Il tasso Bce è infatti deciso dall'istituto di Francoforte e non presenta oscillazioni di mercato. Il motivo della discesa dell'Euribor sotto il tasso di Francoforte risiede nella massa di liquidità «pompata» dalla Bce nel sistema bancario come misura straordinaria per riportare la fiducia e scongiurare la stretta del credito. Tutto dipenderà appunto dall'evoluzione dell'economia che, secondo quanto ha ripetuto oggi lo stesso Trichet, dovrebbe vedere una ripresa da metà del 2010 e risalire a un intervallo fra 2,5 e 4%.

LA PAROLA IN CHIARO

Cosa significa il termine Irs

Quando la banca vuole garantire al cliente un tasso fisso deve tutelarsi in modo da evitare di rimetterci se i tassi si alzano. Ciò è possibile ricorrendo a speciali accordi (swap) con soggetti disposti ad accollarsi il rischio. Dal tasso a cui si concludono tali accordi nasce l'IRS (Interest Rate Swap). L'entità dell'IRS cambia in funzione del periodo coinvolto. Lo speculatore che accetta il rischio per 1 anno concluderà a tassi più bassi di chi lo prende in carico per 20 o 30.

FTSE ITALIA

1,952%
18895

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,520	21,090
Argento (per Kg.)	258,230	299,550
Sterlina (v.C)	145,120	165,270
Sterlina (n.C)	145,120	166,300
Sterlina (post.74)	145,120	166,300
Marengo Italiano	115,170	135,830
Marengo Svizzero	114,650	130,660
Marengo Francese	113,620	130,660
Marengo Belga	113,620	130,660
Marengo Austriaco	113,620	130,660
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	588,760	692,050

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2103,67	-0,117
Bruxelles -bel 20	1956,69	-0,384
Dj Euro Stoxx	217,48	2,421
Dj Euro Stoxx 50	2345,22	2,794
Francoforte	4722,34	3,191
Helsinki	5467,75	2,170
Johannesburg	21056,2	0,403
Londra	4202,13	1,816
Madrid Ibex 35	9567,40	2,381
Nasdaq Comp (prov.)	1783,76	1,579
New York (prov.)	8294,49	1,816
Oslo-top25	234,93	0,060
Seul Kospi 200	178,15	-3,473
Singapore Straits T	2266,64	-1,791
Stoccolma	241,00	1,384
Tokio Nikkey	9050,33	-2,551
Toronto (prov.)	9757,12	0,036
Vienna Atx	1958,65	-0,074
Zurigo Smi	5315,29	1,479

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3975
Yen Giapponese	129,0300
Sterlina Inglese	0,8678
Franco Svizzero	1,5133
Corona Svedese	11,0518
Corona Norvegese	9,0700
Corona Danese	7,4451
Dollaro Canadese	1,6239
Dollaro Australiano	1,8010
Fiorino Ungherese	277,9600
Corona Ceca	26,0280
Zloty Polacco	4,4020
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,2407
Rand Sudafricano	11,5835
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,8308
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7000
Leu Rumeno	4,2238
Dollaro Singapore	2,0483
Lira Turca	2,1701
Real Brasiliano	2,7850
Peso Messicano	19,1576

DOLLARO — KUNA

DOLLARO: 0,532% 1,3975

KUNA: 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,160	1,140	1,75
Acea	8,040	7,890	1,90
Acegas-aps	4,353	4,450	-2,19
Acotel	60,31	60,50	-0,31
Acq. Potab.	1,525	1,474	3,46
Acsm-agam	1,126	1,235	-8,83
Actelios	3,592	3,590	0,07
Aedes	0,5095	0,5365	-5,03
Aeffe	0,5250	0,5130	2,34
Aerop. Firenze	14,600	14,770	-1,15
Aicon	0,3155	0,3200	-1,41
Alerion	0,5065	0,5200	-2,60
Alleanza	4,612	4,508	2,33
Amplifon	2,413	2,250	7,22
Ansaldo Sts	13,810	13,060	5,74
Antichi Pellettieri	0,8455	0,8965	-5,69
Apulia Prontopr.	0,4330	0,4390	-1,37
Arena	0,0581	0,0575	1,04
Arkimedica	0,9255	0,9390	-1,44
Ascopiave	1,515	1,494	1,41
Astaldi	4,850	4,900	-1,02
Atlantia	14,000	13,910	0,65
Auto To-mi	6,920	6,730	2,82
Autogrill	5,550	5,475	1,37
Autostrade M.	13,640	13,790	-1,09
Azimut H.	6,085	6,230	-2,33
B&c Speakers	2,390	2,400	-0,42
B. Carige	1,835	1,860	-1,34
B. Carige Risp	2,600	2,600	0,00
B. Desio	4,250	4,370	-2,75
B. Desio R Nc	4,320	4,320	0,00
B. Finnat	0,5295	0,5290	0,09
B. Generali	5,695	5,500	3,55
B. Ifis	7,785	7,800	-0,19
B. Intermobiliare	3,130	3,120	0,32
B. Italease	1,480	1,499	-1,27
B. Pop Mil 13 W	4,500	3,000	50,00
B. Popolare	4,820	4,782	0,78
B. Popolare 10 W	0,1488	0,1500	-0,80
B. Profilo	0,8800	0,7900	11,39
B. Sard. R Nc	9,560	9,450	1,16
B.P. E.Romagna	8,180	8,300	-1,45
B.P. Etruria E L.	4,210	4,135	1,81
B.P. Milano	3,837	3,750	2,33
B.P. Sondrio	5,800	5,800	0,00
B.P. Spoleto	4,827	4,827	0,00
Basicnet	1,478	1,439	2,71
Bastogi	2,087	2,060	1,33
Bb Biotech	44,99	45,00	-0,02
Bco Santander	8,310	8,275	0,42
Bee Team	0,9995	1,010	-1,04
Beghelli	0,7000	0,7000	0,00
Benetton	5,410	5,590	-3,22
Beni Stabili	0,5470	0,5310	3,01
Best Union Co.	1,531	1,584	-3,35
Bialetti	0,7365	0,7300	0,89
Biancamano	1,170	1,174	-0,34
Biesse	4,310	4,300	0,23
Bioera	1,750	1,863	-6,07
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,696	1,669	1,62
Bon. Ferraresi	38,60	38,50	0,26
Borgosesia	1,379	1,391	-0,86
Borgosesia Rnc	1,229	1,250	-1,68
Bouty Health	0,6400	0,6350	0,79
Brembo	4,080	3,998	2,06
Brioschi	0,1811	0,1814	-0,17
Bulgari	3,505	3,405	2,94
Buongiorno Spa	0,7845	0,7650	2,55
Buzzi Unicem	9,510	9,255	2,76
Buzzi Unicem R Nc	5,255	5,220	0,67
C. Artigiano	1,802	1,805	-0,17
C. Bergam.	21,60	20,49	5,42
C. Valtellinese	6,300	6,300	0,00
Cad It	4,607	4,555	1,15
Cairo Comm.	1,822	1,822	0,00
Caleffi	1,040	1,030	0,97
Caltagirone	2,328	2,250	3,44
Caltagirone Ed.	1,757	1,750	0,40
Cam-fin.	0,2510	0,2615	-4,02
Campari	5,665	5,600	1,16
Cape Live	0,3700	0,3785	-2,25
Carraro	2,530	2,570	-1,56
Cattolica Ass.	22,79	22,29	2,24
Cdc	1,600	1,550	3,23
Cell Therapeutics	0,9730	0,9920	-1,92
Cembre	3,500	3,578	-2,17
Cementir Hold	2,527	2,415	4,66
Cent. Latte To	2,150	2,190	-1,83
Chl	0,2360	0,2400	-1,67
Cia	0,3160	0,3210	-1,56
Ciccolella	0,9950	1,012	-1,68
Cir	1,112	1,084	2,58
Class	0,6470	0,6510	-0,61
Cobra	1,835	1,990	-7,79
Cofide	0,4960	0,4745	4,53
Cogeme	0,9070	0,9140	-0,77
Conafi Prestitò	0,7820	0,7965	-1,82
Credem	3,350	3,260	2,76
Crespi	0,2650	0,2550	3,92
Csp	0,7800	0,7900	-1,27
D'amico	1,161	1,170	-0,77
Dada	6,150	6,195	-0,73
Damiani	1,115	1,090	2,29
Danieli	11,350	10,890	4,22
Danieli R Nc	6,150	6,065	1,40
Datalogic	3,848	3,840	0,20
De' Longhi	1,783	1,850	-3,62
Dea Capital	1,408	1,404	0,28
Diasorin	18,000	18,000	0,00
Digital Bros	2,123	2,105	0,83
Digital M. Techn.	7,740	7,180	7,80
Dmail Gr.	5,320	5,245	1,43
Ed. Espresso	1,029	1,029	0,00
Edison	0,9500	0,9445	0,58
Edison R	1,192	1,168	2,05
Eems	1,080	1,055	2,37
El.En	9,795	9,430	3,87
Elica	1,180	1,212	-2,64
Emak	3,220	3,180	1,26
Enel	3,310	3,248	1,92
Enervit	1,222	1,222	0,00
Engineering I.I.	20,50	19,140	7,11
Eni	16,080	15,870	1,32
Enia	4,655	4,600	1,20
Erg	9,400	9,445	-0,48
Erg Renew	0,8530	0,8650	-1,39
Ergy Capital	0,6090	0,6140	-0,81
Ergycapital 11 W	0,1668	0,1670	-0,12
Esprinet	6,580	6,400	2,81
Eurofly	0,1675	0,1695	-1,18
Eurotech	2,890	2,817	2,57
Eutelia	0,5940	0,6100	-2,62
Exor	9,735	9,590	1,51
Exor Priv	5,755	5,535	3,97
Exor Risp	7,520	7,485	0,47
Exprivia	1,030	1,025	0,49
Fastweb	15,970	15,860	0,69
Fiat	6,820	6,625	2,94
Fiat Priv	3,895	3,790	2,77
Fiat R Nc	4,018	3,902	2,95
Fidia	4,595	4,640	-0,97
Fiera Milano	5,115	4,985	2,61
Fil. Pollone	0,4135	0,4000	3,37
Finarte C.Aste	0,1773	0,1780	-0,39
Finmecc.	9,650	9,510	1,47
Fmr Art'e'	5,000	5,000	0,00
Fnm	0,5440	0,5495	-1,00
Fondiaria-sai	10,600	10,360	2,32
Fondiaria-sai R Nc	6,690	6,575	1,75
Fullsix	1,400	1,428	-1,96
Gabetti Prop. S.	0,8210	0,8200	0,12
Gasplus	7,330	7,105	3,17
Gefran	2,185	2,160	1,16
Gemina	0,4630	0,4475	3,46
Gemina R Nc	1,850	1,850	0,00
Generali	14,020	13,710	2,26
Geox	4,768	4,607	3,47
Gewiss	2,575	2,583	-0,29
Grandi Viaggi	0,9590	0,9600	-0,10
Granitifiandre	2,580	2,425	6,39
Greenvision A.	8,240	7,720	6,74
Gruppo Coin	3,350	3,200	4,69
Gruppo Minerali M.	3,368	3,300	2,05
Hera	1,627	1,587	2,52
Il Sole 24 Ore	2,040	2,087	-2,28
Ima	12,520	12,570	-0,40
Imm. Grande Dis.	1,187	1,167	1,71
Immsi	0,8600	0,8690	-1,04
Impregilo	2,395	2,353	1,81
Impregilo R Nc	9,170	9,170	0,00
Indesit Comp.	3,290	3,200	2,81
Indesit R Nc	6,185	6,185	0,00
Intek	0,2710	0,2730	-0,73
Intek 05-08 W	0,0450	0,0450	0,00
Intek R Nc	0,6695	0,6620	1,13
Interpump	3,050	3,000	1,67
Intesa Sanp. R Nc	1,709	1,686	1,36
Intesa Sanpaolo	2,192	2,170	1,04
Inv E Sviluppo Med	0,5800	0,5570	4,13
Inv. E Svil.Med.11	0,0264	0,0264	0,00
Inv. E Svilup. 12 W	0,0145	0,0126	15,08
Invest. E Svil.	0,0796	0,0807	-1,36
Ipi Spa	1,883	1,883	0,00
Irce	1,690	1,660	1,81
Iride	1,139	1,117	1,97
Isagro	3,845	3,868	-0,58
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,750	3,750	0,00
Italcementi	7,870	7,705	2,14
Italcementi R Nc	4,048	3,973	1,89
Italmobiliare	22,12	22,00	0,55
Italmobiliare R Nc	15,790	15,460	2,13
Iwbank	1,658	1,735	-4,44
Juventus Fc	0,8250	0,7955	3,71
K.R.Energy	0,1931	0,2115	-8,70
Kerself	8,630	8,590	0,47
Kinexia	1,959	1,896	3,32
Kme Group	0,4770	0,4800	-0,63
Kme Group 09 W	0,0300	0,0300	0,00
Kme Group Risp	0,8020	0,7950	0,88
La Doria	1,727	1,710	0,99
Landi Renzo	3,092	3,060	1,06
Lazio	0,3390	0,3400	-0,29
Lottomatica	13,480	13,390	0,67
Luxottica	14,470	14,350	0,84
Maire Tecnimont	2,155	2,100	2,62
Management E C	0,7160	0,7200	-0,56
Marcolin	1,499	1,490	0,60
Mariella Burani	2,180	2,360	-7,63
Marr	5,555	5,595	-0,71
Mediacontech	2,337	2,500	-6,50
Mediaset	3,853	3,825	0,72
Mediobanca	8,305	8,085	2,72
Mediolanum	3,493	3,393	2,95
Mediterr. Acque	1,995	1,970	1,27
Mid Industry 10 W	0,0821	0,0821	0,00
Mid Industry Cap	14,800	14,250	3,86
Milano Ass	2,330	2,263	2,98
Milano Ass R Nc	2,208	2,165	1,96
Mirato	4,825	4,773	1,10
Mittel	2,570	2,610	-1,53
Molmed	1,215	1,220	-0,41
Mondadori	2,630	2,598	1,25
Mondo Home E.	0,1900	0,2002	-5,09
Mondo Tv	8,050	8,120	-0,86
Monrif	0,4240	0,4100	3,41
Monte Paschi Si	1,082	1,069	1,22
Montefibre	0,1820	0,1870	-2,67
Montefibre R Nc	0,2595	0,2590	0,19
Monti Ascensori	0,9390	0,9320	0,75
Mutuionline	4,350	4,340	0,23
Nice	2,333	2,348	-0,64
Noemalife	5,135	5,135	0,00
Novare	1,100	1,100	0,00
Olidata	0,4940	0,4905	0,71
Panariagroup I.C.	1,600	1,350	18,52
Parmalat	1,696	1,674	1,31
Parmalat 15 W	0,7330	0,7400	-0,95
Permasteelisa	10,710	10,650	0,56
Piaggio	1,327	1,350	-1,70
Pierrel	4,900	4,890	0,20
Pierrel 12 W	0,1820	0,1820	0,00
Pininfarina	3,500	3,532	-0,91
Piquadro	0,8945	0,8780	1,88
Pirelli & C R Nc	0,2620	0,2580	1,55
Pirelli & C R.E.	0,5295	0,5320	-0,47
Pirelli & C.	0,2334	0,2291	1,88
Poligr. Ed.	0,3700	0,3700	0,00
Poligrafica S.F.	12,190	12,040	1,25
Poltrona Frau	0,7800	0,7800	0,00
Pramac	0,9550	0,9800	-2,55
Premafin	0,9200	0,9320	-1,29
Premuda	0,9500	0,9490	0,11
Prima Ind.	8,860	8,675	2,13
Prysmian	10,520	10,030	4,89
R. Ginori 1735	0,0971	0,0974	-0,31
Ratti	0,3545	0,3595	-1,39
Rcf	0,9300	0,8995	3,39
Rcs Mediag. R Nc	0,5890	0,5870	0,34
Rcs Mediagroup	0,8180	0,8060	1,49
Rdb	2,527	2,527	0,00
Realty Vailog	1,750	1,730	1,16
Recordati	4,508	4,438	1,58
Reno De Medici	0,1970	0,1890	4,23
Reply	14,000	14,120	-0,85
Retelit	0,4925	0,4815	2,28
Retelit 11 W	0,1820	0,1820	0,00
Rgi	2,010	2,002	0,37
Ricchetti	0,7135	0,7095	0,56
Risanamento	0,3460	0,3500	-1,14
Roma A.S.	0,9950	1,025	-2,93
Rosss	2,500	1,830	36,61
S.S.B.T. - Screen S	0,7105	0,7050	0,78
Sabaf	12,850	13,200	-2,65
Sadi Serv.Ind.	0,6850	0,6920	-1,01
Saes G.	5,780	5,775	0,09
Saes G. R Nc	4,840	4,800	0,83
Safilo Group	0,3385	0,3480	-2,73
Saipem	16,310	15,800	3,23
Saipem R	18,000	18,000	0,00
Saras	1,895	1,880	0,80
Sat	9,770	10,200	-4,22
Save	4,300	4,300	0,00
Seat P. G.	0,1536	0,1494	2,81
Seat P. G. R	1,020	1,020	0,00
Servizi Italia	4,380	4,355	0,57
Sias	4,930	4,803	2,65
Snai	2,780	2,803	-0,80
Snam Rete Gas	3,143	3,103	1,29
Snia	0,1800	0,1850	-2,70
Snia 10 W	0,0104	0,0102	1,96
Socotherm	1,402	1,215	15,39
Sogefi	1,100	1,066	3,19
Sol	3,360	3,500	-4,00
Sopaf	0,1176	0,1240	-5,16
Sorin	0,8975	0,8790	2,10
Stefanel	0,3700	0,3650	1,37
Stefanel R	2,670	2,670	0,00
Stmicroelectr.	5,175	4,990	3,71
Tamburi Inv.	1,218	1,209	0,74
Tas	13,760	13,760	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,1142	0,1195	-4,44
Telecom I. Media	0,1156	0,1190	-2,86
Telecom Italia	0,9590	0,9400	2,02
Telecom Italia R	0,6730	0,6625	1,58
Tenaris	9,130	8,835	3,34
Terna	2,382	2,342	1,71
Ternienergia	1,035	1,031	0,39
Tiscali	0,2487	0,2555	-2,66
Tod's	38,39	38,51	-0,31
Toscana Finanza	1,238	1,239	-0,08
Trevi	7,725	7,765	-0,52
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	6,870	6,865	0,07
Ubi Banca	8,835	8,555	3,27
Ubi Banca 11 W	0,0531	0,0482	10,17
Uni Land	1,071	1,111	-3,59
Unicredito	1,707	1,643	3,90
Unicredito R	2,773	2,735	1,37
Unipol	0,7615	0,7400	2,91
Unipol Priv	0,4975	0,4810	3,43
V.D. Ventaglio	0,1051	0,1051	0,00
Valsoia	3,070	3,070	0,00
Vianini I.	1,426	1,426	0,00
Vianini L.	3,980	3,880	2,58
Vittoria	3,945	4,000	-1,38
Yorkville Bhn	0,3800	0,3900	-2,56
Zignago Vetro	3,510	3,460	1,45
Zucchi	0,4185	0,4055	3,21
Zucchi R Nc	1,230	1,200	2,50
DIRITTI			
Pininfarina Axa	0,1999	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,289	-1,2
Alboino Re	5,374	-0,72
Allianz Az.It. L	17,550	-1,25
Allianz Az.It. T	17,296	-1,25
Allianz Az.Ita. All Star	3,676	-0,49
Arca Az.It.	16,310	-1,37
Bim Az.It.	6,013	-1,49
Bim Az.Small Cap It.	6,386	-1,3
Bipiemme It.	12,723	-1,44
Bnl Az It. Pmi	4,396	-1,15
Bnl Az.It.	14,291	-1,46
Bpvi Az.It.	4,012	-1,59
Carige Az.It. A	4,503	-1,42
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,114	-1,21
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,830	-1,26
Ducato Geo It. A	11,281	-1,29
Ducato Geo It. Y	11,505	-1,28
Eurizon Az.It. 130/30	13,922	-1,43
Eurizon Az.Pmi It.	4,054	-0,81
Eurizon F.Az.It.	9,913	-1,42
Euromob. Az.It.	16,910	-1,26
Fondersel It.	15,768	-1,56
Fondersel P.M.I.	12,642	-0,96
Fondit. Eq. It. R	9,061	-1,44
Fondit. Eq. It. T	9,101	-1,44
Generali Capital	37,575	-1,17
Gestielle It. Cl.A	10,950	-1,32
Gestielle It. Cl.B	11,115	-1,34
Gestnord Az.It.	8,630	-1,33
Imi It.	17,788	-1,5
Interf.Equity It.	7,049	-1,41
Leonardo Ita Opportunity	7,569	-0,9
Mediolanum R. I. Cre.	13,694	-1,32
Nextam Part. Az.It.	3,928	-1,16
Optima Az.It.	4,617	-1,54
Optima Small Caps It.	4,837	-0,84
Pioneer Az.Crescita	10,896	-1,44
Sai It.	14,878	-1,25
Symph.S Az.It.	9,491	-1,53
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,336	-1,33
Synergia Az.It.	5,219	-1,38
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,164	-1,3
Ubi Pra. Az.It.	4,072	-1,5
Vegagest Az.It. Cl.A	5,305	-1,25
Vegagest Az.It. Cl.B	5,316	-1,19
Zenit Az.Cl.I	7,948	-0,97
Zenit Az.Cl.R	7,877	-0,96
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,565	-1,11
Agora Equity	3,261	-1,48
Alto Az.	13,075	-0,76
Banco Posta Az.Euro	3,606	-0,96
Bipiemme Euroland	3,588	-1,54
Caam Az.Qeuro	10,132	-1,11
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,035	-1,18
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,134	-1,16
Epsilon Qequity	3,620	-1,55
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,065	-1,21
Eurizon F.Az.Euro	11,165	-1,14
Intra Az.Area Euro	4,780	-0,97
Leonardo Euro	4,534	-1,35
Symph.S C.Az.Euro	4,650	-1,11
Ubi Pra. Az.Etico	4,033	-1,01
Ubi Pra. Az.Euro	4,466	-1,3
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,054	-1,
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,078	-1,01
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,852	-1,15
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,869	-1,15
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,322	-0,96
Allianz Az.Europa L	12,263	-1,02
Allianz Az.Europa T	12,097	-1,01
Allianz Multieuropa	5,860	-0,19
Anima Europa	3,181	-0,66
Arca Az.Europa	7,512	-0,88
Bim Az.Europa	7,855	-1,07
Bipiemme Europa	10,124	-0,91
Bipiemme Iniziativa Euro	5,133	-0,79
Bnl Az.Euro Crescita	9,138	-1,05
Bnl Az.Europa Div	2,382	-0,83
Bpvi Az.Europa	3,129	-0,82
Caam Europe Equity	3,348	-0,33
Carige Az.Europa A	4,399	-1,15
Carismi Dynamic Europe C	3,375	-1,06
Carismi Dynamic Europe C	3,593	-1,07
Consultinvest Az.	6,995	-0,74
Ducato Geo Euro Pmi A	14,412	-0,72
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,685	-0,72
Ducato Geo Europa A	8,339	-0,82
Ducato Geo Europa Y	8,506	-0,83
Epsilon Qvalue	4,111	-0,8
Eurizon Az.Europamult	4,493	-0,31
Eurizon Az.Pmi Europa	5,878	-0,86
Eurizon F.Az.Europa	6,415	-1,13
Euromob. Europe E. F.	11,321	-0,92
Fms-equity Europe	6,966	-0,71
Fondaco Eu Srieq.Beta	68,692	-0,98
Fondersel Europa	10,283	-0,99
Fondit. Eq. Europe R	7,177	-1,14
Fondit. Eq. Europe T	7,209	-1,15
Generali Europa Value	19,524	-1,05
Gestielle Europa Cl.A	5,558	-0,84
Gestielle Europa Cl.B	5,638	-0,84
Gestnord Az.Europa	6,701	-0,95
Imi Europe	14,537	-0,93
Interf.Equity Europe	4,649	-0,92
Investitori Europa	4,087	-0,75
Kairos P.Europe	3,858	-1,
Laurin Eurostock	2,997	-0,99
Mc G.Fdf Europa A	5,267	0,21
Mc G.Fdf Europa B	3,000	0,2
Mediolanum Amerigo Vesp	4,609	-0,63
Mediolanum Europa 2000	11,986	-0,7
Nextam Part. Az.Europa	4,007	-0,74
Optima Az.Europa	2,360	-0,88
Pioneer Az.Europa	12,104	-0,62
Pioneer Az.Val. Europa D	5,330	-0,93
Ras Lux Equity Europe	31,866	-0,83
Sai Europa	8,486	-0,79
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,172	-1,12
Symphonia Ms Europa	4,374	-
Synergia Az.Europa	5,196	-0,61
Talento Comp.Europa	98,460	-0,19
Ubi Pra. Az.Europa	4,397	-1,1
Unibanca Az.Europa	4,613	-1,07
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,728	-0,82
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,727	-0,82
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,647	-0,14
Allianz Az.Amer. L	10,338	0,12
Allianz Az.Amer. T	10,192	0,11
Allianz Multiamer.	4,025	0,17
Alto Amer. Az.	3,501	-0,48
Anima Amer.	3,147	-0,03
Arca Az.Amer.	12,393	-0,1
Bim Az.Usa	4,370	-0,16
Bipiemme Americhe	6,709	-0,1
Bnl Az.Amer.	12,226	0,05
Caam Usa Equity	3,551	-0,14
Carige Az.Amer. A	1,962	0,1
Ducato Geo Amer. A	3,330	-0,12
Ducato Geo Amer. Y	3,393	-0,15
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,146	0,33
Eurizon F.Az.Amer.	6,549	-0,12
Euromob. Amer. E. F.	10,841	0,09
Fms-equity Usa	6,160	0,1
Fondersel Amer.	7,610	0,37
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,659	-0,16
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,631	-0,17
Generali Amer. Value	13,067	-0,43
Gestielle Amer. Cl.A	5,975	-0,15
Gestielle Amer. Cl.B	6,061	-0,16
Gestnord Az.Amer.	8,541	-0,02
Imi West	13,288	-0,15
Interf.Eq. Usa H	4,074	-0,34
Interf.Eq. Usa	3,939	-0,13
Investitori Amer.	2,796	-0,11
Mc G.Fdf Amer. A	4,341	-0,25
Mc G.Fdf Amer. B	3,439	-0,23
Mediolanum Amer. 2000	7,097	-0,14
Mediolanum Cristoforo Co	9,454	-0,05
Optima Az.Amer.	3,170	-0,13
Pioneer Az.Am.	5,270	-0,21
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,305	-0,39
Pioneer Cim Us Quanteq A	11,852	-0,17
Sai Amer.	8,757	0,16
Sopramo S&p 500	3,143	-0,35
Symphonia Ms Amer.	3,139	0,38
Synergia Az.Usa	5,082	-0,33
Talento Comp.Amer.	69,695	0,47
Ubi Pra. Az.Usa	3,103	-0,16
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,948	-0,07
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,965	-0,03
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,739	-0,15
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,727	-0,15
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,351	0,25
Allianz Az.Pacif. T	4,277	0,23
Allianz Multipacif.	5,548	-0,05
Alto Pacif. Az.	4,602	-
Anima Asia	5,463	-0,07
Arca Az.Far East	4,652	0,45
Bipiemme Pacif.	3,971	0,3
Caam Pacific Equity	3,941	-0,08
Ducato Geo Asia A	4,584	0,31
Ducato Geo Asia Y	4,686	0,3
Ducato Geo Giap. A	2,421	0,37
Ducato Geo Giap. Y	2,466	0,41
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,927	-0,26
Eurizon F.Az.Pacif.	3,183	0,28
Euromob. Asian Opport.	2,008	0,2
Fms-equity Asia	7,196	-0,04
Fondersel Oriente	5,199	-0,04
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,683	0,15
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,675	0,19
Fondit. Eq. Jap. R	2,285	0,53
Fondit. Eq. Jap. T	2,296	0,57
Generali Pacif.	8,686	0,17
Gestielle Pacif. Cl.A	10,414	0,45
Gestielle Pacif. Cl.B	10,560	0,45
Gestnord Az.Pacif.	5,660	0,21
Imi East	5,083	0,53
Interf.Eq. Jap. H	2,147	-0,19
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,926	0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,802	0,21
Interf.Equity Jap.	2,358	0,6
Investitori Far East	4,160	0,41
Mc G.Fdf Asia A	5,756	-0,16
Mc G.Fdf Asia B	3,258	-0,12
Mediolanum Fer.Magellano	3,842	0,1
Mediolanum Oriente 2000	5,819	0,14
Optima Az.Far East	2,765	0,47
Pioneer Az.Area Pacif	3,288	-
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,395	0,51
Sai Fdf Pacif.	2,975	0,37
Sopramo Nikkei 225	2,802	-0,36
Symphonia Ms Asia	4,351	-0,02
Talento Comp.Asia	86,199	-0,17
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,076	0,32
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,037	-0,37
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,049	-0,37
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,951	-0,61
Allianz Az Paesi Emer T	6,855	-0,62
Anima Emerging Markets	7,333	-0,38
Arca Az.Paesi Emerg.	7,068	-0,39
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,264	-0,34
Bnl Az.Emerg.	7,171	-
Caam Global Emerging Eq	3,695	-
Ducato Geo Paesiem. A	4,342	-0,32
Ducato Geo Paesiem. Y	4,435	-0,31
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,459	-0,62
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,215	-0,14
Fms-equity Gl Em Mkt	8,938	-0,51
Fms-equity New World	12,063	-0,09
Fondit Eq Glb Em Mkt R	7,932	-0,53
Fondit Eq Glb Em Mkt T	7,967	-0,54
Gestielle Em. Markets Cl	11,186	-0,46
Gestielle Em. Markets Cl	11,368	-0,46
Gestnord Az.Paesi Em.	6,944	-0,14
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,841	-0,55
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,875	-0,52
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,235	-0,52
Pepite Bric	3,670	-0,08
Pioneer Az.Paesi Em.	7,937	-0,14
Pioneer Cim Latinamereq	4,566	0,13
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,343	-0,02
Symphonia Ms P. Emer.	9,352	-0,2
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	7,453	-0,35
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,643	-0,43
Allianz Az.Glob L	2,424	-0,29
Allianz Az.Glob T	2,387	-0,29
Allianz Multi90	2,985	0,13
Alto Int. Az.	3,388	-0,29
Anima Fondo Trading	10,294	-0,27
Arca 27 Az.Est.	8,758	-0,33
Arca Cinquestelle D/E 75	2,813	-0,32
Aureo Az.Glob.	7,359	-0,49
Bancoposta Az.Int.	2,844	-0,14
Bim Az.Glob.	3,194	-0,65
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,708	-0,59
Bipiemme Valore Glob.	15,146	-0,41
Bipiemme&co. Comp.90	3,213	-0,22
Bpvi Az.Int.	2,779	-0,04
Caam Global Equity	3,362	-0,06
Capital It.	57,250	-0,45
Carige Az.Int. A	4,739	0,17
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,767	-0,66
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,768	-0,66
Consultinvest Global	3,384	-0,29
Ducato Geo Glob. A	18,830	-0,32
Ducato Geo Glob. Y	19,205	-0,32
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,915	-0,24
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,954	-0,24
Eurizon Az.Mondomult	2,586	-0,08
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,688	-0,32
Euromob. Megatrend	9,226	0,02
Fideuram Az.	10,043	-0,25
Fondit. Global R	91,778	-0,31
Fondit. Global T	92,172	-0,31
Gestielle Int. Cl.A	13,007	-0,35
Gestielle Int. Cl.B	13,179	-0,35
Gestnord Az Trend Set	2,063	-0,48
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,993	0,36
Interf.Global	46,096	-0,34
Intra Az.Int.	4,118	-0,17
Italfor. Global Equities	15,350	-0,32
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,802	-0,07
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,399	-0,06
Med. Elite 95 L	4,009	-
Med. Elite 95 S	7,813	-0,04
Mediolanum Borse Int.	11,434	-0,44
Mediolanum Top 100	9,384	-0,37
Nextam Part. Az.Int.	3,516	-0,14
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,974	-0,07
Optima Az.Int.	3,543	-0,39
Pepite	3,345	-0,62
Pepite Fondi	3,322	0,45
Pioneer Cim Glob.Quity	26,961	-0,51
Sai Glob.	6,642	-0,42
Sai Linea Aggressiva	3,046	0,16
Symph.S Az.Inter	5,096	-0,6
Symphonia Ms Vivace	4,138	0,24
Synergia Az.Glob.	5,141	-0,48
Ubi Pra. Az.Globali	3,425	-0,32
Ubi Pra. Privilege 5	4,032	0,05
Valori Resp. Az.	3,720	-0,24
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	8,515	-0,25
Gestielle Cina Cl.B	8,642	-0,23
Gestielle East Europe Cl	9,636	-2,37
Gestielle East Europe Cl	9,488	-2,38
Gestielle India Cl.A	4,613	-1,58
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,351	-1,58
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,349	-0,47
Ducato Etico Geo Y	2,391	-0,46
Eurizon Az.Int. Etico	4,558	-0,39
Pioneer Cim Globalgold&m	6,422	-0,6
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,325	-0,66
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,311	-0,53
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,894	-0,75
Fondit. Eu Financials R	4,812	-1,07
Fondit. Eu Financials T	4,819	-1,07
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,105	0,42
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,184	-0,23
Ducato Immobiliare A	7,016	0,31
Ducato Immobiliare Y	7,160	0,32
Fms-eq.Glob.Resources	8,673	0,99
Fondit. Eu Cyclicals R	8,007	-1,29
Fondit. Eu Cyclicals T	8,047	-1,29
Fondit. Eu Defensive R	9,384	-1,24
Fondit. Eu Defensive T	9,431	-1,24
Fondit. Euro T.M.T R	4,579	-0,89
Fondit. Euro T.M.T T	4,597	-0,88
Fondit. U.S. T.M.T R	2,116	0,38
Fondit. U.S. T.M.T T	2,125	0,38
Inter.Int.Sec.New Ec	26,224	0,05
Optima Tecnologia	2,126	0,09
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,556	-0,28
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,556	-0,28
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,201	-0,19
Bipiemme&co. Comp.70	3,665	-0,03
Ducato Mix 50-100 A	3,202	0,19
Ducato Mix 50-100 Y	3,236	0,22
Ducato Mul.Equity50-100	3,467	-0,12
Ducato Mul.Equity50-100	3,432	-0,12
Euromob. Dinamico	29,347	-0,27
Fondit. Core 3 R	8,210	-0,44
Fondit. Core 3 T	8,251	-0,45
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,913	-0,13
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,935	-0,13
Imindustria	10,574	-0,42
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,345	-0,55
Ubi Pra. Privilege 4	4,390	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,854	0,28
Allianz Multi50	4,247	0,19
Alto Bil.	14,477	-0,32
Arca Bb	27,433	-0,35
Arca Cinquestelle C 50	3,953	-0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,529	-0,08
Azimut Bil.	21,820	-0,38
Bancoposta Mix 2	5,524	-0,22
Bim Bil.	19,479	-0,29
Bipiemme Int.	10,619	-0,04
Bipiemme&co. Comp.50	4,286	-0,14
Carige Bil.50 A	5,160	-0,46
Consultinvest Bil.	4,380	-0,16
Ducato Mix 30-70 A	3,717	0,24
Ducato Mix 30-70 Y	3,758	0,24
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,897	-
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,935	-
Epsilon Dlongrun	5,425	-0,46
Eurizon Bil.Euro Multi.	31,059	-0,01
Eurizon Soluzione 40	5,496	-0,16
Eurizon Soluzione 60	20,751	-0,27
Euromob. Bil.	24,123	-0,61
Fideuram Performance	10,348	0,14
Fondersel	40,664	0,07
Fondit. Core 2 R	8,649	-0,31
Fondit. Core 2 T	8,680	-0,31
Generali Rend	23,589	-0,01
Gestielle Global Asset 2	11,113	-0,08
Gestnord Bil.Euro	13,310	-0,54
Imi Capital	27,214	-0,36
Mc G.Fdf Bil.A	5,419	0,09
Mc G.Fdf Bil.B	4,042	0,1
Med. Elite 60 L	4,385	0,02
Med. Elite 60 S	8,429	0,01
Nextam Part. Bil.	5,390	-0,11
Sai Bil.	3,083	-0,03
Sai Linea Dinamica	3,964	0,23
Symph.S Pat.Glob.	4,535	-0,24
Symphonia Ms Largo	4,907	0,22
Synergia Bil.50	5,128	-0,29
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,770	-0,31
Ubi Pra. Privilege 3	4,734	0,06
Valori Resp. Bil.	5,541	-0,22
Vegagest Sintesidinamico	5,008	0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,978	0,13
Allianz Multi20	5,359	0,13
Arca Cinquestelle A/B 25	4,903	0,04
Arca Te	14,793	0,07
Aureo Ff 1cl. Valore	4,615	-0,02
Azimut Scudo	7,217	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,458	0,09
Bipiemme Mix	5,214	-0,32
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,519	-0,35
Bipiemme Visconteo	30,795	-0,26
Bipiemme&co. Comp.30	4,690	-
Bnl Protezione	21,480	-0,32
Caam Qbalanced	7,848	-0,28
Carige Bil.30	4,743	-0,4
Carismi Dynamic Mix 15	3,867	-
Carismi Dynamic Mix 30	3,810	-0,03
Ducato Mix 10-50 A	4,513	0,31
Ducato Mix 10-50 Y	4,561	0,31
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,336	0,14
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,365	0,14
Euromob. Moderato	6,273	0,24
Fondit. Core 1 R	9,423	-0,18
Fondit. Core 1 T	9,458	-0,17
Gestielle Global Asset 1	8,391	-0,04
Med. Elite 30 L	4,703	-
Med. Elite 30 S	9,098	-0,01
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,979	-0,52
Symphonia Ms Adagio	5,429	0,15
Synergia Bil.30	5,104	-0,14
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,506	-0,25
Ubi Pra. Port. Moderato	5,352	-0,11
Ubi Pra. Privilege 1	5,174	0,02
Ubi Pra. Privilege 2	4,994	0,06
Vegagest Sintesiaudace	5,139	0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,105	0,02
Allianz Mon.	15,706	0,04
Alto Mon.	7,040	0,01
Arca Mm	14,663	0,02
Bancoposta Mon.	6,159	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,466	0,03
Bipiemme Mon.	11,997	0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,814	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,377	0,05
Bpvi Breve Termine	6,248	0,02
Caam Breve Termine	7,411	0,04
Carige Mon. Euro A	11,362	-0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,393	-0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,421	-0,04
Cr. Cento Mon. Plus	5,713	-0,03
Cs Mon.-i	7,731	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,224	-
Ducato Fix Euro Bt Y	6,256	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,284	-0,03
Euromob. Prudente	8,399	0,01
Fideuram Security	9,545	0,01
Fondersel Redd.	14,072	0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,784	0,05
Fondit Eur Bnd Short T T	7,802	0,05
Fondit. Eu Currency R	7,866	-
Fondit. Eu Currency T	7,882	0,01
Generali Mon. Euro	16,063	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,494	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,531	0,03
Gestielle Cedola	6,532	0,05
Imi 2000	16,909	0,01
Interf.Euro Currency	6,673	-
Intra Obb.Euro Bt	5,540	-0,04
Laurinmoney	6,892	0,01
Leonardo Mon.	5,973	-
Mediolanum Ri. Co.	13,681	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,944	0,01
Optima Redd. Bt	6,629	0,02
Optima Riserva Euro	5,258	-
Passadore Mon.	7,098	-
Pioneer Monet. Euro	13,005	0,04
Sopramo Pronti Termine	5,188	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,009	0,02
Teodorico Mon.	7,430	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,630	0,05
Unibanca Mon.	5,709	-
Valori Resp. Mon.	5,814	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,772	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,792	-
Zenit Mon. Cl.I	7,407	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,381	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,751	0,1
Allianz Redd. Euro L	31,419	0,15
Allianz Redd. Euro T	30,855	0,15
Anima Obb.Euro	6,645	0,06
Arca Rr	8,674	0,12
Azimut Redd. Euro	15,590	0,14
Bancoposta Obb.Euro	6,746	0,16
Bim Obb.Euro	6,674	0,12
Bipiemme Europe Bond	7,214	-
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,261	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,498	0,08
Bpvi Obb.Euro	6,526	0,09
Carige Obb.Euro A	10,352	0,05
Carige Obb.Euro Lt A	5,131	0,18
Carismi Bond Euro Cl.A	5,403	0,09
Carismi Bond Euro Cl.B	5,440	0,09
Ducato Fix Euro Mt A	7,241	-0,01
Ducato Fix Euro Mt Y	7,300	-0,01
Epsilon Qincome	7,208	0,11
Eurizon F.Ob. Euro	13,604	0,06
Euromob. Redd.	14,986	0,07
Fondaco Eurogov Beta	115,738	0,15
Fondersel Euro	7,807	0,06
Fondit. Eu B. Long T R	6,918	0,33
Fondit. Eu B. Long T T	6,953	0,33
Fondit. Eu B. Med. T R	10,581	0,17
Fondit. Eu B.Med. T T	10,615	0,17
Generali Bond Euro	9,780	0,1
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,884	0,18
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,936	0,18
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,772	0,11
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,862	0,11
Imi Rend	9,229	-0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,803	0,33
Interf.Euro Bond Med. T	7,948	0,16
Interf.Euro Short Term 1	6,878	0,04
Interf.Euro Short Term 3	11,250	0,1
Intra Obb.Euro	5,723	0,12
Italfor. Euro Bond	8,370	0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,475	-0,03
Leonardo Obb.	7,386	0,07
Mediolanum Euromoney	6,382	0,06
Mediolanum Italmoney	6,513	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,956	0,09
Optima Obb.Euro	6,779	0,1
Pioneer Cim Eurofixincom	13,646	0,18
Ras Lux B. Europe	55,235	0,17
Sai Eurobb.	12,555	0,1
Synergia Obb.Euro Mt	5,010	0,1
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,633	0,09
Unibanca Obb.Euro	5,734	0,03
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,317	0,11
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,361	0,13
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,072	0,21
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,103	0,21
Vrg Coro Redd.	5,429	0,2
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,604	0,15
Bipiemme Corp. Bond	6,725	0,04
Caam Corporate 3 Anni	101,700	-
Caam Corporate Giu 2012	5,059	-
Carige Corporate Euro A	5,765	0,17
Ducato Etico Fix A	5,065	0,14
Ducato Etico Fix Y	5,105	0,16
Ducato Fix Imprese A	6,093	0,1
Ducato Fix Imprese Y	6,142	0,11
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,229	0,1
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,163	0,1
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,928	0,15
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,948	0,16
Interf.Euro Corporate Bd	4,698	0,17
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,106	0,14
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,537	0,11
Sai Obb.Corporate	6,206	0,13
Synergia Obbl Corporate	5,166	0,16
Ubi Pra. Euro Corp.	7,237	0,15
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,381	-
Ducato Fix High Yield A	6,308	0,02
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,044	-0,13
Fondit Bnd Eu High Yield	11,629	-0,15
Fondit Bnd Eu High Yield	11,654	-0,15
Interf.Bond Eu High Yiel	6,324	-0,19
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,427	0,57
Azimut Redd. Usa	5,554	0,58
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,841	0,62
Ducato Fix Doll. A	7,188	0,63
Ducato Fix Doll. Y	7,240	0,63
Fondersel Doll.	8,305	0,54
Fondit. Bond Usa R	7,982	0,63
Fondit. Bond Usa T	8,011	0,63
Gestielle Bond Dollars C	8,556	0,84
Gestielle Bond Dollars C	8,622	0,83
Interf.Bond Usa	6,889	0,61
Nordfondo Obb.Doll.	13,356	0,56
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,588	0,4
Allianz Redd. Glob L	14,715	0,55
Allianz Redd. Glob T	14,464	0,56
Alpi Obb.Int.	7,159	0,38
Alto Int.Obb.	5,939	0,44
Arca Bond	11,962	0,43
Aureo Obb.Glob.	7,891	0,2
Bim Obb.Glob.	5,595	0,5
Bipiemme Pianeta	8,993	0,25
Bpvi Obb.Int.	5,595	0,56
Carige Obb.Int. A	5,556	0,82
Carismi Bond Int.Cl.A	5,890	0,77
Carismi Bond Int.Cl.B	5,716	0,78
Ducato Fix Glob. A	8,012	0,3
Ducato Fix Glob. Y	8,065	0,31
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,999	0,26
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,018	0,24
Eurizon Ob. Int.	8,105	0,4
Euromob. Int.Ation. B.	8,253	0,13
Fondersel Int.	12,845	0,16
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,137	0,54
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,188	0,54
Imi Bond	15,109	0,48
Mc G.Fdf Global Bond A	5,196	0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,153	0,08
Mediolanum Intermoney	6,185	0,41
Optima Obb.Euro Global	6,799	0,18
Sai Obb.Int.	7,632	0,5
Ubi Pra. Obb.Globali	5,422	0,37
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,510	0,73
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,550	0,74
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,158	0,33
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,139	0,14
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,645	0,74
Fondit. Bond Jap. R	9,002	0,75
Fondit. Bond Jap. T	9,030	0,75
Interf.Bond Jap.	5,403	0,75
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,822	0,08
Bipiemme E. Mktsbond	5,428	0,11
Bnl Obbl Emerg.	18,827	0,13
Ducato Fix Emerg. A	11,581	0,05
Ducato Fix Emerg. Y	11,734	0,05
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,057	0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,010	0,17
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,092	0,08
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,110	0,08
Gestielle Em. Markets B.	9,000	0,07
Gestielle Em. Markets B.	9,087	0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,351	0,07
Mc G.Fdf High Yield A	6,344	0,02
Mc G.Fdf High Yield B	4,604	-
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,434	0,27
Optima Obb.Em. Market	6,428	0,25
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,909	0,01
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,594	0,18
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,546	0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,557	-0,14
Aureo Cash Dynamic	5,207	0,04
Azimut Trend Tassi	8,940	0,1
Caam Obb.Euro	5,420	0,18
Ducato Fix Convertibili	8,042	0,05
Ducato Fix Convertibili	8,125	0,06
Eurizon F.Ob. Cedola	5,971	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,261	0,08
Fondit. Inflat Linked R	13,076	0,25
Fondit. Inflat Linked T	13,112	0,24
Gestielle Obb.Corp. A	6,277	0,05
Gestielle Obb.Corp. B	6,329	0,05
Groupama Ibondselfunds	5,641	-0,04
Interf.Inflation Linked	12,870	0,24
Mediolanum Ri. Re.	10,515	0,12
Mediolanum V. Degama	9,851	0,1
Nordfondo Obb.Conv.	4,737	0,06
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,290	0,02
Pioneer Obb.Euro Distr	6,371	0,17
Ras Lux Short T. Dollar	-	-
Ras Lux Short T. Eur.	65,079	0,
Symph.S Ob.A.Europ	9,055	0,12
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,580	0,57
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,412	-0,04
Alto Obb.	8,548	0,01
Anima Fondimpiego	17,650	-
Arca Obb.Europa	7,968	0,05
Azimut Contofondo	5,153	-0,02
Azimut Solidity	7,701	0,04
Bancoposta Mix 1	5,608	-0,02
Bim Corporate Mix	5,281	0,09
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,904	-0,18
Bipiemme Sforzesco	9,185	-0,01
Bnl Per Telethon	5,537	0,16
Carige Bil.10	5,145	-0,14
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,060	-0,06
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,120	-0,06
Cr. Cento Misto Best	5,634	0,12
Eurizon Diversetico	7,552	0,01
Eurizon Rend.	5,883	-0,14
Eurizon Soluzione 10	6,706	-0,07
Fondo Fucino Dynamic	4,308	0,09
Generali Cash	6,582	-0,02
Gestielle Etico Per Ail	6,045	-0,1
Gestielle Etico Per Ail	6,069	-0,1
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,497	-0,09
Leonardo 80/20	5,924	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,792	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,391	-
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,039	0,24
Sai Linea Prudente	4,574	0,33
Sai Performance	16,285	0,09
Symph.S Pat.Gl.Red	6,866	-0,12
Synergia Bil.15	5,062	-0,06
Total Return Obb.	4,690	-0,28
Ubi Pra. Port. Prudente	5,777	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,754	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,238	-
Zenit Obb.Cl.I	7,876	0,08
Zenit Obb.Cl.R	7,862	0,08
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,079	0,1
Arca Cedola Corp.Bond	5,129	0,14
Bipiemme Premium	6,436	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,641	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,785	0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	4,724	0,04
Civ. Forum Iulii Strat B	4,772	0,04
Consultinvest High Yield	4,790	-0,13
Consultinvest Mon.	5,192	0,02
Consultinvest Redd.	6,641	-
Ducato Fix Rend. A	18,035	0,07
Ducato Fix Rend. Y	18,237	0,07
Euromob. Total Ret Flex	6,450	0,02
Ritorni Reali	5,675	0,05
Symph.S Bond Fless.	4,981	0,14
Ubi Pra. Active Duration	5,531	0,11
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,314	0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,203	0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,215	0,12
Vegagest Obb.Flessibile	5,216	-
Volterra Tr Obb.	5,072	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,420	-
Allianz Liquidita' A	5,588	-
Allianz Liquidita' At	5,073	0,02
Allianz Liquidita' B	5,694	-
Anima Liquidità	6,550	-
Arca Bt Breve Term.	8,733	-
Arca Bt-tesoreria	5,745	0,02
Aureo Liquidità	5,706	-
Azimut Garanzia	12,296	-
Bnl Cash	22,032	-
Caam Eonia	101,735	0,01
Caam Liquidita'	8,923	-
Carige Liquidita' Euro A	6,151	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,265	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,277	-0,02
Ducato Fix Mon. A	8,400	-
Ducato Fix Mon. I	8,475	-
Ducato Fix Mon. Y	8,453	-
Epsilon Cash	6,211	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,623	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,646	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,266	-0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,424	-0,01
Euromob. Conservativo	11,060	0,02
Euromob. Contovivo	11,787	0,02
Fideuram Moneta	14,625	0,01
Fondaco Euro Cash	114,777	0,02
Fondersel Cash	8,897	0,03
Fondo Liquidità	7,535	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,016	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,043	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,562	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,772	0,02
Nordfondo Liquidità	6,169	-0,02
Optima Money	6,140	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,056	-
Sai Liquidità	11,361	0,03
Symph.S Monetaria	7,380	0,01
Synergia Mon.	5,008	-0,02
Synergia Tesoreria	5,019	-0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,267	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,828	-0,03
Vegagest Mon. Cl.B	5,850	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,607	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,013	0,23
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,747	-0,04
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,676	0,71
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,715	-0,32
8a+ Gran Paradiso	5,045	-0,04
Abis Flessibile	5,608	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,160	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,933	0,06
Abn Amro Expert A-rt400	4,664	0,06
Abn Amro Expert A-rt50	16,423	0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,014	-0,27
Agora Selection	4,435	-0,43
Agora Valore Prot.	6,201	-0,02
Agoraflex	6,792	0,01
Alarico Re	3,835	-0,8
Allianz F100 L	3,440	-0,17
Allianz F100 T	3,385	-0,21
Allianz F15 L	5,111	0,06
Allianz F15 T	5,048	0,04
Allianz F30 L	4,794	-
Allianz F30 T	4,736	0,02
Allianz F70 L	23,581	-0,18
Allianz F70 T	23,155	-0,19
Anima Fondattivo	12,001	-0,17
Aqqua	5,000	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,078	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,085	-0,02
Arca Corporate Bt	5,365	-
Arca Rendimento Assol T3	4,906	-
Arca Rendimento Assol T5	4,505	0,02
Aureo Defensive	4,975	-0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,161	0,04
Aureo Finanza Etica	5,893	-0,02
Aureo Flex Euro	8,469	-0,88
Aureo Flex It.	15,108	-1,13
Aureo Flex Opportunity	4,689	-0,02
Aureo Plus	5,899	0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,309	-0,17
Azimut Str. Trend	4,530	-0,22
Azimut Trend	15,612	-0,59
Azimut Trend Amer.	6,966	-0,04
Azimut Trend Europa	10,676	-0,66
Azimut Trend It.	13,723	-1,03
Azimut Trend Pacif.	5,542	0,22
Banco Posta Extra	5,121	-
Bancoposta Centopiu'	5,234	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,173	-0,02
Bim Flessibile	3,666	-0,3
Bipiemme Flessibile	2,505	-0,2
Bipiemme Ob. Rendimento	5,451	0,04
Bnl Target Return Cons.	4,829	-0,04
Bnl Target Return Dinam	11,754	-0,13
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,293	-0,08
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,963	-0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,216	0,19
Bnpp Equipe Centrocampo	4,637	0,15
Bnpp Equipe Difesa	5,313	0,06
Caam Absolute	5,101	-
Caam Dyn. Allocation	4,952	-0,28
Caam Equipe 1	5,133	0,04
Caam Equipe 2	5,024	0,04
Caam Equipe 3	4,879	0,06
Caam Equipe 4	4,405	0,09
Caam Eureka China Dw	5,085	-
Caam Eureka Double Call	5,130	-
Caam Eureka Double Win	5,195	-
Caam Eureka Dragon	5,591	-
Caam Eureka Ripresa 2014	4,810	-
Caam Foeureqop2 2013	4,224	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,796	-
Caam Fogaemeqre2013	4,830	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,812	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,183	-
Caam For Gar Due 2013	4,821	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,581	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,940	-
Caam Forgaeqre 13	4,810	-
Caam Forgaeqre 14	5,003	-
Caam Forgarhidiv 14	4,722	-
Caam Formula Gar.2012	4,961	-
Caam Formula Gar.2013	4,846	-
Caam Piu'	5,493	0,02
Caam Premium Power	4,957	0,14
Caam Private Alfa	4,682	-
Caam Qreturn	4,826	-0,8
Carige Flessibile Cl A	5,050	-0,08
Carige Flessibile Piu'	4,492	0,04
Carismi Absolute Perf.Cl	4,950	-0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	5,005	-
Carismi Pratico Cl.A	6,052	-0,05
Carismi Pratico Cl.B	6,074	-0,05
Consultinvest Alto Div.	2,666	-0,34
Consultinvest Breve Term	5,000	-
Consultinvest Mercati Em	4,473	-0,38
Consultinvest Multi Flex	4,216	-0,45
Consultinvest Obb.	5,000	-
Consultinvest Obb.Mt	5,000	-
Consultinvest Plus	5,000	-
Cr. Cento Premium	3,758	-0,03
Ducato Etico Flex Civita	3,945	-0,1
Ducato Etico Flex Civita	3,883	-0,1
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,049	-0,07
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,182	-0,07
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,003	-0,2
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,020	-0,25
Ducato Geo Ita Altopoten	4,329	-0,41
Ducato Geo Ita Altopoten	4,267	-0,42
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,759	0,11
Ducato Mul.Cashprem A	4,713	0,11
Ducato Mul.Cashprempl A	4,156	0,12
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,211	0,12
Epsilon Qreturn	5,463	-0,8
Eurizon F.Gar. 03/13	5,036	0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,213	-0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,065	-0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,046	-0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,119	-
Eurizon F.Gar. Isem06	5,200	-
Eurizon F.Gar. Itri07	5,115	-0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,045	-
Eurizon F.Garant. 09/12	5,015	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,005	0,02
Eurizon F.Profilo Din.	4,653	0,11
Eurizon F.Profilo Moder.	4,995	0,14
Eurizon F.Profilo Prud.	5,326	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,174	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,413	0,07
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,799	-0,12
Eurizon Obiettivo Rend	8,017	0,11
Eurizon Team 1	5,897	-
Eurizon Team 1 Cl G	5,897	-
Eurizon Team 2	5,428	0,04
Eurizon Team 2 Cl G	5,428	0,04
Eurizon Team 3	4,395	0,05
Eurizon Team 3 Cl G	4,397	0,05
Eurizon Team 4	3,551	0,03
Eurizon Team 4 Cl G	3,553	0,03
Eurizon Team 5	3,285	-0,18
Eurizon Team 5 Cl G	3,287	-0,18
Euromob. Flex Dividend	12,414	-0,32
Euromob. Real Assets	3,922	-0,08
Euromob. Strategic	2,963	0,1
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,448	0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,607	0,06
Federico Re	5,088	0,06
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,922	0,17
Fondaco Absolutreturn	85,541	-
Fondersel Duemila	91,325	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,294	-0,24
Fondit Flexib Dynamic T	5,311	-0,23
Fondit. Flex Multi R	9,207	0,12
Fondit. Flex Multi T	9,241	0,12
Fondit. Flexib Growth R	8,316	-0,5
Fondit. Flexib Growth T	8,342	-0,49
Fondit. Flexib Income R	8,519	0,05
Fondit. Flexib Income T	8,530	0,04
Fondit. Flexib Opp R	7,882	0,08
Fondit. Flexib Opp T	7,896	0,08
Formula 1 Balanced	6,341	-0,19
Formula 1 Conservative	6,414	-0,08
Formula 1 High Risk	6,495	-0,29
Formula 1 Low Risk	6,632	-0,05
Formula 1 Risk	6,308	-0,25
Gestielle Ga Plus	4,941	-0,2
Gestielle Harmonia Dinam	5,000	0,02
Gestielle Harmonia Mod.	5,077	-
Gestielle Harmonia Viv.	4,957	0,02
Gestielle Total Return	13,040	-0,31
Gestnord Asset Allocatio	4,480	-0,11
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,836	0,03
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,857	0,05
Interfund System 100	9,169	0,04
Interfund System 40	10,891	-0,05
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,047	0,17
Intra Assoluto	5,913	-0,02
Intra Flessibile	6,086	-0,03
Investitori Flessibile	6,173	0,02
Kairos P.Income	6,678	0,01
Kairos P.Small Cap	8,384	-0,45
Kairos Partners	5,148	-0,92
M.Gestion Trend Global	4,536	0,2
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,198	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,189	-0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,003	0,13
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,416	0,12
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,294	0,21
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,522	0,23
Nextam Part. Flessibile	4,291	-0,33
Nordest Sic	3,700	0,54
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,311	-0,48
Open Fund Rit.Ass Var4	3,589	-0,8
Parit. Orchestra	72,393	-
Pioneer Target Controllo	5,138	0,14
Pioneer Target Equilibri	5,070	-0,02
Pioneer Target Sviluppo	21,664	0,09
Profilo Best Funds	5,493	0,2
Profilo Elite Flessibile	4,894	-
Sofia Flex	0,672	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,084	0,55
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,100	0,41
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,209	-0,19
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,766	0,7
Sopramo Global Macro B	4,800	0,69
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,356	0,3
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,336	0,3
Sopramo Relat Value A	5,290	0,57
Sopramo Relat. Value B	5,324	0,6
Symph.S Asia Fless.	5,271	-0,13
Symph.S Fortissimo	2,162	-0,64
Symph.S It. Fles	4,761	-0,44
Synergia Total Return	5,048	-0,06
Total Return	2,871	0,45
Ubi Pra. Active Beta	4,752	0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,065	-0,08
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,918	0,02
Unibanca Plus	5,130	0,06
Vegagest Flessibile	7,558	-0,01
Vegagest Rendimento	5,297	0,02
Volterra Dinamico	4,958	-
Volterra Tr Glob.	5,089	-0,29
Vrg Coro Rendimento	5,223	-0,06
Zenit Absolute Return Cl	5,414	0,19
Zenit Absolute Return Cl	5,379	0,19
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,239	-
Zenit Zerocento Fdf	4,551	0,04
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,390	-2,85
Bpn Un Overl	5,050	0,6
Cu Vita Allegro	3,820	-0,78
Cu Vita Andante	5,680	-
Cu Vita Balanced	4,760	-
Cu Vita E. Equity	4,800	0,21
Cu Vita Eb $ Bond	4,770	-0,83
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,390	0,84
Cu Vita Eb Emu Bond	6,700	-
Cu Vita Eb Eur Eq	2,940	0,68
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,950	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,150	-0,46
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,080	-
Cu Vita Eurof.Eq	3,210	0,31
Cu Vita Europe Cf	29,250	-0,14
Cu Vita Global Bond	4,810	-
Cu Vita Global Eq	3,910	0,26
Cu Vita Jap. Cf	26,990	-0,22
Cu Vita Mosso	4,540	-0,22
Cu Vita Plus	10,668	-0,23
Cu Vita Pres. Eq	3,250	0,31
Cu Vita Pro. 70	5,610	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,700	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,760	-
Cu Vita Pro. Eq	11,000	0,18
Cu Vita Tech.Eq	1,740	-0,57
Ina Val Att	4,052	-0,02
Ina Val Est	1,098	-
Nis Strategic 1	27,170	-0,18
Nv Ina Va At	7,390	-0,11
Rea Cap Eu	12,324	0,56
Rea Imp Em	11,048	0,36
Rea Imp It	6,396	-0,12
Rea Imp Mon	6,071	-1,01
Reale Bil.Aggres.	5,780	-0,41
Reale Bil.Attiva	7,889	-0,03
Reale Dinam. Prot.	11,638	0,04
Reale L.Garantita	8,734	0,24
Reale Linea Equilib.	8,649	-0,41
Reale Linea Futuro	6,718	-1,73
Reale Obb.	11,439	0,58
Reale Trasformaz.	9,608	0,16
Sai Alfa2000	3,940	-
Sai Beta2000	4,070	0,25
Sai Omeg2000	6,940	0,14
Sai Quota	20,040	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	101,066	101,084
BTP 15/09/10 0,95%	100,676	100,655
BTP 15/06/10 2,75%	101,710	101,727
BTP 15/01/10 3%	101,171	101,176
BTP 01/03/10 4%	102,055	102,068
BTP 01/08/10 4,5%	103,735	103,753
BTP 01/11/10 5,5%	105,656	105,658
BTP 01/11/11 1,9%	102,125	101,425
BTP 15/03/11 3,5%	103,393	103,406
BTP 15/09/11 3,75%	104,171	104,170
BTP 01/02/11 3,75%	103,612	103,662
BTP 01/09/11 4,25%	105,096	105,082
BTP 01/08/11 5,25%	107,032	107,052
BTP 15/09/12 1,85%	102,263	102,339
BTP 01/07/12 2,5%	100,418	100,414
BTP 01/03/12 3%	102,251	102,240
BTP 15/04/12 4%	104,790	104,820
BTP 15/10/12 4,25%	105,481	105,464
BTP 01/02/12 5%	107,228	107,235
BTP 15/12/13 3,75%	102,949	102,944
BTP 01/08/13 4,25%	105,340	105,338
BTP 15/04/13 4,25%	105,254	105,245
BTP 01/02/13 4,75%	107,014	107,053
BTP 15/09/14 2,15%	102,226	102,363
BTP 01/06/14 3,5%	101,491	101,468
BTP 01/08/14 4,25%	105,074	105,054
BTP 01/08/15 3,75%	101,943	101,895
BTP 01/02/15 4,25%	104,799	104,791
BTP 01/08/16 3,75%	101,007	100,920
BTP 15/09/17 2,1%	99,959	99,879
BTP 01/02/17 4%	101,732	101,717
BTP 01/08/17 5,25%	109,323	109,352
BTP 01/02/18 4,5%	103,337	103,253
BTP 01/08/18 4,5%	102,483	102,392
BTP 15/09/19 2,35%	99,839	99,897
BTP 01/09/19 4,25%	98,891	98,759
BTP 01/02/19 4,25%	100,475	100,375
BTP 01/03/19 4,5%	101,744	101,594
BTP 01/02/20 4,5%	100,580	100,494
BTP 01/08/21 3,75%	92,141	92,001
BTP 15/09/23 2,6%	98,728	99,160
BTP 01/08/23 4,75%	99,130	98,979
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/23 9%	141,978	141,741
BTP 01/11/26 7,25%	124,068	123,912
BTP 01/11/27 6,5%	115,258	114,911
BTP 01/11/29 5,25%	101,213	101,018
BTP 01/05/31 6%	108,847	108,725
BTP 01/02/33 5,75%	105,946	105,841
BTP 01/08/34 5%	97,438	97,296
BTP 01/02/37 4%	82,915	82,778
BTP 15/09/35 2,35%	94,026	94,133
BTP 01/08/39 5%	95,267	95,092
CCT 01/08/09 T.V.	100,053	100,055
CCT 01/10/09 T.V.	100,198	100,212
CCT 01/02/10 T.V.	100,168	100,168
CCT 01/06/10 T.V.	100,291	100,297
CCT 01/12/10 T.V.	100,300	100,298
CCT 30/06/11 T.V.	96,824	96,800
CCT 01/05/11 T.V.	100,303	100,314
CCT 01/11/11 T.V.	100,057	100,056
CCT 01/03/12 T.V.	99,870	99,849
CCT 01/11/12 T.V.	99,636	99,617
CCT 01/07/13 T.V.	99,305	99,264
CCT 01/03/14 T.V.	98,654	98,633
CCT 01/12/14 T.V.	98,277	98,227
CCT 01/09/15 T.V.	97,481	97,444
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,717	99,713
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,429	99,431
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,819	98,807
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,511	97,539

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	89,98	0,02
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,90	0,11
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,75	-0,14
Bca Carige 03-13 1,5%	116,08	-0,09
Beni Stabili 06-11 2,5	94,73	0,09
Bim 05-15	82,73	0,35
Cogeme 09-14	103,40	0,21
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,89	-0,06
Sias 05-17 2,625%	86,45	0,41
Snia 05-10 3%	94,21	1,20
Sopaf 07-12 3.875%	77,81	-0,70
Telecom It. 2010 1,5%	117,65	-0,05
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4675	0,4580
Arkimedica	0,9862	0,9343
Autostrade Mer.	14,010	14,521
B&c Speakers	2,058	2,058
Best Union Co.	1,684	1,701
Biancamano	1,292	1,284
Bioera	2,130	2,130
Borgosesia	1,408	1,349
Borgosesia Rnc	1,226	1,264
Bouty Health	0,5500	0,5611
Caleffi	1,066	1,038
Cia	0,3029	0,3036
Cogeme Set	1,036	0,9862
Conafi Prestito'	0,8063	0,8058
Enervit	1,297	1,294
Fnm	0,5650	0,5623
Greenvision	10,590	10,973
Iw Bank	1,820	1,793
Kerself	8,879	8,598
Mondo He	0,1974	0,1947
Monti Ascensori	0,8960	0,9009
Noemalife	5,250	5,285
Novare	1,300	1,300
Pierrel	5,079	5,097
Pierrel 2008/2012 W	0,1861	0,1860
Piquadro	0,8869	0,8835
Pop.Emilia Romagna	9,398	9,200
Pop.Sondrio	5,913	5,880
Pramac	1,242	1,246
Rcf	0,9650	0,9319
Realty Vailog	1,646	1,609
Rgi	1,986	1,986
Rosss	0,5495	0,5495
Screen Service Bt	0,7403	0,7326
Servizi Italia	4,280	4,170
Tamburi	1,185	1,174
Ternienergia	1,192	1,165
Toscana Fin	1,316	1,332
Valsoia	3,275	3,414
Yorkville Bhn	0,3900	0,3884

L'INTERVISTA

IL LEADER DELLE PMI

Paniccia: la giunta investa sullo sviluppo economico Subito i fondi alle imprese

«È stato giusto occuparsi del sostegno alle fasce più deboli ma adesso la Regione deve incidere sui progetti di rilancio»

di MARCO BALLICO

UDINE «La giunta Tondo? Ha lavorato bene in una situazione difficile. Adesso ci attendiamo che si concretizzino i provvedimenti per lo sviluppo». Massimo Paniccia, leader delle piccole imprese della provincia di Udine, oltre che presidente di Acegas-Aps e Fondazione Crt, incontrava proprio ieri sera Sandra Savino, l'assessore alle Finanze, per vedersi illustrato il piano anti-crisi della Regione, già approvato in Consiglio. Ma il quadro era già chiaro in mattinata, in conferenza stampa: «Ciò che conta ora è il rapido sblocco delle risorse messe a disposizione delle imprese. A settembre, al ritorno dalle vacanze, ci sarà una prima verifica».

> Le aziende necessitano di pochi strumenti purché efficaci: sino a questo momento non li hanno visti

Il presidente dell'Api, davanti ai giornalisti, descrive una situazione di «crisi stabile» in provincia di Udine, con qualche lieve segnale di ottimismo nell'imprenditoria friulana. Il rapporto aprile-giugno 2009 realizzato dall'associazione - il campione è di 189 imprese dei settori manifatturiero, delle costruzioni e dei trasporti - evidenzia che il 56% degli intervistati ha fiducia nella tenuta del mercato (era il 37% nel primo trimestre) e che il 40% si attende ordinativi stabili (era il 31%). A preoccupare sono invece la minore propensione a investire (dal 25 al 22%) e l'insolvenza dei clienti (dal 45 al 63% si segnala l'allungamento dei tempi di pagamento).

Paniccia, a che punto siamo della crisi?

È una situazione di stabilità nella crisi. Gli imprenditori sembrano più fiduciosi ma non hanno ancora recuperato la propensione a investire. E ciò preoccupa: il non investire sta entrando nel dna.

Com'è invece il rapporto con le banche?

È un rapporto difficile. Tra gli imprenditori c'è una diffusa visione dell'aumento del tasso di interesse. In realtà a essere cresciuto è lo spread ma, con la diminuzione dell'Euribor, il costo del denaro certo non è aumentato. Si tratta dunque più di sensazioni epidermiche che della realtà dei numeri. È un atteggiamento, del resto, tipico del Friuli Venezia Giulia: la prudenza fa sì che siamo i più lenti a entrare nelle crisi e i più lenti a uscirne.

Che cosa si aspetta per settembre?

Ciò che è stato impostato a livello mondiale e locale dopo le prime avvisaglie di crisi sta diventato operativo. Possiamo essere solo agli auspici: speriamo che questo a settembre serva a rimuovere l'incertezza e segni davvero l'inversione di tendenza.

Che cosa pensa del piano anti-crisi della Regione?

Questo tipo di piani va bene purché ci sia una loro attuazione in tempi brevi. Quello che interessa all'impresa è la percezione della rapidità della risposta. Altrettanto rapidamente, di conseguenza, l'incertezza dell'imprenditore può cambiare in disponibilità a tornare a investire.

Come giudica un anno di giunta Tondo in una fase di crisi economica?

La giunta regionale ha fatto bene. Si è giustamente occupata delle fasce deboli della società senza però poter incidere compiutamente sullo sviluppo.

Ha colpe specifiche?

No, la responsabilità è del sistema, in particolare di una burocrazia sempre troppo dominante. Le imprese necessitano di pochi strumenti, ma devono essere efficaci. Questi strumenti ancora non si vedono: è la debolezza del rapporto tra Regione e imprese.

Faccia qualche esempio.

Se si dà un incentivo diretto, ecco che si entra nella materia degli aiuti di Stato. Se si prevedono garanzie e controgaranzie per le imprese, spunta un regolamento che precisa che se ne possono giovare solo le imprese sane, altrimenti interviene la Corte dei conti. Ma le imprese sane non hanno bisogno di controgaranzie.

Avreste gradito un assessore regionale con la sola delega all'Industria?

Non è il problema di una persona. Nessuno ha la bacchetta magica. La questione è come l'organizzazione risponde a una situazione di crisi e come la burocrazia si impegna a raggiungere gli obiettivi definiti politicamente. Un esempio recente: la giunta ha annunciato che c'erano 10 milioni di controgaranzie gestibili su fondi Frie ma queste risorse, a quasi un anno di distanza dall'avvio dell'operazione, non sono ancora disponibili. È certo questo non accade per volontà dell'assessore.

Per l'economia le infrastrutture e in particolare la terza corsia sono fondamentali. È preoccupato del fatto che il piano finanziario di Autovie non pare coprire tutti i costi?

Non conosco il piano finanziario della concessionaria. Trovo intanto positivo che il nodo terza corsia, una priorità assoluta per il Friuli Venezia Giulia, sia stato affrontato con l'approccio giusto per risolverlo. La terza corsia, si tratti di 1,8 miliardi o di 2 miliardi di euro, porterà tra l'altro molto lavoro sul territorio.

LA CARTA D'IDENTITÀ

■ È appena diventato papà bis (dopo Guido è nata Giorgia) ma gli impegni vanno ripresi in fretta. Perché gli incarichi sono tantissimi

■ Presidente e amministratore delegato della Solari di Udine, Massimo Paniccia, nato a Roma nel giugno del 1947, è anche presidente di Acegas-Aps, della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, di Est Energy e di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia

■ Quanto alle cariche imprenditoriali, Paniccia è presidente dell'Api dal 1991, componente di giunta della Camera di commercio di Udine e di Confapi, consigliere del Cnel, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

■ In passato ha detenuto anche la presidenza della Società italiana Leasing e la presenza nel comitato esecutivo di Friulia.

Massimo Paniccia, presidente di Api, Acegas-Aps e Fondazione Cassa di risparmio di Trieste

VINTE LE GARE MINISTERIALI

La Solari crea le «faccine» di Brunetta

UDINE «Le faccine di Brunetta? Non siamo i soli ma sì, le facciamo anche noi. Abbiamo vinto un paio di gare». Massimo Paniccia, al solito molto riservato sulla sua attività imprenditoriale, spiega con tutta la calma del mondo che le «emoticon» pensate dal ministro della Funzione pubblica per consentire al cittadino di dare un parere immediato su come si comporta nei suoi confronti la pubblica amministrazione sono uno dei più recenti lavori della Solari di Udine, l'azienda leader nei sistemi di informazione e di orologeria industriale di cui è presidente. «Non è sbagliato che il sistema burocratico sia più trasparente – commenta Paniccia –. Essere valutati non piace ma è comunque uno stimolo a fare meglio». Di Solari, in conferenza stampa, Paniccia ricorda però anche altri successi, da milioni di euro: «Il 2008 è andato molto bene, credo che il 2009 andrà ancora meglio. A giugno-luglio sono arrivati ordini a raffica». Vinte le gare, l'azienda friulana lavorerà per rispondere alle richieste delle compagnie che gestiscono le metropolitane di New York, Rotterdam, Oslo e Istanbul, un pacchetto che si aggira sui 6-7 milioni. In particolare la commessa di Rotterdam vale 4 milioni, quella di Istanbul 2. «Sarà forse casuale – è l'osservazione del presidente Paniccia – ma evidentemente qualcosa si muove. Speriamo sia la definitiva inversione di tendenza per tutti. Una svolta servirà a restituire agli imprenditori la voglia di investire e li aiuterà a uscire prima dalla crisi». *(m.b.)*

TRASPORTI

«Ferrovie, perdiamo i centri decisionali»

La Filt-Cgil denuncia: «Privilegiato il Veneto, la politica si muova»

TRIESTE I centri decisionali delle Fs vengono sottratti al Friuli Venezia Giulia e consegnati al Veneto. La denuncia è della Filt-Cgil regionale che interviene con il segretario Silvano Talotti e con il responsabile settore ferroviario Valentino Lorelli. La Cgil rileva che la modifica del modello organizzativo di Rfi «ha pesanti ricadute sul territorio». Ma che cosa è successo? «Finora in Friuli Venezia erano presenti due direzioni compartimentali: Movimento e Infrastrutture. Il nuovo assetto – spiega Lorelli – prevede invece una sola direzione territoriale Produzione, con sede a Trieste. La struttura Tecnologie verrà istituita a Venezia. A occuparsi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo della circolazione dei nostri treni sarà il Coer, Coordinamento esercizio rete con sede in Veneto». Non basta. Lorelli fa sapere che la direzione triestina territoriale verrà diretta ad interim dal responsabile di Venezia, che a sua volta fa riferimento a Milano: «Un territorio che potrebbe essere piattaforma logistica ideale per l'Europa viene trattato come la periferia della periferia». «La conseguenza prima – aggiunge Talotti, che chiede un incontro urgente all'assessore Riccardi – è la perdita, con i centri decisionali, pure di servizio, occupazione e professionalità. Mentre politica ed economia del Friuli Venezia Giulia restano in silenzio». *(m.b.)*

IN BREVE

L'AUDIZIONE

Più di 2400 firme per salvare l'Orchestra

UDINE Sono più di 2400 le firme raccolte in Friuli Venezia Giulia a sostegno della non chiusura dell'Orchestra sinfonica regionale. Lo rende noto il segretario comprensoriale Slc-Cgil di Udine, Dario Scarpa, alla vigilia dell'audizione che i rappresentanti dei professori dell'Orchestra sinfonica avranno oggi nella sesta commissione del Consiglio regionale.

LA PRECISAZIONE

Cisal: «Comparto unico, mai promosso ricorsi»

TRIESTE La Cisal enti locali del Friuli Venezia Giulia, con Fialp, Siapol, Ciu e Alpis, precisa di «non aver promosso ricorsi in sede giudiziaria su alcune norme contrattuali che disciplinano il comparto unico». E aggiunge: «Sono azioni avviate, per quanto a nostra conoscenza, proprio da lavoratori iscritti ai sindacati che oggi rifiutano il tavolo unico».

IL REGOLAMENTO IN DIRITTURA D'ARRIVO

Mutui casa, 20mila euro a chi perde il lavoro

È il contributo massimo destinato ai lavoratori che non ce la fanno a pagare le rate

TRIESTE Un massimo di 20mila euro a famiglia, oltre 150 beneficiari interessati solo dalla prima tranche e un fondo di un milione di euro. Inizia a delinearsi la manovra voluta dall'ormai ex assessore regionale all'Edilizia Vanni Lenna a sostegno delle famiglie dei lavoratori cassintegrati che, nel corso dell'anno, causa la perdita del lavoro, si sono trovati in difficoltà con il pagamento delle rate dei mutui. A breve, forse già entro l'estate, sarà predisposto il regolamento.

LE CLAUSOLE Il fondo previsto è pari a un milione di euro. Per ciascuna famiglia è stabilito un contributo massimo di 20mila euro che servirà a pagare gli interessi di mora sulle rate per l'acquisto di una casa. Secondo le previsioni, le famiglie interessate sono almeno 150 nella prima fase. Si tratta di numeri che devono ancora essere confermati ma, come spiega Luciano Pozzecco, responsabile dell'Edilizia residenziale, quel che è certo è che «si punta a dare un sostegno alle famiglie di cassintegrati che si sono trovati in difficoltà per il pagamento dei mutui». Pertanto, non ci saranno limiti di reddito nel regolamento in esame: il provvedimento sarà aperto a tutte le famiglie con l'unica previsione di essere sotto interesse di mora e alle prese con provvedimenti di cassintegrazione. Proprio in queste settimane Mediocredito sta richiedendo dati più precisi alle varie banche, per avere un panorama più preciso della situazione.

L'IDEA Come aveva anticipato Lenna, già a fine anno si stava pensando a un intervento di sostegno in materia di pagamento dei mutui. Intervenire sugli interessi, infatti, non era più un'urgenza visto il calo fisiologico del mercato. Allora la Regione aveva pensato un altro intervento: farsi «garante» del pagamento dei mutuo di quelle famiglie che, per la situazione economica instabile o per le difficoltà lavorative, non riuscivano più a farsi carico del pagamento delle rate. Il provvedimento è stato infine inserito nel pacchetto anticrisi e, forse già entro l'estate (questo è almeno l'obiettivo), sarà determinato da un apposito regolamento.

I MUTUI Che la necessità di intervenire sia forte lo si evince anche dagli ultimi dati relativi alle richieste di mutui a Mediocredito. Due infatti i segnali forti. Il primo riguarda il calo di domande per i contributi «normali»: nel 2007 le richieste sono state 6811 mentre nel 2008 hanno superato di poco le 5mila con un calo del 18%. Il secondo concerne l'aumento delle domande di maggiorazione per le famiglie in difficoltà: si è passati dai 5 milioni di euro stanziati nel 2004 agli oltre 22 del 2007. Questo indica da una parte che anche gli acquisti di case stanno rallentando e dall'altra che sono sempre di più le famiglie che si trovano in difficoltà, visto che per richiedere il contributo «una tantum» è previsto un indicatore della situazione economica equivalente Isee non superiore a 29mila euro e indicatore della situazione economica Ise non superiore a 58.900 euro.

Elena Orsi

Un corteo dei lavoratori della Caffaro di Torviscosa

I DESTINATARI

La nuova misura dovrebbe aiutare subito 150 nuclei A disposizione un milione di euro

INCONTRI CON PAHOR E I MINISTRI SLOVENI

Dai fondi Ue alle minoranze, Tondo in missione a Lubiana

TRIESTE Lo sblocco dei fondi per il programma Interreg italo-sloveno, la tutela delle minoranze ma soprattutto l'Euroregione. Renzo Tondo sarà martedì prossimo a Lubiana dove, su invito del premier sloveno Borut Pahor, terrà una serie di incontri con i competenti ministri sloveni sugli aspetti di stretta attualità nei rapporti tra la vicina Repubblica e il Friuli Venezia Giulia. Sarà indubbiamente l'occasione per spingere nei confronti della Slovenia ad entrare nel progetto di Euroregione. Dopo l'adesione già formalizzata da parte degli altri protagonisti (Friuil Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e contee croate dell'Istria) e il recepimento da parte del Parlamento italiano del regolamento sui Gect, manca solo l'ingresso da parte di Lubiana che tuttavia si trova alle prese con il processo di regionalizzazione del Paese. Un processo che potrebbe prolungarsi fino al 2010 e che rischia di essere un freno per l'Euroregione visto che pare ormai certa la scelta da parte slovena di non aderire interamente al progetto transfrontaliero ma soltanto con le regioni occidentali.

Di questo Tondo parlerà con il primo ministro Pahor al termine della serie di incontri bilaterali che lo vedranno impegnato nella mattinata di martedì prossimo nella capitale slovena. E sarà indubbiamente il piatto forte della visita del presidente della Regione anche se non mancheranno altri temi importanti anche nei «faccia a faccia» con i ministri sloveni. In particolare il programma della giornata prevede un incontro che avrà come punto centrale l'avvenuto sblocco dei 150 milioni di euro relativi al programma Interreg Italia-Slovenia che in un primo momento sembravano andati in economia, e quindi persi, e che invece sono stati recuperati e potranno essere utilizzati, probabilmente per collegamenti infrastrutturali, ferroviari in particolare, tra le due aree.

Successivamente Tondo si occuperà della questione relativa alle minoranze linguistiche reciprocamente presenti in Friuli Venezia Giulia e Slovenia e in particolare dell'opportunità di rilanciare il ruolo della Commissione bilaterale che si occupa di questo tema. *(r.u.)*

Renzo Tondo

Vincenzo Martines tra Flavio Pertoldi e Carlo Pegorer. A destra, Debora Serracchiani con Bruno Zvech e Dario Franceschini

I GIOCHI ENTRANO NEL VIVO IN VISTA DELLE PRIMARIE DEL 25 OTTOBRE

Pd a congresso, Zvech è pronto alla rinuncia Si profila una sfida Serracchiani-Martines

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Ho sciolto la riserva, non dico di più». Debora Serracchiani, al suo primo giorno di scuola a Bruxelles, va di fretta. E rimanda l'annuncio ufficiale: «Organizzerò qualcosa nel fine settimana».

Ma i suoi compagni di partito, almeno in Friuli Venezia Giulia, non nutrono dubbi. Non più. Giurano che l'astro nascente del Pd, l'avvocato con la faccia da ragazzina, è pronta a correre di nuovo. Stavolta non per l'europarlamento, ma per la segreteria regionale del partito: «Ha deciso di candidarsi, l'ha anticipato a più d'uno, lunedì sera alla festa di partito di Ruda non si parlava d'altro. E sabato, a Udine, intende comunicarlo ufficialmente».

Nell'attesa, di sicuro, il Pd si muove come se Debora fosse già scesa in campo. E fa i conti, non facili, con quel «ciclone» da 145mila preferenze che appoggia a livello nazionale Dario Franceschini: i supporter regionali di Pierluigi Bersani, Enrico Letta e Rosy Bindi si ritrovano proprio nella serata di ieri a Pasian di Prato per decidere il da farsi. Bruno Zvech, il segretario in carica, è il più atteso: non ha ancora detto ufficialmente se si ricandida a ottobre, lo farà soltanto oggi, in una conferenza stampa a Trieste. Ma, ancora una volta, le indiscrezioni della vigilia sono univoche: «Bruno non si ripresenta, l'ha anticipato nei giorni scorsi a una riunione ristretta, l'ha confermato ieri sera». Il segretario regionale tiene duro e non si sbottona: «Parlerò solo in conferenza stampa». Ma i suoi insistono, sicuri di sé: il duello Zvech-Serracchiani non ci sarà, «è ormai scontato»».

Se davvero è così, però, chi sarà il temerario che sfiderà alle primarie del 25 ottobre la reginetta del web? E, ancor più, su chi potrà contare? Enzo Martines, il vicesindaco di Udine, è il candidato più gettonato. Quello che entra «papa» al conclave di Pasian di Prato nonostante le resistenze più o meno attese e le assenze più o meno dolorose. Il tam tam dice che ex diessini di peso, come Renzo Travanut, Alessandro Tesini o Enrico Gherghetta, sono pronti a mollare la compagine bersaniana. E aggiungono che sono attratti dal «fenomeno Serracchiani» che ha già conquistato - oltre a quasi tutti i big della Margherita che fu, da Gianfranco Moretton a Ettore Rosato - gli ex garanti veltroniani Alessandro Maran e Sergio Bolzonello.

Ma il giovane vicesindaco di Udine, forte dell'appoggio di Zvech e di pezzi da novanta dell'ex Quercia come Carlo Pegorer o Lodovico Sonego, deve vedersela anche con la freddezza degli ex diellini che a Roma sostengono Bersani: Francesco Russo, il fedelissimo di Enrico Letta, rompe gli schemi nazionali e invita pubblicamente a convergere sulla Serracchiani. Risultato? La riunione di Pasian di Prato, assai affollata, dura a lungo. E si conclude con la decisione di tenere le bocche cucite e non ufficializzare, per ora, nessuna candidatura. Informalmente, però, più d'uno assicura che il dado ormai è tratto: «Avremo un nostro candidato, e sarà Martines». Non resta che attendere.

«A ROMA CON BERSANI E LETTA»

Russo rompe gli schemi e invita a votare per Debora

TRIESTE «Debora Serracchiani può fare il playmaker di una grande squadra che unisce Bolzonello, Maran, Iacop, Martines, Rosato, Silvia Altran... Una grande squadra che diventa l'ossatura su cui costruire un progetto nuovamente vincente per le amministrative e le regionali del 2013». Francesco Russo, il fedelissimo di Enrico Letta, rompe gli schemi. E invita il Pd regionale a fare altrettanto, uscendo dalle logiche nazionali e convergendo unitariamente sulla Serracchiani, in vista del congresso di ottobre.

Francesco Russo

Il triestino, a livello nazionale, conferma il suo appoggio «senza se e senza ma» a Pierluigi Bersani, sostenuto apertamente proprio da Letta: «È l'accoppiata più solida e moderna». Ma, a livello regionale, rivendica la piena autonomia: «Premesso che il congresso di ottobre nasce più libero e aperto di quello di due anni fa, quando il partito commise il grave errore di dar vita a una finta ammucchiata su Veltroni, non mi rassegno alle conte o peggio alle rese dei conti. E pertanto lancio una proposta che a me sembra di buon senso anche se ad altri appare eretica. Chiedo al partito regionale di convergere sulla Serracchiani e alla Serracchiani di farsi garante di un'operazione anomala che dia vita a una coalizione degli innovatori in Friuli Venezia Giulia».

Russo, in verità, ha già lanciato quella proposta «eretica» all'assemblea di Pasian di Prato. E, da quando confidano gli ex diessini, non ha avuto successo. Ma non demorde: «Mi piacerebbe costruire un Pd regionale all'insegna del rinnovamento anche con quelli che, a livello nazionale, hanno fatto scelte diverse dalle mie. Ritengo che la Serracchiani sia in grado di assicurare l'unità del partito, nella consapevolezza che i cittadini del Friuli Venezia Giulia non sono interessati alle nostre affiliazioni nazionali ma alle nostre risposte ai problemi del territorio, e quindi invito tutti i compagni di viaggio a riflettere ancora sull'opportunità di una convergenza». *(rg)*

GIOVEDÌ LA CONSEGNA DEI LAVORI

Gorizia-Villesse al via Cantiere entro l'anno

GORIZIA Dopo un secolo e tre anni Gorizia torna al centro dell'Europa. Quello che accadde con l'inaugurazione della ferrovia Transalpina (inaugurata nel 1906 e che permise collegamenti più rapidi tra Trieste, Gorizia e la capitale dell'Impero, Vienna) oggi sta per succedere con la trasformazione in autostrada del raccordo Gorizia-Villesse, i 17 chilometri di sofferenza per chi deve raggiungere l'A4 dal capoluogo isontino. Giovedì alle 12 in municipio la Regione affiderà i lavori per il progetto esecutivo e la realizzazione della ristrutturazione a sezione autostradale del raccordo. Alla consegna dei lavori per quella che sarà di fatto la prima opera a partire nell'ambito del commissariamento della autostrada A4 nel tratto Venezia-Trieste, interverranno Renzo Tondo, il vicecommissario e assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi, il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz, oltre a rappresentanti istituzionali della città isontina e dei vicini comuni sloveni.

22.924 a modo tuo e poi hai detto basta

DOTT.

Guido Cutroneo

Ciao Comandante, BRUNA, ANNA, ALBERTO con RAFFAELLA, la mamma, EMMA con ANGELO e FABIA, NIKI con SARA, i famigliari tutti e gli amici di sempre ti saluteranno alla Santa Messa di giovedì 16 luglio alle ore 11 nella Chiesa di Notre Dame de Sion.

Un ringraziamento particolare a tutti i Medici che in qualunque modo lo hanno seguito, alle Sig.re JOLANDA e SILVIA ed un pensiero speciale all'amico NICOLÒ.

Non fiori ma elargizioni pro Associazione CASAMIA ccp 18307330

Trieste, 14 luglio 2009

Partecipano al dolore famiglie LONGO, LEVI, OSMO.

Trieste, 14 luglio 2009

Ciao

Dott. Guido

LUCIA, ALESSANDRA, CRISTIANA, SARA. CRISTINA.

Trieste, 14 luglio 2009

Arrivederci

Dott. G.

Le impiegate delle Amministrazioni CM, MALABOTTI.

Trieste, 14 luglio 2009

ROBERTO e LUISA TRINGALE partecipano al dolore di tutta la famiglia.

Trieste, 14 luglio 2009

ALESSANDRO MARCHI, ROBERTO MAFFIOLI e tutto lo staff di DIGITALABS sono vicini all'amico ALBERTO e alla sua famiglia per la scomparsa del

Dott. Guido

Trieste, 14 luglio 2009

La famiglia SPAGNUL partecipa commossa al dolore di BRUNA, ALBERTO e ANNA per la grave perdita del caro

DOTT.

Guido Cutroneo

Trieste, 14 luglio 2009

Fraternamente vicini ad ALBERTO in questo triste e doloroso momento gli amici:
- SILVIO, LUCA, BIAGIO, FRANZ, BEPPE, DARIO, MARCO, MICHELE e ALEX.

Trieste, 14 luglio 2009

Partecipa al lutto per la scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale:
- L'amministratore FRANCESCO PRIOGLIO e i dipendenti tutti.

Trieste, 14 luglio 2009

Il Consiglio di Amministrazione della Fratelli Cosulich S.P.A. partecipa commosso al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.

Guido Cutroneo

per anni stimato Presidente del Collegio Sindacale.

Trieste, 14 luglio 2009

Ciao

Guido

con l'affetto di sempre i MACCHIARELLA

Trieste, 14 luglio 2009

NELITA assieme ai genitori partecipano al dolore di BRUNA e figli.

Trieste, 14 luglio 2009

Ciao, caro grande

Guido

FABIO e SANDRA

Trieste, 14 luglio 2009

Con molta tristezza i soci, i Presidenti, i Consigli di Amministrazione, assieme ai collaboratori della G. Tarabochia e della Absirtosped, prendono viva parte al dolore della famiglia, per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.

Guido Cutroneo

Socio, Amministratore e già apprezzato, Presidente delle Società.

Trieste, 14 luglio 2009

Partecipano al dolore della famiglia:
- CAMILLO e TATINA GIORDANO
- ROBERTO ed ELISABETTA COMISSO

Trieste, 14 luglio 2009

Partecipano al dolore della famiglia soci e dipendenti della ditta Ediltecnica.

Trieste, 14 luglio 2009

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste partecipa al lutto del

DOTTOR

Guido Cutroneo

Trieste, 14 luglio 2009

Affettuosamente vicini a BRUNA e figli in questo doloroso momento STAFNIA e ROBERTO RUMUR, MARINA e ROBERTO ALBONICO.

Trieste, 14 luglio 2009

Il giorno 13 luglio si è spento il

DOTT.

Arturo Marchesini

di anni 104

Ne danno il triste annuncio la moglie SONIA, il figlio RODOLFO, la nuora EVELINA ed i nipoti.

Il funerale avrà luogo giovedì 16 alle ore 9.30 presso la chiesa del cimitero di Mestre.

Mestre, 14 luglio 2009

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Graziella Candotto

Ne danno il trieste annuncio il fratello SILVANO con BRUNA, la cognata MARINELLA, i nipoti ed i parenti tutti.
Un affettuoso ringraziamento a tutti i medici e infermieri del Reparto Medicina d' Urgenza di Cattinara.
I funerali seguiranno giovedì 16 luglio alle ore 10 da via Costalunga per la Chiesa di B.go S.Mauro.

Sistiana, 14 luglio 2009

Nella necrologia pubblicata domenica per

Giordano Nordio

doveva leggersi: i funerali seguiranno mercoledì alle ore 10.20.

Trieste, 14 luglio 2009

Gli ospiti, il Collegio di Amministrazione, quello Sindacale e le maestranze della La Fonte Comunità Famiglia Onlus si uniscono nel cordoglio della famiglia per per perdita del loro figlio

William Cassago

Trieste, 14 luglio 2009

Le famiglie MICHEL, FILIPAZ, POZZATI e PICOZZI porgono le loro condoglianze alla famiglia CASSAGO.

Trieste, 14 luglio 2009

ANNIVERSARIO

Federico Cravos Ortar

Sei sempre parte di noi

mamma e sorella

Trieste, 14 luglio 2009

E' mancata

Elvira Sciuca ved. Pozar

lo annunciano le figlie ADRIANA e MARINA, i generi e nipoti.
I funerali seguiranno giovedì 16, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2009

Nonna

la tua assenza sarà un vuoto incolmabile, il tuo amore, la tua dolcezza hanno riempito il mio cuore.
Grazie

Nonna

mi mancherai, con affetto PATTY.

Trieste, 14 luglio 2009

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Neva Kalin ved. Furlan

Ne danno il triste annuncio il figlio WALTER con DONATELLA ed i nipoti MARCO e AURORA.

Un sentito ringraziamento ai Medici ed Infermieri della Chirurgia generale di Cattinara.

I funerali avranno luogo giovedì di 16 luglio alle 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2009

E' mancata ai suoi cari

Gilda Millo ved. Cheber

Ne danno l'annuncio il figlio ERVINO con GIANNA, la nipote ALESSANDRA, parenti tutti.
Si ringrazia la Casa di riposo e la Dottoressa RUSSO.
La salma sara' esposta domani mercoledi' dalle ore 12 alle ore 13 in Costalunga.
Il funerale avra' luogo il 1 agosto alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 14 luglio 2009

Partecipa sentitamente GIORGIO DEMARCHI e famiglia.

Muggia, 14 luglio 2009

E' mancato

Giorgio Adami

Lo piangono la sorella LILIANA, la nipote LORENA con MAURIZIO e MATTEO.
Un grazie ai Medici e a tutto il personale della Seconda Medica del Maggiore.
I funerali avranno luogo giovedì 16 luglio alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2009

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Diana Gherdevich D'Onofrio

le famiglie TOMMASONI.

Trieste, 14 luglio 2009

Piemonte d'Istria è vicina nel dolore, alla famiglia di

Renato Fabris

amico e Consigliere della Comunità.

Trieste, 14 luglio 2009

PROMEMORIA

Acli e Ipsia organizzano oggi alle 18 all'oratorio di S. Giovanni (via S. Cilino 101) un seminario sul progetto "InfoEas – Migranti per lo Sviluppo", frutto di esperienze di immigrazione e associazionismo fatte da vari enti. L'incontro è aperto a tutti, seguiranno cena multietnica e musica. Programma su www.aclitrieste.it.

La nave scuola della Marina militare Palinuro, ormeggiata davanti alla Stazione Marittima, potrà essere visitata ancora oggi da tutti gli interessati. Si potrà salire a bordo del magnifico scafo al mattino dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 15 alle 19.

APPLICATA UNA NORMATIVA NAZIONALE DEL 2000

Il Comune chiede l'Ici all'Autorità portuale

In ballo anche gli arretrati dal 2001. Il no di Boniciolli: la legge sugli scali vale più delle delibere

di GABRIELLA ZIANI

Arriva sul Porto, che però già risponde picche, una resa dei conti milionaria. Il Comune ha deciso di far pagare l'Ici all'Autorità portuale e a tutti i concessionari che operano sui terreni demaniali. Lo fa in base a una legge del 2000, efficace dal gennaio 2001, mai applicata, tuttora dappertutto contestata per i risvolti economici che comporta, e nelle modalità della sua interpretazione proprio in questi giorni in discussione al ministero.

Nessuno a Trieste ha mai pagato, la materia è contorta e si trascina tra proposte e controproposte. Perché c'è un altro dato anomalo (non solo locale): né il Porto in sé, né gli edifici dei vari operatori concessionari dei terreni, sono stati mai accatastati. Quindi il valore-base di uffici e capannoni e costruzioni varie è solo di stima. Ma il Comune se l'è a suo tempo procurata, e adesso la fa valere, e pure con gli arretrati di otto anni: 4,37 euro al metro quadrato.

Considerato che il Porto nuovo si estende su 2 milioni e 304 mila metri quadrati, con 500 mila metri quadrati di aree coperte, che in Piano regolatore ha previsto ampliamenti per altri 20 mila, e che sui 529 mila metri quadrati di Porto vecchio è prevista un'urbanizzazione con insediamenti i più vari, l'amministrazione comunale potrebbe trovarsi a incassare cifre a tanti zeri, oltre 2 milioni di euro all'anno per le sole aree coperte attuali facendo un conto a spanne, per di più istituendo così una rendita garantita anche in futuro.

Non solo, il Comune ha appunto deciso di chiedere pure gli arretrati, a far data dal gennaio 2001, da quando cioè ha preso efficacia la legge 388 che ha imposto ai concessionari su terreno demaniale l'obbligo di pagare la Tassa comunale sugli immobili.

Oggi, con l'eliminazione dell'Ici sulle prime case, le crescenti difficoltà di bilancio, e l'urgenza di incassare, il Comune di Trieste parte, e dà praticamente dell'evasore fiscale al Porto e ai suoi operatori. Nei giorni scorsi, con voto unanime, la Giunta ha approvato una lunga delibera dell'assessore al Bilancio, Giovanni Ravidà, che dà compito agli uffici preposti alla riscossione dell'Ici di imporre 4,37 euro per ogni metro quadrato di immobile su area demaniale.

> Né l'area né gli edifici che vi insistono sono mai stati accatastati: il valore-base di stima viene ora fissato in 4,37 euro al metro quadro

Tenuto conto del fatto che la materia è quanto mai intricata, e che non ci sono valori definitivi di catasto, il Municipio concede due sole attenuanti: eviterà di esigere il corrispettivo per le sanzioni cui è sottoposto l'evasore fiscale, e non chiederà gli interessi di mora.

Il botta e risposta col Porto dura appunto dal 2001. Allora il Comune interpretò che a pagare dovevano essere solo i concessionari di aree coperte nel caso di concessioni superiori ai quattro anni, e di due anni nel caso di «attività stabili», nonché i concessionari prossimi a edificare. Salvi solo i concessionari temporanei e quelli con terreno non edificabile. Chiese poi all'Agenzia del territorio quale fosse la rendita catastale presunta per le costruzioni in Porto. Risposta: 8460 lire al metro quadrato, appunto 4,37 euro.

Nel 2006 nuovi solleciti, e la determinazione (in base a nuova legge) che il pagamento fosse esteso a tutti, a prescindere dalla durata della concessione. Ma del catasto non si occupò nessuno, così oggi nessun singolo fabbricato ha attribuita una reale rendita catastale. I carteggi si susseguono - cita la delibera - fino al 2008, l'atto più recente è dello scorso giugno quando l'Ufficio Ici decide che non è il caso di fare multe o di esigere dal Porto anche gli interessi.

Il Comune però avverte che ha diritto di chiedere l'iscrizione al catasto degli immobili non aggiornati, e dunque per logica ritiene «che sia ragionevole richiedere l'accatastamento dei singoli immobili in primis all'Autorità portuale e successivamente al concessionario demaniale». Il Municipio aggiunge che questo fa parte dei suoi compiti di «lotta all'evasione tributaria e recupero di risorse».

Ma dal Porto esce una risposta dura e inequivocabile: «Sulla materia pensiamo quello che pensano tutti gli altri porti d'Italia - afferma il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli -, e cioé rifiutiamo la richiesta di pagamento dell'Ici. C'è una legge? C'è anche una legge portuale, e prevede delle norme per i concessionari che per il momento valgono più di quelle del Comune».

Una veduta aerea del Porto nuovo: per le aree si accende la battaglia sull'Ici

A Genova hanno trovato l'accordo su un forfait

Ma è guerra tra le parti in tutta Italia: si tenta una mediazione a Roma

A Livorno il presidente dell'Autorità portuale Roberto Piccini ha spedito al Comune, ad Assoporti e a tutte le autorità l'esito di una sentenza definitiva della commissione tributaria di Napoli che ha dato ragione a un concessionario di quel porto: non si paga l'Ici sui piazzali demaniali. Piccini e Assoporti concludono che i Comuni non hanno diritto di riscuotere nemmeno per i fabbricati in terreni di competenza dell'Autorità portuale.

È battaglia dappertutto. A Genova però si sono messi d'accordo. Nemmeno lì le proprietà che insistono su aree demaniali sono state mai iscritte al catasto. Ma - come conferma Alfonso Clerici, presidente dei terminalisti genovesi - «Comune e Autorità portuale si sono accordati per un pagamento forfettario, il Municipio ha impegnato l'Authority ad accatastare e quindi valorizzare i beni». L'accordo prevede (e la delibera votata a Trieste recepisce questa modalità) un impegno al reciproco rimborso in caso che dall'accatastamento risulti una disparità a danno dell'uno o dell'altro dei contraenti il patto.

Alcuni operatori si sono opposti, hanno fatto causa e l'hanno vinta. Ma per ragioni formali e non sostanziali. Siccome in tutti i porti italiani c'è fibrillazione, le parti si stanno incontrando a Roma per dirimere almeno una questione di fondo: il non diritto dei Comuni di pretendere l'Ici sulle superfici scoperte delle aree portuali. Una soluzione, si dice, è attesa giorni. *(g. z.)*

IL SOTTOSEGRETARIO ALL'AMBIENTE SUL POSSIBILE CAMBIO DELLA LEGGE ELETTORALE

Menia: no al terzo mandato Dipiazza

«Non siamo per le dinastie. La partita del sindaco si lega a Provincia, Porto e Acegas»

di PIERO RAUBER

Sospesi in attesa che cambi una legge elettorale che, forse, non cambierà. E in attesa che Roberto Dipiazza in quel caso dica sì a un'altra sua candidatura. Ai dirigenti del centrodestra, chiamati a stringere sul nome del cavallo da far correre per la poltrona di sindaco nel 2011, manca per ora la terra sotto i piedi. Le ipotesi continuano a superare le dita di una mano: gli azzurri Piero Camber, Paolo Rovis e Maurizio Bucci, gli indipendenti Giovanni Ravidà e Antonio Paoletti, i finiani Franco Bandelli, Paris Lippi e Sergio Dressi, la leghista Federica Seganti. Ma potrebbero sfumare di botto. A patto che in Regione decidessero di portare da due a tre la soglia dei mandati dei sindaci nei comuni con più di 5mila abitanti. Ma chi assicura poi che, a quel punto, a Dipiazza andrebbe comunque bene di pensare ad altri cinque anni in Municipio?

Menia e Dipiazza a colloquio

Proprio nei giorni scorsi il dibattito sul terzo mandato nella maggioranza regionale è slittato al 2010. La "lunga vita" dei sindaci alla Lega non piace. E al Pdl non va di forzare, ora, con un partner che sventola gli ultimi dati elettorali e che esprime, in giunta Tondo, proprio l'assessore alle Autonomie locali, la Seganti. Chi invece - fosse per lui, e non è che conti poco visto che è il capo della componente aennina del Pdl locale - taglierebbe subito la testa al toro, evitando alchimie normative, è il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia. «Non siamo favorevoli - dice - a consentire che nelle città si affermino delle piccole dinastie personali. Un decennio può bastare, non sono né per i quindicenni né per i ventenni», ironizza Menia. Secondo cui «un sindaco che ha fatto bene come Dipiazza può continuare a far bene anche da altre parti». E la mente torna ai *rumors* che vogliono il primo cittadino interessato a prendere il posto del presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, in scadenza fra un anno.

Questo vuol dire che gli An sono pronti a reclamare il prossimo candidato sindaco? «La componente di An - risponde Menia - ritiene di essere estremamente importante in questa città, è inevitabile che si debba fare i conti con noi. Ma prima del marchio ci interessa che il futuro candidato sindaco del Pdl sia espressione di un progetto di qualità che vada oltre i marciapiedi e i fanali, fermo restando che una delle poche cose che non sono state fatte con la testa giusta dall'amministrazione Dipiazza sono state le pedonalizzazioni, perché a queste non è corrisposto un adeguato piano parcheggi in centro». Eppoi «le radici di un progetto importante si ritrovano in diverse partite. C'è il sindaco, il voto concomitante per riprenderci la Provincia, la presidenza del Porto e quella di AcegasAps».

Il nome del dopo-Dipiazza, insomma, è un solo un pezzo di un puzzle davanti al quale siedono forzisti e finiani. Se il sindaco uscente non si rimettesse in gioco, per lui si aprirebbero le porte dell'Authority, che piacciono pure al presidente della Camera di Commercio Paoletti e all'azzurro "di minoranza" Roberto Antonione. Oppure, perché no, quelle della presidenza di Acegas al posto di Massimo Paniccia - oggi numero uno di Mediocredito Fvg e Fondazione CRTrieste - a rinnovo ad aprile 2010. Che scelga il Porto o l'Acegas, Dipiazza dovrebbe dimettersi prima, lasciando un interregno di qualche mese al vicesindaco Lippi, l'ultimo federale triestino di An. Per lui, forse, il lancio di una lunga volata. Per la riconquista della Provincia, il pianeta disallineato, nel Pdl si continua invece a pensare a un berlusconiano: Giorgio Ret, il sindaco di Duino Aurisina, l'uomo "di destra" capace di convincere anche una bella fetta di minoranza slovena. Finché si arriva alla madre di tutte le partite: il sindaco. Con Dipiazza *out* ecco aprirsi la bagarre. Oltre al "battitore libero" di An Franco Bandelli e al leader morale dei berluscones triestini Piero Camber, principali catalizzatori di consenso secondo un recente sondaggio, si fa largo il nome dell'assessore comunale al bilancio Giovanni Ravidà, l'esterno ai partiti ed ex collega di Paniccia ai vertici di Unicredit, che si sta costruendo un'indubbia riconoscibilità politica e mediatica grazie soprattutto al suo lavoro da "tecnico" sul Parco del mare.

Ipotesi che, fosse per il presidente della Lista civica Dipiazza Paolo de Gavardo, dovrebbero restare tali. «È autolesionistico - osserva - non consentire a un sindaco che fa bene e gode della fiducia dei suoi cittadini di proseguire oltre i due mandati». «Il cambio della legge potrebbe interessarci - gli fa eco proprio Piero Camber - ma per ora non c'è nessuna base concreta da cui aprire un dibattito». E alla Lega starà bene un candidato di marca Pdl? «Anche sì - risponde il segretario Massimiliano Fedriga - a patto che non esca come è già successo un nome dal cappello a due mesi dal voto, senza la condivisione del nostro partito. Sennò non ci faremmo problemi per eventuali scelte autonome».

RACCOLTE 72 FIRME NEGLI AMBIENTI CULTURALI A DIFESA DELLA FUNZIONARIA RIMOSSA

Biblioteca civica, direttrice messa alla porta

Bianca Cuderi sostituita dopo 5 anni. L'incarico a Romano Vecchiet, dirigente di ruolo

di GIUSEPPE PALLADINI

Brusco e inatteso cambio al vertice del Servizio bibliotecario cittadino. Bianca Cuderi, che lo ha diretto per cinque anni fino al 30 giugno, non si è vista rinnovare l'incarico. La decisione, assunta di recente dalla giunta comunale, su proposta dell'assessore alla Cultura Massimo Greco, ha visto il voto contrario del vicesindaco Paris Lippi, che nel 2003, allora responsabile della Cultura, aveva affidato l'incarico di direttore proprio alla Cuderi.

Al momento il servizio è retto "ad interim" dal direttore dell'Area cultura Adriano Dugulin. Al posto della Cuderi arriverà Romano Vecchiet, direttore della Biblioteca civica di Udine e già alla guida del Centro culturale polivalente del Monfalconese.

Quando ciò avverrà non lo si sa ancora. Vecchiet non può lasciare Udine in tempi brevissimi. Inoltre di questo caso la giunta comunale udinese ne deve discutere proprio oggi.

Sulle ragioni che hanno portato al mancato rinnovo dell'incarico alla Cuderi, le ipotesi sono due: da un lato problemi nei rapporti di lavori, dall'altro ragioni di carattere politico. «Non posso parlare – si limita a dire l'ex direttrice – sono tuttora un dipendente comunale».

L'emeroteca della Biblioteca civica di piazza Hortis

Bianca Cuderi durante una cerimonia

Interpellato sulla questione, l'assessore alla Cultura, Massimo Greco, spiega che «è un funzionario direttivo, dirigente a incarico. Dopo alcuni anni l'amministrazione ha ritenuto di inserire alla direzione del servizio bibliotecario un dirigente di ruolo. Abbiamo così individuato Romano Vecchiet, che ha il know how per ricoprire questo incarico e conosce il territorio. Il percorso è in itinere, speriamo si concluda quanto prima».

Il mancato rinnovo dell'incarico a Bianca Cuderi ha sollevato non poco rammmarico negli ambienti culturali cittadini. Una lettera, di solidarietà e ringraziamento, con 72 firme di docenti universitari, personale bibliotecario, operatori culturali, studiosi e scrittori, è giunta al nostro giornale.

Pressochè unanimi i commenti sul fatto il servizio bibliotecario perda una direttrice preparata, esperta e disponibile, sempre aperta a nuovi progetti, che in questi anni ha portato a termine compiti impegnativi come l'apertura della sede provvisoria della Civica in via Madonna del mare e la realizzazione delle biblioteche "Mattioni" a Borgo San Sergio e "Quarantotti Gambini" a San Giacomo.

«Ha fatto un ottimo lavoro – commenta Livia Amabilino, presidente del Teatro stabile La Contrada –. Abbiamo collaborato per anni per le serate sveviane, sempre con un ottimo rapporto e in sintonia culturale. Quando un amministratore lavora bene dovrebbe essere premiato, non rimosso».

«Abbiamo lavorato assieme per tutte le manifestazioni sul Medioevo al castello – racconta Paolo Cammarosano, già preside di Lettere e Filosofia –. Bianca Cuderi ha messo in atto iniziative valide, è una persona molto attenta al pubblico interesse. Mi spiace molto sia andata così».

Sulla stessa linea anche lo scrittore Pino Roveredo: «E' una persona con qualità che non si trovano nel settore pubblico. Ha una grande passione, grande cultura e preparazione. E' una grave perdita in un momento in cui abbiamo bisogno di persone come questa». Gli fa eco lo scrittore e poeta Roberto Dedenaro: «Conosco la Cuderi da molti anni. Con lei la biblioteca ha ricevuto un grande slancio».

Gabriella Kropf, assessore all'istruzione della Comunità ebraica, si dice «dispiaciuta che Bianca Cuderi non ricopra più tale ruolo, dove ha operato con estrema competenza e professionalità. Dispiace che una persona valida venga messa da parte».

Si rammarica anche Renzo Crivelli, titolare della cattedra di Letteratura inglese: «Avevamo raggiunto con la Cuderi un accordo per fra confluire il museo di Joyce in quello sveviano. Chissà come finirà».

Di grande apertura a progetti e collaborazioni parla infine Annamaria Percavassi (Alpe Adria Cinema Festival): «Abbiamo avuto rapporti molto positivi. Mi rammarico che non sia più lei a dirigere la Biblioteca, e le rinnovo la massima stima».

IL CASO

35 PAZIENTI IN ATTESA

Niente radioterapia, la macchina è in tilt

Si è rotta nel centro tumori in via Pietà una macchina per la radioterapia sulle tre in funzione e solo ieri mattina il guasto è stato, sembra, definitivamente riparato consentendo ai pazienti che devono sottoporsi alla cura di poterla riprendere. Ogni strumento infatti è tarato diversamente e non è possibile smistare le persone da un macchinario all'altro.

Se in linea generale si assicura che nulla di grave è successo e una breve interruzione non pregiudica l'effetto complessivo del trattamento antitumore, il fatto singolarmente ha prodotto disguidi, ansie, problemi. Uno in particolare.

A questa macchina della Radioterapia triestina si era infatti affidato un signore di Cervignano, pensionato. Per sottoporsi a questo ciclo di cure in cui ogni trattamento dura dieci minuti alla volta, l'uomo prende tutti i giorni un costoso taxi o il pullman nella speranza di debellare un tumore al fegato, e si fa portare a Trieste. Per cinque giorni alla settimana.

Improvvisamente gli è stato detto che la macchina per la radioterapia s'era guastata. È tornato, ed era guasta di nuovo. «Nessuno - afferma - sa dirmi che cosa succede, quando le cose torneranno a posto». All'enorme disagio, alla spesa, si è aggiunto di peggio: il terrore che il suo male possa aggravarsi nel mentre egli fa tanto diligente sforzo per eliminarlo.

«Ci sono 35 persone iscritte a questa macchina che di recente si è guastata a ripetizione anche quando i tecnici erano sicuri di aver trovato il difetto - dice Aulo Beorchia, il direttore della Radioterapia -, è stata anche interamente ripulita nei suoi meccanismi, ma ogni volta si rimetteva in funzione e poi saltava di nuovo». Ma proprio ieri mattina si è scoperto un guasto che sembra quello definitivo: riguardava l'alimentatore. Nel pomeriggio sono stati chiamati gli specialisti della Fisica sanitaria per un ripristino della taratura delle emissioni.

Macchina per radioterapia

«Si spera che adesso torni a funzionare - prosegue Beorchia - a volte succede uno "stop", ma ogni sette-otto mesi, e viene subito risolto, stavolta invece abbiamo avuto questa sfortuna».

E i pazienti? «Non si possono spostare da una macchina all'altra - prosegue il medico - perché le tre macchine funzionano diversamente a seconda del bersaglio che devono colpire, cioè del tipo di tumore, ma pochi giorni di interruzione non hanno alcuna conseguenza sul decorso della malattia».

Lo strumento per la radioterapia in questione è del 2003, «ed è una macchina superlativa» conferma il medico. Non si tratta dunque di vecchiezza. Si vedrà nei prossimi giorni, dopo il riavvio di oggi, se il difetto è stato definitivamente individuato ed eliminato, a vantaggio di tutti i 35 pazienti cui serve, e specialmente per quell'uno che in più arriva in taxi da Cervignano. *(g.z.)*

I CONSIGLI

Bere molto ed evitare di uscire nelle ore più torride

Emergenza caldo, attivo il call center

L'assessore Grilli: «Monitoraggio costante sui soggetti a rischio»

di MATTEO UNTERWEGER

Un cicloturista si disseta

Trieste si appresta, come le altre città italiane, a fronteggiare l'ondata di calore in arrivo e che caratterizzerà la seconda metà di luglio. «In considerazione delle previsioni che annunciano temperature torride, i soggetti a rischio (principalmente le persone anziane, *ndr*) saranno monitorati costantemente attraverso l'assistenza domiciliare - assicura l'assessore comunale alla promozione e protezione sociale, Carlo Grilli -. Come Comune, sono circa un migliaio le persone che seguiamo a casa». L'azione del Municipio, in ogni caso, non è affatto isolata: «Assieme agli altri enti, come Provincia e Azienda sanitaria, e realtà locali, abbiamo costituito una rete di socialità per anziani, attraverso la quale diamo loro accesso a vari eventi di carattere culturale grazie ai quali è per noi possibile riuscire anche a controllare la situazione di salute di ognuno».

È già operativo il programma regionale contro gli effetti dannosi per la salute causati dalle ondate di calore. Fino al 15 settembre basterà una telefonata per avere tutti i suggerimenti sui comportamenti più opportuni da tenere in caso di caldo eccessivo o per richieste di sorveglianza. Il numero verde è 800007800, contattabile dalle 10 alle 20. Il call center svolge anche attività di monitoraggio.

Sul sito internet dell'Azienda ospedaliera (www.aots.sanita.fvg.it), nella sezione news, è possibile collegarsi ai contenuti del «Sistema nazionale di sorveglianza, previsione e di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione», attivato dal Dipartimento della protezione civile, e a quelli relativi ai suggerimenti in merito del Ministero della salute. Lì, si trovano tutti i consigli utili ad allontanare ogni possibile rischio. In primis, è meglio evitare l'esposizione all'aria aperta nelle ore più calde e va migliorato il clima dell'ambiente domestico e di lavoro, riducendo al minimo possibile i continui passaggi da ambienti caldi a quelli più freschi.

È importante, poi, bere molto e mangiare tanta frutta fresca, che contiene fino al 90 per cento di acqua. Quanto all'alimentazione, il suggerimento è quello di non lasciarsi andare a pasti abbondanti. Vanno curati l'abbigliamento, leggero e comodo, e la protezione dai raggi solari. Particolare prudenza è suggerita, naturalmente, a chi soffre di patologie, specie quelle cardiovascolari.

In caso di malore, va contattato il medico curante o, nelle ore notturne e nelle giornate festive, la guardia medica. Nelle situazioni in apparenza più gravi, occorre allertare il 118.

LA PETIZIONE INVIATA AL SINDACO E A BANDELLI

Cittavecchia, chiesti parcheggi "agevolati"

Una raccolta di firme dei residenti del Ghetto, vogliono posti auto

Via del Teatro romano

Parcheggi "agevolati" per i residenti della zona del Ghetto di Trieste. È questa la richiesta ufficiale fatte pervenire al sindaco Roberto Dipiazza e all'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli tramite una petizione sottoscritta da 73 cittadini. Promotore dell'iniziativa il comitato "Il Ghetto" che dopo una tanto laboriosa quanto efficace raccolta porta a porta ha consegnato due giorni or sono il documento ai due politici: «Negli ultimi 10 anni sono state fatte molte segnalazioni al Comune, alla Questura e alle Autorità competenti per la difficoltà di dover condividere con i fornitori del Comune, i cittadini che vengono in centro, i commercianti e quant'altro i già pochissimi posti auto gratuiti presenti nella zona Ghetto", spiega la portavoce del comitato Monica Attilio. «Negli ultimi anni poi moltissimi parcheggi sono diventati a pagamento e attualmente il costo è di 1,40 euro all'ora – prosegue la Attilio- una cifra sproporzionata per un cittadino che avrebbe il diritto di parcheggiare la sua macchina nelle vicinanze di casa sua». Quali dunque le possibili soluzioni per risolvere tale questione? Diverse le opzioni proposte dal comitato. Tra queste quella di istituire una sorta di "abbonamento mensile" a costo agevolato per i residenti con l'ente che gestisce i parcheggi a pagamento nella zona. «Questa soluzione sembrerebbe essere la più logica», spiega la Attilio. In alternativa i residenti hanno chiesto all'amministrazione di riconoscere la possibilità ai residenti di parcheggiare gratuitamente nelle aree a pagamento durante tutta la giornata del sabato e in una doppia fascia oraria feriale: dalle 8 alle 9 e dalle 18 alle 20 ossia «un'ora al mattino prima di andare al lavoro e due ore la sera al ritorno dall'ufficio». La terza ipotesi sarebbe quella di poter condividere con i dipendenti della Questura le aree a loro riservate, «magari dalle 17 in poi». In ultima istanza, quella più caldeggiata dal comitato, avere a disposizione esclusiva dei residenti le poche zone gratuite esistenti, esattamente come già accade «per i residenti del Borgo Teresiano che pur avendo vicino il parcheggio di piazza Vittorio Veneto hanno dei parcheggi riservati».

Riccardo Tosques

Lista Dipiazza in assemblea: «Ragioniamo in positivo»

Si sono incontrati nel rinnovato Hotel Savoia Excelsior. Un emblema, ha ricordato il sindaco Dipiazza, della fiducia riposta nella nostra città da imprenditori che vengono da fuori; e allo stesso tempo un segnale forte e uno stimolo per tutta la categoria. La Lista Dipiazza si è riunita in assemblea per fare il punto della situazione locale e studiare le strategie di qui a fine mandato del sindaco, nel 2011, con la conferma di Paolo De Gavardo alla presidenza.

La discussione si è incentrata sulla grandi realizzazioni compiute in tempi recenti, come la Grande viabilità, e quelle in divenire come il Parco del mare e la ristrutturazione del Porto vecchio, per il quale è stato auspicato un coinvolgimento ancora superiore di imprenditori rispetto alla cordata vincente.

Dipiazza ha anche parlato del Piano regolatore, confermando che c'è tempo fino a tutto settembre per fare ricorsi e inoltrare eventuali proteste, e questo - è stato detto - nell'intendimento del sindaco vuole essere il modo di consentire a tutti i cittadini di esprimere la loro opinione. Sul piano del traffico è stato invece commentato che il testo risulta già più o meno attuato e restano cose marginali da realizzare. Un grande contributo - vecchia tesi di Dipiazza - è stato comunque dato dalle nuove Rive. L'appuntamento per un nuovo incontro è per settembre, «per ragionare in positivo come piace a noi», ha commentato Pierini.

IN MATTINATA ALL'INCROCIO TRA VIA MARCHESETTI E VIA DEI MILLE

Muore scooterista nello scontro con un'auto

L'imprenditore edile Maurizio Donati, 46 anni, stava rincasando per prendere il telefonino

di CORRADO BARBACINI

Aveva dimenticato il telefonino a casa e in sella al suo scooter stava andando a recuperarlo. Ma si è scontrato con una vettura che aveva appena superato un incrocio. Uno schianto che gli è costato la vita.

La vittima è l'imprenditore edile Maurizio Donati, 46 anni. Abitava in via Forlanini 127. L'incidente si è verificato attorno alle 10.30 in via Marchesetti, all'altezza dell'incrocio con via Dei mille.

Donati è morto poco dopo le 12.30 all'ospedale di Cattinara. Fin da subito le sue condizioni erano apparse gravissime. L'imprenditore aveva subito un violento trauma toracico nello scontro con la vettura, una Fiat Panda.

I sanitari del 118 già sul posto lo avevano sottoposto a una terapia d'emergenza. Il suo cuore era stato "stabilizzato" ed erano state agevolate le funzioni respiratorie. «Avrebbe dovuto essere operato per una emorragia. Subito dopo essere stato accompagnato in ospedale si era ripreso ma poi non ce l'ha fatta», racconta in lacrime una parente. «Il paziente - rilevano fonti sanitarie - era arrivato in arresto cardiaco e si è fatto di tutto per rianimarlo»

Un incidente assurdo. Donati, titolare dell'agenzia «La Casa» e dell'impresa «Casanuova», ieri mattina era sceso in città alla guida del suo scooter Aprilia. Aveva alcuni appuntamenti ai quali non poteva mancare. Lungo la strada però si è accorto di non avere con sè il telefonino, strumento indispensabile per la sua attività professionale. Così ha invertito la marcia per tornare a casa, dove appunto pensava di aver dimenticato il cellulare. E ha percorso il primo tratto di via Marchesetti.

All'altezza dell'incrocio con via dei Mille si è verificato l'incidente. Secondo i primi accertamenti dei vigili la Panda condotta da M.L., 75 anni, in quel momento stava uscendo dalla laterale via dei Mille per svoltare a sinistra.

Donati in sella allo scooter ha tentato di schivare l'utilitaria. Ma l'impatto è stato inevitabile. Dopo essere stato sbalzato contro la portiera destra della vettura, l'impresario ha compiuto un volo di qualche metro prima di finire a terra, sull'asfalto, privo di sensi. Nell'urto ha battuto il torace contro il montante laterale della vettura. Non ha battuto la testa: il casco, che era correttamente agganciato, è risultato infatti integro.

Subito sono scattati i soccorsi. L'uomo, come si diceva, è stato rianimato sul posto. Poi l'ambulanza del 118 è partita a tutta velocità verso l'ospedale di Cattinara. Ma i documenti di Maurizio Donati rimasti sul luogo dell'incidente erano stati presi dai vigili urbani della pattuglia che aveva condotto i rilievi di legge. Dopo la morte,

Qui sopra lo scooter che era condotto da Maurizio Donati, a destra due vigili che stanno effettuando i rilievi di legge

avvenuta attorno alle 12.30, i sanitari si sono trovati senza dati ufficiali in merito all'identità da inserire nel referto. Il giallo è stato risolto dopo una ventina di minuti, quando i vigili urbani si sono direttamente messi in contatto con il pronto soccorso e hanno saputo che l'uomo trasportato dopo l'incidente in via Marchesetti era morto.

«Maurizio era un grande lavoratore. Ha dedicato tutta la sua vita alla famiglia», racconta una parente. Aggiunge amareggiata: «Nessuno ci ha avvisato dell'incidente fino a quando è morto. Lo scontro è avvenuto alle 10.30, noi abbiamo saputo quello che è accaduto tre ore dopo. Al pronto soccorso mi hanno detto che avrebbe dovuto essere sottoposto a un intervento chirurgico ma poi le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate ed è morto».

Ancora un'immagine dello scooter su cui viaggiava Maurizio Donati

Gli atti relati all'incidente mortale sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica che ha aperto un fascicolo. Maurizio Donati lascia la moglie e due figlie.

AI CANTIERI NAVALI

Grave infortunio sul lavoro a S. Giorgio

Politraumi per Paolo Tinelli che risiede a Muggia: è caduto da quindici metri

Un cinquantenne di Muggia, Paolo Tinelli, è rimasto ferito ieri, attorno alle 13.30, in un incidente sul lavoro nel cantiere navale di San Giorgio di Nogaro. L'uomo, originario di Trebisacce, in provincia di Cosenza, e residente a Muggia in via D'Annunzio 3, è caduto da una quindicina di metri mentre stava lavorando all'assemblaggio dei ponti della nave da crociera Seabourn Sojourn, Gruppo Carnival, all'interno dei Cantieri Cimar Costruzioni Navali (Cimolai-Mariotti), riportando gravi traumi alla spalla e alla schiena. Il ferito, in ogni caso, non sarebbe in pericolo di vita.

Tinelli stava lavorando al nono ponte della nave da crociera, lunga 198 metri, quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri della Stazione di San Giorgio di Nogaro intervenuti sul luogo dell'incidente, è caduto all'interno dell'intercapedine della nave (una specie di pozzo) finendo su una superficie di lamiera che ne ha attutito la caduta e rimanendo però sospeso. Impossibilitati a recuperare l'infortunato, i colleghi, dopo aver dato l'allarme, hanno praticato un foro con la fiamma ossidrica, dando così, ai sanitari del 118, giunti con un'ambulanza e l'elisoccorso, e ai vigili del fuoco di Cervignano, la possibilità di raggiungerlo, estrarlo dalle lamiere, e prestargli i primi soccorsi. Paolo Tinelli è stato immediatamente messo in "fermo assiologo" dall'unità spinale a causa dei traumi riportati alla schiena. Dopo di che, è stato dapprima caricato, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sull'ambulanza e, una volta stabilizzato, trasportato fino al luogo in cui era atterrato l'elisoccorso e quindi trasferito in elicottero all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

Ai Cantieri Navali Cimar, si sta costruendo la seconda delle tre navi da crociera superluxury per il Gruppo Carnival. La prima, la Seabourn Odissey da 250 milioni di dollari, è stata inaugurata nel 2008, mentre la Seabourn Sojourn, appena assemblati i ponti, partirà per Genova, dove verrà allestita per il viaggio inaugurale previsto per il prossimo novembre. Nel contempo è in fase avanzata anche la realizzazione dello scafo della terza nave.

Pipì in centro storico: multati otto giovani

C'è ancora chi insiste a considerare il centro cittadino una cloaca all'aperto. L'ordinanza anti-pipì del sindaco Dipiazza, infatti, ha colpito ancora. Una pattuglia della polizia municipale ha sorpreso l'altra sera otto persone mentre orinavano in via Del Sale, in via Tor Bandena, in via Delle Ombrelle e in via San Rocco. Sono stati bloccati sei diciannovenni, un 22enne e un altro di 30. A tutti sono state comminate le multe previste dall'ordinanza in vigore dal settembre scorso: la cifra ammonta a 500 euro.

PROCESSO

La quantità bastava per 230mila dosi

Corrieri della droga: 4 anni e mezzo

Patteggiano due romeni sorpresi con 14 panetti nascosti nel serbatoio dell'auto

Quattro anni, sei mesi e la concessione dei domiciliari per sette chili di eroina. È questa la pena che hanno patteggiato Ion Hojda, 25 anni e Robert Danci, 28 anni, due rumeni che erano stati sorpresi dai carabinieri di Aurisina nei pressi dell'Autoporto di Fernetti nel settembre dello scorso anno. Erano a bordo di un'Alfa 159 all'interno della quale avevano nascosto 14 panetti di droga. Li avevano sistemati nel serbatoio. La qualità, secondo le prime analisi, era risultata molto alta, così come la percentuale del principio attivo. Se ne sarebbero potute ricavare fino a 230mila dosi.

La pena, non certo pesante per il tipo di reato, è stata concordata tra il difensore Luca Maria Ferrucci e il gup dopo l'assenso del pm Federico Frezza, il magistrato che ha coordinato le indagini. È evidente che si è tenuto conto dell'atteggiamento collaborativo dei due corrieri nel corso dell'inchiesta.

Un posto di controllo dei Carabinieri: era stata una pattuglia dell'Arma di Aurisina a sorprendere i due romeni con la droga nascosta nel serbatoio dell'auto

La droga - secondo gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri - era destinata alla zona di Ferrara, ma è emerso dalle indagini che i due corrieri erano stati aiutati da un complice. Aveva direttamente coordinato il loro ingresso in Italia proprio attraverso il confine di Trieste.

I due corrieri erano stati ingaggiati qualche settimana prima proprio da questa terza persona. Al momento dell'arresto i due avevano dichiarato ai carabinieri di non essere a conoscenza della natura del trasporto che era stato a loro commissionato. Dalle indagini invece è emerso che il complice era andato una settimana prima con Hojda e Danci in Kossovo e che nel viaggio di ritorno li aveva seguiti con un altro veicolo. Ma quando i carabinieri li hanno fermati, è riuscito a dileguarsi senza essere scoperto.

L'indagine dei carabinieri era partita a metà agosto dello scorso anno: i militari avevano monitorato gli spostamenti dell'Alfa intensificando i controlli fin alla settimana precedente. Avevano saputo che la vettura era stata destinata a un trasporto di droga proveniente dal Kossovo. Poi al ritorno, una volta superato il confine, l'Alfa con targa italiana sulla quale viaggiavano i due trafficanti era stata bloccata nel corso di un normale controllo. I militari a quel punto avevano fatto non poca fatica a scoprire dove fosse stata nascosta la droga.

L'eroina sequestrata era risultata essere dello stesso tipo di quella arrivata con i Tir sui traghetti in porto. Il che avvalora l'ipotesi che le organizzazioni cerchino di differenziare le vie d'ingresso in Occidente della droga, con l'obiettivo di confondere gli investigatori. *(c.b.)*

La lapide imbrattata con vernice spray rossa in corrispondenza della scritta che cita Mario Granbassi (foto Lasorte)

IMBRATTATA LA LAPIDE NEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Vernice rossa sul nome di Mario Granbassi

Un lungo elenco di nomi e poi quello di Mario Granbassi cancellato. Hanno spruzzato una striscia di vernice rossa sul nome inciso sulla lapide intitolata ai Legionari volontari caduti in Spagna. Il marmo si trova nel campo 4 del parco della Rimembranza. Si tratta dell'ennesimo episodio di intolleranza. Pochi mesi fa erano apparse scritte ingiuriose sulla scalinata Revere, pochi giorni prima della sua contestata intitolazione al giornalista "Mastro Remo". La Digos ha aperto un'indagine, il direttore dei Civici musei Adriano Dugulin ha annunciato che provvederà a far ripulire la striscia.

LA DENUNCIA

L'ex giornalista di Sebenico

JACOV MACURA DORMIVA SUI GRADINI DELLA CHIESA DI SAN SPIRIDIONE

«Picchiato di notte in Ponterosso»

di PIERO RAUBER

L'altro sabato, quello della "Notte dei saldi", il centro chiuso al traffico pullulava fino a tarda ora di triestini e non a caccia di svendite, in un clima di festa condito da musica per la strada e fiumi di birra nei locali. Ma quando la zona attorno a Ponterosso si è svuotata ed è calato il silenzio, ci è rimasto solo lui, che quella sera aveva evidentemente voluto osservare, respirare quel clima di baldoria. Ha cercato rifugio come altre volte alla Comunità cristiana evangelica di via Genova, che gli dà una mano, ma che in questi giorni osserva una parentesi di chiusura estiva. E così si è messo a dormire sui gradini attorno alla chiesa serbo-ortodossa di via San Spiridione. Finché, alle quattro del mattino o giù di lì, è stato aggredito «da quattro ragazzi che parlavano in sloveno, sono gli stessi che mi avevano malmenato due estati fa mentre dormivo nella pensilina del bus di Mattonaia». Il 72enne Jacov Macura - l'ex giornalista di Sebenico rimasto senza un lavoro e una casa a San Dorligo della Valle, che da cinque anni vive da cardiopatico nella miseria ma con dignità, professandosi un po' a sorpresa militante storico di An e oggi del Pdl - assicura infatti di essere tornato vittima di un raid stile "Arancia meccanica". Ma stavolta non a "casa" sua, ovvero quella pensilina di Mattonaia diventata famosa, bensì in pieno centro.

Macura dentro la pensilina

Macura ha lasciato passare qualche giorno e si è presentato al *Piccolo* esibendo un verbale di Pronto soccorso e un ematoma all'avambraccio. «Mi hanno sorpreso nel sonno - racconta nel suo italiano stentato - poi sono andati a prendere una sedia di quelle in metallo, davanti al caffè Stella Polare di piazza Sant'Antonio. Uno di loro voleva tirarmela sulla testa, per fortuna sono riuscito a mettermi davanti il braccio. A quel punto mi hanno portato via quelle poche cose che avevo con me, le medicine per il cuore e la borsa con i vestiti. Non mi è rimasto neppure un paio di mutande».

È l'ennesima puntata di una parabola nata nel 1975, quando Macura lasciò la Dalmazia per raggiungere Capodistria come corrispondente di un periodico. La disgregazione dell'ex Jugoslavia segnò l'inizio della sua odissea. Il 30 dicembre 1992 - racconta lui - le autorità della neonata Repubblica di Slovenia gli ritirarono i documenti al valico di Rabuiese. Così lui si rifugiò in Italia, trovando un lavoro nell'import-export proprio a Mattonaia. Viveva accanto all'ufficio, ma nel 2004 gli venne dato il benservito e si adattò a vivere prima nel furgoncino della ditta, parcheggiato nel giardino, e poi nella pensilina del bus. Reclamò una casa - da primo, peraltro, nella graduatoria Ater di San Dorligo - e gli fu proposto un ricovero sociale. Ma lui no: quello non lo digerisce. «La dignità prima di tutto», insiste Macura.

PER I RAGAZZI SEI GIORNI ALLA SCOPERTA DEI TERRITORI D'OLTRECONFINE

"Centini" in viaggio premio: paga Lubiana

La vicina Repubblica offre una vacanza agli 11 super-maturi degli istituti di lingua slovena

di LAURA TONERO

Hai raggiunto il massimo dei voti all'esame di maturità? Il ministero dell'Istruzione ti offre una settimana di vacanza.

Accade a Trieste, anche se il ministero in questione non ha sede a Roma bensì a Lubiana. A godere dell'opportunità sono infatti i "centini" delle scuole superiori cittadine con lingua d'insegnamento slovena ma pure gli studenti di quinta che durante l'anno hanno ottenuto un'ottima media.

Così gli undici bravissimi e una ventina di compagni ieri mattina, all'alba, sono partiti alla volta di un viaggio alla scoperta delle bellezze della vicina Repubblica. «Ogni anno - spiega Nelida Ukmar, insegnate di lettere dell'istituto Joze Stefan - il ministero sloveno mette a disposizione delle nostre quattro scuole triestine circa una trentina di posti. In poche parole, assieme agli alunni delle scuole di Gorizia, riempiamo un intero pullman. Ogni scuola affianca ai ragazzi che hanno preso 100 altri cinque studenti tra i più meritevoli».

Dei 92 ammessi all'esame di maturità nei quattro istituti sloveni cittadini, peraltro, tutti hanno superato la prova. In undici, come si è detto, con un 100 tondo. Al quale si è accompagnata in un caso anche la lode: l'ha ottenuta Nadja Cibic della sezione classica del liceo Preseren.

Ieri, dunque, la partenza organizzata dal ministero di Slovenia per l'istruzione e lo sport. Alle 7.15 I giovani degli istituti triestini sono partiti alla volta di Dolenjska, l'area che dalla conca valliva di Lubiana si stende fino al confine con la Croazia con le sue numerose sorgenti termali e gli antichissimi monasteri. Ad accompagnarli nel loro viaggio una guida che, paese per paese, città per città, illustra loro storia, costumi e peculiarità del luogo.

La scuola superiore "Stefan"

Oggi si dirigeranno verso Maribor, la maggiore città della Bassa Stiria, e nel pomeriggio visiteranno i resti romani di Celje. In serata potranno fare un bagno alle terme di Ptuj.

Domani, passando attraverso al strada del vino e toccando località come Ormoz e Ljiutomer, si spingeranno fino al confine con l'Ungheria. Si fermeranno a visitare i vecchi mulini in legno sul fiume Mura e il museo delle Api di Krapje. Giovedì li aspetterà una suggestiva gita sul fiume Drava a bordo di grosse zattere. In autobus poi raggiungeranno il confine con la Carinzia. L'ultima giornata del viaggio offerto dal ministero per l'istruzione sloveno prevede la salita in funivia al castello di Lubiana e poi un pranzo ufficiale, in compagnia di un rappresentante del ministero, al ristorante "River House" sulle rive del fiume che bagna la capitale slovena.

Dalle aule del Preseren, assieme a Nadja Cibic, sono partiti per la Slovenia gli altri "bravissimi": Nicoletta Ferfoglia, Tina Kralj, Taja Luxa e Iva Pertot. Del gruppo fanno parte poi i ragazzi delle altre scuole cittadine di lingua slovena. In tre hanno ottenuto il 100 all'istituto professionale Stefan: Laura Vinci, David Pescatori e Jan Scabar. Dall'istituto magistrale Slomsek, dove non si sono registrati voti al top, sono partiti comunque una decina di studenti meritevoli di essere arrivati all'esame di maturità con una media dell'8. Tre, invece, i giovani che hanno concluso i cinque anni di superiori con il massimo dei voti all'istituto tecnico Ziga Zois. Sono Tina Krismancic, Francesca Sabba e Luka Zidaric (sezione geometri).

«L'iniziativa del ministero dell'istruzione della Slovenia non si limita a questo - precisa Ukmar - il loro programma abbraccia l'intero percorso di studi dei nostri ragazzi».

TERZA IN ITALIA

Qualità degli atenei Trieste sul podio

La qualità degli atenei italiani? Trieste ancora una volta sale sul podio, ma perde un posto classificandosi in terza posizione rispetto alla seconda ottenuta lo scorso anno. La graduatoria è quella pubblicata sul Sole 24 ore di ieri, ed è stilata sulla base dell'elaborazione dei dati del Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario e di quelli dell'Istat per quanto riguarda l'occupazione. Trieste si colloca alle spalle del Politecnico di Milano e dell'ateneo di Modena e Reggio Emilia. Considerando i risultati voce per voce, Trieste è seconda su 60 atenei quanto a percentuale di entrate per la ricerca provenienti da fondi esterni; è quarta per affollamento; quinta per laureati occupati a tre anni; 14a. per rapporto ricerca-personale; 27.a per rapporto tra ricerca e docenti interni.

PAROVEL (TARTINI): VUOTO DA COLMARE

La Provincia ai parlamentari: «Un liceo musicale in città»

Palazzo Galatti: impegno comune per creare qui una delle 40 sezioni previste dal ministero in tutta Italia

Nel 2010 anche Trieste potrebbe avere un suo liceo musicale. Un tassello fondamentale per chi voglia completare quel percorso formativo che inizia nelle cinque scuole medie cittadine a indirizzo musicale per chiudersi coi corsi di livello universitario del Conservatorio. A oggi manca il passaggio intermedio per gli studenti delle superiori, costretti a un doppio percorso scolastico parallelo: da una parte il conseguimento del diploma, dall'altro i corsi di base del Tartini.

A lavorare è la Provincia, che vorrebbe approfittare della riforma dei licei introdotta dal ministro Gelmini per portare in città quel tassello mancante. Una missione non semplice, giacché il ministero ha posto un limite alla nascita dei licei musicali e coreutici: solo 40 sezioni in tutta Italia a fronte di 56 Conservatori esistenti. Da qui la necessità di sensibilizzare i parlamentari triestini per coinvolgerli in una battaglia bipartisan.

Nei giorni scorsi la presidente Maria Teresa Bassa Poropat e l'assessore alle politiche educative Adele Pino hanno invitato i parlamentari di entrambi gli schieramenti - Tamara Blazina del Pd, Massimiliano Fedriga della Lega Nord, Ettore Rosato del Pd, Giulio Camber e Roberto Antonione del Pdl (gli ultimi tre, impossibilitati a venire, hanno dato la loro adesione) - a discutere della questione con il direttore del Tartini Massimo Parovel.

«Per noi è molto importante che un liceo di questo tipo nasca a Trieste - spiega Pino - perché oltre a rispondere a una vocazione del territorio darebbe continuità al percorso formativo, riempiendo quel tassello mancante tra medie e Università. Oggi i ragazzi che vogliono studiare musica devono fare uno sforzo doppio, frequentando sia la scuola che il Conservatorio. In questo modo si chiuderebbe il cerchio. Avremo in questi giorni un incontro con i dirigenti scolastici per capire anche la loro posizione su questo tema e sul riordino degli indirizzi in generale».

E che questo obiettivo sia fondamentale per Trieste lo conferma Parovel: «Questo liceo deve nascere, sarebbe grave il contrario - afferma il direttore del Tartini -. Spero che dopo tutto il lavoro che abbiamo svolto in questi anni si riesca a colmare questo vuoto, ma serve lo sforzo di tutti: se restiamo indietro rispetto ad Austria e Slovenia rischiamo di essere penalizzati per anni».

M. Teresa Bassa Poropat

La Provincia intanto ha incassato subito l'appoggio dei due parlamentari presenti all'incontro: Fedriga ha parlato di «un'iniziativa interessante che potrebbe essere concretizzata anche in collaborazione con la Provincia di Gorizia», mentre la senatrice Blasina, che sta lavorando alla nascita di una sezione slovena al Conservatorio, auspica che Trieste «diventi così il centro di un'area più vasta, viste le collaborazioni già esistenti con Lubiana, Capodistria e Klagenfurt. Il Tartini ha saputo rispondere alla riforma universitaria proponendo corsi innovativi e di eccellenza. Ora il liceo musicale è necessario per completare l'iter formativo». (e. le.)

PERSONALE TAGLIATO DA 533 A 503 UNITÀ. RIDOTTI ANCHE GLI AMMINISTRATIVI

«Meno bidelli, scuole in difficoltà»

Sindacati e presidi: problemi di organizzazione, vigilanza a rischio

di ELISA LENARDUZZI

Dopo la sforbiciata al personale docente la cura Gelmini investe il personale Ata (amministrativo, tecnico e ausiliario), con tagli pesantissimi che in regione colpiranno soprattutto gli istituti comprensivi triestini, in difficoltà non solo nel gestire l'organizzazione dei vari plessi scolastici, ma soprattutto nel garantire l'adeguata vigilanza fuori e dentro le scuole. Rispetto all'anno appena concluso saranno 44 i bidelli, tecnici e amministrativi che mancheranno nel nuovo organico di diritto. Dai 774 del 2008 si passerà a 730: gli assistenti amministrativi giù da 178 a 169, i tecnici da 63 a 58. Più drastico il taglio sui bidelli: da 533 a 503. I Dsga, direttori dei servizi generali amministrativi, passano da 44 a 29. Ma in questo caso è una vacanza dovuta all'assenza, sul territorio, di questa figura professionale.

«Purtroppo è solo l'inizio - denuncia il segretario provinciale Snals Giuseppe Ughi -: il ministero ha previsto una riduzione del 17% sugli Ata nell' arco del triennio. Se si va avanti così anche nei prossimi due anni non so come si riuscirà a gestire le scuole. In regione, Trieste è la provincia più bersagliata proprio per la presenza di istituti comprensivi: i tagli infatti non si basano solo sul numero di allievi, ma anche su quello dei plessi collegati ai singoli istituti. Roma però ha considerato solo le sedi distaccate con indirizzi diversi, mentre a Trieste alcune scuole si trovano nello stesso edificio ma hanno entrate diverse. Per il ministero, però, contano come una sola».

Tra i casi emblematici spicca l'istituto Roli, passato, solo sulla carta, dai 10 edifici del 2008 agli 8 del 2009: il ministero non ha considerato che sia ad Altura che a Borgo San Sergio primarie e medie sono ospitate nello stesso istituto, ma con ingressi differenti. Nonostante il numero di allievi sia molto cresciuto, i bidelli passeranno da 23 a 18, anche se due dovrebbero poi essere integrati nell'organico di fatto. «Attualmente mi risulta un taglio di tre collaboratori scolastici, il che è già grave - spiega la dirigente Alida Misso -, speriamo che il numero non scenda ancora. Già così avremo seri problemi di organizzazione, soprattutto per garantire la vigilanza in tutte le entrate al momento dell'ingresso e dell'uscita della scuola».

Parlano di rischio paralisi Cgil e Cisl, che hanno suggerito la modifica dei criteri adottati dall'Ufficio scolastico regionale e il correttivo del numero dei plessi: «I criteri attuali penalizzano fortemente i circoli didattici e gli istituti comprensivi con diverse sedi - dice una nota congiunta -. Si rischia la paralisi, perché le scuole non avranno personale per coprire tutto l'arco delle lezioni».

Al ritorno a scuola, in settembre, ci saranno meno bidelli

Tra gli istituti comprensivi più colpiti anche quello dell'Altipiano, con tre bidelli in meno a fronte di 13 sedi, una in più rispetto al 2008. «Se dovessero confermare questi tagli avremo grosse difficoltà sia di sorveglianza che di gestione dei siti - afferma la vicepreside Ester Sokolic -. Un conto è avere 900 alunni tutti in un edificio, un altro è avere lo stesso numero di studenti spalmato tra una decina di sedi. Non capisco come il ministero possa non tenere in considerazione la particolarità degli istituti comprensivi. Speriamo ci sia un ravvedimento, altrimenti sarà dura».

Sistiana, nelle notti in baia vietate le bottiglie di vetro

Ordinanza del sindaco Ret: provvedimento valido dalle 19 alle 7

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Negli spazi aperti della baia di Sistiana non sarà più permesso l'utilizzo, nelle ore serali e notturne (dalle 19 alle 7), di bevande in bottiglie di vetro. Il divieto riguarda quindi non solo le bottiglie vendute sul posto, ma anche quelle che la gente, in grande maggioranza giovani, porta con sè per trascorrere le serate nella baia.

I locali all'aperto potranno quindi vendere bevande solo in bicchieri di plastica. L'uso di bicchieri di vetro sarà consentito solo all'interno dei luoghi di ritrovo. Multe sono previste anche per chi dovesse uscire dalla macchina con una bottiglia in mano.

Un'ordinanza in questo senso è stata predisposta ieri pomeriggio dal sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret. Il documento verrà firmato stamane dal comandante dei vigili urbani, e poi inviato agli uffici della prefettura per le necessarie verifiche. «L'ordinanza – spiega Ret – potrebbe essere operativa giovedì o venerdì, in ogni caso già dal fine settimana».

Dalle 19 alle 7 di ogni giorno non si potrà quindi più circolare nella baia di Sistiana con bottiglie di vetro. E ciò per limitare la disponibilità di strumenti che possono danneggiare persone e cose. Negli ultimi tempi è infatti accaduto che bottiglie vuote venissero gettate a bordo delle imbarcazioni, provocando diversi danni, o abbandonate – a centinaia – per terra, dove spesso si trasformavano in cocci, con evidenti pericoli per le persone e i mezzi in transito. E spesso non si trattava di bottiglie acquistate sul posto, ma portate (anche intere casse) a bordo delle macchine, pure da oltre confine.

La decisione di un provvedimento per migliorare la sicurezza nella baia di Sistiana è stata presa ieri mattina, a Trieste, nel corso della riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica svoltasi in prefettura, in cui si è analizzata la situazione dell'ordine pubblico nella baia. In base alle valutazioni del comitato, il sindaco di Duino Aurisina ha quindi predisposto l'ordinanza che scatterà tra qualche giorno.

Il sindaco Giorgio Ret

LA MISURA

Decisa durante l'incontro del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, diventerà operativa con il fine settimana

Il rafforzamento dei controlli nella baia di Sistiana ha intanto già portato, nello scorso fine settimana, risultati concreti. Pattuglie della polizia e dei carabinieri hanno infatti identificato 43 persone, controllato 14 veicoli, e contestato cinque multe.

Inoltre, sabato notte gli agenti del commissariato di Duino sono intervenuti per sedare una lite fra il gestore di uno dei chioschi della baia e un avventore, «episodio che - si legge in una nota - si è ricomposto senza gravi conseguenze».

L'ordinanza che sta per scattare si aggiunge dunque ai servizi di controllo organizzati dalle forze dell'ordine per evitare nella baia comportamenti illegali o che rechino disturbo ai gestori e alle centinaia di persone che si recano nella zona ogni sera, divenendo migliaia nei fine settimana.

In questi controlli, effettuati in ciascuno dei giorni del weekend, vengono impiegate dieci pattuglie della polizia e dei carabinieri. In tale modo, precisa la prefettura, polizia e carabinieri sono presenti nella baia ininterrottamente dalle 18 alle 7, con lo scopo di tutelare chi frequenta la zona anche sotto il profilo della sicurezza stradale. Sicurezza, quest'ultima, che viene assicurata, con la collaborazione dei vigili urbani di Duino Aurisina, in particolare nelle ore di punta, quando l'accesso e il deflusso dei veicoli diventa molto intenso.

La baia di Sistiana durante una delle serate estive

INTERESSANO ALMENO 300 FAMIGLIE

Muggia e S. Dorligo, in arrivo i bonus bebè da 500 a mille euro

MUGGIA In arrivo a Muggia e San Dorligo della Valle il bonus bebè da 500 a 1000 euro, destinato ai genitori, anche di figli adottivi, nati o adottati dal 1° gennaio 2007 in poi. Potenziali beneficiarie, se in possesso dei requisti che prevedono un reddito documentato Isee al di sotto dei 30mila euro per nucleo familiare, almeno 300 famiglie: è questo, infatti, il numero dei nuovi nati dal 1° gennaio 2007 a oggi, nell'Ambito 1.3 che raggruppa i due comuni contigui.

Sono già una trentina le domande pervenute agli uffici - con una media di quattro, cinque al giorno - e molte le richieste di informazioni, com'era del resto prevedibile viste le spese che le famiglie sono chiamate a sostenere tra latte, pannolini e altro. «Gli uffici - sottolinea l'assessore del Comune di Muggia Giorgio Kosic - si sono immediatamente attivati, in modo da poter erogare gli assegni nel minor tempo possibile».

L'assessore Giorgio Kosic

Possono presentare domanda genitori anche separati, o single, purchè affidatari del neonato, residenti in Italia e che abbiano lavorato nel Paese da almeno dieci anni, di cui almeno cinque in regione. L'importo base dell'assegno, nel caso di nascita o adozione di un primo figlio, è di 500 euro, 700 per un figlio successivo al primo e 1000 se a nascere sono dei gemelli o l'adozione contemporanea è relativa a più figli. Per le nascite e adozioni avvenute dal 1° gennaio 2007 al 1° luglio 2009, la domanda va presentata entro il 29 settembre. Se le nascite o le adozioni sono successive al 2 luglio, la richiesta dev'essere presentata entro novanta giorni dalla data di nascita o adozione. Il modello può essere scaricato dal sito www.famiglia.fvg.it o ritirato sia al Comune di Muggia (allo sportello dell'Ambito in via Dante 42, o in piazza della Repubblica 4) sia in quello di San Dorligo. Informazioni telefoniche il mercoledì e il giovedì, dalle 10 alle 13, allo 0409278550. *(g.t.)*

DUINO: PROPOSTA DI VERONESE

«Arredi da giardino, togliamo i vincoli»

DUINO AURISINA Una modifica del regolamento comunale per consentire ai privati cittadini di collocare liberamente depositi di attrezzi, tettoie e casette di legno nel proprio giardino. È quanto chiede il capogruppo della lista Insieme, Massimo Veronese, con una proposta di deliberazione di iniziativa consiliare. «Spesso – afferma Veronese – nelle zone di Borgo San Mauro e Villaggio del Pescatore queste strutture da posizionare nel giardino diventano indispensabili per reperire spazi e superfici di "sfogo", che gli appartamenti di piccole dimensioni non hanno». L'esponente dell'opposizione sottolinea come la nuova normativa edilizia regionale abbia da poco eliminato il rilascio da parte del Comune di autorizzazioni edilizie per predisporre tali aree. «Il cittadino, quindi, può posizionare una casetta di legno in cortile e comunicarlo agli uffici del Comune senza la necessità di redigere progetti – prosegue -. Ciononostante il Regolamento comunale di Duino Aurisina pone un forte vincolo per questi manufatti: la distanza di 5 metri dal confine di proprietà». *(ti.ca.)*

IL PRESIDENTE LEGHISSA ALL'ASSEMBLEA DELLA COMUNANZA

«Le proprietà delle Comunelle in Slovenia vanno rese alle comunità e non ai singoli»

SAN DORLIGO «I rapporti con la Repubblica slovena dovranno essere rafforzati e approfonditi, perché sono sorti parecchi problemi, in primo luogo per quanto riguarda la restituzione di aree nazionalizzate». Nella relazione annuale presentata all'assemblea generale della Comunanza delle comunelle e vicinie della provincia di Trieste, il presidente Marco Leghissa ha snocciolato una serie di questioni spinose. Tra queste il rapporto con la Slovenia: «Le comunelle che hanno delle proprietà sul territorio della vicina repubblica – ha affermato – ritengono che la proprietà delle aree collettive debba essere restituita alle comunità e non ai singoli, i quali potrebbero vendere le singole quote causando un fallimento della proprietà collettiva e di interessi comuni, in primo luogo la conservazione e valorizzazione dell'ambiente».

«Con l'Ue, per le aree Sic e Zps la Regione ha agito in fretta danneggiando gli abitanti»

Leghissa, massima carica dell'ente che riunisce 29 comunelle e vicinie della provincia triestina, ha poi posto l'accento sullo scottante argomento delle aree Sic (siti di interesse comunitario) e Zps (zone di protezione speciale), introdotte dalla giunta regionale nel febbraio 2006 e tuttora al centro di un contenzioso con tanto di intervento da parte del Tar. «Ci sembra – ha rilevato – che la Regione abbia agito in fretta per evitare una grave sanzione da parte dell'Unione europea: così facendo ha però colpito una parte degli abitanti del Carso».

«I proprietari delle aree tutelate presenti nel Carso sono già danneggiati – prosegue il presidente – perché basta vedere i costi aggiuntivi che si troveranno a dover affrontare per qualsiasi piccolo intervento: ad esempio, per la posa di una piccola recinzione di legno i costi andranno dai 1000 euro sino ai 15mila euro, senza però sapere nemmeno il risultato sull'approvazione finale dell'intervento».

Sulle aree Sic e Zps la Comunanza ha già presentato un ricorso che è stato accolto dal Tar, ma la Regione è corsa subito ai ripari presentando un contro-ricorso, sul quale presto ci dovrebbe essere una nuova sentenza.

Leghissa ha poi espresso il proprio stupore per quanto riguarda il progetto della tratta ferroviaria Trieste-Divacia: «Siamo stati sorpresi nel notare che il tracciato del Quinto corridoio passa proprio attraverso queste zone tutelate. Rimane il fatto che la comunanza non è contraria a un opportuno e bilanciato sfruttamento di questo territorio e alla sua valorizzazione, però concorda sul fatto che ci sia un atteggiamento negativo delle autorità nei confronti dei fattori presenti sul territorio».

Riccardo Tosques

Festival del folclore giovanile Oltre 300 in piazza a Muggia

MUGGIA Sono oltre 300 i giovani di gruppi di danza popolare provenienti da Ossezia, Armenia, Canada, Messico, Corea, Taiwan e Bulgaria oltre che dal Friuli, che saliranno stasera sul palco di piazza Marconi per la 10.a edizione del Festival mondiale del folclore giovanile. cura dell'Associazione folcloristica giovanile regionale. Muggia, da sempre tappa fissa della manifestazione, ospita anche la cerimonia di chiusura dell'edizione del decennale, che quest'anno ha visto la partecipazione di 60 ragazzi al seguito dei venti gruppi partecipanti al festival, «snodandosi - ha spiegato la presidente dell'associazione, Sandra Piccini - attraverso incontri giornalieri incentrati sulla pace, l'integrazione, il confronto e l'amicizia».

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

- **IL SANTO** San Camillo
- **IL GIORNO** è il 195 giorno dell'anno, ne restano ancora 170
- **IL SOLE** Sorge alle 5.29 e tramonta alle 20.52
- **LA LUNA** Si leva alle 23.40 e cala alle 12.42
- **IL PROVERBIO** Il caso è un soprannome della provvidenza

DA SETTEMBRE INSIEME ALL'ANTONIANO

Il triestino Bertocchi conduce "Music Gate" su Rai Gulp un gioco per talenti in erba

«E pensare che ero balbuziente. Mi hanno salvato lo studio - racconta - e l'esperienza di Bonolis»

Michele Bertocchi, da settembre conduttore del gioco per bambini "Music Gate" su Rai Gulp

Si chiama Michele Bertocchi, triestino, 32 anni, originario di Muggia, ed è il conduttore di Music Gate, il nuovo format di Rai Gulp prodotto in collaborazione con l'Antoniano, in programma dal prossimo settembre, un "gioco in musica" dedicato ai bimbi dai 6 ai 13 anni, impegnati nella danza e canto, il solco mediatico del momento. Un "gioco" che rappresenta per Michele Bertocchi la nuova avventura, lo spunto su cui costruire una maturazione scandita negli ultimi anni dai ruoli di autore e conduttore, attraverso alcune delle più note espressioni della televisione una volta definita "per ragazzi", su Rai 2, Rai Gulp e altri canali satellitari.

Singolare la storia di Michele Bertocchi, da piccolo affetto da forti balbuzie, guarito a suon di studio, consapevolezza del proprio spirito e del valore di una fonte di ispirazione come Paolo Bonolis: «Balbettavo, è vero, e tanto - ricorda il presentatore triestino - e per questo era impensabile vedermi come conduttore televisivo. La voglia e la caparbietà mi hanno aiutato, senza contare che mi rendevo conto che davanti a una telecamera ogni problema spariva e riuscivo a far emergere lo spirito da buon muggesano. I primi provini sono andati bene e ora continuo il percorso, sono residente oramai a Roma da circa dieci anni e mi faccio forte anche di un riferimento come Bonolis. Mi sono nutrito a lungo delle sue trasmissioni, delle battute e del modo di rapportarsi, anche con i ragazzi».

Già, i ragazzi. "Music Gate" di Rai Gulp riperc orrerà i temi "caldi" del momento, quelli che parlano di opportunità, vetrina e formazione artistica, dal e nel piccolo schermo, cercando tutavia altri orizzonti: «Non sarà un reality ma una festa», suggerisce Michele Bertocchi. «Vogliamo che "Music Gate" si metta al riparo dalle leggi dell'auditel e regali ai bambini momenti di aggregazione, oltre che di crescita artistica. Ricordiamoci che il programma nasce con la collaborazione dell'Antoniano - ha aggiunto - una garanzia per poter definire il programma anche come una sorta di operazione sociale».

Operazione che in questi giorni sta vivendo la sua fase classica, quella della selezione dei papabili, i veri primi attori che da settembre, per 13 puntate da registrare a Bologna, entreranno alla corte dell'allievo di Bonolis: «Stiamo ultimando le selezioni, con un mini tour in sette città in cerca di giovani talenti - ha ribadito l'artista triestino - partecipo anch'io al casting, valutiamo ballerini e cantanti di varie scuole musicali, i quali dovranno in trasmissione essere capaci di affrontare alcune prove, tra cui vere rappresentazioni sul modello di piccoli musical». Trieste e Muggia per Michele Bertocchi sembrano ora come le balbuzie giovanili, molto lontane: «Ci vengo purtroppo poco a casa - ha concluso il presentatore - e quando lo faccio vedo sempre dei cambiamenti, continui. Ho un po di nostalgia ma per allontanarla ho un solo modo, credetemi: lavorare e progettare, sempre di più».

Francesco Cardella

CENTO LETTORI FORTUNATI

Al concerto di Santana col biglietto del "Piccolo"

Ecco una parte del gruppo di fortunati lettori che ha vinto il biglietto messo in palio dal Piccolo per assistere questa sera al concerto di Santana in piazza Unità. Concorrere all'assegnazione del biglietto era facilissimo: bastava collegarsi al sito del giornale e rispondere a un quiz, che per i musicofili sarà certamente stato una passeggiata: qual è il nome del batterista che ha suonato con Santana al mitico concerto di Woodstock? Ai primi cento che hanno risposto correttamente, ovvero Michael Shrieve, è andato il biglietto omaggio. Ma la pioggia di "clic" sul sito del Piccolo è stata davvero incredibile. Quindi non resta che aspettare il prossimo concorso e ritentare la fortuna (foto Lasorte)

IL PICCOLO 50 ANNI FA

14 LUGLIO 1959 — di R. Gruden

● Scarcerati ieri dal Coroneo i primi dodici detenuti, che hanno beneficiato del provvedimento di amnistia. Per lo più reati di furto, truffa, ubriachezza, contravvenzioni stradali, insolvenza e simili.

● Il ricostituito Comitato provinciale della Cri comunica che, a partire da oggi, viene ripristinato in Muggia, dalle 20 alle 7, il servizio notturno con autoambulanza presso il locale Posto di pronto soccorso.

● A Barcola, gli agenti hanno preso tre ladruncoli stagionali ai «topolini». Uno aveva sottratto un paio di scarpe, lasciandone due sfondate e sporche, un altro quattro sigarette americane, il terzo un orologio.

● In un locale cittadino si è svolta la consueta riunione dei calciatori dell'Ac Cremcaffè, dove il presidente Rovis si è complimentato con Tenente, Del Bianco e Giovannini passati alle giovanili della Roma.

● Continuano ad affluire le offerte per l'acquisto di una bombola d'ossigeno, richiesta attraverso il giornale da un vecchietto affetto da asma bronchiale ed enfisema polmonare.

FARMACIE

■ **DAL 13 AL 18 LUGLIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 040-911667
viale XX Settembre 6	040-371377
via Mazzini 1/A - Muggia	040-271124
Prosecco	040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Pasteur 4/1 (Melara)	
viale XX Settembre 6	
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	040-300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	108,7
Via Carpineto	μg/m³	49,1
Via Svevo	μg/m³	58,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	9
Via Carpineto	μg/m³	11
Via Svevo	μg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	93
Monte San Pantaleone	μg/m³	103

«I nostri primi gelati? In botti di legno»

I titolari di Zampolli raccontano l'origine della particolare abilità dei cadorini

Estate, tempo di mare e di gelati. E a Trieste numerosissime sono le gelaterie, specialmente quelle stagionali, che offrono un'ampia gamma di gusti. Ma quello che maggiormente incuriosisce i triestini è che si tratta di una professione svolta per lo più da persone provenienti da fuori regione, in particolare da una determinata area geografica: dall'alto bellunese e dal Cadore. «Scoprire il motivo per cui la gran parte dei gelatai - racconta Franco Piccin, contitolare assieme al fratello della storica "Zampolli" di via Ghega - proviene dall'alto Veneto è presto detto. La storia inizia alcuni secoli fa, quando la Val Zoldana rientrava sotto la giurisdizione veneziana e la terra abbondava di risorse ferrose. Ben presto in tutta la vallata iniziarono a operare numerosissimi artigiani dediti all'estrazione del ferro e contemporaneamente sorsero delle fondere per la creazione di chiodi e lavorati metallici indispensabili per la costruzione di navi per la Repubblica di Venezia. Infatti la Serenissima era il principale committente di questi manufatti metallici».

«Purtroppo - prosegue Piccin - verso la fine del 1700, quando Venezia perse il suo primato questo settore entrò in crisi. Quindi, dovendo trovare un'altra occupazione, gli abitanti della vallata e delle zone limitrofe iniziarono a dedicarsi alla produzione di gelati».

Anche i nomi stessi dei paesi fanno riferimento alla storia: Forno di Zoldo, località della Val Zoldana, deve le sue origini appunto alla presenza di forni fusori per metalli e oggi, per non dimenticare la storia di queste terre, sorge un museo dedicato proprio all'evoluzione della lavorazione del ferro.

Affascinante la storia dei gelatai della Val Zoldana, un tempo estrattori di ferro...

Quindi i cadorini, per superare l'improvvisa mancanza di lavoro, aguzzano il loro ingegno e si dedicano al settore alimentare, proponendo i "caramelli" ossia mele e pere glassate, cioè rivestite di zucchero caramellato da offrire nei paesi a valle.

Ben presto i caramelli vengono sostituiti con i gelati. «Bisogna pensare - continua Franco Piccin - che il gelato di allora si discosta molto da quello odierno; infatti, all'epoca il prodotto veniva preparato in alcune tinozze e poi congelato con ghiaccio e sale. Poi - spiega il gelataio - veniva travasato in alcune botticelle di legno isolate con dei sacchi, per mantenerlo solido fino a sera, e quindi collocato sopra dei carrettini che giravano per le città». Allora gli abitanti di queste valli iniziano a spostarsi nei centri abitati per offrire i propri prodotti e proprio in quest'ottica va visto l'arrivo a Trieste dei primi gelatai.

«I fratelli Giovanni e Michele Zampolli - conclude Piccin - giunsero in questa città nei primi anni del Novecento (infatti si ha notizia della loro presenza fin da prima della Grande Guerra), non come ambulanti ma con l'intento di aprire un vero e proprio foro commerciale: difatti il primo avviò l'esercizio di via Cavana e successivamente quello in viale XX Settembre, mentre il secondo aprì una rivendita in via Ghega. Si trattava di un lavoro prettamente stagionale e durante i mesi freddi i cadorini si dedicavano alla vendita di caldarroste».

Una storia quella della gelateria Zampolli lunga cento anni, che continua ancora oggi utilizzando gli stessi principi di produzione di un tempo e solo ingredienti di prima qualità, assieme a tanto amore per il proprio lavoro. Però i gelati della Val Zoldana sono conosciuti non solo in Italia, ma soprattutto in alcuni paesi europei come la Germania dove sono presenti numerosissimi rivendite stagionali gestite da cadorini e bellunesi.

Andrea Di Matteo

Louise Bourgeois, celebre artista franco-americana

OGGI IL FILM SULLA VITA DELLA BOURGEOIS, INTRODOTTO DA GIULIANA CARBI

Louise, che espugnò il MoMa di New York

Oggi la Rassegna Internazionale di Culture «Donne al cinema» continua al giardino di Androna degli Orti con il laboratorio "dôs, dòsis, dôron, dôreá, dôtinē - tra filo e scrittura", che si svolgerà per l'intera giornata dalle 10 in Androna degli Orti, e con il documentario **"Louise Bourgeois: the spider, the mistress and the tangerine"** di Marion Cajori e Amei Wallach, dedicato alla scultrice novantasettenne Louise Bourgeois, che **verrà proiettato alle 20.45 e introdotto dalla storica dell'arte Giuliana Carbi** dello Studio Tommaseo.

Girato nell'arco di 15 anni, il film è un intenso ritratto dell'artista francoamericana, protagonista della prima personale mai dedicata a una donna al MoMa di New York nel 1982 e, attualmente, di una grande mostra antologica al Museo di Capodimonte di Napoli. Gli archetipi del suo mondo fantastico e perverso emergono da una serie d'interviste, mentre le opere e le installazioni sono indagate con un occhio carico di suggestioni che le parole contribuiscono ad accentuare ed amplificare in un processo visivo di grande coinvolgimento per lo spettatore.

Louise Bourgeois è nata a Parigi nel giorno di Natale del 1911. Studia all'Ecole des Beaux Arts e, nel 1938, si trasferisce negli Stati Uniti. Nel 1951 diventa cittadina americana e da allora vive e lavora a New York. Nel 1993, a 81 anni, viene chiamata a rappresentare gli Stati Uniti alla Biennale di Venezia. La sua opera spazia tra materiali diversi: marmo, bronzo, gesso, legno, ferro e lattice, che tratta con varie tecniche in sculture, installazioni, performances.

"Donne al cinema" nasce nel 2002 con l'obiettivo di diffondere, promuovere e valorizzare la produzione femminile, favorendo la diffusione di opere che trovano difficoltà a entrare nei circuiti commerciali. Il calendario vede alternarsi (nella cornice del giardino di Androna degli Orti) proiezioni di film, documentari e corti prodotti da donne, workshop fotografici, laboratori "tra filo e scrittura", mostre di disegno, presentazioni di libri e dibattiti.

Organizzatrici e curatrici sono: **Pina Ridente, Anna Stavro, Fulvia Faoro (Progetto Donna Salute Mentale), Ilaria Liparesi e Stefania Lenarduzzi.**

GIOVEDÌ AL REVOLTELLA

I bambini alla scoperta della mostra su Leonor Fini

Nel ricco calendario di offerte didattiche per la mostra dedicata a Leonor Fini, inaugurata sabato 4 luglio, tornano anche le proposte per i piccoli amici del Revoltella.

Il primo appuntamento, previsto per **giovedì 16 luglio alle 16.30**, èdedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni.

L'attività, della durata di un'ora e mezza, si svolgerà negli spazi della galleria d'arte moderna riservati alla mostra sulla pittrice Leonor Fini, con racconti, giochi e un laboratorio di disegno.

L'attività, condotta dalla dott.ssa Serena Paganini, è **su prenotazione**: si può telefonare da lunedì a venerdì dalle 10 alle 18 ai numeri 040-6754350 o 6758303 (Servizi educativi del Museo Revoltella, Patrizia Loccardi).

Il costo della partecipazione è di euro 4 a bambino e euro 6 per gli adulti accompagnatori partecipanti (i quali durante l'attività possonovisitare la mostra di Leonor Fini)

Nelle prossime settimane anche i più piccoli (dai 4 ai 6 anni) troveranno giochi e laboratori pensati apposta per loro.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

SCELTA LA "ROSA" PER IL FESTIVAL

Canzoni muggesane

Sono state scelte le dieci canzoni inedite in lizza nel 6° Festival della Canzone Muggesana in programma il 22 luglio in Piazza Marconi nell'ambito di "Muggia sotto le stelle". È stato rilevato dai selezionatori l'apprezzabile livello qualitativo e la gradevole ispirazione poetica legata alla caratteristica cittadina.

Queste le canzoni dialettali e gli autori: **"Che bel che iera" (Dario Bolsi), "Cossa xe mai la vita" (Attilio Di Bello), "Inamorado" (Alfredo Spizzamiglio e Alessandro Sartore), "La barcarola" (Silvia Della Pietra Lepore e Giuseppe Veronese), "La promessa" (Attilio Di Bello), "Muja el mar e ti" (Amedeo Martinolli), "Nina nana al mar" (Roberto Tomè), "Noi se lassemo" (Paolo Rizzi), "Sireneta de Muja" (Alessandro Ciano), "Xe ora de finirla" (Stefano Tugliach).** Il tipico evento canoro dialettale ha lo scopo di promuovere e valorizzare le tradizioni popolari, la specificità e le caratteristiche tipiche di Muggia attraverso questo nuovo patrimonio poetico-musicale di motivi e canzoni in vernacolo. Partecipano all'evento: la Provincia di Trieste, il Comune di Muggia, la locale Pro Loco e la Fameja Mujesana; il coordinamento è di Fulvio Marion.

Per informazioni è attivo il numero 338.6722086.

Festival della Canzone muggesana 2008 con i vincitori sul palco

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 14 LUGLIO 2009

MATTINO

● **ROTARY CLUB TRIESTE NORD**
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno in conviviale in occasione del dibattito sulla «Relazione programmatica» del Presidente Giorgio Drabeni per l'anno sociale 2009-2010. Appuntamento alle ore 13 presso l'NH Jolly Hotel.

POMERIGGIO

● **TUTELA AMBIENTALE**
Oggi e martedì 21 luglio, alle 18, in via Valdirivo 30, si incontra il coordinamento tra i cittadini dei vari rioni per organizzare iniziative proposte e iniziative in merito al nuovo piano regolatore generale. Agli incontri intervengono anche rappresentanti delle associazioni ambientaliste. Info: piuverdemenocemento@libero.it, tel. 3381413563.

● **L'OMBRA DEL MARTEDÌ**
Appuntamento questa sera alle 19, alla Stazione Rogers per dialogare con artisti, architetti, designers, fotografi e comunicatori. Promosso da Stazione Rogers, San Michele 11, Salone Gemma.

● **SAGRA A SAN LUIGI**
Continua stasera, con inizio alle 19 sul campo sportivo di via felluga 58 (capolinea bus 26) inizia la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento con il complesso «Old Stars».

SERA

● **UMBERTO LUPI IN TOUR**
Sesta tappa stasera a Borgo San Sergio, del nuovo «tour» estivo di Umberto Lupi «Canta Trieste, in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini». L'appuntamento prevede un concerto con proiezioni su luoghi vecchi e nuovi di Trieste. In piazza XXV Aprile, dalle 20.30.

MOSTRA DEL CIRCOLO FOTOGRAFICO TRIESTINO

Villa Revoltella svela i segreti del liberty

È stata ospitata allo Stadt Museum di Graz e a Borgo Castello a Gorizia: la rassegna fotografica **"Il Liberty a Trieste"**, che documenta, attraverso le immagini di una ventina di soci del Circolo Fotografico Triestino (Cft), tale stile nostri edifici, è ora visitabile fino al **2 agosto nella fascinosa Serra del Parco di Villa Revoltella** (orario: ogni giorno 16.30 - 1930).

A organizzarla è il Cft con il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Provincia, il patrocinio del Centro Unesco di Trieste e la cura di Diana Barillari, docente di Storia dell'Architettura, che ha introdotto la mostra assieme alla presidente del Circolo Alida Cartagine, all'esperto Paolo Cartagine - il quale ha rilevato come l'esposizione individui soprattutto particolari architettonici - e alla segretaria generale del Centro Unesco Rosalba Trevisani.

Un momento dell'inaugurazione della mostra (f. Lasorte)

«A distanza di tre anni, certe cose fotografate non esistono più» ha precisato Cartagine, alludendo al comprensorio dell'Ospedale della Maddalena raso al suolo». «A Trieste - ha sottolineato Barillari - il Liberty si sviluppa in particolare dal 1902 al 1908. Rappresenta un rapporto simbiotico tra struttura e aspetto decorativo, di cui quest'ultimo non è superfluo, ma valorizza l'insieme: uno stile spesso non rispettato a causa della speculazione edilizia e dell'ignoranza. Di questa bellezza dobbiamo farci custodi - ha concluso - come custodi ne sono i fotografi».

Valorizzazione e salvaguardia rappresentano dunque l'auspicio dell'iniziativa sul Liberty (termine che deriva dai magazzini londinesi di Arthur Liberty, specializzati in arredi di gusto floreale), accezione italiana del Modern style inglese, del Modernismo spagnolo, del Velde stile in Belgio, dello Jugendstil tedesco e della Secessione austriaca, sviluppatisi tra fine '800 e primo '900 in Europa e negli USA come Art Nouveau e colpo d'ala della libera fantasia, del rinnovamento e dell'affrancamento dallo stile eclettico e accademico.

Espongono **Diego Amadei, Alida Cartagine, Marco Cartagine, Paolo Cartagine, Rocco Colavito, Nino Cortese, Fiorella Di Pietro, Andrea Di Pinto, Luciano Dubs, Fabio Franceschinel, Liberia Gracco, Irena Jelercic, Enrico Lerini, Estella Levi, Olga Micol, Massimiliano Modugno, Laura Poretti Rizman, Umberto Vittori e Matteo Weber**.

Marianna Accerboni

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

– In memoria di Cristiano Desco nel XXVI anniv. (13/7) da N.N. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Carlo Poletti nell'anniv. (11/7) dalla cugina Lia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elda Borghesi ved. Franco nel IX anniv. (14/7) dal figlio 50 pro Astad.
– In memoria di Caterina e Francesco Menneri (14/7) da Franco e famiglia 25 pro Missione Triestina nel Kenya.
– In memoria di Sandra Ferin dal marito 100 pro Centro Missionario diocesano Accri, 100 pro Domus Lucis.
– In memoria di Giordano Mohoraz dalla moglie Elvira 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Isabella Pacini nell'anniv. da N.N. 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Sergio Svetina nel XII anniv. (14/7) dalla moglie Dorina e dal figlio Fabio 15 pro Airc.
- In memoria di Leonardo Andriani da Andrea e Anna Sponza 100 pro Comunità S. Martino al Campo (dormitorio).
- In memoria di Letizia Bernich da Annamaria e Paolo Panjek 50 pro Com. San Martino in Campo.
- In memoria di Guglielmo, Annamaria, Loredana, Gaetano Bertoldi da Lucia Bertoldi 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del caro Roberto Boz da Licia, Roberto, Lilly, Stefano e Rossana Fiorini 50 pro Aias.
- In memoria di Maria Bubola da Lidia ed Elena Godina 30, da Emilia Goiach 20 pro pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del barone Giorgio de Morpurgo da Ercolessi de Morpurgo 300; da medici e personale paramedico del Sanatorio Triestino 310 pro Cest 2.
- In memoria di Aldo de Walderstein da Giuliana Massarut 50 pro Ass. de Banfield.

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

Topoline in gara a quota 100 e sabato il prossimo casting

Le ultime "topoline" aggiuntesi alla pattuglia

Il concorso Miss Topolini 2009 supera le **100 iscritte**, dopo il sesto casting svolto sabato scorso al centro commerciale Torri d'Europa, a cura dell'agenzia di moda Be-Nice. E considerando che mancano ancora diverse occasioni per aderire, sarà sicuramente superato il record di 130 partecipanti della passata edizione. Sono tredici le nuove topoline che si uniscono alle altre e come sempre arrivano sia da Trieste sia da tutto il Friuli Venezia Giulia, con la presenza anche di qualche straniera.

Giulia Covelli, 18 anni, è di Monfalcone, così come Sybil Calligaris, 17 anni. È di Palmanova invece Linda Basile, 21 anni, e di Udine Francesca Mittoni, 17 anni. Sono triestine Elisa Cabassi, 29 anni, Sasa Grgic 17 anni, Francesca Vratovic, 24 anni, Tamara Hudorevich, 18 anni, Agnese Nadazin, 15 anni, Elisabetta Olivo, 20 anni, Maria Andrea Remualdo, 16 anni, Eva Steffè, 19 anni. Tra le nuove iscritte anche una ragazza rumena, Oana Vascul, 22 anni. Tante hanno saputo del concorso grazie al passaparola tra amiche o compagne di scuola, in tutta la regione, anche se la maggior parte racconta di seguire la manifestazione grazie all'ampia visibilità dei siti internet dedicati, **www.mistopolini.it, www.benice.it e www.ilpiccolo.it, dove prosegue il** concorso per la fascia di Miss Topolini Il Piccolo web. Proprio grazie alle foto e alle notizie sull'iniziativa molte bellezze hanno deciso di venire a Trieste per provare l'esperienza del concorso, spesso insieme a qualche amica. Anche le nuove iscritte poi si dividono, tra chi desidera partecipare all'evento solo per gioco, e chi insegue il sogno di una carriera nel mondo della moda e dello spettacolo. Al momento dell'adesione tutte compilano una scheda, dove descrivono il loro carattere, le loro aspirazioni e la loro vita attuale, informazioni che poi saranno lette al momento della passerella di ogni singola bellezza in gara, nella serata della semifinale, il 29 luglio, in piazza Unità, all'interno del calendario di Serestate.

Tutte hanno ricevuto in regalo sabato un valanga di gadget, un seduta trucco e di acconciatura e poi spazio al servizio video per il sito www.misstopolini.it, il servizio fotografico per www.ilpiccolo.it e le interviste radiofoniche con Radio Vasco. Prossimo casting previsto **sabato prossimo, a partire dalle 16 sempre al centro commerciale Torri d'Europa**, dove l'ultima opportunità per aderire sarà sabato 25 luglio, in concomitanza con le **selezioni del reality Grande Fratello**, aperto a tutti. Prossimo appuntamento con il calendario delle topoline invece **mercoledì sera al Cantera Cafè, con il party Miss Topolini**, una grande festa alla baia di Sistiana.

VARIE

CONCORSO PER NONNI

■ La 50 & Più Fenacom provinciale, la Federazione Nazionale degli Anziani del commercio promuove, in vista della quinta edizione della «Festa dei Nonni», del 3 ottobre, un concorso di scrittura riservato ai nonni degli studenti delle scuole elementari e a quelli delle medie inferiori. Il tema del concorso sarà una storia oppure un racconto riguardante la loro vita o la città. La consegna dei materiali andrà fatta dal 15 luglio al 10 settembre, o recandosi agli uffici dell'associazione, in via San Nicolò 7, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, ad esclusione del periodo fra il 10 agosto e il 23 agosto, oppure, via e-mail, all'indirizzo fenacom.ts@enasco.it.

ALCOLISTI ANONIMI

■ Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

CORSI DI CANOTTAGGIO

■ Alla Ginnastica Triestina Nautica, Pontile Istria n. 6, proseguono fino al 7 agosto i corsi estivi di avviamento allo sport del canottaggio rivolti a ragazze e ragazzi dai 9 ai 14 anni. Per informazioni rivolgersi alla segreteria lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19, oppure telefonare al n. 040305239.

VELE E MARINE

■ L'associazione culturale «Artesette» promuove la seconda edizione della rassegna concorso di pittura, scultura, grafica e poesia intitolata «Vele e marine» che si svolgerà alla Stazione Marittima dal 3 al 17 ottobre. Le iscrizioni si chiuderanno il 31 agosto. I moduli con tutte le normative per aderire si possono ritirare da «Artesette» in via Rossetti 7/1, oppure richiederli via e-mail. Per informazioni telefonare allo 040631355, cell. 3924833129, 3496803724 o via e-mail: artesette_2007@libero.it.

GRUPPI AL-ANON

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

FAMIGLIA MONTONESE

■ L'associazione Famiglia Montonese comunica ai propri amici e associati che sono aperte le iscrizioni per le seguenti iniziative: viaggio in Puglia e ai luoghi sacri di Padre Pio; escursione a Montona, Santa Domenica di Visinada e Umago. Per le informazioni sui programmi e per le prenotazioni si prega di contattare la signora Peri ai seguenti recapiti telefonici 040946177 oppure 3291862660.

ESPONE RENZI

■ In occasione del centenario del Futurismo, Emmanuela Renzi espone le sue tele nelle sale dello storico caffè Stella Polare (piazza Sant'Antonio 6). Curata dal professor Claudio Sivini, la mostra inaugurata il 23 giugno, rimarrà aperta fino al 20 luglio.

CONTRATTI D'AFFITTO

■ Il Sicet Sindacato Inquilini Casa e Territorio, con sede a Trieste in via San Francesco 4/1, telefono 040370900, informa tutti gli interessati che è tutt'ora in vigore la Legge 431/98 sui contratti di locazione che, oltre a disciplinare la materia dei contratti di locazione, concede agevolazioni fiscali sia al proprietario che all'inquilino anche se trattasi di contratti per studenti. Per ulteriori informazioni: lunedì dalle 8 alle 14; dal martedì al giovedì dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 17; venerdì dalle 9 alle 12.

CORSO DI MEDITAZIONE

■ L'antica tecnica della meditazione si propone di sconfiggere lo stress e l'ansia (frutto dei nostri tempi) per ritrovare il nostro centro, il nostro equilibrio. Il Circolo Grbec propone un corso di meditazione con cadenza settimanale della durata di un'ora il martedì dalle 20 alle 21. Per informazioni: Vittoria tel. 040307665, cell. 3281839881.

AUGURI

BIANCA 50 anni e non li dimostri! Ti sono vicini come sempre Paolo, Veronica, Sebastiano e tua suocera. Tanti auguri

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

MICHELE Un augurio speciale per i cinquant'anni da mamma, papà, sorella e dalla moglie Marina. Buon mezzo secolo!

FABIO Festeggia cinquant'anni! Tanti auguri per il traguardo del mezzo secolo da tuo cugino Tullio

ADRIANA-NUNZIO In occasione dei loro primi 40 anni insieme, un affettuoso saluto ai nonni da Celeste, Mattia e tutta la tribù

GIOVEDÌ STUZZICHINI E MUSICA

Un docu-film su "Woodstock" alla Casa del popolo Canciani

Giovedì, alle 21, alla Casa del Popolo "Giorgio Canciani" di via Masaccio 24 il Circolo Cinematografico Charlie Chaplin in collaborazione con il Circolo Arci Casa Gialla propone un tuffo nel passato per cercare di ritrovare, quarant'anni dopo, speranze, illusioni e tutta la voglia di cambiare il mondo, che continuarono ad aleggiare negli anni immediatamente successivi al '68, cavalcandone l'onda lunga. **Musica fine anni '60-inizio anni '70, stuzzichini e videoclip su due schermi** e, dalle 21 in poi, la proiezione all'aperto di **"Woodstock"**, documentario-fiume realizzato da Michael Wadleigh sul megaraduno rock che quaranta anni fa divento il simbolo politico e culturale di una generazione. Occasione ghiotta per rivedere e risentire artisti che hanno segnato un'epoca, quali Janis Joplin, Jimi Hendrix, Joan Baez, Joe Cocker, Carlos Santana, Arlo Guthrie, Crosby Stills and Nash, i Jefferson Airplane e gli Who. Ingresso con tessera Arci e/o Ficc, disponibili sul posto.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

RIFIUTI

«San Dorligo, il servizio porta a porta funziona»

Sul vostro quotidiano di lunedì 6 luglio è apparsa una segnalazione da parte del sig. Maurizio Cudicio, riguardo alla nuova giunta di San Dorligo della Valle - Dolina. Innanzitutto vorrei ringraziare il signore in questione per gli auguri, e rispondergli a nome del vicesindaco, che in questo momento è assente per qualche giorno (in quanto si è preso una brevissima vacanza di meritato riposo), per quanto riguarda il servizio porta a porta, con il quale concordo che è un sistema già consolidato. Come ho già dichiarato diverse volte, ha bisogno di essere ottimizzato, affinché raggiunga un livello ancora migliore.
Apprendo con stupore che sono già state raccolte oltre 200 firme per eliminare il suddetto sistema; da quanto ne so infatti, la stragrande maggioranza dei nostri cittadini lo sta attuando in modo eccellente. Non c'è da meravigliarsi, in quanto essi hanno da sempre avuto uno spiccato senso civico, misto ad una forte vocazione ambientalista e ad un intenso legame con la natura. Ecco perché la percentuale della differenziata è in aumento.
Per quanto riguarda l'interessamento, da parte mia, presso la Provincia per la sistemazione delle strade, devo sottolineare che ci sono stati numerosissimi incontri con l'assessore preposto alla viabilità, che non credo proprio si sia espresso nel modo citato e cioè di non essere riuscito a trovare un accordo con il nostro Comune. Se hanno rimesso a posto il sedime stradale dopo le elezioni è un caso e comunque fa parte di un programma di lavoro portato avanti dalla struttura provinciale.
Colgo l'occasione per ricordare al sig. Cudicio che il sistema porta a porta è stato adottato da questo Comune e che anche lui deve attenersi alle regole.

Fulvia Premolin
sindaco di S. Dorligo-Dolina

VERTICE

La foto del premier

Credete di essere super-intelligenti invece siete soltanto banali e volgari: mettendo in prima pagina la foto del sedere di un ragazza prostrata ai piedi del presidente del Consiglio italiano cosa avete voluto dimostrare?
Fin tanto che sarò italiana – e voi del «Piccolo» di battaglie in questo senso ne avete fatte tante – non mi permetterò comunque mai di buttare fango su chi ci rappresenta nel Paese e nel mondo.

Marina Cerne
Gorizia

Gentile lettrice, in questo caso la malizia sta negli occhi di chi guarda. Quello pubblicato era uno degli scatti più originali e spontanei tra la documentazione fotografica disponibile sul G8. Per questo lo abbiamo scelto. (a.b.)

STORIA

Ribellione slovena

Approfitto dell'ospitalità per la controreplica ai contributi di Paolo Radivo al commento di Cossu dal titolo «Morti per la libertà». I triestini italiani,concittadini dei ragazzi eroi di cui parla la segnalazione, hanno sicuramente anche oggi contatti quotidiani con persone che non sono tutti di nazionalità italiana. Tra questi ci sono sicuramente anche sloveni. Come sono? Aggressivi, incolti, rissosi, selvaggi per antonomasia? O rientrano in una normale via di mezzo? Come tutti. Come esseri umani, siamo buoni o malvagi. Il sesso, la religione, il colore della pelle, le convinzioni politiche in questo caso non c'entrano nulla. Il signor Radivo cita nella replica come dato di fatto solo l'effetto. Ma dovrebbe chiedersi anche quale sia la causa di questo estremo gesto di rifiuto, di questo improvviso «terrorismo» nel periodo dell'Italia fascista da parte di concittadini sloveni, per altri versi tranquilli ed educati... Nel 1922 con l'avvento al potere di Mussolini tutto ciò che non era italiano doveva essere al più presto romanizzato e incluso anche con la violenza nello Stato italiano. Ebbe inizio nel 1920 con gli incendi (il Narodni dom è un esempio tipico), nel 1923 seguì la Riforma Gentile (graduale soppressione dello sloveno a scuola), fu bloccata l'attività di circoli culturali, sportivi, teatrali, di tutti i giornali e tipografie, fu proibito l'uso della lingua slovena negli uffici e nelle strade, furono bruciati libri sloveni. Tutto questo ad opera di italiani, in piena legalità, contro i loro stessi concittadini!
Quando poi il fascismo proibì in chiesa anche la preghiera in sloveno, quando i libri di battesimo potevano essere scritti solo in italiano e a Mussolini e ai fascisti davano fastidio perfino i nomi e i cognomi sulle iscrizioni tombali in lingua slovena, allora gli sloveni, specie i giovani, si ribellarono. Perché non volevano rinunciare alla propria lingua materna, alla propria cultura, alla propria identità.
Dopo anni di inutili interpellanze nel Parlamento di Roma ad opera del deputato Engelbert Besednjak e numerose proteste, tra la parte di sacerdoti che da parte di intellettuali, questi giovani si ribellarono al disegno fascista di annientamento! I triestini come reagirebbero? Se ne starebbero tranquillamente a guardare o si ribellerebbero? Sono convinto che si ribellerebbero. E numerosi giovani, tra cui i quattro ragazzi fucilati a Basovizza, fecero proprio questo. Per gli sloveni sono eroi nazionali!
Paolo Radivo cita in modo inappropriato il re Alessandro e l'introduzione della dittatura; effettivamente fu instaurata la dittatura, tuttavia il 6 gennaio del 1929 e non come erroneamente dichiara nel 1926. È vero che furono giustiziati gli attivisti del Borba, che assieme ai membri dell'organizzazione di Gorizia formarono il Tigr. Ma non fu un'organizzazione terroristica, bensì il tentativo di ridurre all'impotenza chi voleva cancellare la loro identità e quella dei loro figli.
Per una comprensione più completa dei fatti consiglio di leggere la relazione degli storici dal titolo «I rapporti sloveno-italiani dall'anno 1880 all'anno 1956» a cura della Commissione mista guidata dagli storici prof. Giorgio Conetti e dr. Milica Kacin-Wohinz. La versione in italiano, sloveno e inglese è reperibile sul sito www.primorske.

Marko Bidovec

L'ALBUM

"Muli e mule" di Gretta ricordano i loro anni ruggenti

Puntualmente, come avviene ormai da quasi quindici anni "i muli e le mule de Gretta" si sono ritrovati per una serata di vera amicizia ed allegria, accompagnati dalle canzoni degli anni Sessanta e Settanta e ricordando gli anni ruggenti nel loro rione, piccola città nella città. E per la prossima rimpatriata è possibile consultare il sito www.compagniadigretta.tk e lasciare un messaggio, un'impressione, un'idea...

PROGETTI

Rischi del rigassificatore

Per radio e tv ci danno notizie dall'alba fino alle cosiddette ore piccole, eppure non possiamo far a meno del nostro «Piccolo» quotidiano. Una delle pagine più seguite, e non lo dico solo io, è quella delle Segnalazioni. In essa i cittadini esprimono liberamente le loro opinioni, parlando dei problemi della provincia e della regione. Il 5 luglio per esempio, tre delle sei segnalazioni erano una più interessante dell'altra, tanto che me le sono lette più volte analizzando bene il contenuto finché mi son proposto d'intervenire, con poche righe. Una riguarda il parco del mare, ideato e fortemente voluto dal presidente della Camera di commercio Paoletti con l'apporto concreto di proposte messe in atto dall'assessore comunale Ravida; non posso che approvare con grande entusiasmo come hanno fatto altre persone.
Condivido pure la relazione tecnica e la preoccupazione sulla pur necessaria Tav, sulla quale il signor Ravalico ci mette in guardia quale esperto conoscitore della Val Rosandra, interessata dai lavori. Quello che mi allarma e non poco, è la collocazione del rigassificatore, al quale non ero contrario. Abbiamo però il negativo esempio della Ferriera, venutasi a trovare al centro di siti densamente abitati, già per se stessi inquinati. Di fonti energetiche abbiamo assolutamente bisogno, da qualche parte bisogna pur metterlo il rigassificatore. È allora propongo un'idea non nuova: questo poderoso quanto utile e pericoloso impianto venga sistemato in mezzo al golfo, lontano da Trieste e dalle cittadine costiere, tanto da escludere «l'effetto Viareggio». Con le moderne tecnologie esistenti si provveda affinché l'acqua di diverse temperature, prodotta, venga convogliata nella corrente marina che scende verso il Mediterraneo, consentendo quel ricambio d'acque necessario alla fauna del Golfo. Costerà di più ma faremo volentieri a meno dello sconto promessoci a prezzo del rischio.

Umberto Giona

CANALE

Pulizia di Ponterosso

Avevo partecipato come spettatore alla pulizia della prima parte del Canale di Ponterosso. Poi era sopravvenuto l'evento del G8 e prevedendo che la seconda fase della pulizia (tratto che da Ponterosso va fino alla fine del canale - piazza Sant'Antonio) venisse spostata per ovvi motivi di sicurezza, mi aspettavo di vedere nuovamente i vari mezzi intenti a pulire la seconda parte del canale.
Ciò non è avvenuto, la barca, in fondo al mare, dopo il Ponterosso fa ancora la sua bella figura. Mi punge vaghezza che come è avvenuto a suo tempo con il bagno Excelsior (ricordate? Era stato promesso e sbandierato un progetto che prevedeva un bagno lussuoso ma popolare con tutti i comfort. Ma mentre si procedeva ai lavori i cittadini si accorsero che venivano costruiti degli appartamenti privati. Alle rimostranze anche de «Il Piccolo» venne comunicato che un vecchio «proclama» del, se non vado errato, 1915 o giù di lì, emesso dalle autorità austriache, concedeva a privati di costruire in quel luogo!).
Ora visto che la seconda parte del canale è inutilizzata da anni, essendo il canale stesso in quel tratto vuoto... senza un natante... non vorrei presenziare un giorno, a sorpresa, alla vista di una serie di camion pieni di terra e sassi che tranquillamente riempiono quel tratto di canale... per poi costruirci chissà cosa... forse un nuovo garage sotterraneo. E anche, visto che l'ex bagno Excelsior era coperto da un proclama dell'Austria Ungheria, non vorrei che venisse fuori che Maria Teresa avesse concesso alle autorità preposte di fare dello storico canale, fiore all'occhiello di Trieste, una rimessa per mezzi di trasporto!
Chissà se qualche assessore avrà la cortesia di darci ragguagli sulle intenzioni e sugli eventuali futuri progetti di questo pezzo storico, tanto bello, di Trieste.

Zoltan Kornfeind

LA REPLICA

«Aspiranti avvocati bocciati? È anche colpa di chi, ben pagato, insegna»

Desidero rispondere all'intervista rilasciata dagli avvocati Borgna e Consoli su Il Piccolo del 25 giugno 2009, nella quale essi dichiaravano che l'altissima percentuale di bocciati all'esame di avvocato è segnale dello scadimento della qualità dei candidati, e proponevano come soluzione l'introduzione di un limite alle possibilità di tentativo dello stesso.
Sono laureata in giurisprudenza, ho terminato la pratica legale nell'ottobre 2008, e sono tra i non ammessi all'esame orale, quindi conosco molto bene la realtà del praticantato e degli studi legali nei quali esso si svolge. In virtù di un tanto, invito, perciò, i due professionisti in causa a riflettere su alcune osservazioni. Innanzitutto, ammesso che davvero il 72% di coloro che hanno frequentato per due anni uno studio legale a tempo pieno non abbia capito assolutamente nulla di come si svolga il lavoro dell'avvocato, nè si sia preparato per conto proprio prima dell'esame, vi siete chiesti a cosa è dovuta la scarsa preparazione dei praticanti? Ad un metodo di insegnamento universitario cui è sconosciuto qualunque approccio pratico, indubbiamente, ma non c'entra forse anche il fatto che il praticante non sia niente altro che un soggetto il quale, senza alcuna tutela e senza alcuna gratificazione economica, svolge un lavoro da segretario/factotum, passando la metà della propria giornata di pratica a fare file davanti alle cancellerie del tribunale o in posta o in altri uffici e l'altra metà a sistemare in studio il lavoro fatto alla mattina (quando, come accadeva a me, non è intento a rispondere alle telefonate o a scrivere lettere sotto dettatura al posto della segretaria)? Mi sembra che in questo ci sia ben poco spazio per approfondire le modalità di redazione degli atti e di trattazione delle problematiche inerenti alla professione, tant'è che per ogni semestre vi è l'obbligo di redazione di soli otto atti, il che significa meno di due atti al mese.
Se poi vogliamo chiamare in causa la deludente preparazione accademica, senza nulla togliere alla verità di questa, ricordo che durante il primo anno di pratica è obbligatoria la frequenza (a pagamento) della Scuola di formazione forense istituita dagli Ordini degli avvocati di Trieste, Gorizia e Udine, le cui lezioni sono tenute, oltre che, in minoranza, da magistrati e professori universitari, anche da vostri colleghi, i quali, non facendo altro che ripetere (peraltro, nella grande maggioranza dei casi, malamente) le lezioni puramente teoriche dell'università, non hanno in alcun modo contribuito ad accrescere la nostra formazione pratica.
Non vedo, dunque, per quale motivo dovremmo essere noi a pagare il prezzo di una situazione di cui siamo vittime, e non fautori né complici, né ritengo giusto che l'unica soluzione prospettata sia quella di limitare la possibilità di partecipazione all'esame, anziché rendere la pratica legale effettiva (così dando un senso all'enorme sacrificio personale ed economico che essa comporta) e la Scuola forense veramente idonea alla preparazione degli aspiranti avvocati.

Lettera firmata

MODA

di ARIANNA BORIA

Firme in declino, meglio un mix di pezzi low cost

La griffe più in auge dell'estate di crisi? Non avere griffe. Recessione e austerity economica cambiano le coordinate dello stile, per alcune come dolorosa necessità, per altre sull'onda degli esempi virtuosi delle first ladies, più che mai attente a non esibire il lusso oltre un certo limite.
Se qualche anno fa "no logo" aveva un preciso connotato politico, oggi lo adottano anche signore insospettabili di simpatie eversive. Basta firme esibite, al bando accessorioni monogrammati, borse, scarpe, cinture che, anche in tempi di floridezza, avevano il duplice effetto di compensare qualche insicurezza e di trasformare l'interessata in una pubblicità ambulante. Il vero vezzo non è più sfoggiare "doppie g" "d&g", "lv", vere o imitate che siano, ma saccheggiare i magazzini di moda low cost e i negozi dell'usato per imparare a vestirsi con gusto spendendo poco. Perfino tra le rovine dell'Aquila tutti hanno notato la grande spilla a fiore di cellulosa verde di Michelle Obama, preziosa solo perchè vintage. La signora ne ha fatto una cifra del suo stile ancora prima di diventare "first", presentandosi ai dibattiti televisivi o nelle occasioni pubbliche a fianco del marito-candidato in capi recuperati nei grandi magazzini o acquistati da stilisti assolutamente sconosciuti. Il giorno del giuramento di Barack, sul tailleur della cubana Isabel Toledo, Michelle portava guanti verdi della catena americana "J. Crew", e dagli stessi magazzini veniva il cardigan cipria indossato nel primo viaggio in Inghilterra col marito, poche decine di dollari, andato a ruba il giorno dopo.
Chic cheap, grande gratificazione. Se il portafoglio è più smilzo, il gusto della ricerca cresce. Vuoi mettere la poca soddisfazione di calarsi in un look preconfezionato, per quanto rassicurante, propinato a tutte, rispetto al divertimento di miscelare il capo a buon mercato della catena commerciale con la borsa anni sessanta uscita da qualche fondo di armadio, la collana di materiali poveri con un paio di infradito o di zeppe salvate dalle stagioni passate?
La griffe, se anche c'è, va "annacquata" in mezzo a pezzi assolutamente anonimi. E il risultato, con un po' di pazienza e senso della misura, è sempre più originale che affidarsi ciecamente ai terribili "total look" di molti stilisti (le carte geografiche, che orrore), una riedizione lusso delle ragazze-sandwich che, fuori dai mcdonald's promuovono l'ultimo happy meal.
Attenzione solo all'euforia da saldo, fa perdere lucidità. I negozi di secondamano sono una miniera, perchè ci approdano sia le signore grandifirme che vogliono ripulire il guardaroba e far cassa per nuovi acquisti senza sensi di colpa, sia quelle che, magari inconsciamente, si liberano di capi d'antan di sartoria, i pezzi migliori. Un paio di occhiali giganti anni sessanta, una giacchina o un soprabito in quei tessuti mistoseta da corredo oggi praticamente introvabili, sono una chicca. Da tralasciare, invece, borse e accessori griffatissimi di qualche anno fa, sempre cari e che non sono affatto vintage, semplicemente hanno stancato la proprietaria.

REPLICA

Istituto Saranz

Ho letto la lettera del signor Ilvio Bidorini, persona molto vicina alla dottoressa Crismani, comparsa su "Segnalazioni" del 9-07-09 che mi chiama in causa. Non voglio entrare in polemica su fatti che sono in discussione presso il giudice del lavoro di Trieste e che troveranno soluzione in quella sede. Corre peraltro l'obbligo di precisare che la dott. Crismani è stata licenziata per la scadenza del limite massimo di comporto previsto dal Ccnl di riferimento e che la "malattia invalidante" richiamata dal sig. Bidorini non è stata riconosciuta dall'Inail quale sindrome legata a cause relative al rapporto di lavoro. In quanto all'attività, alla qualità dei servizi e alla produzione scientifica dell'Istituto Saranz, che non sono oggetto di discussione in Tribunale, esse possono essere verificate facilmente frequentando l'Istituto o collegandosi al sito Internet. Il tenore delle critiche e le argomentazioni usate nella lettera, peraltro, non fanno a mio giudizio che confermare la nostra opinione che le questioni portate in Tribunale sono di natura politica più che legate al rapporto di lavoro.

Franco Belci

INCIVILTÀ

Ragazzi sui bus

Specialmente nel periodo estivo che i ragazzi/e che non vanno a scuola, ma viaggiano di più sui bus, si precipitano a prendere posto a sedere e non hanno la cortesia di cederlo a persone anziane e a volte molto vecchi e invalide.
Sì, hanno a volte pagato il biglietto ma la creanza lascia a desiderare.
A Trieste i viaggiatori sui bus sono aumentati perché vi sono molti stranieri, ma gli orari delle corse delle linee di Trieste Trasporti sono sempre le stesse e quasi sempre non c'è posto almeno per gli anziani e sono pieni di gente. I ragazzi vanno a scuola: non è possibile che i loro genitori, insegnanti e religiosi non ricordino loro di avere umanità verso il prossimo e non indifferenza.

Walter De Santis

RINGRAZIAMENTI

Grazie di cuore alla signora Barbara Cacciatori (fisioterapista nel Distretto di Roiano) e al tecnico Marco per avermi rimesso in piedi. Grazie ancora ragazzi e che Dio vi benedica!

Francesca Di Pinto

■ Ringrazio la struttura complessa chirurgia toracica. Responsabile dott. Maurizio Cortale (ospedale di Cattinara), dott. Enrico Arbone, dott. Stefano Lovadina, dott. Tommasi; Benci Elisabetta; ringrazio tutto il personale infermieristico: Rina, Barbara; ambulatorio: Amelia e Valentina. Ringrazio per tutto quello che avete fatto per risolvere il mio delicatissimo problema (cancro al polmone).

Carlo Alberti

■ Dopo aver «appeso il gesso al chiodo» le insegnanti Mariella e Carmela desiderano ringraziare di cuore tutta la comunità di Borgo San Nazario e in particolare l'associazione «Amici del Borgo» per il festeggiamento loro riservato il giorno 20 giugno. Il tempo poco clemente non ha guastato il alcun modo l'incontro nel quale hanno potuto rivedere e riabbracciare molti loro alunni che non incontravano da tanto e che hanno ritrovato ormai... uomini e donne. Ringraziano particolarmente il signor Barnabà e le bravissime sempre «superefficienti» Orietta e Mariuccia per la preparazione della festa nella quale naturalmente hanno versato qualche lacrima di commozione. Un grosso grazie anche alla Circoscrizione «Altipiano Ovest» nella persona del presidente signor Rupel che da sempre è stato e – speriamo – sarà anche in futuro vicino alla scuola. Le maestre conserveranno con affetto i ricordi dei tanti bei momenti trascorsi assieme ai loro alunni delle scuole di Borgo San Nazario e Prosecco.

Mariella e Carmela

■ Durante la mia degenza presso la Clinica Otorinolaringoiatria di Cattinara ho potuto constatare la professionalità dello staff medico e l'umanità del personale tutto nei confronti dei pazienti dando modo agli stessi di superare i momenti difficili del ricovero.
Desidero pertanto ringraziare questa realtà che onora la Sanità pubblica, spesso non considerata per l'effettivo valore che ha in sé.

G. C.

PROMEMORIA

Il direttore di "La Stampa", Mario Calabresi, autore del saggio "La fortuna non esiste" (Mondadori), e il capo della redazione napoletana di "La Repubblica", Giustino Fabrizio, sono i vincitori del premio internazionale di Giornalismo civile, conferito dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli.

Il film-documentario «Sbirri» di Roberto Bruchielli, sul mondo dello spaccio di droga, interpretato da Raul Bova, ha vinto a Città di Castello la terza edizione della rassegna "Cdcinema", dedicata alle opere prime e seconde dei giovani registi italiani.

GIOVEDÌ SI INAUGURA LA GRANDE MOSTRA AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

I SERBI A TRIESTE TRA STORIA, ARTE E COMMERCI

Le "Genti di San Spiridione" nel periodo 1751-1914

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Portano i nomi di Gopcevich, Popovich, Opuich Skuljevich, solo per citarne alcuni. Si insediarono a Trieste intorno al 1751, l'anno in cui Maria Teresa promulgò la Patente di Riconoscimento che permetteva loro di fondare una propria comunità religiosa e una chiesa, e fino al 1914 contribuirono a fare grande la città nel momento in cui Trieste grazie al Porto Franco spiccava il volo verso la modernità e la prosperità. La loro comunità non era numerosa - non più di cinquecento persone nel periodo più florido, nella seconda metà dell'Ottocento - ma l'impronta che hanno lasciato rappresenta un capitolo importante della storia di Trieste. Adesso, a 140 anni dalla consacrazione della chiesa di San Spiridione e nel 240° anniversario della prima Messa celebrata in città nell'antico slavo ecclesiastico, una sfarzosa mostra al Castello di San Giusto ricorderà la storia della Comunità serba di Trieste. La rassegna, intitolata **"Genti di San Spiridione - I Serbi a Trieste 1751-1914"**, verrà inaugurata giovedì, alle 19 (venerdì l'apertura al pubblico, visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 19, fino al 4 novembre), nei locali della restaurata Bottega del vino. Saranno presenti, fra gli altri, il premier della Repubblica di Serbia Mirko Cvetkovic, il presidente delle Comunità religiosa serbo-ortodossa di Trieste Bogoljub Stojievic, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, l'assessore alla Cultura del Comune Massimo Greco.

È la prima volta che una mostra storico-artistica si incarica di illustrare - sotto la direzione di Adriano Dugulin e in un allestimento a cura di Lorenza Rescinti e Michela Messina con il coordinamento di Marzia Vidulli Torlo - la storia dei Serbi a Trieste attraverso un ampio percorso espositivo che annovera quadri, opere d'arte, antichi libri e documenti, preziosi manufatti liturgici, icone tra le più raare in Europa, fotografie e un ricco catalogo pubblicato da **Silvana Editoriale** con le principali biografie familiari. Perché quella delle genti di San Spiridione è una vicenda che va considerata e letta analizzando soprattutto il profilo dei suoi protagonisti, le famiglie più importanti attive nei settori commerciale, marittimo, assicurativo e politico oltre che nei campi della beneficenza e del collezionismo, senza per altro dimenticare il fulcro - ieri come oggi - dello sviluppo della comunità, la chiesa di San Spiridione (i cui restauri si concluderanno alla fine di quest'anno).

La storia della Comunità serbo-ortodossa di Trieste inizia i 20 febbraio del 1751, con la **Patente di Riconoscimento di Maria Teresa** (l'originale sarà in esposizione), che concede ai Greci e agli Illirici - come venivano allora definiti i serbi - di fondare una comunità religiosa e di costruire una chiesa nella zona più prestigiosa del centro urbano. Nei trent'anni successivi arrivano in città più di 150 Illirici provenienti dall'Erzegovina, dalla Bosnia, dalla Dalmazia, dalle Bocche di Cattaro e dal Montenegro.

La costituzione ufficiale della Confraternita greco-illirica avviene nel 1756, mentre il primo statuto approvato porta la data del 1772. Nel 1781 la comunità ortodossa si divide nelle sue due componenti, greca e illirica, e nel 1793 è approvato il nuovo statuto della comunità illirica. E l'inizio di un'avventura economico-commerciale che lascerà il segno. L'attività dei Serbi ruota intorno ai traffici marittimi, anche se molti commercianti preferiscono diversificare gli investimenti: oltre alla compravendita delle merci provvedono al trasporto con navi proprie, per finanziare gli acquisti fondano le prime banche private, e per assicurare le merci stesse le prime compagnie di assicurazione. Alla fine del '700, su quattordici compagnie a Trieste gli Illirici ne controllano otto. Ma lo sviluppo della comunità avrà i suoi momenti bui. La prima crisi arriva con la terza occupazione francese, tra il 1809 e il 1813, quando, di fronte al tracollo dell'emporio triestino, molti commercianti serbi lasciano la città per tornare alle terre d'origine o ripararsi altrove. La ripresa economica coincide con il ritorno dell'Austria, nel 1814, e a Trieste ricomincia il grande flusso delle merci in arrivo dal Levante con olio, tabacco, stoffe, cotoni e dalle province mediterranee con agrumi, vino, frutta secca d'ogni specie.

Intanto il tempio della comunità segue il suo destino. La prima chiesa dedicata a **San Spiridione** e alla Santissima Trinità viene costruita vicino al Canal Grande, sui terreni delle vecchie saline, subito dopo la Patente del 1751. La prima messa viene celebrata nel 1755, in un edificio a navata unica, con due campanili ai lati con cuspide a cipolla. Ricchissimi gli arredi, compresa una preziosa lampada votiva in argento dono del futuro zar Paolo Romanov e della moglie Maria Fedorovna. Ma il terreno sui cui poggia la chiesa non è stabile, e negli anni si verificano i primi cedimenti. Nel 1850 viene demolito il campanile sul lato destro, divenuto pericolante, e nel 1860 viene decisa la demolizione dell'intera chiesa. Per scegliere il progetto del nuovo edificio già dall'anno precedente è stato indetto un concorso pubblico cui partecipano i più rinomati architetti di Vienna, Venezia, Milano, Monaco di baviera, Roma, Firenze e San Pietroburgo. Tra i progetti presentati (tutti esposti) vince quello del milanese Carlo Maciachini. I lavori per la costruzione della nuova chiesa iniziano nel 1861, non prima di aver rinforzato il terreno con palafitte. Ci vorranno vent'anni per completare l'edificio, che nella facciata principale richiama il romanico italiano, è alto 40 metri, lungo 38 e largo 31, capace di accogliere fino a 1600 fedeli, ed è arricchito da splendidi di mosaici e affreschi sull'esempio delle chiese bizantine di Ravenna e della basilica di San Marco a Venezia. La comunità è ormai saldamente insediata, oltre al luogo di culto ha un suo cimitero, una biblioteca e una scuola, la **"Jovan Miletic"**, attiva sin dal 1782, dove vengono insegnati lettura, scrittura e grammatica in illirico, canto, aritmetica, tedesco, italiano e latino e le cui porte sono aperte anche ai bambini di altre nazionalità e religioni. Ed è su questo tessuto piccolo ma robusto che si intrecciano le vicende della grandi famiglie serbe. Come quella dei **Gopcevich**, il cui capostipite, Cristoforo, arriva a Trieste nel 1805. Armatore e commerciante, ha studiato a Vienna, parla correntemente 13 lingue, conosce di persona Giuseppe Garibaldi e frequenta gente come il primo ministro britannico Gladstone. Da Trieste muove tre brigantini lungo le rotte del Mar Nero, per tre volte è presidente della Comunità illirica e nel 1850 si incarica del resaturo, a cura dell'architetto Giovanni Berlam, del palazzo sul Canal Grande che oggi porta il suo nome. La facciata dell'edificio riprende il motivo ornamentale del palazzo Ducale di Venezia, e Gopcevich la arricchisce con quattro sculture che rappresentano la battaglia del Kosovo del 1389: la zarina Milica, lo zar Lazar, il condottiero Miloš Obilic la fanciulla del Kosovo, soccorritrice dei feriti. La sorte, però si accanirà su Cristoforo Gopcevich: una speculazione commerciale azzardata durante la guerra di Crimea lo manda sul lastrico, e nel 1861 il coraggioso armatore si toglie la vita. Suo figlio Spiridion (Trieste 1855-Vienna 1936) sarà giornalista politico e astronomo di fama mondiale anche se controversa (sembra sia morto in povertà), mentre un altro discendente della famiglia, Marino Gopcevich (1899-1965) sarà il fondatore a Trieste della divisione neurologica dell'Ospedale Maggiore.

Anche i **Kvekich** hanno lasciato memoria, soprattutto con Darinka Kvekich, figlia del commerciante Marco, moglie del principe del Montenegro Danilo I Petrovic-Njegoš (nel 1860 lui fu assassinato e lei fece salire al trono del Montenegro Nicola, padre di Elena, futura regina d'Italia, della quale sarà esposto in mostra un grande ritratto). Ma a curiosare negli archivi familiari dei Serbi di Trieste di sorprese se trovano parecchie, come la vicenda toccata al commerciante **Giovanni Risnich**, la cui moglie Amalia de Ripp nel 1823 incontrò a Odessa il poeta Aleksandr Puškin e ne divenne l'amante, ispirandogli versi immortali (lei sarebbe poi morta tisi a Trieste a soli 23 anni).

«Con questa mostra dedicata alla Comunità serba - spiega l'assessore alla Cultura del Comune Massimo Greco, - abbiamo voluto approfondire uno degli ambiti della nostra politica culturale, quello dedicato alle comunità che hanno attivamente partecipato allo sviluppo di Trieste». «Così - continua Greco - dopo le iniziative dedicate agli Armeni e ai Greco orientali ecco un'altra occasione per riscoprire e valorizzare le peculiarità del nostro territorio, anche in considerazione della presenza a Trieste di diecimila Serbi e della dichiarata volontà della Regione di stringere più forti contatti con Belgrado».

Il mosaico di San Spiridione (1880 circa) sopra la porta principale della chiesa

Emma Teodorovich in Circovich (1850)

Cristoforo Opuich in un ritratto del 1856

"Polacca la Navegazione. Cap. Spiridione Popovich" (1820)

Drago Popovich ritratto dal Tominz

La chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione a Trieste fu eretta in 20 anni, dal 1861

Ritratto di Darinka Kvekich (1860 circa)

LIBRO. "LA SCUOLA DEGLI INGREDIENTI SEGRETI" DI ERICA BAUERMEISTER

Cucinare è come scrivere, ci vuole intuito

Il romanzo prende spunto da un corso di cucina mediterranea negli Usa

ROMA Tra gli effetti benefici della cucina mediterranea bisognerà aggiungere la scoperta di talenti letterari. **Erica Bauermeister** si era trasferita nel 1997 in Italia con i due figli per seguire gli impegni professionali del marito. Al suo ritorno negli Stati Uniti la nostalgia del Bel Paese l'aveva portata a iscriversi a un corso di cucina. E qui che si è confrontata con i diversi partecipanti del corso cominciando a fantasticare sulle rispettive biografie. **"La scuola degli ingredienti segreti" (Garzanti, pagg. 212, euro 17,60)** nasce dalla fascinazione per tutto quello che è diverso da noi. La anziana signora che comincia a perdere la memoria, la diciannovenne imbranata o la coppia sposata da quarant'anni. Nei suoi due anni bergamaschi Erica Bauermeister ha cercato di capire come vivessero e pensassero persone che avevano abitudini tanto lontane dalle sue. A cominciare dal rito del ritrovarsi insieme a tavola fino al gusto di mangiare per cinque ore durante i festeggiamenti più importanti.

Per essere una americana abituata al fast food lo choc deve essere stato notevole. E infatti è felicissima di essere ritornata in Italia per presentare questo suo primo romanzo.

La scrittrice statunitense Erica Bauermeister ha vissuto a lungo in Italia (foto di Rebecca Sullivan)

Quali Paesi ha conosciuto oltre agli Usa e all'Italia?

«Ho vissuto in Francia, Irlanda, Messico e Canada. Ma qui in Italia ho sperimentato che ci sono paesi speciali con i quali si entra in sintonia. Che ci entrano veramente nell' anima. Solo con l'Italia è stato così. E ricordo che era un'esperienza condivisa con altri "esuli", durante il mio soggiorno italiano».

Che differenza c'è tra scrivere e cucinare?

«Secondo me ci sono più similitudini che differenze. Entrambi hanno a che fare con il mescolare diversi ingredienti. È lo stesso che giocare con i personaggi. Ci vuole intuito. E per me sono entrambe attività molto sensuali. Si aiutano a vicenda. Quando ero bloccata con la scrittura mi mettevo a cucinare e poi il lavoro si sbloccava. E viceversa».

A che tipo di pietanza paragonerebbe il suo libro?

«Più che a un cibo lo paragonerei a un profumo. Questo libro è stato pubblicato quando stavo già facendo le ricerche per il prossimo libro, che tra le altre cose parla dei profumi. Avevo imparato che tutti i profumi sono composti da tre toni. La nota alta, con il suo aroma immediato; la nota media e infine la nota di base, quella che rimane più a lungo. Alla fine mi viene più facile paragonare i personaggi ai tre diversi tipi di note di un profumo».

Come autrice si sente affine a Lillian, la maestra del corso di cucina?

«All'inizio della stesura avevo deciso di non raccontare nulla del personaggio di Lillian. La vedevo come una di quelle persone sconosciute, incrociate magari su un autobus, ma che ti dicono le cose giuste. Una volta capitò anche a me, in un rifugio di montagna. Avevo incontrato per caso un vecchio amico e non mi ero accorta che accanto a lui c'era la moglie, che non conoscevo. All'improvviso lei domandò a bruciapelo: "Che cosa fai per essere felice?". Quella frase mi ha fatto riflettere su tutta la mia vita. E mi ha fatto capire che la scrittura era ciò che mi rendeva veramente felice. Di Lillian mi piace la calma, la generosità, la compassione. Lei è come io vorrei essere».

«L'Italia è un Paese speciale con il quale è facile essere in sintonia»

Elena Dragan

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

ABITARE a Trieste. Adiacenze cantù villino di testa su due piani, vita città e mare. Tranquillissimo, cca 100 mq, garage doppio, giardino. Euro 295.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Adiacenze piazzale Osoppo appartamento nel verde vista mare, cca 90 mq due poggioli, box proprio. Euro 220.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Muggia singorile villa vista mare. Costruzione del 2000, cca 450 mq, possibilità frazionamento. grande giardino con piscina. 040371361.

ABITARE a Trieste. Posto macchina in garage. Zona Tribunale. Quarto piano euro 30.000. 0403713561.

ABITARE a Trieste vicinissimo al Burlo. Appartamento ultimo piano vista mare, cca 70 mq autometano ascensore posto auto condominiale. Euro 140.000. 040371361.

AREA 0407606141 - via dell'Agro - cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizi separati, soffitta, auto metano. Euro 100.000.
(A00)

AREA 0407606141 - via Giuliani alta - perfetto, arredato, moderno, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 125.000.

AREA 0407606141 - via Pola - grande cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, due poggioli, cantina. Euro 150.000.

BURLO zona in stabile trentacinquennale appartamento ottime condizioni angolo cucina soggiorno due camere bagno terrazza circa 20 mq. Euro 140.000 Casaimmedia 0405705709.

CROAZIA Umago privato vende casa con giardino e appartamento arredato 100 m da mare occasione 3338089415.

DUTTOGLIANO (Slovenia) bellissimo terreno edificabile pianeggiante mq 1050 euro 105.000. Casaffari 040213366.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Tigor splendido loft salone con zona cottura arredata, bagno soppalco con zona notte guardaroba e studio riscaldamento autonomo euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea piano alto totale vista mare soggiorno con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno terrazzi posto auto coperto euro 215.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma, a partire da euro 85.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in ottima palazzina appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggiolo ripostiglio ampia cantina euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Settefontane stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

Continua in 22.a pagina

Continuaz. dalla 21.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.
(A00)

GALLERY Altopiano caratteristica casa carsica con corte, due livelli da ristrutturare completamente. Cod 4/P tel. 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY adiacenze piazza Unità locale d'ampia metratura con vetrina open space con cucina e servizio. Vendesi informazioni previo appuntamento. Cod 872/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Fabio Severo nuda proprietà appartamento composto da ingresso soggiorno zona cottura e balcone due ripostigli due camere matrimoniali di cui una con balcone bagno completo soffitta ampia. Euro 165.000. Rif. 151/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000. Cod 543/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale al piano terra vano unico con bagno e riposiglio ingresso e vetrina. Rif 295/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale commerciale di ca 60 mq al piano terra con vetrina servizio e ripostiglio. Vendesi e/o affittasi. Rif 242/243/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale d'affari al piano terra con due vetrine e magazzinoo interno possibilità vendita o affittao. Rif 224/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale d'affari ca 5 ampie vetrine cantina sottoscala due servizi due ripostigli. Adatto a studio/ufficioo. Rif 174/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY negozio di ca 132 mq in vendita due vetrine wc magazzino. Rif. 140/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina nuova realizzazione villette accostate e villa indipendente ampi spazi interni giardino box. Cod 57/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol monolocale primingresso con affaccio nel verde posto auto condominale e facilità parcheggio termoautonomo climatizzatore. Euro 93.000. Rif. 291/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Santa Croce villa indipendente in costruzione 2 livelli cantina soffitta giardino posto auto ottime finiture. Cod 67/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni locale d'affari ca 40 mq al piano terra euro 35.000. Cod 861/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento da ristrutturare: soggiorno cucina due camere bagno due cantine. Euro 98.000. Cod 143/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito ristrutturato soggiorno cucina camera servizi balcone ripostiglio finiture di qualità climatizzato. Euro 260.000. Cod 860/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Slovenia Sezana nuova villa due livelli con giardino e posti auto ottime finiture cod. 75/P tel. 040213294.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY viale D'Annunzio ottimo investimento, appartamento ca 40 mq da ristrutturare: due stanze e servizio euro 43.000, poss. box. Rif 173/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via della Tesa proponiamo due locali attigui con ampia superficie vetrata ad angolo e servizio interno. In perfetta condizioni interne. Rif. 203/204/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti ca 78 mq cucina soggiorno stanza bagno+wc due poggioli cantina arredato euro 120.000. Cod 117/p 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernaere attualmente occupato vendesi cod 560/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

OPICINA adiacenze via Carsia appartamento ventennale mq 85 ampio soggiorno, cucina arredata, due camere, doppi servizi, ampio balcone posto auto coperto cantina ascensore termoautonomo euro 220.000. Casaffari 040213366.
(A00)

OPICINA via dei Papaveri appartamento mq 90 composto da cucina abitabile soggiorno due camere doppi servizi 2 ripostigli ampio terrazzino cantina posto auto assegnato euro 185.000. Casaffari 040213366.

OSPEDALE stabile ristrutturato appartamento prima entrata porta blindata angolo cucina monovano bagno doccia termoautonomo adatto ufficio euro 48.000 Casaimmedia 0405705709.

RABINO 040368566 Baiamonti ottimo affare quarto piano ascensore ingresso saloncino cucina a vista camera matrimoniale bagno del tutto ammobiliato a nuovo 83.000 rif. 0509.

RABINO 040368566 Bosco adiacenze ottimo primo piano senza ascensore termoautonomo ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 78.000 rif. 4609.

RABINO 040368566 Buie d'Istria vista aperta sul verde / mare ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno terrazzo poggiolo ripostiglio cantina posto macchina e giardino condominiale euro 179.000 rif. 4709.

RABINO 040368566 Carpineto adiacenze quarto piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi balcone ripostiglio posto macchina in garage di proprietà euro 160.000 rif. 4409.

RABINO 040368566 nuda proprietà Colautti sesto e ultimo piano ascensore luminosissimo vista mare soggiorno cucina matrimoniale studio terrazza euro 95.000 rif. 1409.

RABINO 040368566 Santa Croce nuova costruzione appartamento 100 mq mansarda balcone primo e ultimo piano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale due singole studio doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 290.000 rif. 5409.

RABINO 040368566 Santa Croce nuova costruzione appartamento 72 mq mansarda balcone primo e ultimo piano ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 205.000 rif. 5509.

RABINO 040368566 Santa Croce nuova costruzione appartamento 85 mq giardino 80 mq taverna 53 mq ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 260.000 rif. 5309.

RABINO 040368566 Vespucci soleggiatissimo quinto piano senza ascensore con possibilità di entrare in quota soggiorno cucina camera matrimoniale bagno cantina euro 105.000 rif. 2509.

SAN Giovanni ultimo piano con ascensore ingresso porta blindata soggiorno cucina abitabile due camere da letto comode bagno ripostiglio. Euro 155.000 Casaimmedia 0405705709.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 390.000 villino accostato prima entrata nel verde a S. Dorligo con taverna cantina giardino e comodo parcheggio.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 55.000 San Giacomo alloggio di cucina abitabile matrimoniale biservizi per investimento.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 69.000 Viale alloggio al piano alto di cucinotto con tinello grande matrimoniale bagno ripostiglio autometano.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 95.000 Burlo (zona) in posizione tranquilla monolocale con terrazzino e posto auto coperto per investimento.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 162.000 Severo (parte alta) alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere bagni terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 190.000 Chiarbola alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino con terrazzo 3 stanze bagno parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 vende villa a Santa Barbara disposta su 2 piani con cantina e giardino alberato. Informazioni/planimetrie presso ns. uffici.

SPAZIOCASA 040369960 vende villa disposta su 2 piani (zona) Brigata Casale con cantina garage e giardino alberato. Informazioni/planimetrie presso ns. uffici.

SPAZIOCASA 040369960 vende villino disposto su 2 piani a San Luigi più taverna cantina garage giardino alberato. Informazioni/planimetrie presso ns. uffici.

UNIVERSITÀ mansarda in ristrutturazione ingresso porta blindata angolo cucina soggiorno camera matrimoniale bagno doccia con terrazza circa 100 mq con vista mare e privacy esclusiva climatizzatore termoautonomo. Euro 160.000 Casaimmedia 0405705709.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40
2

A. CERCHIAMO piano alto soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo euro 200.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

CASETTE o villette con giardino e box (anche da ristrutturare) cerchiamo in acquisto per nostri clienti nelle zone di Roiano/Gretta/Barcola Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento zona centrale 2/3 camere soggiorno cucina bagno ascensore rapidissima definizione.

SI cerca in acquisto per nostri clienti attici o appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone San Vito-Besenghi-Rosmini Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40
3

DA affittare cerchiamo alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.

EURO 390 mensili affitta Spaziocasa 040369950 vuoto Verniellis (zona) in palazzina nel verde alloggio con vista panoramica di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

EURO 400 mensili affitta Spaziocasa 040369960 vuoto Servola in palazzina immersa nel verde alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzini autometano.

EURO 450 mensili affitta Spaziocasa 040369950 arredato stadio (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano box.

EURO 450 mensili affitta Spaziocasa 040369960 arredato Promontorio in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano.

EURO 500 mensili affitta Spaziocasa 040369950 arredato Roncheto in palazzo recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini parcheggio.

EURO 510 mensili affitta Spaziocasa 040369960 arredato Agavi alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino.

EURO 550 mensili affitta Spaziocasa 040369960 arredato Hortis alloggio nuovo di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno autometano.

GALLERY centro zona tribunale locale ca 300 mq adatto a svariate attività commerciali società affitta a cliente referenziato. Cod 245/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

SI cerca in affitto appartamenti vuoti o arredati in centro città (si garantisce completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40
6

ALFAROMEO 159 1,9 JTD M 16v SW Distinctive 08-2007 km 20,000 argento Dinoconti tel. 0402610000

ALFAROMEO GT 1,9 JTD 16v distinctive 07-2007 km 23.000 grigio Dinoconti tel. 0402610000

AUDI A3 1.6 Ambition 3 p 1997 km 101.000 visone met. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 km 121.000 blu met c. Lega 17, sound syst, specchi rib, pn. neve Concinnitas tel. 040307710.

AUDI a4 2,0 16v TDI Avant 2005 km 68,000 argento Dinoconti el. 0402610000

BMW 320 CI Eletta anno 2002 blu met. c. lega da 17" Dinoconti tel. 0402610000

BMW 330 xd Touring Futura anno 2003 nero pelle beige Dinoconti el. 0402610000

BMW 530 D Attiva argento int. pelle nera c. lega da 18" euro 19,900,00 Dinoconti tel. 0402610000

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C2 1.6 VTS 133 cv 2007 km 27.000 nero met v. osc Cd, lega magnesio, coll 4 in 1, centralina Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN c2 1600 16v /125cv vts blu met. anno 07-2006 euro 7,950,00 Dinoconti tel. 0402610000

CITROEN c3 pluriel 1,6 16v sensodrive anno 2003 euro 7,350,00 Dinoconti tel. 0402610000

FIAT Grande Punto 1,2 5p dynamic blu met km 41,000 euro 7,750,00 Dinoconti tel. 0402610000

FIAT Multipla 1,9 MJT Dymamic anno 2006 km 56,000 azzurro met. euro 11,350,00 Dinoconti tel. 0402610000

FIAT Panda 1.3 MJT 16v emotion grigio met. km 28,000 euro 6,750,00 Dinoconti tel. 0402610000

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 28.000 argento 5 posti, pack Clima, cd, parktronic Concinnitas tel. 040307710.

FORD Focus 1,6 TI-VCT (115cv) grigio met. anno 2005 Dinoconti tel. 0402610000

FORD Focus 1,8 TDCI sw (115cv) azzurro met. anno 2006 euro 9,250,00 Dinoconti tel. 0402610000

HONDA Civic 2,2 i-ctdi 5p exec. rosso anno 2006 km 50,000 Dinoconti tel. 0402610000

LANCIA Ypsilon 1,2 oro anno 2006 azzurro km 40,000 euro 6,750,00 Dinoconti tel. 0402610000

MERCEDES A 150 Avantgarde km 13,800 argento euro 15,500,00 Dinoconti tel. 0402610000

MERCEDES c 200 cdi sw avantgarde sport anno 2006 blu met. Dinoconti tel. 0402610000

MINI Cooper Chili 2006 Km 37.000 nero/argento pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.

MINI One 1.6 De Luxe 2003 km 99.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Micra 1,2 16v 3p acenta rosso km 37000 anno 2005 euro 6,150,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Agila 1,3 cdti cosmo 12-2004 argento euro 5,650,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Antara 3,2 v6 anno 2007 nero km 38,000 euro 25,600,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Astra 1,7 cdti 101cv 5p anno 2005 km 65,000 argento Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Astra 1,7 cdti 101 cv sw grigio met. anno 2008 euro 13,250,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Astra 1,7 cdti 125cv sw nero anno 2009 km 9000 euro 15,500,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Astra 1,9 cdti sw 120cv anno 2008 km 15000 grigio euro 13,950,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Corsa 1,3 cdti 75cv 5p anno 2007 grigio azzurro met. euro 8,950,00 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Corsa nuove km o a partire da euro 9,950,00 vasta disponibilita' Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Insigna 2,0 aut. cosmo pelle c. lega da 20" anno 2009 Dinoconti tel. 0402610000

OPEL Meriva 1,4 16v anno 2006 km 50000 grigio met. Dinoconti tel. 0402610000.
(B00)

OPEL Tigra 1.4 16v Limited ed. 2000 km 88.000 argento clima Abs Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 1,9 cdti 120cv anno 2008 vari colori euro 16,500,00 Dinoconti tel. 0402610000

PEUGEOT 307 SW 1.6 16v XT 2004 km 67.000 verde ch. met. doppio T. A. Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera, hard top, tiptronic Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Jimny 1,3 16v 4wd jlx rosso km 6000 Dinoconti tel. 0402610000

TOYOTA Rav 4 2,0 tdi d-4d 3p argento anno 2002 Dinoconti tel. 0402610000

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline Gpl 2002 km 118.000 nero met. 4 gomme neve, impianto Gpl, cinghie Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 140 cv H. Line 2007 km 90.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, c/aut, vol. multifunzione, Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

VW Golf 1,6 3p comfortline anno 2007 nero km 27,000 Dinoconti tel. 0402610000
(B00)

VW Golf 1,9 tdi 5p sportline anno 2005 grigio met. euro 11,950,00 Dinoconti tel. 0402610000
(B00)

VW Passat 1,9 tdi 105 cv comfortline argento anno 2008 euro 17,650,00 Dinoconti tel. 0402610000

VW Passat 2,0 tdi 140cv variant highline anno 2007 km 58,000 Dinoconti tel. 0402610000

MATRIMONIALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40
11

SIGNORA 47 enne presenza sani principi morali per matrimonio conoscerebbe 49-55 enne distinto serio posizionato buon carattere ottimista affettuoso desideroso vivere una vita a due 3384239316. (Fil 47)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40
12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

In piazza dell'Unità il chitarrista messicano apre Trieste Loves Jazz

Carlos Santana, 62 anni il 20 luglio, venerdì scorso ha fatto tappa in Macedonia, esibendosi nello stadio di Skopje (foto Georgi Licovski)

Santana il 6 luglio scorso al Festival internazionale del Jazz di Istanbul, in Turchia. (foto Kerim Okten)

Stasera con il leggendario Carlos Santana rivive a Trieste il sogno di Woodstock

di RICKY RUSSO

TRIESTE Stasera, alle 21.30, in Piazza dell'Unità (ingresso con biglietto; gratis per i 100 lettori che hanno partecipato al concorso on-line del "Piccolo"), va in scena l'evento più atteso dell'estate triestina: il concerto di **Carlos Santana**, vera leggenda della chitarra, da oltre 40 anni. L'artista messicano, trasferitosi negli Stati Uniti durante l'adolescenza, ha venduto più di 80 milioni di dischi, è considerato uno dei personaggi più influenti della musica moderna, e soprattutto pioniere e maestro della fusione tra linguaggio rock e suoni latini, jazz, blues e soul.

Lo spettacolo proposto a «Trieste Loves Jazz», «**Supernatural - A Trip Through The Hits**», è incentrato sulle sue canzoni più famose, dai classici sempre verdi («Soul Sacrifice» dell'era Woodstock, «Samba Pa ti», «Oye Come Va» di Tito Puente, «Jingo») ai successi pop più recenti («Maria Maria», «Smooth» e «Corazon Espinado»).

Abbiamo chiesto un commento su Santana - che il 20 luglio festeggia 62 anni - ad alcuni protagonisti della scena musicale triestina.

Gabriele Centis della Scuola di Musica 55: «Non c'è dubbio, Santana è un pezzo di Storia della Musica. Per me, giovane batterista alle prime armi negli anni '70, Mike Shrieve, primo batterista della band di Santana, che al concerto di Woodstock aveva 16 anni (indimenticabile il suo assolo su "Soul Sacrifice"), era un punto di riferimento e un mito. Oltre al merito e all'intuizione di mescolare i ritmi latini con il rock, Santana è riuscito a creare un suono di chitarra che lo rende unico, talmente personale e significativo da modificare la concezione e la tecnica stessa dello strumento. Il timbro inconfondibile e il controllo delle risonanze delle corde, per ottenere note lunghissime, sono le caratteristiche del Suono che utilizza nella costruzione di linee melodiche sempre cantabili e ricche di feeling».

Il bluesman **Mike Sponza**: «Dai sobborghi hippie di San Francisco, mescolando il barrio con i juke joints, Carlos Santana, dopo 40 anni, è ancora uno dei massimi simboli di tante cose: del meltin' pot, della musica come strumento di affrancamento, della spiritualità del rock'n' roll, di come vivere una carriera artistica sempre al vertice. La sua chitarra ha attraversato le decadi restando fedele sempre allo stesso inconfondibile suono, liquido, bluesy, elegante ma indiscutibilmente distorto. Soprattutto personale, con le sue terzine, gli unisono tiratissimi, le ottave impossibili».

Roberto De Micheli, chitarrista dei Sinestesia: «Siamo di fronte a uno di quegli artisti che tutti sono in grado di riconoscere, artisticamente ha scritto pagine che hanno modellato la musica moderna. Lo apprezzo di più come creatore che non come chitarrista in senso stretto».

Il dj/chitarrista funk **Massimo Arban**: «Santana è un'autentica leggenda, non solo per la sua carriera, ma soprattutto per il suo modo di "tirare le corde", che ha influenzato orde di chitarristi. Senza dimenticare l'importanza che ha avuto nella fusione delle ritmiche latino-americane con le lunghe sessioni psichedeliche».

Il virtuoso della chitarra metal **Arthur Falcone**: «Concerto da non perdere! Da Woodstock ad oggi, Santana ha influenzato intere generazioni».

Maurizio Vercon, altro fuoriclasse della sei corde: «Per me è un caposcuola. Mi ha influenzato il suo modo di comporre: anche se i suoi brani sono incentrati sulla chitarra, riesce sempre a dare grande respiro alle sue composizioni, facendo "cantare" il suo strumento e non esibendo soli virtuosi».

Maurice Andiloro (tecnico del suono/musicista): «Amo il Santana della fine degli anni '60 e dell'inizio '70, pur riconoscendo la classe maturata nella pubblicazione di "Supernatural". Tecnicamente? Un Mostro! Uno degli inventori del crossover».

Michele Rizzi, voce e chitarra dei Notturna: «A me non piace, apprezzo la sua storia ed il suo senso del ritmo, ciò che in passato mi ha insegnato, ma non è il mio artista di riferimento, non ha avuto nessuna evoluzione».

STASERA A MILANO (SAN SIRO) IL GRANDE TOUR DELLA POP STAR AMERICANA

Madonna sbarca in Italia, giovedì sarà a Udine

È un libro edito da Arcana ripercorre la tormentata vita e l'opera di Veronica Ciccone

Il "Sticky and Sweet Tour" di Madonna sbarca oggi a Milano e giovedì farà tappa a Udine

ROMA Questa sera sbarcherà a San Siro. Due giorni dopo il suo "Sticky and Sweet Tour" - ad oggi il tour più redditizio di un' artista femminile nella storia della musica - partito un anno fa da Cardiff, farà tappa giovedì allo Stadio Friuli di Udine (già venduti 35 mila biglietti): Madonna, icona mediatica e regina del Pop, incarnazione assoluta del glamour, è intanto anche la protagonista di "**Madonna. Heaven**", un poderoso volume a cura di Claudia Bonadonna, in uscita per l'editore **Arcana**.

L'autrice prende in esame il canzoniere di Louise Veronica Ciccone dagli esordi (1983-1988) all'ascesa e all'affermazione come gender icon (1989-1996), fino alla consacrazione definitiva negli anni della maturità (dal 1998 a oggi) come *dancefloor lady* a tutto tondo.

Da "Into The Groove" a "Papa Don't Preach", dalle prodezze di "Erotica" alla calma apparente di "Bedtime Stories", fino agli ultimi fasti che segnano il ritorno alla filosofia danzereccia degli inizi. A vent'anni esatti da "Like a Prayer", l'album da cui fu tratto i video in cui comparve il celeberrimo Cristo nero che scatenò le ire del Vaticano, "Madonna. Heaven" racconta la storia di una ragazza perduta arrivata a New York da Detroit che ha flirtato con la pornografia, è stata imprenditrice di se stessa ed è diventata un modello per tante teenager e donne in cerca di autonomia e autoaffermazione.

Il libro si apre con alcune definizioni di Madonna. E così, mentre Andy Warhol diceva di lei «Fa bene alcune cose: dorme nelle vasche da bagno, si veste e ruba nei negozi», secondo l'ex marito Guy Ritchie «è lei che porta i pantaloni» e John Kennedy jr garantisce «È veramente bassa! Però è una bomba del sesso: garantito», per la Conferenza Episcopale italiana, invece, «la cantante Ciccone è offensiva e blasfema».

> Il "Sticky and Sweet Tour" è considerato l'evento itinerante più redditizio di un'artista femminile nella storia della musica

Una cosa è certa: «Fin dall'inizio rivela una preveggenza istintuale verso il successo da classifica», scrive l'autrice, che cita il ritornello di Lucky Star, «stella, stella luminosa, fai che vada tutto bene...». E ricorda poi l'amore «fuori portata», per Jean Michel Basquiat, il suo primo grande amore, che ispirò il testo di Borderline («continui a spingermi, ma non capisci che mi fai impazzire?...»).

Ma è anche la donna frustrata e insoddisfatta di "Burning Up" e quella che in "Everybody" canta «lasciate che la musica prenda il controllo/ Trovate una vibrazione e lasciatevi andare», convinta che il ballo, la musica e il sesso facciano «tutti parte della stessa cosa».

Madonna usa la musica per forgiare la sua aura di star. È umorale ed eccitata in "Papa don't preach", che racconta i dubbi di un' adolescente rispetto all' aborto; teatrale in "Live to tell"; luminosa e strafelice (si è appena sposata con Sean Penn) in "True Blue" («il tuo cuore mi calza come un guanto» canta); cupa in "Erotica" e romantica in "Secret". Fino alla svolta di "Ray of light", perfetto inno statico di pop e techno-ambient in cui, alla vigilia dei quarant'anni, canta la propria resurrezione.

È l'inizio di una ennesima trasformazione di Madonna partita con la nascita della figlia Lourdes, lo yoga e la Cabala, e che passa attraverso la spiritualità orientale che caratterizza prima "Shanti/ Ashanti" e successivamente "Frozen". Ma, dopo la Donna Immateriale, ecco il ritorno della disco girl: «Hey, Mister Dj/ metti su un disco/ voglio ballare col mio baby», canta nel 2000 in "Music".

«Ancora una volta regina della disco, sì, ma senza patetiche nostalgie», osserva Claudia Bonadonna, che con puntualità e dovizia di particolari racconta la determinazione e l'impegno di una star vulcanica, iperattiva, esigente, sempre pronta a cogliere stimoli, umori e tendenze, facendoli propri. Per poi rilanciarli e conquistare il mondo. Non a caso, in una sua poesia scrisse «Mi sento come Dio».

CONCERTO DELLA BAND FONDATA DAI FRATELLI PAUL E ROSS GODFREY

I Morcheeba a Lubiana segnano il ritorno al rock

In "Dive deep" volontà di ricerca e sperimentazione con la nuova cantante Manda

LUBIANA I Morcheeba sono tornati e ne hanno dato dimostrazione domenica sera all'arena delle Krizanke a Lubiana, con un concerto molto suggestivo.

Partiti come band trip hop che si è successivamente avvicinata al pop e all'elettronica, ora i **Morcheeba** ritornano al pubblico con sonorità più vicine al rock. Buon segno per i fratelli Paul e Ross Godfrey, fondatori della band, che, dopo avere perso la voce di Skye Edwards, che ha deciso di intraprendere una carriera da solista, sembravano destinati all'oblio.

Il nuovo lavoro "Dive deep" testimonia invece la loro volontà di andare avanti non solo con la musica ma anche con la sperimentazione.

Manda, la nuova cantante, è una ragazza semplice, acqua e sapone, che veste con un gusto un po' retrò e spesso rigida nei movimenti, che spesso ricorda una ballerina dei carillon con le movenze di un robot, ma che ha una bella voce. Certo è evidente che la new entry di origine francese non ha le sfumature vocali di Skye e nemmeno la stessa estensione vocale, rivelando ben presto un certo disagio con le note più basse, ma è graziosa e il pubblico la applaude con calore.

Il concerto, aperto con una ventata di rock dal gruppo dei "**Morso**", è decollato subito, con "Moog Island" e "Otherwise".

Una festa di colori per uno dei primi singoli, "Trigger Hippy", che ha imposto il nome Morcheeba tra gli appassionati di trip-hop e chill out e che è stata inserita anche in numerose colonne sonore di film.

La band ha suonato con precisione e affiatamento, ed ha parlato, forse troppo, con il pubblico, commentando la mancanza di bel tempo e la città, ed introducendo le canzoni con aneddoti. I brani del nuovo album hanno trovato spazio tra i pezzi del passato, ed hanno offerto a Manda la possibilità di cantare nella sua giusta tonalità come è accaduto per "Enjoy the ride".

Quando è arrivato il momento di un successo storico come "The sea" il pubblico è esploso. Le sonorità "acquatiche" sembrano avere un particolare appeal per la band, perché spesso si avvertiva la sensazione di galleggiare in un mare calmo, con le bollicine che accarezzavano la pelle sia nei pezzi degli esordi che in quelli più recenti, nei quali la profondità sembrava essere raggiunta attraverso la corposità dei suoni.

In una serata sospesa tra suoni elettronici e chitarre elettriche ha trovato spazio anche un omaggio a John Martin, recentemente scomparso, con "Run Honey Run" molto scottish prima del ritorno allo stile Morcheeba con "Part of the process", e "Gained the world".

I Morcheeba durante il concerto a Lubiana (foto di Lorenzo Spadaro)

Il buon livello musicale ed esecutivo è stato spesso abbassato dalle dediche ad amici e compagni di tournée, che se da un lato potevano ispirare simpatia, dall'altro spezzavano il ritmo, molto più sofisticato, della serata.

Finale tutto da ballare con "Be Yourself" e "Rome wasn't built in a day" a chitarre spiegate.

Sara Del Sal

Cento biglietti gratis per un evento a scelta

Il concorso del "Piccolo" offre cinque alternative dai Pooh a Baglioni

TRIESTE Mentre i cento lettori del "Piccolo" vincitori del concorso on line stasera assisteranno gratis al concerto-evento di Santana che inaugura il "Trieste Loves Jazz" in piazza dell'Unità a Trieste, l'iniziativa del "Piccolo" prosegue con una variazione, dovuta al fatto che, a sorpresa, il Comune ha deciso che il 4 agosto sarà gratuito lo spettacolo "Punto Zelig" inizialmente tra quelli a pagamento. Il "Piccolo" ha quindi deciso, in collaborazione con Azalea, di dirottare su altri eventi i 100 biglietti gratis messi in palio per "Punto Zelig". Resta, dunque, valido il concorso on line tra i lettori che hanno risposto esattamente alla domanda «**Fra gli artisti che hanno partecipato a "Zelig" uno è di origine triestina: chi è?**» sul sito **www.ilpiccolo.it**.

Roberto Bolle

Claudio Baglioni

I 100 vincitori, che saranno contattati nei prossimi giorni e invitati nella sede di via Guido Reni 1 per ritirare il tagliando (esibendo la copia del "Piccolo" acquistata nel giorno stesso in cui è stata data la risposta on line), potranno scegliere tra uno di seguenti eventi: i **Fatboy Slim** sabato 25 luglio, alle 18, a Lignano Riviera per il Lignano Dance and Festival, il concerto "Ancora una notte insieme" dei **Pooh**, giovedì 30 luglio, alle 21.30, a Villa Manin di Passariano; **Roberto Bolle and Friends** sabato 1° agosto, alle 21.30, sempre a Villa Manin; la tappa dell'**X Factor Live Tour** di sabato 8 agosto, alle 21.30, al Festival di Majano (Udine); e, dulcis in fundo, il concerto di **Claudio Baglioni** il 4 settembre, alle 21, a Villa Manin di Passariano.

DOMINA LE CLASSIFICHE

Effetto Michael Jackson anche sulla Hit parade

ROMA È effetto Jacko sulla hit parade: Michael Jackson domina le classifiche degli album e dei dvd più venduti, oltre a quella dei brani più scaricati. La popstar scomparsa il 25 giugno guida la top ten con "Thriller", ma i suoi album occupano anche secondo, sesto, settimo e ottavo posto. Oltre a Jacko, questa settimana in classifica troviamo solo artisti italiani: Eros Ramazzotti scivola dal primo al terzo posto, seguito da Tiziano Ferro e Ligabue, mentre a chiudere la top ten sono J-Ax e Laura Pausini. I brani di Jackson sono anche tra i più scaricati online ("Thriller", "Billie Jean", "Your are not" alone, "Black or white" e "Heal the world").

VIOLINISTA DI 29 ANNI

La georgiana Batiashvili s'impone alla "Chigiana"

SIENA La violinista georgiana Lisa Batiashvili, 29 anni, ha vinto la 26.a edizione del premio internazionale "Accademia musicale Chigiana". Classe 1980 Lisa Batiashvili, a 16 anni vince il secondo premio al concorso Sibelius di Helsinki e nel 2003 il premio Leonard Bernstein. In occasione della premiazione oggi nella Sala del Mappamondo di Palazzo Pubblico a Siena. Lisa con il violino Stradivarius "Engleman" del 1709, messole a disposizione dalla Nippon music foundation, suonerà due sonate di Brahms e Franck, accompagnata al pianoforte da Yumiko Urabe.

OGGI A UDINE

La storia dei grandi maghi in attesa di Harry Potter

UDINE In attesa dell'arrivo nelle sale italiane, da domani, del sesto capitolo della saga "Harry Potter e il Principe Mezzosangue", il Centro Espressioni Cinematografiche propone oggi nel Giardino del Visionario di Udine un incontro gratuito speciale dedicato ai fan del "maghetto" e a tutti gli appassionati di magia. A partire dalle 17 i protagonisti saranno "I grandi maghi della storia", con immagini e racconti a cura di Luca Censabella, responsabile per il Cec delle attività con le scuole.

Grado: domani salpa "Libri in barca" e David Riondino legge Boccaccio

David Riondino leggerà Boccaccio

GRADO Domani il primo appuntamento con la breve ma originale rassegna **"I libri in barca"** a Grado sarà dedicato alle novelle del Boccaccio . A bordo della motonave "Nuova Cristina", con partenza alle 20 da Porto S. Vito (prenotazione obbigatoria alla Biblioteca Civica Marin in via Orseolo 22, ore 9-12), i turisti potranno godersi uno spettacolo nello spettacolo: il suggestivo tramonto sulla laguna, mentre i classici del **"Decameron e altre novelle"** di Boccaccio saranno letti dall'attore David Riondino con l'accompagnamento di musica rinascimentale suonata da Stefano Albarello (canto e liuto).

La rassegna "Libri in Barca", organizzata dal Servizio Cultura e Sport del Comune di Grado, prevede altri due appuntamenti: mercoledì 29 luglio con **"Parole alla deriva"** interpretate da Maurizio Zacchigna dell'Associazione Amici della Contrada Teatro Stabile di Trieste, e mercoledì 12 agosto, sempre salpando alle 20 da Porto San Vito, con la serata **"Poesia sotto le stelle"** interpretata da Tullio Svettini ed Elena Bonanno e al flauto Sebastiano Titton.

In caso di maltempo le letture avranno luogo sulla motonave "Nuova Cristina" ancorata in porto.

Paolo Rumiz oggi in Campo Marzio presenta "L'Italia in seconda classe"

Lo scrittore triestino Paolo Rumiz

TRIESTE Oggi, alle 19, nell'atrio della Stazione di Campo Marzio in via Giulio Cesare 1 a Trieste, Paolo Rumiz presenta il suo ultimo libro, "L'Italia in seconda classe. Si tratta del racconto – apparso a puntate su "Repubblica" e ristampato da Feltrinelli, con le tavole a fumetti di Altan – del viaggio nello Stivale, Sardegna e Sicilia, fatto da Rumiz in compagnia di un amico misterioso (in realtà assai noto, che tenta – invano – di viaggiare in incognito), utilizzando quasi esclusivamente ferrovie "secondarie". Quasi 8000 chilometri, attraverso un'Italia "minore", i suoi personaggi, la sua storia e la sua realtà attuale, cogliendo i segnali inquietanti del futuro che ci attende.

Rumiz dialogherà col pubblico su TAV, decrescita e viaggiatori diventati "clienti", in un sistema ferroviario che un tempo era servizio pubblico e principale tessuto connettivo del Paese, mentre oggi sembra un'azienda come tante altre (anche mal gestita), marginale rispetto al trasporto su gomma e su asfalto.

L'incontro è promosso dal mensile "Konrad" in collaborazione con l'Associazione Dopolavoro Ferroviario, il Museo Ferroviario di Campo Marzio e la Libreria Minerva.

FESTIVAL. MENTRE AL "VERDI" PROSEGUONO LE REPLICHE DELLA "VEDOVA ALLEGRA"

Carosello dell'operetta ungherese da Trieste a Udine

Il tenore Daniel Vadas tra gli interpreti più applauditi con la "Vittoria e il suo Ussaro"

di RINO ALESSI

TRIESTE Mentre al Teatro Verdi proseguono le recite di **"La vedova allegra"** di Franz Léhar, il 40° Festival internazionale dell'operetta esce dalle mura e ripropone un altro lavoro del musicista di Komarom, **"Il conte di Lussemburgo"**, e ha ospitato per due sere, alla Sala de Banfield-Tripcovich di Trieste e al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, un **"Carosello dell'Operetta Ungherese"**, in cui l'Orchestra e il Coro stabili della Fondazione lirica regionale affiancano i solisti e il corpo di ballo del Teatro dell'Opera e del Teatro dell'Operetta di Budapest.

Una scena del "Carosello dell'Operetta Ungherese" proposto al Teatro Verdi e al Nuovo di Udine (foto Parenzan)

"Ungheria, patria mia" canta un personaggio della **"Vittoria e il suo Ussaro"** di Pal (o Paul) Abraham quasi a rilevare come un nutrito stuolo di autori maggiori d'operetta dall'Ungheria provengono, è il caso del già citato Léhar, di Imre (o Emmerich) Kalman, dello stesso Abraham che nei loro lavori utilizzano i ritmi e le melodie della loro terra d'origine per raccontare nella vicina Vienna un altrove, mitizzato nel ricordo e nella struggente nostalgia, che si colora di esotismo al suono del violino zigano. In poco più di un'ora e un quarto di musica il "Carosello dell'Operetta ungherese" ascoltato domenica sera in un'affollata Sala Tripcovich tutto questo ci raccontava.

L'atmosfera danubiana rinasceva sul palcoscenico nudo grazie ai sei artisti del Teatro dell'Operetta di Budapest chiamati a dare voce a un programma che alternava brani ora sentimentali ora brillanti dei sunnominati autori. E se dell'immortale Léhar abbiamo avuto modo di riascoltare oltre al celeberrimo walzer "Oro e argento" (coreografie di Ferenc Habel) che apriva la serata, una pagina tratta da **"Amore di zingaro"**, a farla da padroni nell'economia del tutto erano Abraham, di cui si sono ascoltati brani tratti da **"Ballo al Savoy"** e **"Fiore di Haway"** (entrambe in cartellone, a suo tempo, al Festival dell'Operetta) e Kalman.

Del secondo erano, infatti, in programma arie e duetti tratti da **"La principessa del circo"** e **"La Bajadera"**, **"Violetta di Montmartre"** e, soprattutto, dei titoli suoi più noti, **"La principessa della czardas"** e **"La contessa Mariza"**. Ed è stato proprio il celebre motivo tenorile zigano di quest'ultima che Daniel Vadas, la voce più interessante della serata, è stato costretto a bissare. Gli altri erano l'esperta Zsuzsanna Csonka e la fascinosa Edit Vörös, soprani, Csere Laszlo, tenore, e la coppia comica formata dalla soubrette Trixie Teremi e dal buffo Géza Egyhazi: tutti molto professionali e tutti in grado di indossare con disinvoltura i costumi d'epoca di Fanny Kemenes.

Da segnalare il contributo del Coro stabile del "Verdi" preparato da Lorenzo Fratini. In buca l'Orchestra triestina era agli ordini di Tamas Pal, musicista esperto e più volte applaudito a Trieste in anni ormai lontani. L'operetta è un genere che conosce bene il maestro Pal e di cui sa comunicare fascino e vitalità. Non è un caso se il pubblico l'ha molto festeggiato al termine di una serata che ha molto gradito.

CINEMA. "L'ARBITRO" OGGI A PORDENONE

Corto rivelazione di Zucca a FilMakers

Paolo Zucca, regista del corto "L'arbitro".

PORDENONE «Non disperare: uno dei due ladroni fu salvato. Non ti illudere: l'altro fu dannato». Una nota letta preparando un esame universitario (si tratta della frase di S.Agostino preferita da Samuel Beckett) ha fatto da spunto a uno dei cortometraggi italiani più premiati in Italia e all'estero, dal David di Donatello al Clermont-Ferrand, il più importante tra i festival internazionali dedicati al corto: è **"L'Arbitro"** del regista oristanese **Paolo Zucca**, cortometraggio che sarà proiettato questa sera, alle 21.15, nell'ambito della sesta edizione della rassegna **FilMakers** al Chiostro dell'Ex Convento San Francesco di Pordenone.

«Sono partito da questo spunto – racconta Zucca - per costruire la trama del racconto, ispirato anche dalle atmosfere surreali del romanziere argentino Osvaldo Soriano. Ero interessato alla commistione di stili e toni, alla giustapposizione, anche brutale, di comico e tragico, epico e grottesco. Questo, in sintesi, è il senso della mia ricerca artistica».

La vittoria del David di Donatello le ha aperto la strada verso la realizzazione di un lungometraggio?

«Sono stato contattato da molte società di produzione italiane, finalmente interessate al mio lavoro. Ora sto sviluppando la scrittura di un lungo ispirato alle atmosfere del calcio di infima categoria de "L'Arbitro", nei confronti del quale sembra esserci curiosità. Il riconoscimento mi ha dato visibilità e ha fatto sì che anche all'estero, in particolare in Francia, si sia manifestato interesse per il mio progetto a sfondo calcistico in fase di sviluppo. Incrociamo le dita».

É stato in gara al "Los Angeles Film Festival", com'è andata?

«Non ho vinto premi ma è andata molto bene: è uno dei più importanti festival dedicati al cinema indipendente, un Sundance in versione ridotta. Il pubblico, numerosissimo, ha apprezzato il mio film, in più il festival organizza mini-appuntamenti con i produttori. Sono gli speed dates: dieci tavoli, dieci registi, dieci produttori, e ogni dieci minuti bisogna cambiare tavolo. Ci si conosce, chi ha una storia pronta cerca di raccontarla, e alla fine si scambiano le business cards. Qualche volte salta fuori qualcosa. Il più delle volte no».

Federica Gregori

MUSICA. PRIMO PREMIO AL GRUPPO DEKOOR

Trionfo olandese al Concorso corale Seghizzi

Alexandre Benetau miglior compositore, il pubblico incorona i sudafricani del Natal

GORIZIA Con i fuochi d'artificio musicali del coro olandese **Dekoor**, gruppo che ha vinto il primo premio nella categoria musica corale pop e jazz, si è conclusa la 48.ma edizione del **Concorso internazionale di canto corale "Seghizzi"**. Per una settimana Gorizia e l'intero territorio regionale sono stati il centro della coralità mondiale con 25 cori a rappresentanza di 21 Nazioni. Una serie di 33 concerti ha costellato queste giornate del "Seghizzi" con repertori molto differenziati, dal sacro al profano, dall'antico al moderno, dal classico al popolare. E il successo del pubblico non è mancato.

Uno dei cori vincitori del concorso "Seghizzi" (foto Bumbaca)

Non si può innanzitutto non citare il **Consono chamber choir** (Germania) che ha spadroneggiato anche fra i gruppi migliori, conquistando non solo tre importanti primi premi (nella categoria programma storico ed in quelle della musica contemporanea e della musica romantica), ma aggiudicandosi all'unanimità pure il XXI Grand Prix Seghizzi.

Ad un livello altissimo però si è collocato anche il **Coralia**, coro dell'università di Puerto Rico, primo premio per i canti di tradizione orale. Anche il coro olandese **Cantatrix** primo premio per la musica contemporaneaha avuto modo di farsi apprezzare,. specialmente nel dific contemporanea con la brillante esecuzione di una partitura di Alexandre Beneteau, con la quale ha fatto vincere al compositore il Trofeo Seghizzi di composizione.

Ma la vera sorpresa del concorso si è registrata nella musica popolare, leggera e jazz. Il coro universitario della regione del **Natal** (Sudafrica) ha infatti letteralmente scatenato l'entusiasmo di pubblico che l'ha premiato nella terza categoria con esibizioni spettacolari di musiche ispirata dalla tradizione tribale.E l'olandese Dekoor ha conquistato, non solo a Gorizia, gli spettatori, grazie ad una formidabile presenza scenica che combinava la tecnica raffinata dello show con qualità musicala di assoluta solidità.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI 3D www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 7 €.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale 3D.

Da domani alle 16.00, 18.30, 21.00: HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE. Anche al Nazionale 1 alle 17.00, 19.30, 22.00.

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

LA RIVOLTA DELLE EX 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas. Oggi 5,50 €.

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 17.30, 20.00, 22.15
con James Caviezel. Oggi 5,50 €.

TRANSFORMERS:
LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 17.30, 18.50, 20.30, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.50, 21.45. Oggi 5,50 €.

CORALINE E LA
PORTA MAGICA 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dal regista di Nightmare Before Christmas. Oggi 5,50 €. Vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe.

UNA NOTTE DA LEONI 16.10, 18.10, 20.05, 22.00
con Bradley Cooper e Heather Graam. Oggi 5,50 €.

LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 18.10, 20.05, 22.00
con Kate Hudson e Jason Biggs. Oggi 5,50 €.

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 16.00
con Ben Stiller. Oggi 5,50 €.

Da domani HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00, con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 18.45, 21.30).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

UNA NOTTE AL MUSEO 2 16.10

UNA NOTTE DA LEONI 17.50, 19.45, 21.45
Il clamoroso successo comico.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA RIVOLTA DELLE EX 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

RITORNO A BRIDESHEAD 17.15, 19.30, 21.45
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.

I LOVE RADIO ROCK 17.15, 19.30, 21.45
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO
COLLEGE INGLESE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

CROSSING OVER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Harrison Ford, Ray Liotta, Ashley Judd.

OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il signore degli Anelli».

TRANSFORMERS:
LA VENDETTA DEL CADUTO 16.30, 19.00, 21.30

■ SUPER

CHIAMACI PER UNA SERATA PARTICOLARE 16 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON

IL GIARDINO DI LIMONI 21.15
di Eran Riklis con Ali Suliman, Doron Tavory.

■ GIARDINO PUBBLICO Interi 4,50 €, ridotti 3 €

CHANGELING 21.15
Clint Eastwood ha realizzato un altro capolavoro basato su un fatto realmente accaduto con la magnifica interpretazione di Angelina Jolie e John Malkovich.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

CHE - GUERRIGLIA 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 17.45, 20.00, 22.10

LA RIVOLTA DELLE EX 17.50, 20.00, 22.00

ST. TRINIAN'S 17.45, 20.00, 22.00

LOOK BOTH WAYS - AMORI E DISASTRI 18.00, 20.10, 22.00
Vincitore del Discovery Award al Toronto Film Festival 2005.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE: anteprima nazionale dal 15 luglio nei Kinemax. Prenota il tuo posto allo 0481-712020.

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

LA RIVOLTA DELLE EX 20.00

STAR TREK 17.45, 22.00

IL MONDO DI HORTEN 18.00, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, 17, 22, 25 luglio ore 20.30; 19 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 18 luglio.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 19 luglio.

Claudio Bisio: «No al Bisio Show preferisco continuare con Zelig»

ROMA Per Zelig «ho detto no più volte a chi mi proponeva un Claudio Bisio show. Che senso avrebbe avuto? Con programmi così ci si gioca tutto il repertorio in un colpo e invece io continuo a divertirmi molto con Zelig, che amo proprio per il senso di gruppo. È una nazionale della comicità e un vivaio di giovani talenti per la tv e per il cinema. Lo riprenderò a gennaio».

Bisio ha anche parlato degli altri suoi progetti: «Ho girato 4 film tv da 100 minuti, ambientati in Tunisia, su una nave, a Roma e a Salerno, per la seconda stagione di Due imbroglioni e mezzo, la fiction con Sabrina Ferilli che andrà in onda in autunno su canale 5». Poi Bisio dovrebbe essere il protagonista («stiamo chiudendo il contratto» dice) di "Benvenuti al Sud" di Luca Miniero, con Angela Finocchiaro, remake del super campione d'incassi francese "Giù al Nord" (140 milioni di euro al botteghino, di cui tre in Italia). «Nel film - spiega - io sarò un provinciale lombardo, che invece di approdare per lavoro a Milano, come sogna, finisce in un paesino a Sud di Eboli».

L'attore Claudio Bisio

Intanto Bisio è tornato a doppiare il buffo e amorevole bradipo Sid nel film d'animazione "L'era Glaciale 3 - L'alba dei dinosauri", diretto da Carlos Saldanha e Michael Thurmeier, il cui ritorno sul grande schermo (interamente in 3D), prima negli usa e dal 28 agosto in Italia, è contrappuntato dai valori della famiglia e dell'amicizia nelle più varie declinazioni, tra i mammuth Manny e Ellie in attesa del primo cucciolo, da un amore travolgente tra roditori che nasce nella rincorsa di una ghianda, dal bradipo Sid che diventa mamma single, e da un T-Rex madre arrabbiata e premurosa.

«Sono molto affezionato a "L'Era glaciale" - spiega Bisio, che con questa serie ha debuttato come doppiatore, dando voce al bradipo -. Sette anni fa ho deciso di farlo per mio figlio che allora aveva 5 anni, dopo aver visto quanto si divertiva con le scene che gli avevo portato. È un film buono, non buonista».

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 7.00
IL DOPO G8

I fatti politici della settimana ed il post G8 saranno al centro del dibattito di "Omnibus Estate" condotto dal direttore News e Sport Antonello Piroso. Ospiti in studio i giornalisti: Bianca Berlinguer del Tg3; Massimo Giannini, vicedirettore di Repubblica; Riccardo Barenghi de La Stampa; Roberto Arditti, direttore de Il Tempo.

RAITRE ORE 1.20
LO SCHICCHI DI ALLEN

L'ultima puntata di Prima della prima condurrà i telespettatori dietro le quinte dell'ultimo festival dei Due mondi di Spoleto per il Gianni Schicchi di Giacomo Puccini, nell'allestimento firmato da Woody Allen. L'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano sarà diretta dal maestro James Conlon.

RAITRE ORE 21.10
LE SFIDE DI VALENTINO

Due ore con Valentino Rossi, il campione di Tavullia, nella puntata di Sfide. Valentino, otto volte campione del mondo nelle varie classi del motomondiale, si racconta in una lunga intervista: dalle derapate nelle cave con papà Graziano durante l'infanzia alle recenti e spettacolari vittorie nel motomondiale.

RAITRE ORE 10.55
SALUTE A TUTTI I COSTI

Nella puntata di Cominciamo bene estate, la trasmissione condotta da Michele Mirabella e Arianna Ciampoli, si parlerà di salute e benessere. L'estate è arrivata e tutti vogliono vedersi più belli, ma come bisogna comportarsi? Diete, sport, meno stress.

I FILM DI OGGI

THE DETONATOR
di Leong Po-Chih con Wesley Snipes, Silvia Colloca, Tim Dutton, Roxana Andronescu.
GENERE: THRILLER (Usa, 2006)
RETE 4 21.10
Sonni Griffith è un agente della Cia. sotto copertura, inviato in Polonia per catturare un pericoloso trafficante di armi e impedire la vendita di una micidiale arma nucleare. Ma, quando viene scoperto dai criminali, la Cia si trova costretta ad assegnare a Griffith una nuova missione: portare Nadia sana e salva fino negli Stati Uniti.

GLI INNAMORATI
di Mauro Bolognini con Valeria Moriconi, Antonella Lualdi, Gino Cervi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1955)
LA 7 1.10
Intrighi d'amore e di gelosie in un quartiere popolare di Roma: un piccolo mondo di bibitari, parrucchieri, ostesse, bulli e "bbone".

QUANDO TUTTO CAMBIA
di Helen Hunt con Helen Hunt, Colin Firth, Bette Midler, Matthew Broderick.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)
SKY 1 17.45
April Epner ha 39 anni, è insegnante e si sta sposando con rito ebraico con un amcio d'infanzia, Ben. Circa un anno dopo la ritroviamo in crisi totale. I suoi tentativi di avere un figlio non hanno avuto successo. Ben, un adolescente mai cresciuto, non regge alla pressione e lascia, non senza avere fatto per l'ultima volta l'amore con lei.

PROGETTO MICIDIALE
di Ken Hughes con James Coburn, Lee Grant, Harry Andrews, Ian Hendry.
GENERE: DRAMMATICO (GB, 1974)
LA 7 14.00
Professore di Harvard deve distruggere una rete di spie industriali composta da quattro persone che non si conoscono tra loro.

IL FIGLIO DI LASSIE
di Sylvan Simon con Peter Lawford, Donald Crisp, June Lockhart.
GENERE: GUERRA (Usa, 1945)
RETE 4 16.30
Lassie ha avuto un figlio che vuol molto bene al padrone. Quando questi parte per il campo della Raf lo segue. Buona commedia, straordinario virtuosismo del collie. Era meglio non inserirlo in episodi di guerra. Manca la medaglia al valore. Seguito da "Il coraggio di Lassie".

CODICE NASCOSTO
di Eliot Christopher con Casper Van Dien, Catherine Oxenberg, India Oxenberg.
GENERE: AZIONE (Ger, 2002)
SKY MAX 19.25
Un gruppo di terroristi vuole rubare un codice in grado di mutare il dna, che nelle mani sbagliate potrebbe spazzare via la razza umana.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Un medico in famiglia 4.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il Commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 FILM TV
> **La Provinciale**
Di P. Pozzessere. Con S. Ferilli.
Tre donne legate da una trama di violenze e ricatti.

23.40 TG 1
23.45 Porta a Porta Estate. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Rai Educational - Scrittori Per Un Anno
02.35 SuperStar
03.00 Don Matteo. Con Terence Hill.

RAIDUE

06.00 Tg2 E...state con Costume
06.15 Sulle sponde della manica.
06.25 Tg2 Eat Parade
06.40 Agenzia RiparaTorti.
06.45 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
10.40 TG2 Estate
11.25 Per amore di Andrew. Film Tv (drammatico '00). Con Seth Adkins.
12.05 Desperate Housewives
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con costume
13.45 Tg 2 Si Viaggiare
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 7 Vite.
14.45 Tour de France 2009
17.30 Due uomini e mezzo
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 TG Sport / TG 2
19.05 7 Vite.
19.25 Piloti.
19.35 Squadra Speciale Lipsia
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Ghost Whisperer**
Con Jennifer Love Hewitt.
Nuove avventure e nuove anime da aiutare per Melinda.

21.50 Dark Water. Film (horror '05). Di Walter Salles. Con Jennifer Connelly, John C. Reilly, Tim Roth.
23.25 Tg 2
23.40 La linea d'ombra. Con Massimo Picozzi.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Super natural
02.00 Estrazioni del lotto
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema

RAITRE

06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.05 Cult Book
08.20 La storia siamo noi.
09.05 Riso amaro. Film (drammatico '48). Con Vittorio Gassman.
10.55 Cominciamo bene Estate.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene Estate.
13.00 Cominciamo bene Estate - "Animali e Animali e... "
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo bene Estate - "Animali e Animali e... "
14.55 TG3 Flash L.I.S.
15.00 Trebisonda
15.30 Elephant Princess
17.00 Squadra Speciale Vienna
17.45 GEOMagazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob / Agrodolce.
20.35 Un posto al sole estate
21.05 Tg 3

21.10 SPORT
> **Sfide**
Ha vinto cento gran premi e non ha intenzione di fermarsi: a "Sfide" la storia di Valentino Rossi.

23.25 Tg regione
23.30 Tg 3 Linea Notte
00.00 Meteo 3
00.05 Viziati 3 e la TV creò il mondo
00.50 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 La grande vallata
07.00 Mediashopping
07.25 T.J. Hooker.
08.30 Miami Vice
09.45 Tre minuti con Mediashopping
09.50 Febbre d'amore.
10.00 Vivere
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.10 Balko
16.10 Sentieri.
16.30 Il figlio di Lassie. Film (avventura '45). Di S. Sylvan Simon. Con Peter Lawford, Donald Crisp, June Lockhart.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Nikita

21.10 FILM
> **The Detonator**
Di P. Leong. Con W. Snipes.
Un agente CIA deve scortare una giovane polacca negli USA.

23.25 Di che segno sei?. Film (commedia '75). Di Sergio Corbucci. Con Paolo Villaggio, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Alberto Sordi.
02.05 Tg 4 Rassegna stampa
02.30 I compari. Film (western '71). Di Robert Altman. Con Julie Christie, Warren Beatty.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5 / Borse e Monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli
09.00 Papà ha perso l'aereo. Film Tv (commedia '04). Di Kasper Barfoed. Con Lotte Andersen, Wencke Barfoed, Niels Olsen.
10.55 Speciale Giffoni
11.00 Forum.
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Mystere. Con Antoine de Prekel, Arnaud Binard, Babsie Steger.
16.35 Settimo cielo.
17.30 Tg5 minuti
17.40 Carabinieri.
18.50 Sarabanda.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.35 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira e il Gabibbo

21.10 MINISERIE
> **Mystere**
Con Toinette Laquiere.
Laure vuole saperne di più sulle cicatrici del padre di Manon.

23.30 Il Dottor T e le donne. Film (commedia '00). Di Robert Altman. Con Richard Gere, Helen Hunt.
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.
02.30 Mediashopping
02.45 Speciale Giffoni
02.50 In tribunale con Lynn

ITALIA1

07.00 Cleopatra 2525
07.35 La Profezia di Alhambra. Film (animazione '02).
08.45 Pippi calzelunghe
09.05 Picchiarello
09.50 Young Hercules
10.20 Xena
11.20 Baywatch.
12.20 Giffoni - Il sogno continua
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.37 Motogp - Quiz
13.40 Dragon Ball Saga
14.05 Iron Kid
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek.
15.55 Il mondo di Patty.
16.50 The sleepover club
17.25 Superman
17.50 Teen Titans
18.05 Spiderman
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.25 Love bugs III.
19.40 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera.

21.10 EVENTO
> **Michael Jakson Live**
Uno storico concerto per ricordare uno dei più grandi artisti della scena pop.

23.30 Living with Michael Jackson
00.55 I Simpson
01.25 Studio Aperto - La giornata
01.40 Talent 1 Player
02.05 Media shopping
02.25 Studio 60 on the sunset strip.
04.15 Media shopping
04.30 Pay Off. Film (azione '03). Con Stomy Bugsy.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore.
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Progetto micidiale. Film (thriller '74). Di Ken Hughes. Con James Coburn, Lee Grant, Harry Andrews.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call. Con Gary Day.
20.00 Tg La7
20.30 Grazie al cielo - Sketches

21.10 TELEFILM
> **The District**
Con Craig T. Nelson.
Mannion sfida a viso aperto il suo nemico giurato: Dimitri Putin.

23.40 Complotti. Con Giuseppe Cruciani.
00.45 Tg La7
01.05 Movie Flash
01.10 Gli innamorati. Film (commedia '55). Di Mauro Bolognini. Con Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Nino Manfredi.
03.05 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.10 CNN News

SKY 1

07.40 La sposa fantasma. Film (commedia '07). Con E. Longoria.
09.20 Girl, Positive. Film (drammatico '07). Con J. Garth, A. Bowen.
10.50 In Bruges - La coscienza dell'"assassino. Film (drammatico '08). Con C. Farrell.
12.40 War, Inc. - La fabbrica della guerra. Film (commedia '08). Con J. Cusack, M. Tomei.
14.45 The Minis... Nani a canestro!. Film (commedia '07). Con D. Rodman.
16.10 La tribù del pallone - Sfida.... Film (commedia '04). Con J.B. Ochsenknecht.
17.45 Quando tutto cambia. Film (commedia '07). Con H. Hunt, C. Firth.
19.30 Girl, Positive. Film (drammatico '07) Con J. Garth, A. Bowen.

21.00 FILM
> **Uno stadio per la tribù**
Di J. Masannek. Con R. Bieling.
Torna la scatenata "tribù del pallone"...

22.35 Muro di fuoco
00.15 Alla scoperta di Charlie. Film (commedia '07). Con M. Douglas, E.R. Wood.
01.50 La scandalosa vita di Bettie Page. Film (drammatico '05). Con G. Mol, D. Strathairn.
03.25 Alien vs Predator 2. Film (fantascienza '07). Con J. Ortiz, S. Pasquale.

SKY 3

12.25 Natale in crociera. Film (commedia '07). Con C. De Sica.
14.15 Scrivilo sui muri. Film (commedia '07). Con C. Capotondi.
15.50 Amore a domicilio. Film (commedia '03). Con V. Niehaus.
17.25 Il quiz dell'"amore. Film (commedia '06). Con J. McAvoy, J. Friend.
19.20 Non dire sì - L'amore sta per.... Film (commedia '05). Con S. Townsend.
21.00 Il campeggio dei papà. Film (commedia '07). Con C. Gooding Jr.
22.35 Waitress - Ricette d'"amore. Film (commedia '07). Con K. Russell, N. Fillion.

SKY MAX

13.50 La prima vittima. Film (thriller '99). Con K. Sutherland.
16.00 Supernova. Film (fantascienza '00). Con J. Spader.
17.35 Shooter - Attentato a Praga. Film (azione '95). Con D. Lundgren.
19.25 Codice nascosto. Film (thriller '02). Con C. Van Dien.
21.00 Red Serpent - La mafia russa non perdona. Film (azione '02). Con M. Parè.
22.40 Le morti di Ian Stone. Film (horror '07). Con M. Vogel, J. Murray.
00.15 Miranda. Film (drammatico '85). Con S. Grandi, A. Occhipinti.

SKY SPORT

13.30 Speciale calciomercato
14.30 Genoa - Juventus: Serie A
16.30 Fiorentina, un anno di gol
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Sampdoria 08/09
17.30 Fan Club Milan: Bologna - Milan 08/09
18.00 Fan Club Inter: Palermo - Inter 08/09
18.30 Speciale SpaccaNapoli
19.00 Napoli, un anno di gol
19.30 Inter, un anno di gol
20.00 Barcellona, la stagione perfetta
21.00 Il Partitone: Barcellona - Manchester Utd
23.00 Speciale calciomercato (live)
00.00 Speciale SpaccaNapoli
00.30 Napoli, un anno di gol

MTV

14.30 Nabari
15.00 My Video
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.05 Flash
16.30 Summer Hits
17.00 Flash
17.05 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 My Video
19.00 Flash
19.05 TRL Tour
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Randy Jackson presents. Con Carlo Pastore, Elisabetta Canalis.
22.30 Pimp My ride
23.00 Flash
23.05 Scream Qeens
00.00 South Park
01.00 Brand: New Videos

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Rock
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Cash
22.00 All Music Loves Rock
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
09.30 Don Matteo 5.
12.00 TG 2000 Flash
13.00 Le perle dell'Istria
13.15 Ape Regina
13.30 Il Notiziario Meridiano
13.50 ... nel baule dei tempi.
14.30 Palco, gli eventi in tv
15.05 Borgo Italia
15.30 La grande musica classica
16.45 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Curiosità da Trieste
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Pagine e fotogrammi
20.30 Il Notiziario Regione
20.55 Incontri al Caffè de la Versiliana
22.10 Shaka Zulu
23.00 Il Notiziario Notturno
23.40 Scrivimi fermo posta. Film (commedia '39).

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Le sorprese del divorzio. Film (commedia '39).
15.40 Mediterraneo
16.10 Parliamo di ...
16.50 Artevisione - Magazine
17.20 Istria nel tempo
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Alpe Adria
19.55 Itinerari
20.20 L'appuntamento
21.00 Voci di Dalmazia
21.30 Q - L'attualità giovane
22.20 Tuttoggi
22.35 Biker Explorer
23.05 Trofeo internazionale di danza: Palmanova
00.00 Tuttoggi
00.15 Primorska Kronika
00.35 TV Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.25: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.05: RadioUno Sport Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radiounomusica; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Radiounomusica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Verrà il primo d'Agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 40 gradi; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Per fortuna che c'è la Radio; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 14.00: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: L'intelligenza emotiva; 12.15: Srecko Kosovel; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (19.a pt); 18.00: Jazz e dintorni; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della Mattina; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Federico e Marisa; 9.30: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Ciao belli; 15.00: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay chiama Italia; 0.00: Ciao belli; 1.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (dal vivo!); nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Ricordi golosi (r); 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - 60 anni Rc; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: The chillout zone; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate!; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: La radio tra di voi (il meglio di...); 21.00: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.30: Prosa; 22.00: Radio Capodistria jazz club (r); 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

"Mutilazioni dei genitali femminili e diritti umani nelle comunità migranti" è il titolo del convegno che che si terrà nella sala conferenze della Facoltà di Economia domani alle 9.30 in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Uomo dell'Università degli studi di Trieste.

Iscrizioni al via per i corsi di perfezionamento in "Check-up, diagnosi e biomeccanica in ortognatodonzia" e "Donne, Politica, Istituzioni" (corso avanzato). Presentazione delle domande di iscrizione entro il prossimo 10 agosto.

ESPERIENZE ANCHE NELL'AMBITO DELL'ONCOLOGIA MEDICA

Giovani volontari tante opportunità con il servizio civile

Sono 55 i posti offerti dalla Fondazione Crui Lo Sportello disabili cerca 26 tutor universitari

Essere cittadini italiani di qualunque regione e avere un'età compresa fra i 18 e i 28 anni. Sono questi i requisiti per presentare, entro il 27 luglio, la propria candidatura per una delle 55 opportunità di volontariato offerte dalla Fondazione Crui. Il bando può essere scaricato su www.serviziocivile.fondazionecrui.it. I giovani selezionati avranno diritto a un assegno mensile di oltre 430 euro. Con sedi di attuazione in tutta Italia, i due progetti attivati rappresentano le colonne portanti della prima esperienza della Fondazione Crui come ente nazionale per il Servizio civile. Da una parte i volontari verranno impiegati per migliorare l'accoglienza, l'orientamento e l'accompagnamento degli studenti disabili iscritti alle università che partecipano al progetto. Dall'altra, svolgeranno attività correlate alle complicate fasi di passaggio dalla scuola all'università e dalle istituzioni di formazione al mondo del lavoro.

Il progetto sulla disabilità ("Socializziamo la disabilità") vedrà impiegati 45 volontari nelle regioni Abruzzo, Campania, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria e Veneto. Il progetto sull'orientamento ("Fogg") ne vedrà impegnati 10 nelle regioni Lazio e Campania. L'obiettivo principale del progetto "Socializziamo la disabilità" è quello di creare le premesse logistiche e organizzative per un'efficace inclusione dello studente disabile nelle università. Attraverso appositi strumenti e attraverso la formazione di personale in grado di soddisfare specifiche e diversificate esigenze. Ciò migliorando l'accesso alle strutture e la fruizione dei servizi attraverso l'accompagnamento materiale degli studenti, e il loro sostegno attraverso la fornitura di supporti didattici e di ausili tecnologici. L'obiettivo principale di "Fogg" è quello di accrescere nei giovani la capacità di progettare in autonomia il proprio progetto di vita, di contribuire ad abbassare i livelli di disorientamento e di dispersione accademica, di contribuire a realizzare la società della conoscenza attraverso l'internazionalizzazione e il confronto fra diversità. Tutto ciò analizzando i servizi di orientamento, ampliando l'offerta di stage e tirocinio, realizzando una piattaforma digitale rivolta all'orientamento nazionale e internazionale, creando una rete che faciliti e sviluppi la mobilità dei giovani, lo scambio culturale e la cooperazione.

Nella stessa direzione va anche lo Sportello disabili dell'ateneo. È stato pubblicato da poco, infatti, un nuovo bando per l'affidamento di attività tutoriali per lo Sportello disabili. In tutto sono 26 i tutor per le sedi di Trieste (20 posti), Gorizia (2 posti), Pordenone (2 posti) e Portogruaro (2 posti). Per partecipare c'è tempo fino al 20 agosto. Il bando è scaricabile dal sito di Ateneo www.units.it.

L'Associazione italiana malati di cancro, parenti e amici cerca invece due volontari di Servizio civile per l'Oncologia medica degli ospedali di Trieste nell'ambito del progetto "Informa cancro" per l'accoglienza, l'informazione e il supporto rivolto alle persone che affrontano l'esperienza della patologia oncologica. I volontari lavoreranno al punto informativo in contatto con l'équipe curante e con il supporto delle psicologhe che operano nella struttura. Info su www.aimac.it e www.amesci.org. Per partecipare c'è tempo fino al prossimo 27 luglio. Le domande vanno consegnate in via del Farneto 3.

Attività di orientamento all'Università di Trieste

Pordenone festeggia cento neolaureati

Un «dies academicus» organizzato dagli atenei di Trieste e Udine

Cerimonia solenne nel polo universitario di Pordenone per i giovani laureati dell'Università di Trieste e dell'Università di Udine nell'anno accademico 2008/2009. Per la prima volta la consegna dei diplomi di laurea vedrà riuniti un centinaio di neodottori dei due atenei nel "Dies Academicus" congiunto che si terrà venerdì alle 11 nel Campus universitario di Pordenone in via Prasecco 3/a. Nel corso della cerimonia, organizzata dai due atenei in collaborazione con il Comitato studentesco universitario dell'Università di Trieste a Pordenone, sono previsti gli interventi del rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni, del rettore dell'Università di Udine Cristiana Compagno, del presidente del Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca Giovanni Pavan e del direttore del corso di perfezionamento in Fitoterapia dell'Università di Trieste Roberto Della Loggia. Per informazioni sulla cerimonia e sui corsi del polo didattico e culturale dell'ateneo giuliano a Pordenone si può contattare ogni giorno lo 0434 29552 (fax 0434 520001) oppure scrivere un messaggio di posta elettronica all'indirizzo mail segreteria@cspn.units.it.

MEETING INTERNAZIONALE A VILLA VIGONI

La costituzione nel tempo in Italia e in Germania

Il termine "costituzione" contiene in sé il senso della stabilità, della certezza ma anche l'idea di ciò che si evolve e dà vita a un processo di costante strutturazione. Ed è in questa duplicità che esso può essere riferito tanto alla società civile e alla cultura, nella quale alla funzione regolatrice dei costumi si associano i processi creativi della vita quotidiana, quanto alla società politica, nella quale accanto all'apparato istituzionale emerge un lento mutamento di valori, di rappresentazioni collettive, di indirizzi politici e tensioni verso nuove finalità dell'azione collettiva. Ogni costituzione raccoglie in sé l'esperienza e la cultura di un popolo, i suoi elementi ideali. La nostra epoca sembra tuttavia aver mutato il senso delle costituzioni: dalla certezza alla flessibilità, a una creatività effimera, senza durata e senza spessore, e perciò piena di instabilità e circoscritta al quotidiano. La fluidità delle "costituzioni materiali" e formali impone oggi la necessità che la riflessione sulle costituzioni si sviluppi "nelle dimensioni delle scienze della cultura", anche se tali scienze "integrano ma non sostituiscono le concezioni giuridiche tradizionali del diritto costituzionale". Il Forum Vigoni 2009, in programma da domani a sabato a Villa Vigoni sul lago di Como, si propone di approfondire questi temi focalizzando le esperienze costituzionali dell'Italia e della Germania nel contesto dell'Unione Europea e delineando, in chiave interdisciplinare il ruolo svolto dai due paesi nel processo di integrazione del continente europeo e il contributo offerto dalle rispettive esperienze costituzionali alla costruzione di una multiforme identità e cittadinanza europea.

Il Forum, che si articola in cinque sezioni e in una tavola rotonda, è coordinato da Dieter Grimm dell'Humboldt-Universität di Berlino, da Carlo Mongardini della Sapienza di Roma e da Fulvio Longato dell'Unversità di Trieste. Ricchissimo di nomi importanti il programma consultabile sul sito di Villa Vigoni. Previsti interventi dei presidi di Scienze della formazione Giuseppe Battelli e di Giurisprudenza Paolo Giangaspero. Come consuetudine al Forum che si tiene nella splendida cornice della Villa Vigoni, parteciperanno anche alcuni dottorandi di Roma e Trieste.

Darko Jovanovic e la sua opera

CONCORSO GRAFFITI

Cuore senza confini

Il graffito "L'unica cosa senza confini è il nostro cuore", realizzato da Darko Jovanovic del Nordio, ha vinto la prima edizione del concorso di graffiti voluto dall'ateneo giuliano e dall'Erdisu nell'ambito del progetto "Trieste città universitaria senza confini". Al secondo posto è giunta la coppia di "writer" Chiara De Maria e Alessio Iellini ancora del Nordio con il loro "No limits", mentre la terza piazza è andata a Paola Pisani del Tartini con "Pic nic". I primi tre hanno vinto dei "notebook".

SUMMER SCHOOL

La scienza in cucina

Si svolgerà a Trieste da domani a venerdì la quinta edizione della "Summer school" del Centro di Biomedicina Molecolare. Il relatore di punta dell'iniziativa, Carlo Cannella, sarà protagonista, insieme a Paolo Gasparini dell'Università di Trieste, della terza "conversazione" del ciclo "Medicina&Cibo: istruzioni per l'uso" domani alle 17.30 alla Camera di Commercio. Cannella è un esperto di scienza dell'alimentazione.

PREVISTO ANCHE UN BUONO PER L'ACQUISTO DI UN PC A COSTO AGEVOLATO

Computer: al via i corsi gratuiti per tutti

Iscrizioni aperte all'iniziativa del Dipartimento di Matematica

«Un computer utile per il cittadino». È questo il titolo dei corsi completamente gratuiti organizzati dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Trieste collegati al bando regionale «Interventi a sostegno delle iniziative didattiche per l'alfabetizzazione informatica dei cittadini del Friuli Venezia Giulia» (legge regionale 18 maggio 2006, n. 8). Le iscrizioni sono aperte ed è consigliabile farlo il prima possibile in quanto le adesioni vengono accolte in ordine cronologico di presentazione. L'inizio dei corsi è previsto per il mese di settembre. La disponibilità totale di posti verrà comunicata dalla Direzione regionale competente.

L'iniziativa prevede anche l'erogazione di un buono per l'acquisto di un pc pari al 50 per cento del suo costo, elevabile al 75 per cento per le persone a basso reddito certificato tramite modello Isee. A titolo puramente indicativo nel 2008 l'importo del buono erogato fu di 450 euro. La Regione precisa che l'importo potrà essere ridotto nel caso i fondi disponibili non siano sufficienti per tutti gli aventi diritti. La quota rimanente del costo del pc resta a carico del cittadino. Il buono spetta a tutti i partecipanti ai corsi che abbiano frequentato almeno il 70 per cento delle ore totali di un corso, senza obbligo di effettuazione e tanto meno superamento dei test finali, ai quali peraltro il Dipartimento consiglia vivamente la partecipazione.

Possono fare richiesta di partecipazione persone di età superiore ai 60 anni, casalinghe, lavoratori (o studenti lavoratori) che non fanno uso del computer nel loro lavoro, persone appartenenti a categorie sociali svantaggiate ai sensi della Disciplina delle cooperative sociali, detenuti, pensionate di qualunque età purché casalinghe, disoccupate in quanto casalinghe. Non sono ammessi studenti (salvo gli studenti-lavoratori), pensionati di sesso maschile di età inferiore a 60 anni e disoccupati. In questa tornata di corsi non sono neppure ammesse le persone che hanno già conseguito la frequenza del 70 per cento in precedenti edizioni.

Il Dipartimento organizza corsi da 40 ore di due tipi. Uno è finalizzato all'apprendimento delle nozioni di base riconducibili alla certificazione «e-citizen» e atte al sostenimento del relativo esame. L'altro è finalizzato all'acquisizione delle nozioni di base riconducibili alla certificazione «Ecdl Start» e volte al sostenimento dei relativi esami. «Ecdl» (European computer driving license) o Patente europea del computer è un certificato riconosciuto in tutti i paesi europei che attesta la conoscenza dell'uso di base del pc ai fini lavorativi. La versione «e-citizen», semplificata, certifica la conoscenza di base ai fini personali. Ai partecipanti a tutti i corsi viene fornito gratuitamente il testo di riferimento. La partecipazione ai test di certificazione è facoltativa e comunque completamente gratuita. Alle persone iscritte ai test di certificazione «e-citizen» viene fornito gratuitamente il kit distribuito da Aica, l'organizzazione italiana di riferimento per l'«Ecdl», comprendente la «skills card» (documento per accedere al test), la guida didattica e il cd-rom con le esercitazioni e i test di autovalutazione. Alle persone iscritte ai test di certificazione «Ecdl Start» viene fornita gratuitamente la «skills card» e un buono valevole per il sostenimento di quattro test. Il Dipartimento, «test center Ecdl» fra i più importanti in Regione, consente l'effettuazione dei test entro l'arco di un anno. L'Università di Trieste nel 2008 ha avuto una percentuale elevatissima, la prima in regione fra gli enti non scolastici, di partecipanti ai test, a dimostrazione dell'altissimo livello dell'insegnamento impartito, grazie anche alle modernissime aule informatiche sede dei corsi. Gli orari delle lezioni variano dalla mattina al pomeriggio e alla sera e gli iscritti possono esprimere una preferenza. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere all'Info point «Ecdl» e corsi al piano terra di via Valerio 12, (accesso P7 in piazzale Europa) da lunedì a venerdì dalle 10 alle12.30, il lunedì anche dalle 14.30 alle 16 (tel. 040 558 3314).

Un bimbo gioca davanti al pc

OGGI IN TV

11.50 - Italia1: Grand prix
12.00 - Raitre: sport notizie
13.45 - Eurosport: ciclismo, Tour de France. 10.a tappa
14,45 - Raidue: ciclismo, Tour de France. 10a tappa
18.10 - Raidue: tg sport
19.00 - Italia1: studio sport

21.10 - Raitre: Sfide
23.00 - Sky1: speciale calciomercato
23.30 - Raisport più: tg sport
0.40 - La7: sport7
2.00 - Sky2: baseball della Lega Mlb, All Star Game

Il presidente Stefano Fantinel, accanto Enzo Ferrari (Lasorte)

LE AMICHEVOLI

TRIESTE Da oggi a Ravascletto si comincia a sudare, e anche il programma delle amichevoli, pur in fase di costante evoluzione, ha già dei punti fissi. Già sabato 18 luglio a Sutrio, l'Unione di Gotti effettuerà una sgambata contro una rappresentativa di medici di calcio.

Qualche giorno dopo, mercoledì 22 luglio, gli alabardati affronteranno invece i Mobilieri di Sutrio sul campo della squadra locale che milita nel Campionato Carnico. Appuntamento di lusso invece sabato 25 luglio, quando alle ore 18, ad Auronzo, la Triestina giocherà un'amichevole contro la Lazio del neo tecnico Ballardini. Per il weekend successivo, l'1 e il 2 agosto, è in fase di allestimento un triangolare a Caorle che vedrà protagoniste, oltre alla Triestina, anche Chievo e Portogruaro.

Sedivec con un gruppo di tifose al Rocco (Lasorte)

MANCA ANCORA L'UFFICIALIZZAZIONE DEL TRASFERIMENTO. OGGI TUTTI AL LAVORO A RAVASCLETTO

La Triestina parte, il bomber Godeas arriva

Trovata l'intesa con il Mantova e il giocatore. Fantinel: «Stiamo costruendo un gruppo importante»

A fianco Denis Godeas, il colpo del mercato alabardato. Sopra i nuovi dell'Unione: da sinistra Sedivec, Crovetto, Magliocchetti, Cossu, Brighenti, Siligardi, Audel, D'Ambrosio e Volpe (Foto Lasorte)

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il coup de theatre non si manifesta sul palcoscenico, ma dietro le quinte della presentazione della nuova Triestina. Mentre i giocatori sciamano per passare assieme a Opicina l'ultima serata prima della partenza per le fatiche montane arriva la notizia che da mesi il popolo alabardato attendeva: Denis Godeas tornerà a vestire la maglia rossoalabardata. L'atto formale non è stato ancora suggellato ma l'accordo è stato trovato. La scorsa settimana il presidente Fantinel si era già messo d'accordo con il Mantova. ieri la società alabardata ha trovato l'intesa con il giocatore.

Il sodalizio del presidente Lori sin dal gennaio scorso voleva liberarsi del bomber (che due anni fa è stato capocannoniere della B) in possesso di un contratto ancora per due stagioni a circa 400 mila euro all'anno. Il presidente Fantinel l'inverno scorso aveva cercato di riportare a Trieste la punta ma la richiesta di mezzo milione di euro dei virgiliani aveva bloccato ogni trattativa. Ora invece la società alabardata ha rotto gli indugi. Il Mantova avrebbe abbassato le sue pretese e la Triestina ha voluto investire. Non è un caso che la situazione si sia sbloccata dopo la cessione di Allegretti, la vendita della metà di Agazzi e l'ingresso in società della Bruno Costruzioni. Sistemata la questione con i lombardi restava da convincere il giocatore legato comunque a Fantinel da un rapporto di amicizia. Gli ottocentomila euro di ingaggio secondo fonti mantovane, dovrebbero essere spalmati su tre anni.

L'arrivo di Godeas (34 anni tra pochi giorni) oltre a garantire un notevole salto di qualità dell'attacco a disposizione di Gotti ha l'effetto di dare entusiasmo alla squadra e alla piazza riconoscente a Denis per i gol realizzati nelle stagioni giocate in alabardato da un giocatore che è cresciuto proprio nel vivaio triestino. Quest'ultimo aspetto consente peraltro alla Triestina di liberare un tassello nella rosa la cui soglia è stata fissata quest'anno a 19 elementi (sono esclusi appunto i prodotti del vivaio e gli under 21). E avere qualche giocatore in più può essere decisivo in un campionato lungo e logorante come la serie B.

Nel presentare i 25 alabardati pronti alla partenza il presidente Fantinel aveva già anticipato che entro una settimana l'organico sarebbe stato completo e con qualche gradita sorpresa. «Stiamo costruendo un ottimo gruppo - ha detto ai giornalisti nella sala stampa del Rocco - contiamo di chiudere entro pochi giorni il mercato. L'obiettivo è quello di crescere rispetto all'ottimo lavoro fatto negli ultimi anni. La salvezza è la priorità ma non ci precludiamo nulla. L'importante è lavorare ben sul campo. L'umiltà deve essere la nostra forza. Il progetto per migliorarci è stato avviato, siamo sulla strada giusta per fare bene. Chi arriva e chi resta deve essere motivato e condividere la nostra filosofia. Non chiedetemi altro perché presto vi comunicherò cose importanti». La prima è già arrivata anche se non in modo ufficiale. Intanto il tecnico Gotti ha voluto lasciare i riflettori ai suoi ragazzi. «Sono contento dei giocatori che per ora ho a disposizione e dobbiamo metterci subito al lavoro» si è limitato a sottolineare il nuovo allenatore.

Per il momento partono per Ravascletto 25 calciatori, due sono aggregati dalla Primavera (il ghanese Hottor e l'irlandese McCormack). Questi gli altri calciatori che lavoreranno da oggi con Gotti, Bellini e il resto dello staff alabardato: Michael Agazzi, Thierry Audel, Nicolò Brighenti, Nicolas Crovetto, Andrea Cossu, Marcello Cottafava, Dario D'Ambrosio, David Dei, Andrea Della Rocca, Mateo Figoli, Edmund Hottor, Daniele Magliocchetti, Ettore Marchi, Andrea Milani, Claudio Pani, Nicola Princivalli, Jaroslav Sedivec, Luca Siligardi, Marko Stankovic, Luca Tabbiani, Emiliano Testini, Francesco Volpe

ADESSO SI RINFORZERÀ IL CENTROCAMPO

Due colpi anche per la difesa ingaggiati Scurto e Sabato

Giuseppe Scurto

TRIESTE Con tre blitz il diesse alabardato Franco De Falco assesta un colpo quasi definitivo al mercato alabardato: oltre a Denis Godeas, infatti, arrivano in alabardato anche il difensore centrale Giuseppe Scurto e il terzino sinistro Rocco Sabato.

Alla fine, quindi, si è deciso di lasciar perdere la pista Bernacci, che sembrava già spianata: il giocatore in forza al Bologna era disposto a dimezzarsi lo stipendio pur di vestire l'alabardato, ma alla fine, dopo un incontro tra dirigenza e staff tecnico, si è deciso di non formare una coppia mal assortita con Della Rocca, che a questo punto resta sicuramente a Trieste. L'Alabarda, allo stesso tempo, ha trovato l'accordo con Godeas (l'intesa con il Mantova per l'acquisto dell'ariete di Medea era già stata trovata), che quindi farà coppia con l'attaccante pugliese. Con gli altri due blitz, invece, l'Unione mette praticamente a posto anche il reparto difensivo. Come era noto da giorni, Giuseppe Scurto sarà un giocatore alabardato. Il difensore centrale scuola Roma, squadra con la quale aveva già esordito in A a vent'anni, dopo due stagioni al Chievo e due a Treviso approda ora a Trieste. Scurto, 25 anni, ritrova così Gotti, con il quale ha già lavorato lo scorso anno. Per ufficializzare l'operazione bisogna però ancora attendere. Proprio oggi il Consiglio federale ratificherà l'esclusione del Treviso dai campionati professionistici, dopo di che i giocatori saranno svincolati.

Intanto l'Unione piazza il colpo anche sulla fascia sinistra della difesa. Dopo tanto corteggiamento, e un'iniziale titubanza del giocatore, l'operazione Rocco Sabato va in porto. Il terzino, 27 anni, nell'ultima stagione da gennaio ha giocato a Empoli, ma in precedenza vanta una carriera fra serie A e B con le maglie di Cagliari, Cesena e Catania. Nonostante la giovane età, quindi, già tanta esperienza, l'ideale in una difesa che a parte Cottafava sarà all'insegna della linea verde.

A questo punto resta da sistemare qualcosa in mezzo al campo. La pista Dalla Bona non si è definitivamente chiusa, ma il sì del giocatore tarda ad arrivare. Pare non ci sia questo grande interesse per Carotti.

Inoltre va ricordato che in rosa è tornato anche Andrea Cossu, dopo due stagioni a pieno ritmo in Lega Pro con Paganese e Lanciano.

Antonello Rodio

IL PERSONAGGIO

Il nuovo allenatore del neopromosso Livorno

Toio Russo: la A a 70 anni. «E non finisce qua»

Il tecnico triestino è il più anziano debuttante nella massima serie. Farà da tutor a Ruotolo

Immagine d'archivio di Vittorio Russo, allenatore del Livorno in serie A. Russo debutta a 70 anni nella massima serie

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Parafrasando celebri frasi: ha un lungo passato davanti agli occhi. E non vuole neanche fermarsi perchè la fiaba potrebbe disvelare una realtà diversa. Ma no, no. Vittorio Russo ha firmato il contratto che lo lega al Livorno per un anno e in più l'opzione per il campionato successivo. Il Livorno è in serie A e aveva bisogno di un tutor, un mallevadore o come diavolo volete definirlo. Insomma: Gennaro Ruotolo, allenatore designato per la panchina del Livorno, non ha il patentino giusto e non può fare l'allenatore. Le norme sono chiare, anche se non sempre vengono applicate con serietà. Stavolta sì. E Toio Russo fa il suo esordio nella massima serie da allenatore alla splendida età di 70 anni.

Al telefono mentre guidava verso Livorno esprimeva gioia e soddisfazione. Gli abbiamo ricordato: sei il più vecchio esordiente sulla panchina di serie A. «E non mi fermo mica qua. Mi metto a studiare l'inglese, chissà cosa riserva ancora il futuro». Una risata di cuore a suggellare la frase. E poi ancora: «Mica sono pronto a passare i pomeriggi ai giardinetti a lanciare mollica di pane ai passerotti. Aspettiamo ancora qualche anno. E poi a 70 anni, mica devo scattare con i giocatori. A muoversi con gli altri ci penseranno i preparatori». Un aspetto ben portante Russo ce l'ha, non lo faresti settantenne. E certi regali del destino ti scaricano adrenalina fin sul fondoschiena che magari riesci in certi exploit mica da ridere.

Russo da allenatore era partito veloce poi ha avuto una pausa lunga per poi ripartire in tromba. Giovane tecnico ha portato il Ponziana alle soglie del professionismo, si è dedicato alla Pro Gorizia. Si è dovuto fermare e accettare di fare l'osservatore per lunghi anni. Poi all'età della pensione arriva il patentino di prima categoria e la panchina della Triestina, magari pro tempore e in condizioni tutt'altro che raccomandabili (senza far nomi). Anche se si toglie qualche soddisfazione da tecnico federale.

Arriva l'anno scorso la chiamata della Sampdoria per assecondare Mazzarri in serie A. Giubilo insperato e un campionato in Liguria a osservare Cassano esprimere il suo genio e le sue mattane (sempre di meno). E adesso la firma sul contratto a casa del presidente Spinelli, un genovese che mica te li regala i soldi (lo dice anche la tradizione popolare). Ma Russo, mentre cadevano tutte le altre candidature a tutore di Ruotolo, restava in piedi. L'unico.

«Adesso tutto dipende dal mercato, dai giocatori e dai risultati che si riuscirà a fare in campionato». Mica è facile per una neopromossa farsi valere e salvarsi. Il rischio è che il Livorno navighi nei bassifondi della classifica, come per quasi tutte le piccole che approdano nella massima serie. Anche perchè tanti telenti in giro non se ne vedono, i giocatori buoni costano un occhio della testa e chiedono ingaggi sempre più ricchi. Ma per i presidenti il gioco vale sempre la candela.

MERCATO. TORMENTONE IBRA IN CASA INTER

Il Chelsea tenta Pirlo, il Milan pensa a Hernanes

ROMA L'Inter è arrivata in California, negli impianti di Ucla dove si allenerà, portandosi dietro il dubbio Ibrahimovic: per ora lo svedese c'è, ma resterà? Ieri il suo procuratore Mino Raiola ha detto che «al momento non c'è nulla di concreto, ma se l'Inter volesse trattare per venderlo a un'altra squadra, io e il mio assistito siamo disposti ad aspettare anche fino all'ultimo giorno di mercato».

Sull'altra sponda dei Navigli il Milan prende nota del fatto che Luis Fabiano gli ha giurato amore eterno: il brasiliano, secondo il suo procuratore Josè Fuentes, pur avendo ricevuto un'offerta dal Manchester City ha in mente solo l'ipotesi rossonera. Quello legato all'attaccante dovrebbe essere l'unico movimento in entrata del Milan ma c'è anche un'ipotesi legata alla possibile partenza di Andrea Pirlo: non andrà all'Atletico Madrid, ma rimane percorribile la pista Chelsea, disposto a pagare una ventina di milioni di euro che Galliani e Braida reinvestirebbero subito su Hernanes, affare possibile visto che Luis Fabiano, che ha anche passaporto spagnolo, arriverebbe come comunitario.

Chiusura con l'Udinese: il d.g. Sergio Gasparin ha spiegato che non ci sono novità per D'Agostino e che è definitivamente tramontata l'ipotesi che Di Natale vada al Parma.

Basket: Spanghero, Contento e Crotta agli Europei giovanili

Stefano Crotta in azzurro

TRIESTE Parlano anche triestino le rappresentative delle nazionali under 18 e under 20 in procinto di partire per i campionati europei di categoria. Stefano Crotta, infatti, è stato convocato da Pino Sacripanti nella selezione under 20 che dal 16 al 26 luglio si giocherà il titolo a Rodi mentre Marco Spanghero e Marco Contento si sono confermati tra i 12 giocatori chiamati da Alessandro Ramagli per le finali under 18 in programma in Francia. Buone le prove dei talenti di Acegas e Snaidero che hanno recitato da protagonisti in un torneo chiuso al quarto posto dopo la sconfitta di misura patita in semifinale contro la Polonia e quella nella finale per il terzo posto contro Israele.

Per l'Acegas, alle prese con la definizione del roster da affidare a Massimo Bernardi per la prossima stagione, si tratta della conferma indiretta della bontà delle scelte di mercato operate nel corso dell'estate. Su Spanghero e Crotta, infatti, la Pallacanestro Trieste punta per affrontare un campionato difficile come la A dilettanti. Nella speranza che le richieste degli agenti in un caso e quelle della società di appartenenza nell'altro non costringano l'Acegas a mollare la presa e puntare su altri obiettivi. *(l.g.)*

Formula 1: Ecclestone resta in sella La Ferrari: 15 giorni per migliorare

Il ferrarista Felipe Massa

NÜRBURGRING Bernie Ecclestone non lascia la Formula 1. Il patron del circus smentisce, in una intervista al Sunday Telegraph, le indiscrezioni delle ultime ore sul suo addio al mondo delle corse. «Sono storie assolutamente false», dichiara l'inglese gettando un amo ai team ribelli: «Spero di avere entro mercoledì - dice - il nuovo Patto della Concordia».

Le prossime 48 ore sembrano dunque decisive per le sorti della Formula 1. Domani, come annunciato da un portavoce della Fota, si riuniscono infatti i responsabili amministrativi e finanziari delle otto scuderie dell'associazione guidata dalla Ferrari. I team verificheranno gli ultimi appunti dell'accordo, compresa la riduzione dei budget, poi andranno a sottoporlo ad Ecclestone. In caso di fumata bianca, lo presenteranno alla Fia per le firme finali.

Intanto per quanto riguarda la stagione attuale, la Ferrari si dà due settimane per decidere una stagione. È questo il tempo che lo staff di Maranello, dopo il terzo posto ottenuto con Felipe Massa nel Gran Premio di Germania, si è dato per sviluppare la F60. Poi progettisti, ingegneri e meccanici si concentreranno sulla Rossa del futuro, l'auto della riscossa che il prossimo anno - sono queste le intenzioni di Maranello - dovrà tornare a competere per il titolo.

PATTINAGGIO. DUE SUCCESSI TRICOLORI

Romano: «Una vittoria non scontata, e adesso punto ai World Games»

Tanja Romano

TRIESTE Una concorrenza mai così elevata. Un fastidio costante alla gamba. Uno short presentato per la prima volta al grande pubblico.

Sommando questi tre elementi si capisce perché Tanja Romano si possa definire più che soddisfatta per il recente ennesimo trionfo nazionale: nonostante il pronostico della vigilia parlasse chiaramente a suo favore, la vittoria ottenuta dalla fuoriclasse a Roccaraso è stata tutt'altro che scontata.

E la stessa Tanja a ricostruire la vigilia della manifestazione: «Sono partita con un leggero dolore alla coscia sinistra, che si è protratto incessantemente durante tutta la permanenza a Roccaraso». Nella cittadina abruzzese la pattinatrice triestina ha presentato il nuovo programma corto ispirato al celeberrimo motivo musicale russo kalinka, un programma che Tanja ha interpretato positivamente commettendo solo qualche leggera sbavatura che ha permesso alla teramana Debora Sbei di conquistare il primo momentaneo posto, lasciandosi alle spalle proprio la Romano.

Nel programma lungo - lo stesso presentato vittoriosamente a Taiwan lo scorso anno - Tanja ha trovato l'arma vincente per riportarsi ampiamente in quota ed ottenere così la medaglia d'oro sia nel libero che nella combinata.

«È stata una gara in salita - spiega l'atleta del Polet - ma anche per questo motivo arrivare al primo posto mi ha fatto particolarmente piacere, e poi ho visto delle atlete davvero preparate». In virtù di questi due allori la Romano ha raggiunto l'incredibile numero di dodici titoli tricolori: un vero e proprio record.

Archiviato il trionfo di Roccaraso, Tanja è quasi pronta per recarsi nuovamente a Kaohsiung in quel di Taiwan per prendere parte ai suoi primi World Games, le Olimpiadi riservate ai cosiddetti sport minori (con tanto di patrocinio del Cio) all'interno delle quali comparе anche il pattinaggio su rotelle: «Sono molto curiosa di partecipare a questa manifestazione: spero proprio di divertirmi».

Dalla trasferta abruzzese è rientrata anche Francesca Roncelli, l'altra atleta triestina impegnata nella gara Seniores che ha ottenuto un sesto posto nel libero ed una quarta piazza nella combinata: «Sono davvero felice per i risultati ottenuti - ha spiegato la punta di diamante del Gioni - perché mi sono applicata molto in quest'ultimo anno cambiando radicalmente il metodo di lavoro una scelta che tutto sommato mi ha premiata e che potrà dare frutti migliori negli anni avvenire». La Roncelli ha ricordato poi il «livello altissimo delle atlete scese in pista», sottolineando che è «un onore stare dietro ad atlete titolate che hanno partecipato ad almeno un campionato Mondiale». *(r.t.)*

PALLAMANO

Trieste ricomincia dalla A1

Lo Duca: persa l'Elite, almeno ripartiamo da un torneo competitivo

di LORENZO GATTO

TRIESTE «Dopo la delusione per la forzata rinuncia all'Elite, finalmente una buona notizia. Ancona ha deciso di prendere il nostro posto nella massima serie e questo ci riapre le porte della serie A1. Non è quello che speravamo ma, se non altro, avremo la possibilità di ripartire da un campionato che consideriamo qualificato e competitivo». Giuseppe Lo Duca, presidente della Pallamano Trieste, tira un sospiro di sollievo dopo l'ufficializzazione del ripescaggio di Ancona in Elite. L'incubo del ritorno in A2 a due anni di distanza dalla prima, drammatica, autoretrocessione stava diventando sempre più concreto ma per fortuna, proprio in extremis, è arrivata la notizia tanto attesa.

PROGRAMMI. Grazie all'intervento del Comune e al generoso supporto dei tifosi che in pochi giorni hanno versato nelle casse della società una cifra vicina ai diecimila euro, Trieste ha il budget sufficiente per affrontare un campionato difficile come la A1. Un torneo competitivo grazie alla presenza di avversarie ricche di storia e tradizione come Merano e Bressanone che garantiranno un livello tecnico e agonistico più che accettabile. Non si faranno, in ogni caso, follie proprio partendo dalla considerazione che un'eventuale promozione potrebbe riproporre nella prossima estate le problematiche appena vissute. Ecco dunque che la società e il tecnico Fredi Radojkovic, di comune accordo, hanno già deciso che il primo obiettivo stagionale sarà la valorizzazione del vivaio e il lancio in prima squadra dei giovani che sotto la guida di Giorgio Oveglia e Claudio Schina sono arrivati terzi nel campionato under 18 e hanno vinto il titolo nella categoria under 16. Tra i senior, detto della conferma di Lo Duca, Visintin, Carpanese, Sardoc e Leone e della necessità di verificare la disponibilità dei vari Nadoh, Modrusan, Jan Radojkovic e Zaro ci si prepara a salutare Tin Tokic

Jan Radojkovic deve scegliere se restare in A1

TIFOSI. «La risposta della città alla sottoscrizione che abbiamo lanciato ci ha davvero colpito. Vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno fatto sentire la loro vicinanza e in particolar modo il centro di coordinamento dei Triestina Club che ci ha dato una grande mano. Purtroppo questa mobilitazione non è bastata a raggiungere lo scopo che ci eravamo prefissati. Speravamo nell'Elite, non abbiamo raccolto il budget sufficiente. Impiegheremo la somma che abbiamo raccolto per sviluppare e dare nuovo vigore al settore giovanile in ogni caso, visto che la sottoscrizione popolare era stata lanciata per giocare in Elite, se qualche tifoso volesse essere rimborsato siamo disponibili a restituire quanto ci è stato dato». Giuseppe Lo Duca puntualizza il punto di vista della società dopo la conferma dell'iscrizione al prossimo campionato di A1. Se qualche tifoso che ha contribuito alla causa della pallamano Trieste volesse chiedere un rimborso può contattare la società tramite l'indirizzo mail (pallamanotrieste@virgilio.it) oppure chiamare il ds Giorgio Oveglia al numero 331 6017669.

Ippica: Liberty Bi e Lampante Rl si contendono il clou stasera

TRIESTE Un bel centrale per cavalli di quattro anni e tre corner, due dei quali posizionati in apertura e chiusura di serata. Questa la sostanza della riunione notturna di Montebello, dove le porte si apriranno alle 19.45. Nel premio più ricco, con 11mila euro di dotazione, un miglio situato come quinto evento del programma, a contendersi la maggior moneta dovrebbero essere due ospiti, il biasuzziano Liberty Bi e Lampante Rl, oltre alla portacolori locale, Lori Degli ulivi. Liberty Bi è quella che ha vinto di più nel lotto dei partenti, vanta inoltre il record più importante sulla breve. Lampante Rl sta facendo cose egregie a Padova. Lori Degli Ulivi, torna nelle mani di Paolo Romanelli: all'ultima ha steccato, ma i precedenti sono ottimi. Incertissimo il primo corner, che aprirà la serata ippica, con una dozzina di anziani di categoria G, affidati ai gentleman e impegnati sulla lunga distanza. Inxs, in prima fila, può scattare. Ile Longue e Festaviva i contro favoriti.

Il secondo corner è collocato subito dopo il centrale. Ancora una dozzina i partenti, della generazione 2006, stavolta sul miglio e con i professionisti in sediolo. Anche in questo caso pronosticare è difficile: Mansur Mack, per guida e preparazione, Magia Trgf, che ha già una vittoria all'attivo, e Maina Jet per la regolarità i più accreditati. Il corner che chiuderà il convegno è quello di qualità migliore: saranno in 11 al via, tutti di categoria F. Equinozio Bro, nonostante il numero più alto, può mettere tutti in riga. Fac Simile, con Paolo Scamardella in sulky, e Irgo Di Fonte, in buon periodo, le alternative.

Favoriti. Prima corsa: Inxs, Ile Longue, Festaviva. **Seconda corsa:** Luster Sf, Legend Mast, Luchina Park. **Terza corsa:** Million Flying, Mefisto Bigi, Maxima Vita. **Quarta corsa:** Dattero Jet, Iari, Fedone. **Quinta corsa:** Liberty Bi, Lampante Rl, Lori Degli Ulivi. **Sesta corsa:** Mansur Mack, Magia Trgf, Maina Jet. **Settima corsa:** Fireball, Idaria, Iakal Allmar. *(u.s.)*

TUFFI

IL BILANCIO DEL TECNICO DELLA TRIESTE TUFFI

LA SOCIETA' NEOSCUDETTATA VUOLE PORTARE TRE ATLETI ALLE OLIMPIADI

Rinaldi: «L'obiettivo è Londra 2012»

TRIESTE Campione d'Italia in carica per il secondo anno consecutivo in campo femminile. E' questo il titolo di cui si può fregiare la Trieste Tuffi.

«Sono molto contento della stagione della Trieste Tuffi – afferma il direttore tecnico della stessa nonché allenatore federale della nazionale italiana Domenico Rinaldi – Siamo riusciti a fare quello che ci eravamo prefissati di fare ad inizio annata».

Quale era il vostro obiettivo?

«Avendo perso un tecnico e alcuni agonisti, che l'anno scorso erano stati utili per la conquista dello scudetto di società, abbiamo puntato questa volta sull'arma della qualità – afferma ancora Domenico Rinaldi -. Avendo una rosa parzialmente ridotta, abbiamo cercato di alzare il livello dei singoli per ottenere più titoli possibili e ci siamo riusciti anche recentemente con Michele Turco e con mio figlio Tommaso. Potevamo ridurre lo svantaggio dalle compagini favorite quali Bolzano Nuoto e Dibiasi proprio attraverso questo tipo di lavoro e siamo riusciti a metterlo in pratica. Abbiamo vinto nel femminile, in cui le partenze sono state maggiori, e siamo arrivati sul podio nelle altre due competizioni. Ivana Curri e mio figlio, ad esempio, sono arrivati in finale agli europei giovanili e Jacopo Tommasini è cresciuto molto. Tra l'altro è stato selezionato come riserva proprio per gli europei di Budapest dal trampolino di un metro, prova in cui i titolari Tocci e Chiarabini sono arrivati rispettivamente primo e terzo. Abbiamo gettato insomma le basi per il futuro, lavorando molto pure con i più piccoli, diversi dei quali passeranno di categoria nei prossimi mesi».

Avete tra l'altro già impostato il progetto Londra 2012?

La Trieste Tuffi: Sigrid De Riz, Nicole Belsasso, Noemi Batki, Michelle Turco, Giulia Belsasso, Sofia Carciotti e Domenico Rinaldi. In basso: Paola Flaminio, Fulvio Belsasso e Ivana Curri

«Sì ed è un progetto in cui Noemi Batki era già dentro da tempo e in cui ora ci stanno entrando Michelle Turco, Ivana Curri, Paola Flaminio e Tommaso Rinaldi. Più in generale, comunque, stiamo seguendo attentamente tutti i nostri centocinquanta ragazzi perchè il nostro principale scopo è dare continuità ai risultati. Non abbiamo subito una battuta d'arresto come società quando abbiamo perso alcuni elementi del gruppo in quanto abbiamo lavorato bene grazie a uno staff completo e professionale. Due anni fa ci eravamo prefissati di imporci a livello femminile e ora puntiamo a ripeterci sia con la squadra femminile sia a vincere lo scudetto generale. Anche perchè mi sento di dire che i giovani della Trieste Tuffi sono il futuro dei tuffi nazionali. Solo grazie a loro potevamo spuntarla su un club come il Bolzano Nuoto, che può vantare pedine del calibro degli azzurri Tania Cagnotto, Valentina Marocchi e Christopher Sacchin. Abbiamo delle radici solide, ma bisogna andare avanti a spingere alla base. Se avremo continuità nei risultati, potremo dire che la scuola della Trieste Tuffi avrà raggiunto il suo compimento e ne potremo essere soddisfatti.

E ora ci sono i mondiali, a cui parteciperà Noemi Batki dalla piattaforma. Come sta l'Italia?

La situazione non è ottimale. Nicola Marconi ha avuto dei problemi con un polso, Brenda Spaziani con la schiena e lo stesso Sacchin non è stato bene ultimamente. Comunque puntiamo alle finali da un metro con Maria Marconi e del sincro maschile dai tre metri con Nicola e Tommaso Marconi. E poi c'è Tania Cagnotto, che è la più accreditata degli azzurri sulla carta. Speriamo che faccia bene dai tre metri.

Massimo Laudani

IN BREVE

CICLISMO. RIPOSO AL TOUR

Per Da Ros chiesto lo stop a vita

ROMA L'ufficio di procura antidoping del Coni ha chiesto ieri la squalifica a vita per il ciclista Gianni Da Ros, il giovane corridore pordenonese su pista arrestato nei mesi scorsi nell'ambito di un'inchiesta su traffico di sostanze dopanti. Per quanto riguarda l'attività agonistica, ieri il Tour de France ha osservato una giornata di riposo. Il favorito numero uno Alberto Contador ha convocato una conferenza stampa per fare chiarezza sui rapporti in seno all'Astana. «Sapevo che la storia dei miei presunti contrasti con Armstrong sarebbe venuta fuori, però questo non mi disturba. Se Lance attacca sulle Alpi, io non lo seguirò: è meglio che il Tour lo vinca qualcuno dell'Astana che un altro non della nostra squadra». Ha aggiunto: «Se io fossi stato il leader indiscutibile della squadra non ci sarebbero state tutte queste polemiche quando ho attaccato ad Arcalis».

VELA. TAPPA A RIVA

Giro, Sistiana al quarto posto

GAETA Riva del Garda Pregis ha portato a casa un altro primo posto che le ha permesso di consolidare la maglia rosa, mettendo un altro punto tra lei e il suo diretto avversario Castelsanpietro Terme Gammadue, arrivato invece secondo. La Provincia di Cagliari Bortolomiol ha tagliato terza l'arrivo, seguita da Sistiana CMG. La regata di ieri, la costiera più corta tra quelle disputate finora e senza particolari difficoltà tecniche, ha permesso a tutti gli equipaggi, dai più esperti a quelli non professionisti, di trovarsi in condizioni di maggior equilibrio senza creare grandi distacchi tra il primo e l'ultimo. In classifica generale Sistiana occupa la quarta posizione a un punto dai cagliaritani.

OGGI IN ITALIA

NORD: condizioni stabili e soleggiate ma con grado di umidità elevata sulle zone pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso per nubi alte e sottili. **SUD E SICILIA:** cielo sereno salvo qualche locale addensamento in rapido dissolvimento.

DOMANI IN ITALIA

NORD: tempo stabile e soleggiato sulla maggior parte delle regioni salvo una certa nuvolosità sulle aree alpine e prealpine con rovesci e temporali sparsi nel pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con modesta attività cumuliforme a ridosso dei rilievi. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato con locali formazioni nuvolose durante le ore più calde sulle zone interne.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		18,7	25,5
Umidità			62%
Vento			9 km/h da NW
Pressione	stazionaria		1017,8

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,8	25,5
Umidità		52%
Vento		7 km/h da SE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,8	28,1
Umidità		49%
Vento		4 km/h da W

GRADO	min.	max.
Temperatura	19,4	26,7
Umidità		59%
Vento		8 km/h da SE

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,9	26,4
Umidità		58%
Vento		3 km/h da E

UDINE	min.	max.
Temperatura	18,2	28,2
Umidità		53%
Vento		7 km/h da W

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,5	27,5
Umidità		54%
Vento		4 km/h da S

■ IN ITALIA

ALGHERO	17	35
ANCONA	16	27
AOSTA	12	np
BARI	16	27
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	16	28
BRESCIA	18	28
CAGLIARI	22	27
CAMPOBASSO	18	26
CATANIA	18	29
FIRENZE	17	29
GENOVA	21	24
IMPERIA	21	25
L'AQUILA	13	26
MESSINA	23	30
MILANO	20	29
NAPOLI	20	29
PALERMO	20	30
PERUGIA	15	30
PESCARA	16	28
PISA	17	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	30
ROMA	17	31
TORINO	20	27
TREVISO	18	28
VENEZIA	19	26
VERONA	18	27
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	29/31	26/28
1000 m (°C)	21	
2000 m (°C)	14	

OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, nel pomeriggio sulla costa soffierà la brezza mentre in pianura il caldo comincerà a farsi sentire. Sui monti avremo cielo da poco nuvoloso a variabile con più nubi sulle Prealpi e più sole sul Tarvisiano.

DOMANI. Cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio caldo afoso in pianura, brezza sulla costa, mentre in Carnia sarà probabile qualche temporale che in serata sarà possibile sugli altri monti e pedemontana.

TENDENZA. Per giovedì avremo prevalenza di bel tempo e caldo. Nel pomeriggio temperature sui 33 gradi in pianura, 30 circa sulla costa; sui monti cielo variabile ma bassa possibilità di temporali.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tolmezzo, Tarvisio, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/20	21/24
T max (°C)	30/32	27/29
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	15	

OGGI IN EUROPA

Stoccolma, Dublino, Copenhagen, Londra, Amsterdam, Berlino, Minsk, Bruxelles, Varsavia, Parigi, Praga, Kiev, Vienna, Zurigo, Budapest, Lubiana, Milano, Trieste, Zagabria, Bucarest, Lisbona, Madrid, Belgrado, Barcellona, Roma, Sofia, Atene

FRONTE CALDO — FRONTE FREDDO

Sull'oceano Atlantico staziona un nucleo di bassa pressione. All'interno di un promontorio anticiclonico aria molto calda viene sospinta dall'Algeria verso l'Europa centro orientale. Sull'Europa centro occidentale, dal sud della Francia all'ovest della Polonia, l'aria calda sud tropicale viene a contatto con le masse d'aria più temperate di origine oceanica generando instabilità atmosferica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,3	5 nodi W	14.49 +37	7.31 -30
MONFALCONE	quasi calmo	22,9	4 nodi SW	14.54 +37	7.36 -30
GRADO	poco mosso	23,0	6 nodi SW	15.14 +33	7.56 -27
PIRANO	quasi calmo	23,5	5 nodi W	14.44 +37	7.26 -30

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	22	34
AMSTERDAM	13	21
ATENE	19	32
BARCELLONA	21	29
BELGRADO	15	25
BERLINO	16	23
BONN	15	24
BRUXELLES	11	23
BUCAREST	15	19
COPENHAGEN	16	20
FRANCOFORTE	15	22
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	14	20
IL CAIRO	27	39
ISTANBUL	20	29
KLAGENFURT	16	27
LISBONA	19	29
LONDRA	14	25
LUBIANA	17	28
MADRID	17	37
MALTA	19	30
MONACO	16	23
MOSCA	14	27
NEW YORK	16	27
NIZZA	22	26
OSLO	11	19
PARIGI	14	27
PRAGA	15	22
SALISBURGO	16	26
SOFIA	15	17
STOCCOLMA	14	21
TUNISI	21	33
VARSAVIA	9	21
VIENNA	15	26
ZAGABRIA	13	21
ZURIGO	15	23

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

TORO 21/4 - 20/5

La giornata è foriera di tensioni. Avete dentro una notevole voglia di cambiamento: non siete nella giusta predisposizione per consolidare un rapporto. Tenete i piedi per terra.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Avete buone ispirazioni per affrontare i problemi più delicati. Con tolleranza e comprensione si riesce a risolvere meglio. Sappiate essere comprensivi. Fantasia.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non si apre per voi uno spiraglio di buon umore nemmeno in questa giornata. Oberati di lavoro siete troppo innervositi per valutare lucidamente la situazione.

LEONE 23/7 - 22/8

Se riuscirete a rispettare i programmi, vi sentirete più a vostro agio con la vostra coscienza. Avete bisogno di vedere un ordine esterno per essere più sicuri dentro.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi sarà data un'offerta per migliorare vistosamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere e darà dei risultati insperati: godrete di maggiori simpatie.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Per gran parte della giornata le cose procedono a gonfie vele. Solo in serata vi sentirete meno disponibili. Avete davanti a voi un periodo importante. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza, senza stancarvi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Dovete contare soprattutto sulle vostre forze, fate un po' di ordine nei vostri piani e aspettate. La vita privata scorre serenamente, non date spazio a pregiudizi su chi vive accanto a voi.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Le condizioni planetarie vi spingono a realizzare progetti a lunga scadenza, sicuri del loro successo. Contate sul magnetismo che in questo momento esercitate sugli altri.

PESCI 19/2 - 20/3

Non lasciatevi turbare da questioni secondarie. In serata avrete una visione più chiara sul da farsi. Contatti molto positivi e stimolanti con gli amici. Sappiatevi rilassare un po'.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un po' di misericordia - **3** Partenza in massa - **8** Nostro Signore - **10** Celebre (abbr.) - **13** La cantante Stewart - **15** Destinare a un uso - **17** Un grosso scimmione - **20** L'inizio della scena - **22** L'attore di Balla coi lupi - **24** Furti di bestiame - **25** Forma il lago Balhas - **26** Una figura retorica - **28** I Mille ne effettuarono uno a Marsala - **29** Li fa il censore - **31** Abbraccio appena iniziato - **32** La banca vaticana (sigla) - **33** Il regista Resnais - **34** Si paga nelle fatture (sigla) - **36** I confini dell'India - **38** Pieno di punte - **39** Agile ruminante - **41** Porto fluviale del Brasile - **43** Può esprimere nostalgia - **44** Vocali in posa.

VERTICALI: 2 Vale dentro - **4** Precede... Tropez - **5** Ordine al Merito della Repubblica - **6** Un tipo di motore - **7** Le hanno orsi e volpi - **9** Precipita da un monte - **10** Un modo di guardare... con ostilità - **11** Lo sono gli insegnanti - **12** Figura retorica che attenua un concetto - **14** Fu dittatore della Repubblica Centrafricana - **16** Aiuta il ladro - **18** Un carcere di Roma - **19** Può essere nato a Lagos - **21** Lo si dice di un'azione delittuosa - **23** Le più note cascate americane - **27** Diafano, trasparente - **30** L'antico bastone usato dagli Auguri - **35** La forza... latina - **37** Ganci per la pesca - **39** Il «sì» russo - **40** Centro di posa - **42** Un pezzo d'artiglieria.

INDOVINELLO
Il matrimonio

Questo incontro gli spiriti avvicina
ed il dolce e l'amaro ti propina.
Ma non va sempre liscio. Addirittura
dall'entusiasmo passi alla rottura!

Buvalello

INCASTRO (5/4=XXYY YYXXX)
Un tedesco irascibile

Sassone di origine, testa dura,
a spinger la barca è dedicato;
ma, quando lo si vede sì agitato,
a chi si trova... in mezzo fa paura!

Il Faro

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL PORTIERE DI CALCIO.

Cerniera:
ESTROSO, MAESTRO= SOMA.

ULTIMISSIME...
TUTTO NUOVO
EUROSPAR